STAMPASERA

N. 166, LUNEDI' 26 GIUGNO 1989 — L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE

Granata, ricordate? 30 anni fa bastò una stagione...

Forza Toro, ti aspettiamo

Entusiasmo per il ritorno del Torino in serie A

Una foto storica di «Stampa Sera», lunedì 6 giugno 1960: il Toro, dopo una sola stagione in B, torna in serie A. Al Filadelfia i tifosi granata esultano e invadono il campo a fine partita

TORINO ■ La retrocessione del Torino non è una tragedia ma rimane comunque un brutto colpo per l'immagine sportiva della città. Politici e personalità locali, indipendentemente dalla «fede» calcistica, si rammaricano per l'accaduto.

Il sindaco, avvocato Maria Magnani Noya, non si è mai preoccupato di nascondere la propria simpatia per il Torino, e per la retrocessione soffre dunque doppiamente: come tifosa e come primo cittadino: *«Mi dispiace molto, moltissimo — afferma —. Del resto, non si può ribaltare un campionato non brillante nelle ultimissime partite. La speranza c'era, naturalmente, ma le condizioni di questa retrocessione erano state determinate molto prima. Sono stati compiuti errori tecnici nell'impostazione della squadra sin dalla campagna acquisti ed è anche venuto a mancare il tradizionale collettivo granata. Ora non facciamone una tragedia, però. Non è una perdita di immagine per la città. Direi piuttosto di entusiasmo e di passione, venendo a mancare l'attesa per il derby. Mi auguro che nel prossimo anno tutto questo sia cancellato e di rivedere prestissimo i granata in A. Nel frattempo staremo loro vicini anche in serie B»*.

Ciò che piuttosto ha amareggiato il sindaco, è stata la gazzarra inscenata ieri sera nelle vie del centro da gruppi di tifosi juventini: *«Credo proprio che la maggioranza degli stessi tifosi bianconeri non abbia affatto gioito per questo risultato. Purtroppo, però, ai margini dello sport, crescono espressioni di sentimenti meno nobili. Questo suscita molta malinconia»*.

Anche il prosindaco Giovanni Porcellana, da fedele tifoso granata, appare addolorato per la caduta del Torino nella serie cadetta: *«Mi sono chiuso in casa ieri pomeriggio a seguire la radiocronaca con comprensibile ansia. E' stato un sogno impossibile: non ci credevo ma ci speravo. Purtroppo la retrocessione ce la siamo giocata molto prima. Quest'anno ho visto solo a sprazzi un Toro all'altezza della situazione e Vatta è arrivato troppo tardi. Le ragioni di questo insuccesso? Io sono solo un tifoso, comunque le vedo anch'io: tre stranieri immessi in un sol colpo nel tessuto della squadra, la stagione negativa di uomini importanti, da Cravero a Comi, i riflessi societari... Inutile, però, recriminare: adesso bisogna puntare subito al ritorno in serie A. E forza Toro»*.

Rassegnatamente amareggiato è anche l'ex sindaco comunista Diego Novelli, lui pure legato fin dall'infanzia ai colori granata. *«E' una grossa delusione — afferma —. Anche se ero preparato. Era tutto previsto. La speranza è sempre l'ultimo a morire, ma la salvezza era un'impresa disperata. Penso con malinconia alle condizioni di spirito in cui hanno fatto il viaggio di ritorno quei poveretti che erano andati in treno fino a Lecce. Comunque adesso non mi sembra più il caso di continuare a rovistare il coltello nella piaga: guardiamo avanti sforzandoci di non ricadere in comportamenti poco edificanti come quelli che si sono verificati quest'anno»*.

«Pensiamo a vincere subito — dice Novelli — fin dalla prima giornata per essere di nuovo in serie A l'anno successivo. Torino ha ben altre cose di cui preoccuparsi e rammaricarsi. Forse che tutte le città con una squadra di calcio in serie B devono essere considerate di seconda categoria? Anche il Milan è retrocesso, una volta. L'importante è tornare fra le grandi al più presto».

Chi invece, paradossalmente, vive la retrocessione del Torino come una retrocessione di tutta la città è Dino Zoff, che come allenatore e «bandiera» juventina avrebbe anche diritto di gioire. *«Vivo a Torino da anni — spiega — e qualcosa crea entusiasmo e tristezza mi sento partecipe fino in fondo. Purtroppo al Torino non è bastato un gran finale di campionato. Alla salvezza bisogna arrivarci in anticipo, i recuperi finali sono difficili»*.

Sportivo come sempre si è anche mostrato l'avvocato Agnelli, quando ieri, nella tribuna d'onore del Comunale da cui assisteva al *match* contro il Verona, ha saputo della sconfitta granata. *«Mi dispiace* — ha commentato — *ma ottenere tre vittorie consecutive non era facile. Non sarebbe servita neppure una nostra vittoria a Pescara. Auguro comunque al Torino di tornare in serie A il più presto possibile»*.

Ecco chi vi aspetta in serie B

TORINO ■ La retrocessione annunciata è puntualmente giunta. Il Torino, trent'anni dopo la sua prima (e fino a ieri unica) retrocessione, scivola in serie B. La speranza di tutta la città, non solo di quella di fede granata, è che, esattamente com'era accaduto nel '59, torni al più presto nella divisione maggiore. Magari rinnovato e ritemprato dalla grinta e dall'entusiasmo del suo giovane presidente Borsano che in queste ultime settimane non ha mai fatto mancare il proprio appoggio ai giocatori.

La società granata — e di conseguenza i suoi tifosi — si accinge ad affrontare un'esperienza sostanzialmente nuova: non più solo grandi città e club blasonati, ma anche cittadine di provincia e società da poco affacciatesi alla ribalta professionistica. Se infatti nella prossima stagione il Torino si troverà ad affrontare Pisa, Como e Pescara che sono retrocesse con lui quest'anno, dovrà anche vedersela con club semisconosciuti al grosso pubblico del settentrione come Barletta o Licata.

Un problema non indifferente sarà anche rappresentato dalle lunghe e disagevoli trasferte: ben otto nell'Italia meridionale e alcune in città non direttamente collegate via aerea.

In questa sua discesa in purgatorio, il Torino incontrerà però anche altre grandi decadute come Avellino, Triestina, Catanzaro e Cagliari. E proprio la ormai duratura presenza nella divisione cadetta di società del grande passato come queste deve servire da ammonimento alla società di corso Vittorio Emanuele. La serie B non è più facile della A, è un'altra cosa. Non necessariamente una squadra che è andata ad un soffio dalla salvezza nella divisione maggiore riesce a primeggiare in quella cadetta.

A TORINO IL PRIMO PREMIO DELLA LOTTERIA DI MONZA

«Sono io che porto fortuna»

Parla la giornalaia che ha venduto il biglietto dei due miliardi

La signora Renata Perotto che ha venduto il biglietto da due miliardi della lotteria nell'edicola di corso Inghilterra 29

TORINO ■ *«Duemila milioni non riesco proprio ad immaginarmeli come quantità; è meglio di ricorrere con la fantasia all'immagine del forziere di Paperon de Paperoni»*. Renata Perotto, che gestisce con il marito Umberto d'Errico la rivendita di giornali di corso Inghilterra 29 dove è stato venduto il tagliando vincente il primo premio della Lotteria di Monza, sprizza felicità da tutti i pori e riesce persino a commuoversi, quasi avesse vinto lei i due miliardi di lire.

«Mi accontenterò invece del premio di 6 milioni che spetta al rivenditore del biglietto vincente il primo premio, ma va bene così. E poi qualcuno mi venga ancora a dire che la fortuna non esiste e non ripassa almeno due volte dalle stesse parti...».

La storia è vecchia ma val la pena ricordarla: da sempre c'è chi è pronto a giurare che alcune ricevitorie del Totocalcio e del Lotto sono più fortunate di altre: grazie alla loro particolare posizione — è la tesi per certi versi bizzarra e fin troppo fantasiosa degli «studiosi» dei giochi d'azzardo e non — questi esercizi baciati dalla sorte avrebbero la prerogativa di «calamitare» la fortuna. Da ieri pomeriggio questa teoria gode dunque di un punto in più a suo favore.

«Infatti — spiega ancora la signora Perotto — *due anni fa avevo venduto uno dei biglietti della lotteria di Agnano che aveva vinto un premio di consolazione da 50 milioni. Stavolta invece su 20 tagliandi in tutto che ho staccato c'era addirittura quello più importante»*.

Non è tutto: *«Forse ho anch'io il dono di attirare la dea bendata della fortuna, grazie anche alla singolarità della mia nascita avvenuta a pochi passi da qui. Cinquantacinque anni fa sono venuta al mondo su un'ambulanza della Croce Verde che si stava dirigendo all'ospedale, sul ponte vecchio che allora attraversava la ferrovia di Porta Susa. Ne avevano parlato anche i giornali...»*.

Non ha idea di chi possa essere il fortunato?

«Magari. Purtroppo le vendite dei tagliandi sono state molto frazionate nei due mesi che i biglietti sono stati esposti nella rivendita e oltretutto abbastanza ridotte, credo per la scarsa pubblicità data a questa lotteria. Avevo dieci serie in tutto, ma non riesco proprio a ricordarmi volti o particolari significativi per poter risalire all'acquirente del tagliando miliardario. Anch'io ne ho acquistato uno, per scaramanzia, però è di tutt'altra serie. L'ho subito controllato ieri sera».

Che cosa augura al vincitore?

«La salute innanzi tutto, e lo dice una persona che ultimamente ha il cuore un po' "ballerino". Spero sappia amministrarsi bene, non perda la testa per l'improvvisa pioggia di soldi, e non finisca come quel poveraccio che aveva vinto 3 miliardi al Totocalcio e poi si era rovinato con operazioni finanziarie sballate ed era finito sotto un treno. Vorrei inoltre mi mandasse almeno una rosa, per ringraziarmi».

iv. bar.

Gli altri vincitori in Piemonte e Liguria

La lotteria di Monza non si è limitata soltanto a distribuire i due miliardi del primo premio a Torino. Sempre nel capoluogo piemontese è stato venduto anche il biglietto F 84564 che vince 80 milioni. Una analoga somma è andata al fortunato genovese in possesso del tagliando numero T 40587. E tra i 68 biglietti che si sono aggiudicati 30 milioni sette sono stati venduti da rivendite piemontesi e liguri. I tagliandi numero D 36830, I 33487 e BD 51242 sono nelle tasche di un torinese, un astigiano ed un alessandrino. Baciati dalla fortuna anche due savonesi (biglietti numero BI 21051 e V 44341) e due genovesi (V 45280 e AT 22329).

ULTIMA ORA

In fiamme nel mar di Norvegia un sottomarino sovietico con a bordo armi nucleari

OSLO ■ Un sottomarino sovietico, che con probabilità trasporta armi nucleari, è in fiamme al largo delle coste della Norvegia settentrionale. Lo ha riferito stamane l'agenzia norvegese «NTB». I sovietici hanno già iniziato le operazioni di soccorso. Non è chiaro di che classe di sottomarino si tratti e quante persone abbia a bordo, ma il ministro della Difesa norvegese Johan Joergen Holst ha detto alla radio nazionale che c'è motivo di ritenere che esso trasporti armi nucleari. Il pilota di un aereo F-16 norvegese che sorvolava la zona ha visto del fumo uscire dal sottomarino — che si trova in acque internazionali a circa 100 chilometri a Nord-Nord- Ovest dall'Isola del Sud — verso le 6,25 di stamane (ora italiana).

Holst ha detto che l'Unione Sovietica non ha ancora informato le autorità norvegesi dell'incendio. «Mi è stato detto — ha aggiunto il ministro della Difesa norvegese — che i sovietici hanno già intrapreso le operazioni di soccorso, ma non dispongo di altri particolari». La Norvegia ha offerto aiuto e un elicottero norvegese e due navi stanno raggiungendo la zona. Il 7 aprile scorso un sottomarino nucleare d'attacco sovietico, il Komsomolets, affondò al largo della Norvegia in seguito ad un incendio a bordo. Nell'incidente morirono 42 membri dell'equipaggio e in quell'occasione i sovietici rifiutarono l'aiuto delle autorità norvegesi per le operazioni di soccorso. Il Komsomolets si trova a 1500 metri di profondità e i sovietici assicurano che non esiste rischio di contaminazione.

ALLA PELLERINA

Da stasera il rock italiano poi arriveranno i «grandi»

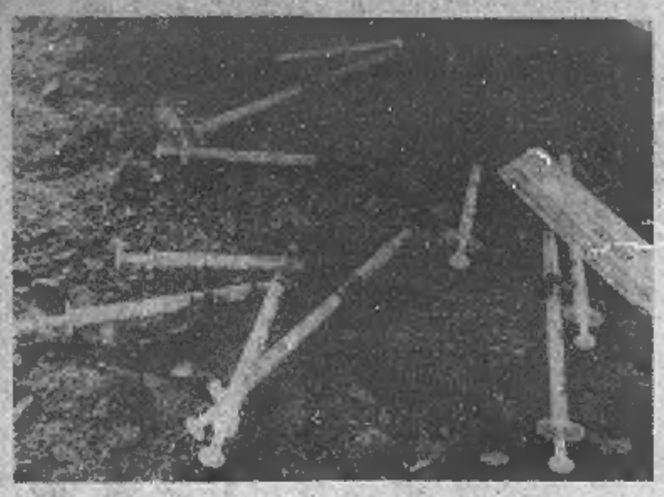
TORINO ● Per *«Sere d'estate»*, il cartellone della Pellerina si presenta nutrito. Ad aprire la kermesse musicale è una rassegna di *«Rock giovane»* che da stasera fino a mercoledì 28 presenta i nuovi talenti del rock italiano.

Per primi le Funky Lips, sei brave fanciulle scatenate che eseguono una musica ballabile. Sono loro ad aver composto la colonna sonora della *«La tv delle ragazze»*. Quindi toccherà al rock demenziale di Lino & i Mistoturital. Si prosegue martedì con i Loschi Dezi, e per finire, mercoledì, con in scena il gruppo fiorentino di buona fama dei Moda, preceduto dai torinesi Party Kidz.

Ma la Pellerina ha in serbo altre carte vincenti come Carlos Santana il 17 luglio. Mentre per gli amanti del jazz, il 3 luglio arriva Johnny Clegg. Vi saranno altri grossi nomi nel programma del jazz, fino al ritorno, il 12 luglio del grande Dizzy Gillespie.

Dal 21 al 28 luglio la musica diventerà tricolore: Ivan Graziani, Mia Martini, Enrico Ruggeri, Sergio Caputo e il menestrello Branduardi.

SERVIZIO A PAGINA 28



GIORNATA MONDIALE

41 morti in più rispetto all'88. Polemiche sulla legge

Droga, un massacro In 6 mesi 408 i morti

ROMA ● Oggi è la giornata mondiale di mobilitazione contro l'abuso e il traffico delle droghe che semina morti e crimini. L'ha indetta, per il secondo anno, l'Onu per sensibilizzare su un fenomeno che si sta sempre più aggravando. Il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga la celebrerà facendo visita alla comunità terapeutica San Carlo di Castelgandolfo: un gesto pubblico per esprimere il rifiuto della droga ma anche la solidarietà con chi sta cercando di uscire dal tunnel del buco e con chi sta loro accanto per aiutarli nel difficile cammino.

Il fenomeno della droga sta dilagando anche in Italia. Le vittime sono in crescita: nel primo semestre dell'89 i morti sono già 408 contro i 367 del semestre dello scorso anno; in aumento anche i consumatori, passati da 2.076 agli attuali 2.348; 12.765 le persone denunciate, delle quali 10.329 in stato d'arresto, 2.226 in libertà e 210 irreperibili.

Ma su come arginare, combattere il fenomeno in Italia si litiga. E la ricorrenza odierna sarà celebrata dal mondo politico italiano all'insegna delle polemiche e delle divisioni. Il psi insiste per la rapida approvazione del disegno di legge del governo De Mita (porta le firme dei ministri Vassalli e Russo Jervolino) che non piace però agli altri partiti della maggioranza.

Il disegno di legge governativo prevede la «punibilità» del tossicodipendente con pene che vanno dalla sanzione amministrativa (da quella pecuniaria al ritiro della patente) fino alla pena detentiva prevista per i tossicodipendenti che si rifiutano di sottoporsi a terapie di recupero e per i tossicodipendenti-spacciatori. Il psi ricorda tra l'altro che recentemente l'Italia si è impegnata — firmando a Vienna lo scorso anno con altri 106 Paesi una convenzione internazionale — a rendere punibile la detenzione di qualsiasi quantità di droga.

Il disegno di legge è fermo da sei mesi e le polemiche non si placano. Anche De Mita, nel corso dela campagna elettorale ha definito «non praticabile», la «sanzionalità» del tossicodipendente; e il ministro dc Russo Jervolino chiarisce che la punibilità deve essere «umana, temperata».

Due immagini sempre più comuni, purtroppo, nelle nostre città

Ma la tolleranza verso chi detiene la «modica quantità» non piace però nemmeno agli «antiproibizionisti» anche se con argomentazioni opposte rispetto alle intenzioni del provvedimento.

E c'è polemica anche per la decisione della Rai di mandare in onda questa sera il film «Christiane F., i ragazzi dello Zoo di Berlino». Il leader della Lega antiproibizionista, il neo-eurodeputato Marco Teradash, ha inviato un telegramma alle commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai e al direttore generale Agnes perchè il film non venga trasmesso: *«l'effetto in Germania di questo film è stato devastante: come hanno rivelato analisi sociologiche, è stato il viatico magico per l'iniziazione all'eroina di migliaia di adolescenti in tutto il mondo che si sono identificati nella protagonista, diventata l'idolo negativo, antisistema».*

r. i.

NOTIZIE

De Mita: nessun governo a termine

ROMA ● De Mita non intende comporre un governo «a termine» anche perché il psi chiede un patto serio con chi sarà possibile. Così ha commentato il presidente incaricato il momento della crisi, alla partenza per il vertice di Madrid. Ed il segretario della dc, Forlani, gli fa eco appellandosi a tutti i partiti «della maggioranze possibili» di essere solidali. Tutto dovrebbe chiarirsi — così almeno si spera — al ritorno di De Mita da Madrid. Liberali e socialdemocratici, intanto, sfumano i toni di polemica col psi, che non escluderebbe un loro allontanamento dal governo.

Vertice di Madrid, la Germania «frena»

MADRID ● Oggi inizia a Madrid un difficile vertice sull'integrazione monetaria europea. L'esito dell'incontro dei dodici capi di governo dipende ancora una volta dalla Gran Bretagna: Londra accetta l'ingresso della sterlina nello Sme ma pone condizioni all'unificazione mentre la Spagna vorrebbe una decisione di respiro storico. Italia, Francia e Spagna spingono per la moneta comune mentre la Germania frena il processo di integrazione. Il rapporto Delors prevede tre distinte fasi. Completamento dello Sme entro il '90, liberalizzazione dei capitali, rete di banche centrali organizzata in forma federale.

«Nessun aumento della tariffe»

ROMA ● Nino Cristofori, presidente della commissione Bilancio della Camera, è contrario ad aumenti di prezzi e tariffe, considerando il pericoloso riaccendersi dell'inflazione. Il rincaro, dice, potrebbe essere giustificato solo nel quadro di una più rigorosa manovra di rientro della spesa pubblica e di una forte riforma fiscale.

«Vuoi guarire, cùrati con la frutta»

ROMA ● Fragole per chi ha dolori reumatici, infuso di foglie di arancio per chi è agitato, succo di mela cotogna per chi ha la diarrea: sono alcune soluzioni che consentono di curarsi naturalmente, ricorrendo a frutta e verdura, senza doversi intossicare di medicine a base di prodotti chimici. Ecco un breve elenco dell'Unione Consumatori. Aglio: contiene l'alliina, efficace contro l'ipertenzione. Fragola: frutto che, consumato fresco, serve da antireumatico, in quanto contiene etere metilsalicilico. Finocchio: l'anitolo è un olio essenziale presente nel finocchio che ha proprietà digestive. Visciola: di questo frutto, simile alla ciliegia ma più amara, vengono usati i piccioli per un'infuso che serve come diuretico, in quanto contengono potassio e polifenoli. Basilico: l'olio essenziale, usato in infuso al 2%, è antispasmodico. Mela cotogna: il succo zuccherato e bollito di questa mela è antidiarroico. Mandorla dolce: contiene trioleina, un olio che è un purgante.

Il ministro dei Trasporti Santuz

ACCORDO ENTE-SINDACATI

Ferrovie, comincia la «cura Schimberni» Fra due anni 25.000 dipendenti in meno

Domani inizia la contrattazione: a fine mese scade il termine utile per presentare il piano dei prepensionamenti. Obiettivo: recuperare una maggiore efficienza

ROMA ● Nei prossimi due anni i ferrovieri diminuiranno di 25 mila unità. La cura Schimberni prevede infatti la riduzione di 10.500 lavoratori per il dicembre di quest'anno e di altrettanti entro l'anno prossimo; gli altri 4000 se ne andranno per «cause naturali». In Piazza della Croce Rossa il commissario dell'ente e il suo entourage hanno già definito un piano, presentato negli scorsi mesi al governo, che prevede il «taglio» occupazionale da inserire in un contesto più generale di riduzione delle spese e di recupero di efficienza, produzione, produttività.

La strada per poter offrire un servizio all'utenza migliore tuttavia è ancora molto lunga: il «brontosauro» ferroviario, nonostante gli sforzi e le buone intenzioni, resta una macchina ancora molto complessa da governare. Sia la mole dei problemi tecnici, amministrativi, sia l'alta frammentazione che caratterizza le relazioni sociali e la conseguente conflittualità rendono ogni possibilità di rilancio dell'ente un'impresa tutt'altro che facile.

Ma Schimberni un risultato lo ha già ottenuto: mentre in passato ogni proposta di riduzione dell'organico era materia tabù da affrontare a un tavolo di trattative, ora il sindacato giudica il prepensionamento di 25 mila ferrovieri un'operazione inevitabile o, almeno, lo ritiene male minore per riuscire a garantire le condizioni minime di competitività del sistema ferroviario.

Schimberni e i sindacati confederali inizieranno così domani la contrattazione per il cosiddetto «esodo volontario guidato». Dovranno cioè definire, entro pochi giorni, i criteri da adottare per utilizzare al meglio i 600 miliardi stanziati allo scopo di realizzare, attraverso incentivi, la riduzione di organici. Il tempo è contato: scade infatti il 30 giugno il termine entro cui il commissario dell'ente deve presentare al ministro dei Trasporti Santuz un piano di prepensionamento.

Spiega Giuseppe Fontana, segretario nazionale della Filt-Cgil: *«Abbiamo rovesciato la filosofia dell'ente sugli esuberi di personale. Anziché partire da esuberi presunti e conseguenti esodi quantitativi finanziati dallo Stato, abbiamo ottenuto di verificare le esigenze della produzione rispetto alla domanda dell'utenza e allo sviluppo del trasporto ferroviario e solo dopo procederemo alla verifica di esuberi. Questi possono essere risolti da prepensionamenti volontari, guidati da graduatorie, che danno la precedenza al personale inidoneo, agli ultracinquantacinquenni e a coloro che risiedono in quelle realtà con maggiori esuberi e non sono disposti a trasferimenti».*

Le ipotesi sulle quali ente e sindacati lavoreranno sono tre: la prima prevede dieci anni di «scivolamenti», con contributi parzialmente a carico del lavoratore; la seconda di otto anni sempre con contributi a carico parziale del lavoratore; l'ultima di cinque, ma senza carico. La soluzione più probabile appare la seconda: piace al sindacato, che chiede però di sgravare i lavoratori dal pagamento, anche se parziale, dei contributi. Secondo Filt, Fit e Uil Trasporti quest'ipotesi, molto più costosa, avrebbe però il merito di far crescere il numero dei prepensionamenti.

Mino Lorusso

Da «Cuore» l'inserto satirico de «l'Unità»

RCS
OGGI
alle ore 18.00
nelle Sale Superiori della Libreria Fogola
Piazza Carlo Felice 15
Furio Colombo
con il suo ultimo libro
CARRIERA: VALE UNA VITA?
edito da Rizzoli a colloquio con Gianni Vattimo
RIZZOLI

Liste Nozze
CESA 1882
a Torino è
«Lagrange uno»
Tel. 011/5570140
via Lagrange 1

Achille Occhetto

REFERENDUM

E Ostia rimane un «quartiere» di Roma Lite fra partiti: chi ha perso, chi ha vinto

ROMA ● *«Il vero sconfitto è sicuramente il pci di Occhetto»*, esulta Ruggero Canetti, consigliere circoscrizionale dc. *«In molti seggi di Ostia centro i sì hanno avuto più del 50%, mentre nell'entroterra i no sono stati tonti: evidentemente il distacco dalla capitale è stato sentito come un problema specifico dei litorale»*, cerca di difendersi Esterino Montino, consigliere comunale pci. *«Se i partiti avessero lasciato libertà di scelta, il risultato sarebbe stato diverso. Hanno invece politicizzato il referendum, facendo perdere una grandissima occasione alla nostra cittadinanza»*, commenta amareggiato Roberto Ciotoli, «senza tessera» ma leader indiscusso dei commercianti del lungomare.

Così Ostia il giorno dopo, quando il 63,4 per cento dei suoi abitanti con diritto di voto che hanno partecipato al referendum consultivo, ha decretato il no al comune autonomo, decidendo che la popolosa XIII circoscrizione resta attaccata a mamma Roma, un quartierone come gli altri della capitale. Come è sempre stato del resto, fin dall'antichità, quando Ostia non era che il porto della caput mundi.

Oggi però, Ostia si lecca le ferite che questo referendum ha portato nel suo tessuto sociale. E anche se il coro dei vincitori e dei vinti è scontato e va registrato, sarà difficile sanare le spaccature che questa conta popolare ha provocato tra i partiti. E' vero, il grande sconfitto è il pci che dal Campidoglio e dal Consiglio regionale, fino all'ultima strada di Ostia, monolitico e compatto si è schierato per il divorzio da Roma ed ha fatto propaganda massiccia per il sì.

Tant'è che ora in via dei Frentani si fanno i conti e viene messa sotto accusa la linea Vetere, che pensava di poter risolvere i tanti mali di Roma (e sono davvero tanti, troppi) con la scorporazione della periferia. Come se per arginare la burocrazia paralizzante dello Stato si puntasse all'indipendenza regionale. E invece gli abitanti di Ostia hanno detto no. Già, perchè se a Casalpalocco e Acilia il risultato era scontato (essendo a metà strada dal mare, qui preferivano rimanere periferia di Roma piuttosto che diventarla di Ostia), e i no hanno raggiunto l'85 per cento, anche ad Ostia centro, la roccaforte dei separatisti, il sì ha toccato appena il 50,7.

Non che agli altri partiti sia andata meglio, però. Le spaccature infatti hanno segnato verticalmente anche la dc e il psi, hanno opposto pri e pli (favorevoli al no) al psdi, hanno scaldato gli animi e resa rovente questa estate del Lido di Roma. La secessione non c'è stata, ma i problemi di Ostia restano intatti, come quelli di Roma la cui giunta è in crisi perenne e in attesa di elezioni anticipate.

Ed ora tocca a Mestre. Per sapere se anche Venezia resterà un solo comune bisognerà aspettare questa sera, perchè a Mestre i seggi del referendum sono rimasti aperti fino alle 14 di oggi. A differenza di Ostia però, questa è la seconda volta che ai veneziani di terraferma viene chiesto se vogliono separarsi dalla capitale del mare. Dieci anni fa prevalsero i no.

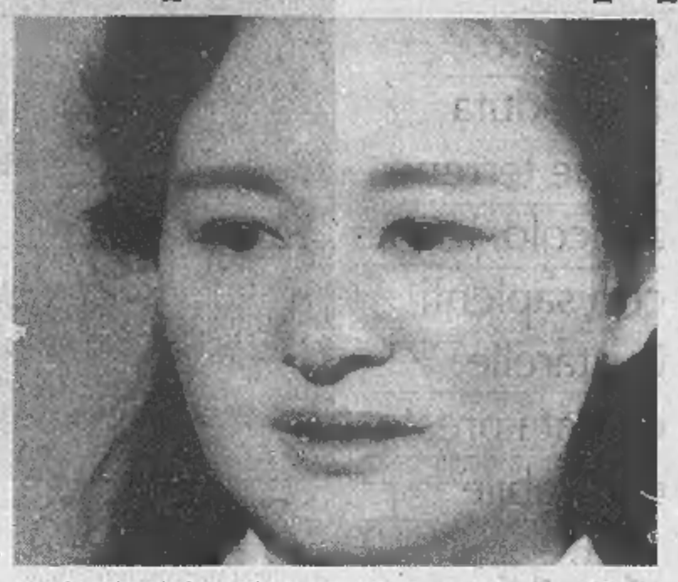
Gianni Pennacchi

INGLESE-FRANCESE-TEDESCO
TOTAL IMMERSION®
(QUANDO UNA LINGUA TI SERVE SUBITO.)
TELEFONA OGGI
BERLITZ
TORINO
Via Lagrange, 7
Tel.(011) 533826
Lo scuola più prestigiosa del mondo.

La gheisa incalza il premier Uno «E' una vergogna per il Giappone»

La donna è uscita dall'anonimato «Non posso accettare che il Paese sia guidato da un individuo simile» I partiti di opposizione insistono per nuove dimissioni

Il premier Uno


Mitsuko Nakanishi, l'ex geisha che sta mettendo in crisi il governo di Tokyo

TOKYO ● Dopo aver mantenuto il più stretto anonimato per tre settimane, l'ex geisha che avrebbe affittato i suoi favori all'attuale premier giapponese Susuke Uno ha reso di fronte alle telecamere pubblica testimonianza sull'affare che potrebbe costare la poltrona al suo ex amante.

Da quando la storia è emersa con un servizio pubblicato da un settimanale, Uno ha rifiutato ogni commento. Roba privata, è la sua tesi. I partiti delle opposizioni, che sono riusciti da poco ad ottenere la testa del suo predecessore Takeshita, vogliono invece che emerga tutto di una storia che a loro parere danneggia l'immagine internazionale dell'«Impero».

«Voglio solo raccontare i fatti», ha spiegato Mitsuko Nakanishi, 40 anni, parlando con una troupe televisiva all'interno di un tempio lontano da Tokyo.

L'incontro tra i due avvenne nel 1985. Uno all'epoca era capo della «Commissione per la ricerca» del partito liberal-democratico. Due anni dopo sarebbe stato nominato ministro degli esteri e quindi, il due giugno scorso, primo ministro.

Fu un rapporto ben poco romantico fin dall'inizio: la donna divenne l'amante del politico dopo la firma di un regolare contratto ed una breve cerimonia. A stipulare il contratto fu la «casa» per la quale la donna lavorava all'epoca.

Il prezzo fu di ben due milioni di yen al sensale e di un milione a lei (rispettivamente circa 20 e 10 milioni di lire). La relazione non durò a lungo: quattro mesi. Quanto basta però per far dichiarare alla donna che il premier «è una persona che non capisce il punto di vista di chi è più debole, quindi non è in grado di governare un Paese».

Questo il motivo — spiega la donna — per cui non ha parlato quando Uno divenne ministro degli Esteri. Ora lo fa perché indignata, perché «si tratta di una questione che non concerne solo me, ma tutti», perché nel tempio di Kagoshima, dove si trova adesso per purificarsi, glielo ha consigliato un monaco.

Nel mondo delle geishe (non sono prostitute, ci tengono precisano i giapponesi, ma intrattenitrici che possono solo eventualmente divenire amanti) è una regola ferrea non parlare dei clienti. «Ma non è un crimine», aggiunge Nakanishi.

Tanto più che il suo è un lavoro è considerato un mestiere come tanti altri «ed anche una geisha paga le tasse».

E frattanto il partito del primo ministro ieri ha dovuto registrare una secca sconfitta nelle elezioni per un seggio rimasto vacante al senato. Nella provincia nordoccidentale di Niigata, tradizionale roccaforte del partito liberaldemocratico, la candidata socialista Kinuko Oofuchi ha battuto con uno scarto di 50 mila voti il candidato governativo Hideo Kimi. «E' una grande vittoria che aumenta le nostre responsabilità. Siamo pronti a diventare partito di governo»: ha dichiarato la signora Takako Doi, presidente del partito socialista, il maggiore delle opposizioni, che ha più che raddoppiato i voti rispetto alle ultime consultazioni elettorali. La sconfitta del candidato liberal-democratico è apparsa grave soprattutto per le emorragie di voti nelle zone rurali, tradizionale serbatoio incontrastato di consensi per il governo.

Lo scandalo azionario «Recruit», l'impopolare imposta indiretta sui consumi del tre per cento, gli scandali «rosa» del premier Uno e la politica agricola del governo punitiva dei produttori hanno contribuito certamente a far crollare i consensi per i liberaldemocratici.

Con uno spoglio delle schede completato all'83 per cento, la candidata socialista Oofuchi ha ottenuto 480 mila voti contro i 410 mila di Kimi. Secondo i commentatori politici, la sconfitta odierna è un serio campanello d'allarme per il governo in vista delle elezioni dell'Assemblea metropolitana di Tokyo il 3 luglio e soprattutto delle elezioni per il rinnovo di metà dei 252 seggi del senato il 23 luglio, dove il partito liberal-democratico potrebbe perdere la maggioranza assoluta.

NOTIZIE

Integralisti attaccano fabbrica scarpe blasfema

DACCA ● Alcune migliaia di attivisti musulmani hanno oggi attaccato presso Dacca, in Bangladesh, una fabbrica della società multinazionale «Bata», accusata di aver prodotto sandali considerati offensivi per l'Islam. Gli attivisti musulmani, appartenenti ad un gruppo non ben noto chiamato «Islam sangram parishad», hanno attaccato la fabbrica di Tongi, a 19 chilometri dalla capitale, per protestare contro un ornamento che decora un tipo di sandalo prodotto dalla società e che può essere interpretato come un motivo calligrafico in alfabeto arabo significante la formula «Allah akbar» (Dio è grande). La polizia ha aperto il fuoco contro gli attaccanti e ha fatto uso di bombe lacrimogene. Una persona sarebbe stata uccisa e parecchie altre ferite gravemente. La fabbrica è una delle più importanti per la produzione di calzature nel Bangladesh e cinque suoi dirigenti, tra i quali il direttore, sono stati oggi citati dal giudice supremo di Dacca a comparire in tribunale il 5 luglio prossimo con l'accusa di avere di comune accordo utilizzato l'ornamento incriminato.

Iran, sostituito «giudice degli impiccati»

TEHERAN ● L'hojatoleslam Sadeq Khalkhali, noto come «il giudice degli impiccati», è stato esonerato dalla guida della commissione Affari Esteri del Parlamento iraniano. Lo ha scritto l'agenzia ufficiale iraniana «Irna». L'incarico è stato affidato a Saeed Rajaei Khorasani, un deputato di Teheran ed ex capo della missione iraniana alle Nazioni Unite. Khalkhali nel 1980 fece inorridire l'opinione pubblica occidentale con la sua macabra esultanza di fronte ai corpi dei militari americani morti durante il fallito tentativo di liberare gli ostaggi dell'ambasciata Usa a Teheran. Khalkhali era il più conosciuto e il più spietato dei giudici islamici e nei primi anni dopo l'arrivo al potere dell'ayatollah Khomeini mandò alla forca o davanti al plotone di esecuzione migliaia di sostenitori del deposto Scià, esponenti dell'opposizione di sinistra e trafficanti di stupefacenti.

Complotto anticinese in Inghilterra?

WASHINGTON ● Il figlio e la nuora del capo dei servizi di sicurezza interni cinesi, Qiao Shi, sarebbero nascosti in Gran Bretagna in una località sicura sotto la protezione del governo britannico a causa di minacce di morte contro di loro. Lo riferisce oggi nel suo ultimo numero il settimanale «Newsweek». Secondo il settimanale americano il giovane Qiao, che studiava economia all'Università di Cambridge, ha ottenuto la protezione del governo britannico dopo che Scotland Yard era venuta a conoscenza che alcuni attivisti cinesi cercavano di rapirlo e, forse, di ucciderlo come rappresaglia contro il sanguinoso intervento dell'esercito cinese contro la folla della piazza Tiananmen a Pechino il 4 giugno scorso.

IL PRIMO MINISTRO GRECO

Papandreu grave, no sta bene Da Atene altalena di notizie

ATENE ■ Notizie alterne sulle condizioni del primo ministro incaricato greco, Andreas Papandreu. Ieri il leader socialista era dato per «gravissimo», oggi arrivano informazioni più ottimistiche ed il figlio dichiara addirittura che il padre sta bene e può continuare le consultazioni per la composizione del nuovo governo.

Al termine di un consulto medico sulle condizioni dell'illustre degente, ricoverato in un ospedale di Atene davanti al quale stazionano migliaia di suoi sostenitori, i medici si sono dichiarati ottimisti e ritengono che il paziente migliorerà nei prossimi giorni. Hanno partecipato al consulto il professor Magdi Yacoub, che operò assieme al professor Theodoropolus, Papandreu a Londra, al cuore ed all'aorta, nel settembre 1988, e il professor Spyru, uno dei maggiori cardiochirurghi della Grecia. Subito dopo il consulto Yacoub è partito per Mosca. Il suo braccio destro Theodoropolus si tratterrà invece alcuni giorni ad Atene. Dopo le pessimistiche previsioni della scorsa notte il consulto ha portato nuovi elementi di speranza sulla ripresa del primo ministro.

La sua malattia, con una possibile minaccia di morte incombente, che a questo punto potrebbe sembrare anche costruita ad arte, sembra intanto abbiano fatto «perdonare» ai greci tutte le colpe affibbiate all'anziano leader prima e durante la campagna elettorale: senza esclusione di colpi, che si è conclusa con le elezioni del 18 giugno.

Il figlio del primo ministro, Giorgio Papandreu, conversando ieri pomeriggio con i giornalisti ha detto che suo padre sta bene, che appare perfettamente in grado di decidere e di continuare le consultazioni per la formazione del nuovo governo secondo l'incarico conferitogli giovedì scorso dal presidente della Repubblica, Christos Sartzetakis, il quale è a Madrid dove rappresenta la Grecia al vertice europeo. Sin dal momento del ricovero, con la nuova compagna, Dimitra Liani, che la moglie, Margaret Chand, del primo ministro, non si sono mai mossi dal capezzale dell'infermo.

Atene. La ex moglie di Papandreu, al suo arrivo ieri in ospedale

FLASH
PAZZA, PAZZA
SUCCEDE DI TUTTO ALLA PARATA DEI GAY E DELLE LESBICHE, ECCO UNO «STRIP» IN MOTO

La folla di sostenitori del Pasok davanti all'ospedale in attesa di notizie

CUBA

L'Avana, forse sarà fucilato l'«eroe» cubano che è stato accusato da Castro di traffico di droga verso gli Usa

L'AVANA ● Il generale Arnaldo Ochoa «non può essere salvato». Lo ha detto Raul Castro, ministro della difesa e numero due del regime cubano, presentando oggi il suo rapporto al Tribunale d'onore incaricato di studiare le misure da prendere contro l'ex comandante del contingente militare cubano in Angola. Accusato di traffico di stupefacenti, di corruzione e di malversazione. Secondo l'agenzia ufficiale cubana «Aln», Raul Castro ha espresso la necessità di una condanna esemplare lasciando intendere davanti al tribunale, composto da 47 ufficiali superiori, che egli si aspetta che Ochoa sia fucilato. Ochoa non può riscattare la sua «assoluta slealtà» — ha detto Castro —, ma gli resta la possibilità di far arrivare ai suoi figli un' «analisi autocritica e una riflessione che li aiuterà a comprendere la giustezza delle decisioni di questo tribunale e del tribunale militare che lo giudicherà».

L'intervento requisitorio di Raul Castro è durato 40 minuti e la registrazione del suo discorso è stata trasmessa quasi integralmente durante il telegiornale della sera.

Secondo le autorità cubane, Ochoa ed un gruppetto di alti ufficiali, hanno reso possibile negli anni passati l'uso di basi militari cubane da parte dei trafficanti di stupefacenti fornendo persino la scorta militare a imbarcazioni con droga a bordo attraverso le acque territoriali cubane. Ochoa, che ha 57 anni, è un veterano della rivoluzione castrista, pluridecorato per il suo comportamento sul campo in qualità di comandante cubano in Angola.

MONDIALE DI CALCIO 1990

L'ITALIA È NEL PALLONE
BEVIAMOCI SOPRA...

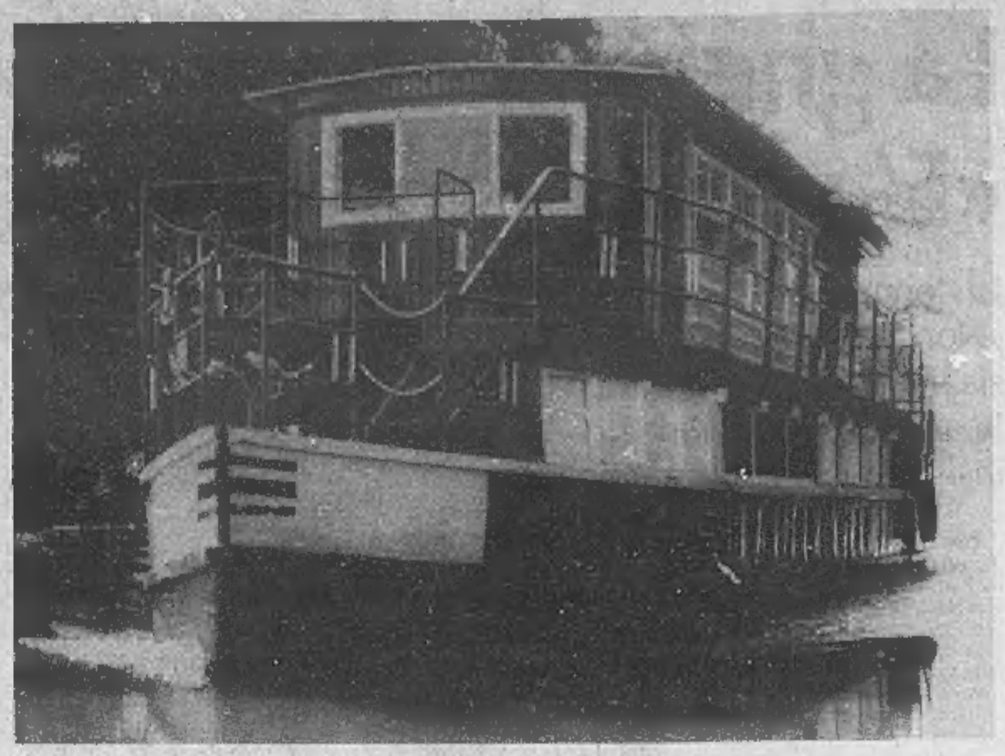
HOUSE AGENCY

LA NUOVA VOGLIA DI LEGGERE.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

L'ingresso del Parco Nazionale Tortuguero, una delle numerose aree protette del Costarica

LA TERRA costa circa 20.000 lire al metro quadrato. E' venduta come terreno agricolo, ma con sapienti bustarelle diventa presto edificabile



Il battello che fa servizio sul Rio Colorado all'interno del Parco Tortuguero

Costarica, 30 aree protette per fermare le speculazioni

Un vecchio juke-box suona Merengue (musica caraibica) e tre o quattro bambini in braghe corte ballano agitando le braccia nella sala semivuota di un minuscolo bar a Turrialba, piccolo paese nella regione di Cartago, un paio d'ore di auto a Est di San José, capitale di Costarica. Seduti ai tavoli quadrati di legno bianco numerati in nero, sgranocchiamo tortillas di mais, manghi, angurie, insalata di pesce acida. Dietro il bancone di legno e plastica, bottiglie di liquori (anche italiani), coppe di calcio e di baseball (i due sport più diffusi in Costarica) lucenti e ben in vista. Diego serve Piña Colada ben fredda e Café Rica (liquore locale al caffè). Fuori, sulla strada polverosa, passano piccoli camion stracolmi di gente che viaggia in piedi nel cassone recintato di ferro: da queste parti li usano come autobus. Nel cielo bianco e azzurro volano grandi falchi che planano sui campi di caffè e canna da zucchero.

E' una domenica pomeriggio di maggio, un gruppo di ragazzi gioca al pallone nel bel campo di erba di fianco al bar circondato di canneti altissimi e palme cariche di noci di cocco. Poca gente in giro, viaggiamo su un piccolo pulmino che di solito serve a trasportare studenti in città ma che oggi è carico di italiani, gommoni, salvagenti e pagaie di plastica. Stiamo andando a provare l'emozione del rafting, ovvero lasciarsi trasportare su zattere di gomma dalla corrente dei fiumi, tra rapide, roccioni, spruzzi e pagaiate vigorose.

Ogni paesino ha almeno una scuola, una chiesa e un campetto sportivo

Scarichiamo e gonfiamo gli inaffondabili gommoni e ci buttiamo in un affluente del Rio Reventation salpando sotto gli sguardi curiosi di ragazzi abbronzati appollaiati sul ponte di ferro. Poca acqua in questa stagione: devono ancora cominciare le grandi piogge che da metà maggio a novembre accompagnano regolarmente la vita ai tropici. Poco più di un'ora divertente e umida di navigazione, a dir la verità non troppo pericolosa; gareggiamo con gli altri gommoni, tendiamo agguati fluviali agli altri equipaggi per inzupparli con secchiate d'acqua o schizzi di pagaie. Passiamo più volte vicino alle sponde dove nel tardo pomeriggio afoso gruppi di costaricensi sono venuti a fare picnic (come sul Sangone) e a bagnarsi.

Le nostre guide della Costa Rica Epeditions, due ragazzi di San José e un americano vagabondo, ci portano fino all'ultimo ponte e ci pregano di non buttarci in acqua apposta perché è pericoloso. Gli americani lo fanno e loro si arrabbiano. La foresta intorno è splendida: le colline hanno diverse tonalità di verde e gli uccelli si chiamano tra gli alberi. Finisce in un bagno generale sotto gli occhi di gitanti caraibici domenicali e negretti che si insaponano nell'acqua fresca. Sulla strada del ritorno si ascoltano i risultati delle partite di calcio italiane (trasmesse tutte le domeniche anche dalla televisione) e si canta a squarciagola tutto il repertorio più becero della canzone italiana con grande divertimento e consenso dei nostri ospiti centroamericani che applaudono a ogni interpretazione.

Sfilano le casette verdi e azzurre a un piano e i panni colorati stesi fuori sono coreografie tra il cielo e la foresta. Le strade sono pulite e ordinate: sono poveri ma dignitosi. Ogni paese ha almeno una scuola, una chiesa e un campetto sportivo, qualche negozietto. I bambini sorridono, si avvicinano ma non chiedono mai soldi; le bambine, un poco più grandi, qualche volta sì.

All'aeroporto nazionale di San José saliamo — dopo tre ore di ritardo dovute a problemi tecnici risolti con nostra grande preoccupazione con eccessiva disinvoltura e artigianalità (alla vista di un meccanico armato di fil di ferro e pinze universali abbiamo avuto profondi dubbi) — su un DC 3 Dakota, glorioso apparecchio testimone di invasioni e incursioni americane ovunque, che parte traballante alla volta del Pacifico. Ondeggia sopra la cordigliera e atterra con nostra gioia a Quepos su una striscia di asfalto tra la foresta intricatissime.

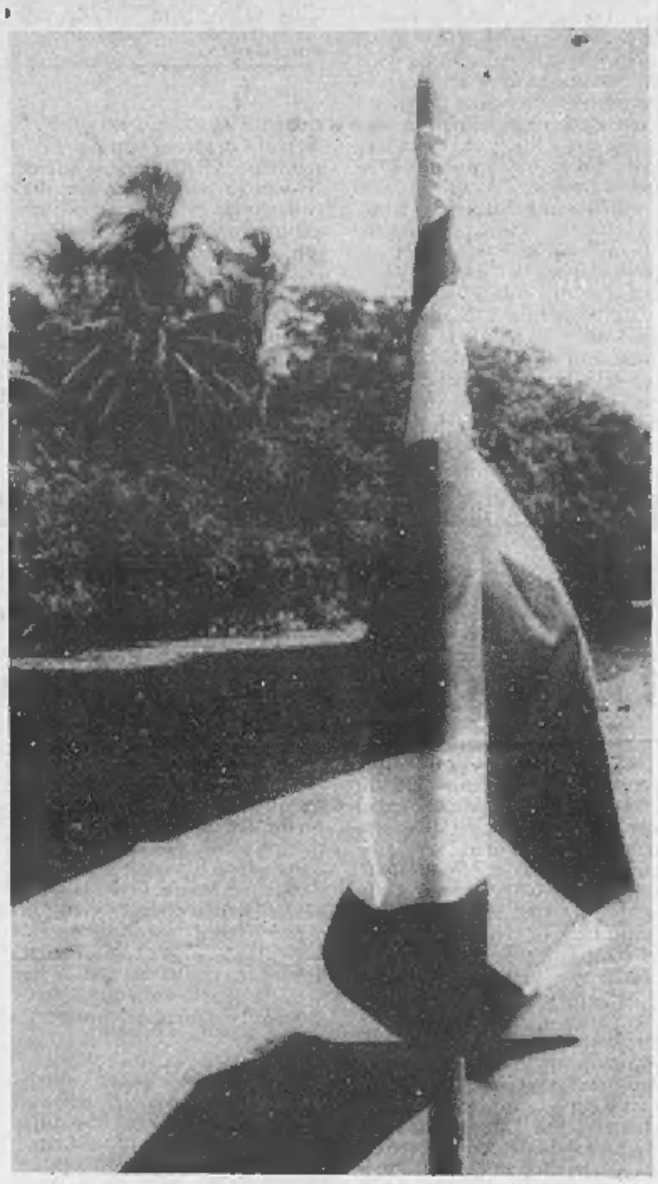
Una corsa sui rossi Toyota fino al Parco nazionale di Manuel Antonio, una riserva naturale dalle spiagge bianche e dai sentieri tracciati nella jungla, tra iguane e scimmie. Un tuffo nel Pacifico e un pranzo tra le bouganville al Mariposa hotel, l'unico centro turistico nella zona, un paradiso per le lune di miele e l'assoluto isolamento con vista sulla baia di Punta Catedral.

La terra costa circa 20.000 lire al mq. (cara, visto che è foresta) ed è venduta come terreno agricolo; ma con sapienti bustarelle diventa presto edificabile. A chi interessa. C'è anche un ristorante italiano ma non fa affari d'oro. Al ritorno, aspettando il decollo, diamo un'occhiata alla «Nacion» (uno dei due giornali di Costarica, l'altro è la «Republica»), una pagina è dedicata a un disastro aereo: è caduta un'avioneta nella jungla del Guanacaste (regione al confine col Nicaragua, dove ci sono le spiagge più belle), due morti. Partiamo molto più tranquilli. Non cadono mai due aerei di seguito.

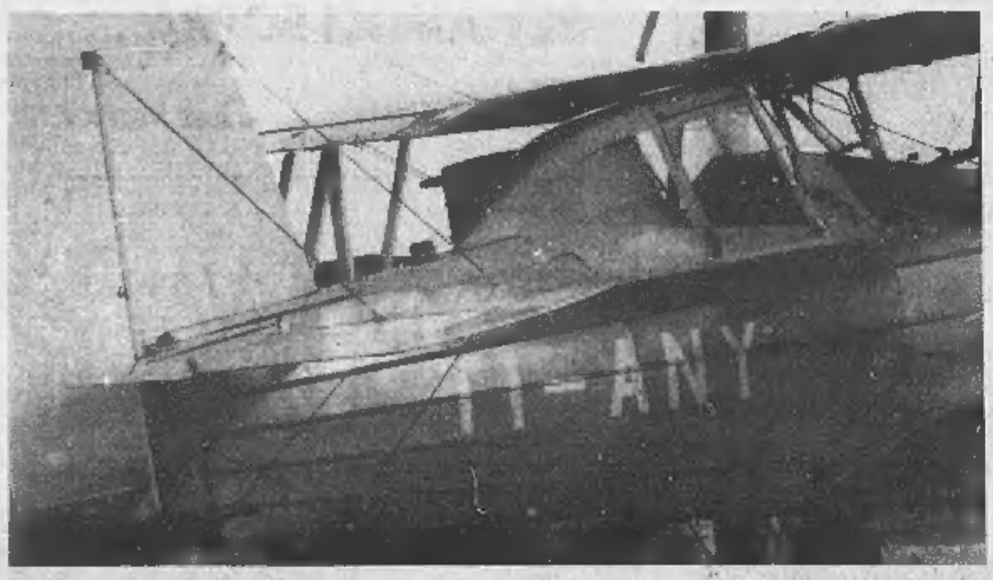
Siamo di nuovo sopra l'inquinata San José, nella Central Valley, si distinguono le poche aree industriali, le zone franche, il vulcano Poas (rientrato in preoccupante attività) e l'Irazù, bicraterico cono dall'aspetto lunare e da dove, a ben 3000 metri d'altezza, quando è sereno si possono vedere i due oceani oltre il laghetto giallo di zolfo in fondo al cratere. La zona intorno al vulcano è anche un parco nazionale: in totale esistono in Costarica 12 parchi, 11 riserve forestali, sette riserve biologiche, 10.000 chilometri quadrati di zone protette, che testimoniano quanto sia importante il patrimonio naturale e quanto sia intelligente e ben radicata l'ecocultura nel Paese.

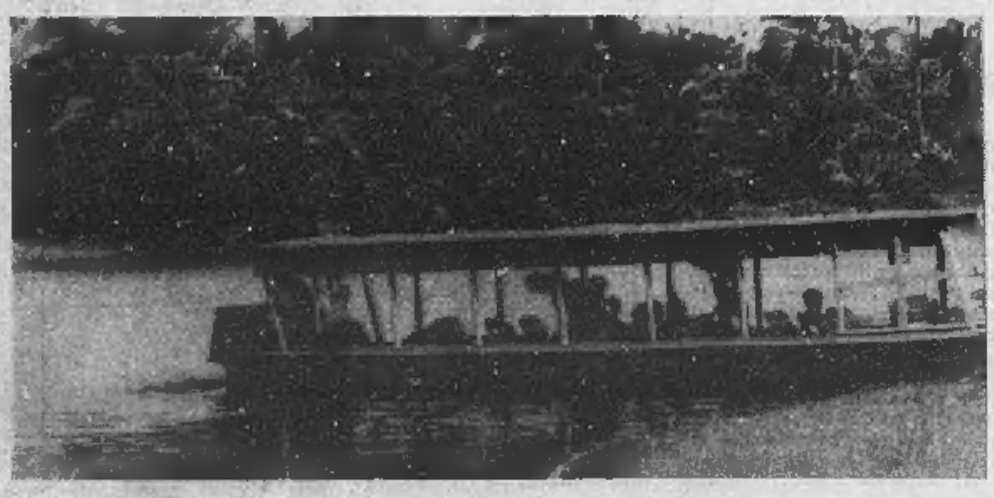
Il buio cala veloce al Tropico e alle sei è già notte. Per i «ticos» (così vengono chiamati gli abitanti di Costarica) è ora di preparar cena, di guardare i notiziari alla tivù, di smettere di lavorare. Per noi occidentali è il momento delle docce, dei pensieri, delle cene ufficiali; delle scoperte e delle fratellanze notturne.

Testo e foto di
Davide Scagliola



La bandiera del Costarica sventola dalla prua del battello che percorre i tanti ed intricati canali del Rio Colorado nel Parco Nazionale Tortuguero





In alto a sinistra un biplano d'epoca nell'aeroporto di Quepos, piccolo centro sprofondato nella foresta sulla costa del Pacifico.
In alto a destra, pescatori sulla tipica imbarcazione scavata in un tronco.
In basso a sinistra, un altro suggestivo scorcio del fiume Colorado, ricco di vegetazione e a destra la discesa in gommone del Rio Reventation

Lecce, quiete dopo la follia Quella morte era evitabile?

A Orio un giovane ammalato di mente si è barricato in casa ed ha fatto fuoco. Il bilancio è di un morto e 10 feriti. Adesso il «folle» è in un ospedale tenuto segreto per evitare il linciaggio

ORIA ■ Una città ancora sotto shock. L'argomento di ieri era la follia del giovane Roberto Di Giovanni che sabato ha gettato nel lutto una famiglia di Oria. Un morto e 10 feriti sono il tragico bilancio di una giornata di «pura follia» di un giovane che soffriva da tempo di disturbi psichici. Per di più aveva in casa un vero arsenale di armi, con il quale ha «fronteggiato» centinaia di poliziotti che solo poco dopo le 23 di sabato sono riusciti a stanarlo dalla sua abitazione dove si era barricato, dopo aver ucciso un uomo.

Alle 14,15 una prima detonazione rompe il silenzio del dopopranzo, in una giornata calda, in questa cittadina in provincia di Brindisi. Le famiglie che abitano in via Torre Santa Susanna si affacciano: dal villino della famiglia Di Giovanni, al civico 198, il giovane Roberto, 26 anni, sta dando in «escandescenze».

Esce dall'abitazione con il fucile in mano, completamente nudo, eccetto un paio di slippini. Spara contro un'auto, una Volkswagen Golf di color bordeaux che sta passando in quel momento. A bordo c'è Cosimo Memmola, 34 anni, un operaio edile che da qualche tempo si è messo a gestire una giostrina per bambini. L'uomo ha accanto a sé la moglie, dietro i due figli. Era stato a far visita al padre che abita poco distante dalla casa del Di Giovanni. La scarica di pallini ha colpito in pieno la fiancata dell'auto e Memmola, visto Roberto Di Giovanni venirgli incontro con un fucile in mano, istintivamente è sceso per rendersi conto di quello che sta succedendo, poi istintivamente cerca di scappare, ma una seconda fucilata lo raggiunge al fianco sinistro. E poi una terza al collo, quella mortale. Terrorizzati, la moglie ed i bambini si mettono al riparo.

Nel frattempo, il giovane, chiaramente in preda alla follia, ricarica l'arma ed il successivo colpo lo esplode contro un ragazzo di 17 anni, Giuseppe Oggiano che passa proprio in quel momento davanti all'abitazione del Di Giovanni. Viene ferito alla testa, ma il casco, fortunatamente, gli evita ferite molto gravi: verrà ricoverato in chirurgia all'ospedale di Francavilla Fontana poco dopo, con una prognosi di 15 giorni.

Passano dei minuti che sembrano un'eternità, fino all'arrivo dei primi Vigili Urbani e carabinieri, messi in allarme dai vicini di casa. Poi arrivano due altre pattuglie dei carabinieri. Alla vista dei militari, Roberto Di Giovanni ha puntato l'arma ed ha ripreso a sparare. Cadono sotto il piombo il vigile Emanuele Conte, poi vengono colpiti altri militari, mentre alcuni soccorritori cercano di trasportare Cosimo Mammole fino all'autoambulanza che nel frattempo era arrivata nei paraggi. L'operaio è ancora vivo, ma agonizzante. Morirà poco dopo.

Roberto III Giovanni, schivando i proiettili che militari e Vigili Urbani gli sparano contro, ha esploso un'altra fucilata, questa volta contro l'autoambulanza che partiva a sirene spiegate. Poi di corsa si è barricato in casa e dall'interno ha ripreso a sparare. Da quel momento — ed erano quasi le 15 — ha inizio l'assedio.

Intanto dal Centro d'igiene mentale di Ceglie Messatico venivano fornite alcune notizie sullo stato della malattia del giovane: era in cura da sei-sette anni per una malattia che peggiorava giorno dopo giorno. Il padre, Antonio, di 67 anni, un brigadiere dei carabinieri in pensione, ha la fama di avere un carattere non certo facile. Forse fu proprio questo la causa di separazione dalla moglie che qualche anno fa aveva abbandonato la famiglia per andarsene a Milano. In casa sono rimasti Roberto e l'anziano genitore. Una sorella del giovane, Lisa, si è sposata ed è andata via da Oria. Così come è a Milano un altro fratello, Giacinto, di 31 anni.

Roberto, dopo aver completato gli studi in ragioneria, aveva dimostrato un certo squilibrio mentale, pur essendo di un'intelligenza che gli aveva consentito di conseguire la maturità tecnica con 50/60. «Aveva due fissazioni — ricordano ad Oria — soprattutto vedeva dappertutto gli Ufo e parlava spesso di una fantomatica fidanzata in Olanda». Ma soprattutto aveva la mania per le armi: in casa c'erano tre fucili da caccia di proprietà del genitore, due cal. 18 e uno cal. 20. Ma soprattutto una grande cassapanca con dentro qualcosa come duemila munizioni. Gran parte di quelle utilizzate sabato pomeriggio per tenere a bada poliziotti, carabinieri e finanzieri, che circondavano il villino.

Si è reso necessario l'intervento del reparto speciale dei carabinieri, giunto appositamente da Roma. Alle 23,50, l'ultimo atto della tragedia: due uomini del «Gis» avevano lanciato un fumogeno nell'abitazione. Poi avevano distratto l'attenzione del giovane sparando da un lato, ma facendo irruzione poco dopo da una porta. Il giovane è stato preso vivo, anche se probabilmente nella colluttazione si è procurato alcune escoriazioni al collo e al braccio. Lo hanno portato all'ospedale, poi lo hanno tenuto sotto scorta. Non hanno comunicato il luogo dove lo portavano, per evitare eventuali linciaggi.

Salvatore Gentile

POESIE GIOVANILI

L'inedito Verne

ROMA ■ Alla sterminata produzione narrativa dello scrittore Jules Verne (1828-1905) si aggiungono oggi due opere inedite. Si tratta di due quaderni di liriche giovanili e il resoconto di un viaggio fatto nel 1859 «Voyage a reculons en Engleterrè et en Escosse».

Entrambi gli inediti di Verne sono stati in questi giorni pubblicati per i caratteri della casa editrice francese «Le cherche midi». E' una scoperta che consente di conoscere un aspetto «inedito», ma non per questo meno interessante di questo autore rispetto a quello notissimo di scrittore di libri d'avventura di grande successo.

Definito «visionario e anticipatore», Jules Verne con i suoi viaggi fantastici e immaginari («I viaggi straordinari» si intitola la prima serie di romanzi, iniziata nel 1862 con «Cinque settimane in pallone»), si conquistò ben presto il titolo di indiscusso fondatore della fantascienza. E d'altronde egli stesso era consapevole della novità rappresentata da questo genere letterario: «Ho appena scritto un nuovo tipo di romanzo, tutto mio. Se funziona sarà il filone della miniera d'oro. Continuerò allora a scrivere, scrivere senza sosta». E così fu: ogni anno proponeva al pubblico un nuovo viaggio straordinario, dall'Africa al polo Nord, dalle profondità marine esplorate con un sottomarino («Ventimila leghe sotto i mari») alla luna raggiunta con una capsula spaziale («Dalla terra alla luna»). Le «poesies inedites» hanno dunque il pregio di informarci sulla qualità degi interessi di Verne, una poesia contemporaneamente intimista, sociale, satirica ed elegiaca, che non escludeva l'attualità, la scienza e la politica.

Giulio Verne

Allo stesso modo nel nel «Voyage à reculons» descrisse con efficacia la realtà e i costumi della Gran Bretagna, annotando anche lo squallore delle città manifatturiere «dove la miseria inglese dispiegava il suo miserabile lusso». Emergono insomma tendenze che seppure in forma non esplicita, soggiacciono a tutta la sua opera: «Tutto sarà riferito alle scienze e ai fatti attuali, ma poichè io sono romanziere prima di tutto, i miei libri avranno sempre l'apparenza del fantastico».

Verne era dunque un osservatore attento: attraverso la proiezione in un futuro fantastico, seppe prevedere il pericolo insito nel progresso tecnologico-scientifico, quando la scienza sarebbe stata dipendente e manipolata dal potere. A partire da «I cinquecento milioni della Begun» (1879) fino a «L'isola a elica» (1895) Verne, di fronte all'affermarsi dell'imperialismo, immaginò una sorta di tirannia industriale che in nome del denaro e di un progresso puramente materiale, sviliva il lavoro rendendo gli uomini automi e conformisti. Verne insomma, raccontava mondi fantastici in «apparenza», con cui invece forniva un'interpretazione profonda della realtà presente individuando gli elementi che ne condizioneranno il futuro.

Non a caso il suo amico Raymond Roussel lamentava che i suoi romanzi venissero inclusi nella letteratura infantile: «Farli leggere ai bambini è altrettanto mostruoso come far loro imparare le favole di La Fontaine, così profonde che anche pochissimi adulti sono capaci di saperle apprezzare fino in fondo».

CONVEGNO OGGI AL BILLIA DI SAINT-VINCENT

Ecologia e sviluppo montano un rapporto sempre difficile

SAINT-VINCENT ● Il rapporto tra ecologia e sviluppo economico delle regioni alpine è sempre stato complesso, quando non difficile. Adesso è giunto il momento di trovare un accordo, che sappia conciliare le diverse esigenze. Alcuni fra i più qualificati esponenti del mondo ambientalista, amministratori pubblici, politici, esperti di scienze naturali ed economiche e operatori turistici, si confronteranno oggi e domani al centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent in base alle esperienze già attuate in Italia ed in Europa per individuare gli strumenti da adottare per uno sviluppo socio-economico della popolazione e sulla possibilità di creare una serie di aree protette nell'arco alpino.

L'occasione per fare il punto sulla situazione ecologica lungo l'arco alpino è data dal seminario sul tema «Vincoli ambientali e sviluppo socio-economico delle popolazioni di montagna» organizzato dall'assessorato all'Agricoltura, Foreste ed Ambiente Naturale della Valle d'Aosta. Scopo del seminario è quello di proporre la valorizzazione degli ambienti montani nell'ambito europeo, mediante la ricerca di soluzioni che passano attraverso una migliore e più incisa politica di salvaguardia delle risorse naturali e delle peculiarità delle aree alpine.

L'assessore César Perrin

«Il confronto tra idee ed esperienze diversamente concepite, subite o realizzate, dovrebbe dar luogo — ha detto l'assessore Joseph-César Perrin, presentando il convegno — ad una più precisa connotazione delle iniziative politiche da intraprendersi perché la salvaguardia dell'ambiente ristrettivamente attuata oggi avviene sulle aree protette possa trasformarsi da ostacolo per le varie attività a propulsore per una presenza umana socialmente, culturalmente ed economicamente evoluta».

Tre sono fondamentalmente i soggetti ai quali il seminario è prevalentemente indirizzato: ai cittadini, ai quali si farà presente la compatibilità tra i vincoli ambientali e lo sviluppo socio-economico delle zone montane; all'ambientalismo nazionale dimostrando che non esiste nessuna preclusione da parte degli amministratori regionali ad affrontare in tutta la sua complessità la problematica dell'insediamento delle aree protette; agli organi di informazione con il confronto fra gli amministratori locali e questi operatori dei mass-media, dal quale potrebbe scaturire un modo del tutto nuovo di guardare il territorio montano.

Piero Minuzzo

RASSEGNA GASTRONOMICA

Dodici ristoranti offrono un interessante menù

Leccornie in Val Grana

CUNEO ● Nella grande provincia di Cuneo, tra le valli della Stura e della Maira, si incunea, con andamento da est ad ovest, la Valle Grana con al centro il torrente Grana. Lungo il percorso del torrente si susseguono i comuni di Castelmagno, Pradleves, Monterosso Grana, Montemale di Cuneo, Valgrana,, Caraglio che con Bernezzo, Cervasca e Vignolo formano la Comunità montana della Valle Grana.

Ricca di storia, con numerosi reperti di epoca romana, antichi atti che risalgono intorno agli anni Mille, la Valle Grana è passata di possesso dai Marchesi di Saluzzo, agli spagnoli, ed ai Duchi di Savoia in un susseguirsi di vicende storiche contrassegnate da guerre e piccoli periodi di pace.

Salendo da Caraglio verso il Santuario di San Magno si snodano ampi paesaggi con folta vegetazione, ricchi frutteti (la frutticoltura negli ultimi dieci anni è diventata una risorsa economica di rilievo nell'economia valligiana), boschi ombrosi sino a giungere agli amplissimi e profumati pascoli attorno a Castelmagno, splendido comune, zona di produzione di uno dei più famosi e prestigiosi formaggi del Piemonte e forse d'Italia, il classico «Castelmagno».

La Valle Grana è famosa non solo per il «Castelmagno», ma anche per le squisite trote del suo torrente, le deliziose castagne dei suoi boschi, le saporite patate dei suoi campi, i profumati frutti dei suoi piccoli, ma incantevoli pianori.

Per fare conoscere a tutti le sue più antiche tradizioni nel campo della cucina, la Comunità montana della Valle Grana ha lanciato una nuova iniziativa: un viaggio gastronomico attraverso i suoi ristoranti più tipici e rappresentativi che sono iniziati la settimana scorsa al Ristorante «Tre verghe d'oro» di Pradleves, continuerà venerdì dopo venerdì, attraverso tutta la Valle sino a venerdì 23 marzo del prossimo anno.

Ecco l'elenco dei ristoranti che hanno aderito all'iniziativa con menù a prezzo fisso di L. 22.000: venerdì 23 giugno Ristorante «Lo Scrigno» di Cervasca tel. 0171-46381. Venerdì 30 giugno Ristorante «Da Arturo» Bernezzo tel. 0171-82064. Venerdì 7 luglio Trattoria «Dei Cacciatori» Castelmagno tel. 0171-986112. Venerdì 14 luglio Albergo «Della Pace» Pradleves tel. 0171-986126. Dopo una pause estiva i venerdì riprenderanno dal 1° di Settembre con la Trattoria «Castel Verde» di Castelmagno tel. 0171-986164 per proseguire sino alla fine di marzo.

Un modo simpatico per ritrovare vecchie tradizioni, vecchie ricette, antichi profumi, tra nuovi amici in una valle che pur arrampicandosi fino a duemila metri è la più verde dell'arco alpino.

Anna Buna.

1° LUGLIO '89

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali

● I BTP hanno durata quadriennale, con godimento 1° luglio 1989 e scadenza 1° luglio 1993.

● I buoni fruttano un interesse annuo lordo del 12,50%, pagabile in due rate semestrali.

● I titoli possono essere prenotati dai privati risparmiatori presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le ore 13,30 del 27 giugno.

● Il collocamento dei BTP avviene col metodo dell'asta marginale riferita al prezzo; le prenotazioni possono essere effettuate al prezzo di 97,75% o superiore; il prezzo risultante dalla procedura d'asta verrà reso noto con comunicato stampa.

● Il pagamento dei buoni assegnati sarà effettuato il 3 luglio al prezzo di assegnazione d'asta, senza dietimi di interesse e senza versamento di alcuna provvigione.

● I BTP hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di prenotazione per il pubblico: fino al 27 giugno

Prezzo base d'asta	Durata anni	Rendimento annuo rispetto al prezzo base lordo	netto
97,75%	4	13,68%	11,94%

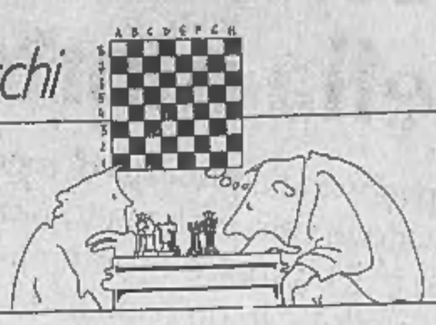
BTP

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi



la gola

scuola & dopo

ippica

biblioteca piemontese

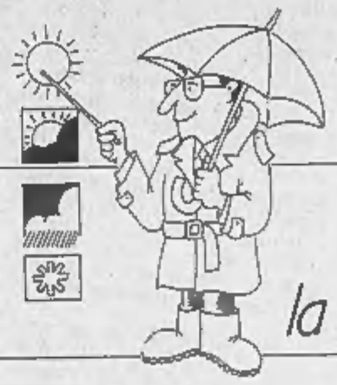
la ricetta

cronaca torino

si parla di

il lotto

pensioni



attualità

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

che tempo fa

la casa verde

Quotidianamente tua.

assicurazioni

Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv

1386 (-2)

In ribasso

STAMPASERA

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Cresce la rivolta negli ospedali

tarocchi

bridge

borsa e finanza

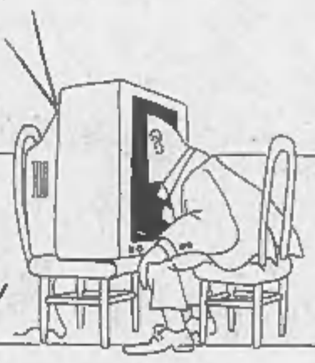
oroscopo dei cani

weekend

dottore che cosa ho?

arte

fotocinevideo



sesso sì sesso come

spettacoli & tv

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

E' polemica per le patenti Protestano le scuole guida

Motorizzazione sotto accusa per ritardi negli esami e moduli che non arrivano. Ma il direttore replica: «Non è vero, è una polemica strumentale. Si sta facendo tutto il possibile»

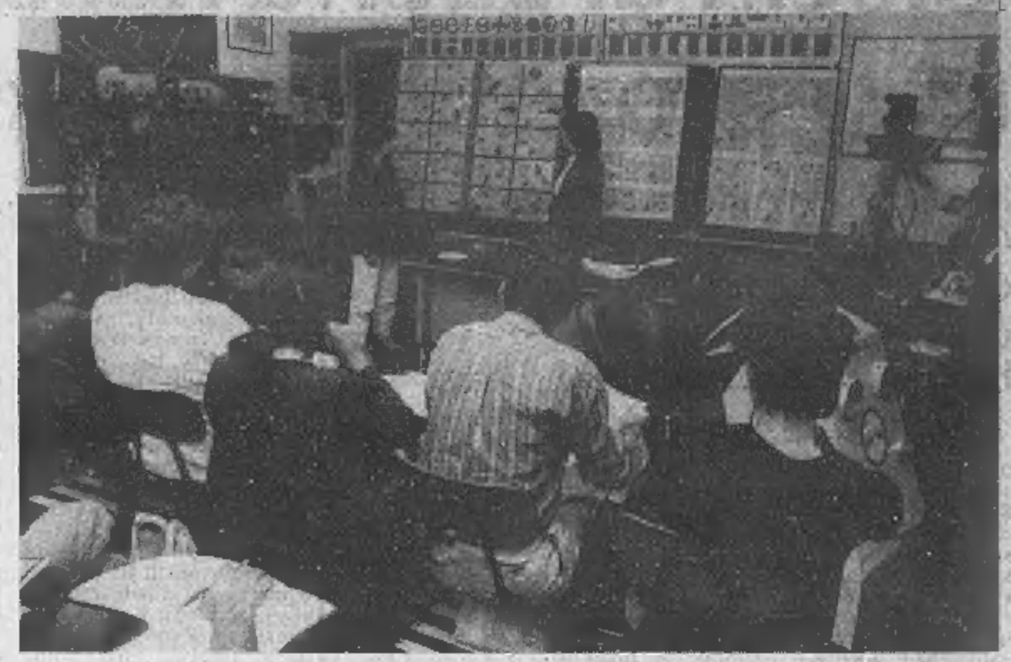
Aria di polemica alla Motorizzazione. Cresce la protesta dell'Unasca, l'associazione che raccoglie le scuole guida e le agenzie automobilistiche: parla d'inefficienza, di burocrazia e ritardi, fornisce dati di un malcontento sempre più diffuso.

Ivo Rolfo, segretario provinciale, a nome del direttivo torinese, dice: *«Il servizio continua ad essere estremamente carente e addirittura mancano i moduli per la presentazione delle domande. Anzi, proprio per questo, spesso vengono distribuiti soprattutto ai privati con un inevitabile aumento dei disagi per chi ha scelto di frequentare i corsi delle scuole guida»*. E tutto si complica ulteriormente se si considerano i tempi burocratici. Le scuole guida puntano il dito su esami orali e guide moto: è necessario prenotare con attese fino a tre mesi dalla richiesta. La conseguenza è facilmente immaginabile: i respinti non hanno più il tempo necessario per tentare una seconda volta l'esame entro la scadenza del foglio rosa.

Discorso parallelo per le patenti D e D/E. Da tempo viene chiesto che almeno il 10 per cento dei candidati sia ammesso agli orali, *«ma purtroppo non succede quasi mai»*. *«E la prefettura di Torino* — continua Rolfo —, *ormai ridotta al minimo di personale, per convalidare una patente impiega circa 3 mesi. Finito qui? Neanche per sogno. Alla commissione medica provinciale puoi aspettare anche altri 3 mesi. In sostanza, per avere tutto in regola, attendi poco meno di un anno. E in questo periodo di tempo chi lavora come autista cosa fa? Perde il lavoro?»*.

Dal canto suo Lino Trentini, direttore della Motorizzazione, prima stempera i toni e poi risponde accusando di *«polemiche strumentali, che non dipingono la realtà e nascondono altre motivazioni»*. Parlando della riorganizzazione di tutto il settore dice: *«Servirebbe maggiore collaborazione»*. Punto per punto ribatte alle accuse: sui moduli delle domande per gli esami ammette che in alcuni periodi scarseggiano, ma aggiunge: *«Non dipende da noi. Infatti arrivano direttamente dal Ministero. Comunque è possibile stamparli in proprio»*. Novanta giorni per gli esami moto? *«Assolutamente no. Si prenotano di mese in mese»*. E gli orali? *«Se si verificano degli squilibri dipende soltanto dal fatto che le scuole, nel caso ci sia un esaminatore considerato troppo severo, preferiscono aspettare»*.

Non solo. La polemica a distanza diventa feroce quando si parla dei questionari. La lettera «q», quella con le domande sui limiti di velocità, è il campo di una battaglia scandita dalle lettere degli avvocati. Le scuole guida dicono che *«il ministero ha detto che in seguito alle modifiche legislative dell'estate scorsa quella lettera non doveva più essere considerata valida al fine del giudizio»*, Trentini invece replica: *«Abbiamo eliminato le domande non più attuali e lasciato tutte le altre di carattere più generale. Chi continua a sostenere che i candidati a Torino sono penalizzati non ha interpretato nel modo corretto questa iniziativa»*.



Lezione in una scuola guida: il problema più grave per chi deve prendere la patente rimane però la burocrazia

Il quadro della situazione diventa ancor più complesso se si considerano i problemi della Motorizzazione legati ad un'ormai cronica mancanza di personale. Le cifre indicano un sottorganico che sfiora il 50 per cento, indiscutibili alcuni disagi che si sono creati *«anche se* — come dice Trentini — *non sono di certo alla base della contestazione»*. Continua: *«La spiegazione si trova in quella che molti considerano una nuova, inaspettata severità negli esami. Viene infatti scambiata, erroneamente, come un modo per frenare le scuole guida»*. L'Unasca però non è d'accordo, la protesta non diminuisce: *«Diventa sempre più difficile poter lavorare. Troppi i tempi morti, le difficoltà da superare»*.

Paolo Negro

Una carezza riconoscente del «vecio» alla mula Dema ieri durante il raduno di Fenestrelle

RADUNO ALPINI

E adesso va in congedo il vecchio mulo infaticabile compagno delle penne nere

Nelle caserme ne sono rimasti solo 700. Entro il 1992 saranno sostituiti da motocarrelli da montagna. Una specie che rischia l'estinzione? Le molte virtù di un animale forte e coraggioso

«Il congedo del mulo», così gli alpini *«d'la bala rossa»* dei battaglioni *«Fenestrelle»*, *«Val Chisone»* e *«Monte Albergian»* hanno voluto ieri intitolare il loro 23° raduno nella conca di Fenestrelle, rendendo omaggio a un grande amico che in guerra e in pace è stato per 117 anni un loro collaboratore fedele. Ora, entro il 1992, i muli che nelle caserme degli alpini sono circa 700 unità e verranno del tutto soppiantati da motocarrelli da montagna. Tanto vale almeno ricordare il valore di questo quadrupede, e far in modo che la gente sappia quanto in oltre un secolo ha dato su tutti i fronti. Un raduno intessuto di grande nostalgia per momenti che, belli o brutti, son pur sempre di una gioventù ormai lontana.

Poi, il riaffiorare di nomi di amici che non ci sono più e tra i nomi compaiono quelli di muli, anche loro rimasti sui campi di battaglia.

Oltre seimila e forse più le penne nere, tante con i lucciconi agli occhi al momento dell'alzabandiera, quando anche i muli stavano impettiti nel loro classico «attenti», con la testa rivolta al tricolore. Assente per indisposizione il generale Giuseppe Bruno, medico veterinario e autore di un libro di successo tra le penne nere: «Storie di alpini e di muli». Il discorso ufficiale è toccato al generale Aldo Birolo che ha porto un grande ringraziamento *«a questi animali impareggiabili che hanno sofferto tutte le guerre su tutti i fronti, dai deserti alle steppe, cadendo vittime del dovere accanto alla nostra gioventù. Hanno diviso con noi freddo, fame, fango e disperazione e a tanti di noi hanno permesso di sopravvivere»*. Poi l'addio al *«soldato»* che lascia le armi: *«Ti salutiamo caro mulo, con immensa gratitudine, per il servizio di alpino e di patriota che ci hai dato»*.

«In qualche caserma potrebbero restare, per il servizio civile di soccorso — era il succo delle chiacchiere e dei discorsi —. *Voglio vedere dove possono arrivare le motorette o tre ruote o gli elicotteri nelle gole delle nostre montagne!»*.

Figlio di un asino e di una cavalla, chi è ancora in grado oggi di ottenerne la riproduzione, se non ci pensa l'esercito al quale è sempre stato fedele servitore? Ecco, forse questo sarebbe un giusto segno di riconoscenza verso un animale che, se oggi non è più utile per la difesa delle montagne, tanto ha dato nel passato e ora rischia di essere conosciuto dalle nuove generazioni attraverso i monumenti che qua e là gli hanno eretto alcune città italiane.

Vito Brusa

ALLE 18, IN VIA BERTOLA 34

Arriva Forlani per i 70 anni di Carlo Donat-Cattin Al segretario dc la parola sulla crisi del Comune

In piazza Carignano meeting psi. Si festeggiano i neo-europarlamentari. Nel pomeriggio Consiglio comunale. L'assessore Re relaziona sul bilancio. Domani e mercoledì il dibattito

Arriva Arnaldo Forlani. Il segretario nazionale della dc viene a Torino per festeggiare il settantesimo compleanno dell'«amico» Carlo Donat Cattin, ministro alla sanità. Il sopralluogo torinese del numero 1 scudocrociato avrebbe potuto essere occasione di incontro, fuori dalle sedi romane, con il collega socialista Bettino Craxi, infatti, anche il segretario del psi era atteso per stasera in piazza Carignano per celebrare l'altra festa in programma, quella del voto europeo che, nella circoscrizione nord-ovest, per il garofano ha visto l'elezione del sindaco di Torino, Maria Magnani Noya, dell'ex-psdi Pierluigi Romita e del giornalista Enzo Bettiza, oltrechè dello stesso Craxi. Ma, per sopraggiunti impegni, il leader socialista non sarà presente.

In piazza Carignano, alle 21, i segretari provinciale Daniele Cantore e regionale Giuseppe Garesio festeggeranno i neoeletti, ma, in particolare, ringrazieranno gli elettori. Ci saranno discorsi, e poi musica, brindisi..

Gli «auguri» per Donat Cattin hanno un cerimoniale più compito e di richiamo. I suoi 70 anni saranno incorniciati alla sala Emsa in via Bertola 34. Saranno presenti esponenti di quei mondi — cattolico, sindacale, di partito — che hanno caratterizzato i 50 anni di attività politica del «senatore».

A Torino, il carisma di Donat è forte. E' qui che ha coltivato le sue attenzioni verso il mondo del lavoro, partendo dalle segreterie provinciali della cisl e della dc, fino ad arrivare al ministero del lavoro.

Sul fronte politico, la sua «intuizione» più discussa, che divise l'Italia dei partiti tra «pro» e «contro», fu quella del «preambolo» sul finire degli anni '70. Il rapporto privilegiato della dc con il psi è ancora oggi il punto di convergenza e di divisione per le diverse anime scudocrociate. Infine, ci sono gli anni più recenti, con l'attuale incarico al dicastero «sanità», anche qui un saliscendi di iniziative che hanno scosso i rami ospedalieri, provocando consensi e proteste tra gli addetti ai lavori e gli utenti.

Un Donat sempre protagonista. Al suo fianco una famiglia altrettanto impegnata, e purtroppo anche colpita da ferite profonde.

Il riconoscimento della sua azione sarà visibile nelle presenze di quanti interverranno. Quella del segretario nazionale dc Forlani sarà la più importante, così come quella di «autorità» nate nella sua corrente «Forze Nuove», ma per un uomo come Donat che non ha mai privilegiato la ricerca del facile consenso a costo di rischiare l'impopolarità per far affermare le sue idee conteranno molto di più gli sguardi e le strette di mano della gente.

Il compleanno del «senatore» si concluderà in un noto ristorante della collina, e forse qui scoccherà di nuovo l'ora del futuro. Con Forlani e i dirigenti scudocrociati locali ci sarà occasione per parlare della difficile situazione politica torinese. Che fare?

Arnaldo Forlani

L'eurodeputato Enzo Bettiza

Il ministro Donat-Cattin

L'appuntamento in sala rossa per il primo consiglio comunale dopo la pausa elettorale per le europee, in questa giornata, passa in secondo piano. L'assessore al bilancio, Piergiorgio Re (pli), nel pomeriggio, relaziona sui conti del Comune. Poi, la seduta si aggiornerà a domani per il dibattito sulle aziende municipalizzate Atm, Aem, Acquedotto, Raccolta rifiuti. Mercoledì le conclusioni con il voto.

Il confronto politico di maggior interesse si svolgerà domani sera. L'opposizione, in particolare il partito comunista, avrà modo di riproporre le critiche all'immobilismo della giunta.

Alla luce dei risultati del voto europeo riproposto sullo scenario comunale, le forze di sinistra (pci, sinistra indipendente, dp, verdi) chiedono l'azzeramento del pentapartito per ragionare su nuove maggioranze che possano far fronte ai restanti 10 mesi di amministrazione.

Il sindaco Maria Magnani Noya, da parte sua, rivolgerà inviti ai partiti di maggioranza per rafforzare l'azione di governo, ma nel contempo cercherà di recuperare il dialogo con l'opposizione su quei terreni (urbanistica, trasporti ...) dove deve essere progettata la Torino del duemila. Dagli esponenti di dc, pli, pri, psdi, psi e uds si attendono pronunciamenti chiarificatori.

NOTIZIE

Incidente a Cambiano: muore un ciclista

Incidente mortale ieri sera a Cambiano. Giovanni Serato, 59 anni, Chieri, via Juvarra 10, è morto sul colpo mentre a bordo della sua bicicletta veniva tamponato da una Citroën condotta da Salvatore Messina, 24 anni, residente a Villastellone in via Molino 15. L'urto, avvenuto davanti al cimitero, è stato violentissimo. Per Giovanni Serato è stato inutile ogni soccorso, mentre Salvatore Messina è stato ricoverato al Cto in prognosi riservata.

Arrestati ladri d'auto

I carabinieri di Collegno hanno arrestato Filippo Caccia, 29 anni, residente a Rivoli, in via Pasubio 27, celibe, disoccupato, e Simonetta Zara, 23 anni, residente ad Avigliana in via Martiri 24. I due, che avevano appena rubato l'A 112 di Francesco D'Anna, 62 anni, residente ad Avigliana, sono stati fermati a Collegno in viale Partigiani, a bordo dell'auto, e sono stati arrestati per furto aggravato.

Brandizzo: allarme per una ciminiera

Allarme ieri alle 11,30 a Brandizzo, via Maestro Rossi 27, per la caduta di diversi mattoni dalla sommità della vecchia ciminiera alta circa 60 metri. Nel cortile si trovano diverse attività artigianali. Sul posto sono intervenuti immediatamente i vigili del fuoco che hanno ispezionato attentamente tutta la struttura e transennato tutta la zona circostante. In giornata ci sarà anche una perizia da parte dell'Ufficio tecnico comunale.

Pinerolo: carabinieri salvano cane

Brutta avventura ieri mattina per un giovane cane da guardia rimasto con la testa imprigionata per più di due ore fra le sbarre del cancello. La proprietaria dell'animale, Viola Pons, via Cavour 22, si era allontanata di casa al mattino presto. Verso le 9 il cane, sentiti dei rumori per la strada, si è infilato fra le sbarre restando bloccato. Un pensionato, Celestino Gey, 80 anni, ha cercato di liberarlo, inutilmente. Soltanto i carabinieri, insieme al veterinario Mauro Bruno, sono riusciti a mettere in salvo l'animale.

Nuove guardie ecologiche

Venti nuove guardie ecologiche sono entrate in servizio in questi giorni a Santena, Poirino, Villastellone, Carmagnola, Pralormo, Pancalieri e Carignano. Tra i compiti che gli «sceriffi verdi» intendono assolvere c'è quello di tenere corsi di ecologia nelle scuole e individuare e denunciare alla magistratura aziende che inquinano il territorio. La sede operativa sarà probabilmente Carmagnola dove ogni settimana le guardie possono infatti riunirsi una volta nella sede della biblioteca civica.

Giochi di guerra nel Survival ma i proiettili fanno «splash»

Non praticabile in Italia, lo «Splash Contact» sta conquistando proseliti. Ci si allena in Svizzera. I «nemici» colpiti da palline di plastica biodegradabili con vernice lavabile.

Da parecchi anni gli sportivi italiani conoscono una nuova disciplina sportiva importata dagli Stati Uniti e strettamente connessa ai temi ambientali, il cosiddetto *Survival*. Si sono organizzate gare in ambiente estivo ed invernale, come «Antichi passi» e «La via del sale», si è creata un'associazione con un campionato italiano, sono nati centri di addestramento, i *Wild Trail*.

Ora del Survival fa parte un'altra specialità complementare: lo *Splash Contact*, un gioco di guerra, una nuova forma di ricerca d'avventura che risveglia nell'uomo gli istinti di conservazione. Chi la pratica in genere non si ritiene un «Rambo», la sua è una forma di rilassamento psicofisico. Come in un impegnativo match di tennis si scaricano le tensioni accumulate durante una [illegible] settimana di lavoro, così molti trovano lo stesso risultato in questo esercizio a contatto con la natura e le sue avversità.

Lo *Splash Contact*, denominazione che viene dal suono prodotto dall'unico tipo di proiettile ammesso ad entrare in contatto con il corpo dell'avversario, è un gioco di guerra anch'esso importato dagli Stati Uniti. I proiettili, lanciati da finte armi ad aria compressa, sono innocue palline di plastica che all'impatto si rompono lasciando una vernice colorata lavabile, testimonianza inconfutabile di aver colpito l'avversario. Nota ecologica, i proiettili sono biodegradabili.

Questo gioco però viene svolto solo in Svizzera nel Canton Ticino poiché queste armi per la legislazione italiana sono considerate offensive per cui non ne è consentito l'impiego.

Mentre questa attività può essere praticata da chiunque abbia spirito agonistico o di avventura (in Svizzera si sono visti bancari, studenti, operai e commercianti) previo versamento di relativa quota d'iscrizione alla Federazione italiana di Survival sportivo e sperimentale, in Italia ed all'estero altre persone praticano un'attività che ha molti punti di contatto con lo *Splash Contact*.

Sono ufficiali e sottufficiali in congedo e normalmente di complemento con una propria attività lavorativa, che a fine settimana si allenano, si addestrano, si cimentano in gare di pattuglia per poi ritrovarsi nell'annuale manifestazione internazionale a Montpellier, in Francia.

Qui il 23 e 24 settembre una cinquantina di squadre composte da cinque concorrenti e provenienti da tutto il mondo confluiranno presso un Comando militare. L'organizzazione metterà a disposizione dei partecipanti armi, equipaggiamento e viveri da combattimento come se fosse un normale richiamo.

In seguito le squadre si cimenteranno in una gara a tempo su un percorso di 35 chilometri dove l'avversario sarà rappresentato da una serie di ostacoli che, lungo l'itinerario, metteranno a dura prova le capacità dei concorrenti. Vi saranno una serie d'azioni tattiche tipo *commandos* per stimolare l'intuito e l'inventiva dei singoli.

Una serie di incidenti dislocati lungo il percorso, permetterà ai concorrenti di mettere in opera le loro conoscenze generali in campo militare: pronto soccorso, percorso di combattimento ad ostacoli attivi e passivi, tiro con armi portatili e bombe a mano, esercizi di topografia ed identificazione punti topografici, superamento di diversi ostacoli naturali, fiumi o pareti di roccia.

Quale attività propedeutica e preparatoria il 23 e 24 luglio gli ufficiali dell'Unione nazionale ufficiali in congedo del Piemonte e Valle d'Aosta si daranno convegno nella zona di Bousson, appoggiandosi alla base logistica della Brigata Alpina Taurinense. In quella zona verrà approntato un itinerario di gara, dove lungo il percorso i partecipanti dovranno affrontare una serie di azioni tattiche o incidenti per stimolare la loro capacità ed intelligenza nella soluzione dei problemi presentati.

Come per ogni attività sportiva o agonistica la partecipazione a questi incontri è libera e gratuita, purché si appartenga alla categoria dei riservisti e si sia iscritti alla propria associazione zonale dell'Unuci.

Giorgio Minetti

Un impegnativo passaggio durante una prova di Survival

Una bella paracadutista è atterrata al Comunale prima di Juve-Verona

La mascotte dei parà davanti alla banda in piazza San Carlo

PARACADUTISTI

Baschi rossi piovono dal cielo mentre la città sta a guardare

Hanno lasciato la città alla chetichella, conservando un piacevole ricordo della calorosa accoglienza, i diecimila «baschi rossi» arrivati da ogni parte d'Italia per il sedicesimo raduno dei paracadutisti. Per due giorni hanno vivacizzato non solo le strade ma, soprattutto, il cielo, con i grandi funghi di seta bianca e colorata, scendendo silenziosamente nelle principali piazze della città.

I lanci più seguiti dal pubblico sono stati, certamente, quelli che hanno avuto per bersagli il selciato di Piazza San Carlo ed il prato dello Stadio Comunale, pochi minuti prima dell'inizio della partita di calcio, Juventus-Verona.

Per due giorni hanno invaso le strade del centro, da piazza Vittorio Veneto alle piazze San Carlo e Carlo Felice, sotto lo sguardo del ministro della difesa Valerio Zanone, del presidente nazionale dei paracadutisti, Vladimiro Rossi, del capo di stato maggiore dell'esercito, Domenico Corcione, delle autorità civili e militari della città, giovani e vecchi «parà» hanno sfilato in occasione dell'«adunata». Una festa che ha richiamato nel capoluogo piemontese (che nell'87 già aveva ospitato i bersaglieri e l'anno successivo gli alpini) aderenti a 500 sezioni dell' associazione nazionale paracadutisti d'Italia, molti dei quali giunti con pullman, treni e auto private fin da venerdì scorso.

La manifestazione ha avuto un prologo sabato, con esibizioni di lancio in Piazza d'Armi, all'Aeritalia, a Venaria Reale, al Parco Ruffini, al Valentino, alla rotonda di Palazzo Esposizioni, dinanzi a centinaia di spettatori con gli occhi puntati al cielo; con l'inaugurazione di una mostra storica sulle imprese dei «para» sotto la galleria San Federico; con un concerto bandistico ed una serata musicale» presso l'Auditorium della Rai.

Ieri cerimonia, col ministro Zanone e col sindaco, in Piazza Vittorio e lanci sulla città.

Con grande coraggio è tornato lassù
Francesco Oggero
Lo annunciano la moglie **Luciana**, le figlie **Rossella** con **Athos**, **Viola** con **Valter**, **Francesca** con **Guido**, **Dalia** con **Marco**. Si ringraziano il prof. Piancino, la dr. Pasquino e il dr. Boccadoro per la premurosa assistenza. I funerali avranno luogo a Moncalieri lunedì 26 alle ore 14,30 nella parrocchia di S. Maria della Scala. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Moncalieri**, 24 giugno 1989.

Piangono **FRANCESCO** i fratelli **Eda**, **Lola**, **Alberto** e rispettive famiglie.

Gaia ti dà un bacio **NONNO FR.**

Maman con **Adriano** e **Fernanda**, **Vannucci** con **Franca Ugo** ed **Enrico** piangono il caro congiunto.

Partecipano al dolore **Mariuccia** e **Alberto Rayneri**.

La famiglia **San Pietro** è vicina a Dalia nel suo dolore.

Italo e **Marisa Lana** con i figli e le loro famiglie sono affettuosamente vicini a Luciana, Rossella, Viola, Francesca e Dalia nel dolore e nella speranza.

I **Teatranti** partecipano con affetto al lutto per la perdita dell'amico
Francesco

A G D G A D U **Massoneria Universale**
E' passato all'Oriente eterno il fr.
Francesco Oggero
Oriente di Torino
— **Torino**, 24 giugno 1989.

Ci ha lasciati
Norma Marangoni in Ruella
Addolorati la piangono il marito **Lodovico**, il figlio **Fabrizio**, sorella, suocero e parenti tutti. Funerali oggi alle 14,30 presso la parrocchia di Stupinigi.
— **Torino**, 26 giugno 1989.

Ciao **ZIA Silvana** e **Gabriele**.

Grati per l'amicizia che ci ha donato **Elsa** ed **Ottavio** ricorderanno sempre con affetto la cara **NORMA**.

Sono vicini a Fabrizio e Vico con affetto **Marco**, **Fabrizio**, **Stefano**, **Gianluca**, **Sergio**, **Patrizia**, **Maurizio**, **Massimo** e tutti gli amici del mare.

Gli amici di sempre
Graziella e Giorgio
Olimpia e Ivo
Etta e Mauro
Mariarosa e Santino
Gianni e Angela
Vittoria e Giorgio
Franca e Piero
Egle e Sergio
Cristina e Carlo
Pina e Nino
Loredana e Gualtiero
Mario e Mariuccia
sono vicini a Vico e Fabrizio in questo triste momento.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Natale Berardo
Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Laurina** con i figli **Ezio**, **Elda** e **Liliana** unitamente ai **nipoti** il piccolo **Luca** e **Checco**. I funerali si svolgeranno martedì 27 c. m. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Busca. Un ringraziamento particolare al dott. Ezio Giraudo per l'assidua assistenza prestatagli.
— **Busca**, 25 giugno 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Filippo Cora
Ne danno il triste annuncio la moglie **Pina** la figlia **Valeria** con **Roberto** e parenti. I funerali si svolgeranno martedì 27 ore 8,15 alla chiesa di S. Rita.
— **Torino**, 24 giugno 1989.

La famiglia **Petito** è vicina a Valeria e mamma per la prematura scomparsa di **FILIPPO**.

La polisportiva **Centrocampo** si stringe intorno a Valeria e la mamma, per la scomparsa del loro caro **FILIPPO**.

E' serenamente mancata
Bianca Ajmonetti ved. Palmucci
Addolorati l'annunciano i figli **Laura** con **Piero**, **Enrico** con **Paola** e il piccolo **Antonio**, il fratello **Enrico** con **Marcella**. Funerali oggi ore 14 nella parrocchia Santi Angeli Custodi. La cara Salma proseguirà per il cimitero di Caluso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 giugno 1989.

Pierina, **Pieralba**, **Paolo**, **Emanuele** e **Massimo** addolorati partecipano.

Isia Anna Franco si uniscono al dolore degli amici di infanzia Chicco e Lalla.

Ezio, **Rosanna**, **Barbara** e **Marco** con **Alessandra** si associano al dolore della famiglia per la perdita del caro congiunto
Ettore Favro
— **Torino**, 26 giugno 1989.

Il Signore ha chiamato nella sua casa
padre Federico Peirone
Missionario della Consolata
I **Confratelli Missionari** lo raccomandano alla preghiera degli amici e conoscenti. Sepoltura martedì ore 10 nella chiesa dell'istituto, corso Ferrucci 18.
— **Torino**, 26 giugno 1989.

Annunciano la dipartita di **PADRE FEDERICO** i fratelli: **Francesco**, **Virginio**; le cognate: **Santina**, **Marisa**; i nipoti: **Federica**, **Antonio**, **Gabriella**, **Pino** e **Andrea**.

Ciao **ZIO Antonella**, **Alessandra** ed **Edoardo**.

Angelo, **Liliana**, **Giorgio**, **Marina** e **Mauro Scavino** partecipano al dolore della famiglia Peirone.

Cristianamente come è vissuto è mancato
Angelo Campia
di anni 89
Lo annunciano le cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Maretto d'Asti lunedì 26 corrente mese alle ore 16,30.
— **Maretto d'Asti**, 26 giugno 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Ivo Orsini
titolare ristorante il Jolly di Villanova d'Asti
Addolorati lo piangono la moglie **Edda**, i figli **Alessandro**, **Marco** e parenti tutti. Funerali martedì 27 ore 10 parrocchia San Pietro Villanova d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 giugno 1989.

Profondamente commossi sono vicini alla famiglia gli amici: **Luigi**, **Maria**, **Paola**, **Tonino**, **Romana**, **Vittorio Ciocrale**, **Claudio Giorgetti**, **Bruno**, **Franco**, **Silvano**.

Serenamente si è spenta nonna bis
Maria Botto ved. Degiovanni
anni 92
Ne danno il triste annuncio la figlia **Gina Mallen**, i nipoti **Gianni** e **Piergiorgio** con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento al medico curante dottoressa Sandra Mario Pich per la professionalità e l'altruismo dimostrati. I funerali lunedì 26 ore 15,30 dall'abitazione via Roma 23.
— **Cesana Torinese**, 25 giugno 1989.

Ricordia, **Gino**, **Anna Maria**, **Elisa** con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Gina e figli per la scomparsa della **MAMMA**.

Graziella Gerzena ved. **Caligaris** partecipa affettuosamente al lutto di Gina e figli.

I **Soci** del **Consorzio Produttori Formaggio Grana Carmagnola** prendono sentita parte al dolore della famiglia per la perdita del socio
rag. Baldo Cappello
— **Torino**, 26 giugno 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Vitaliana Ferrero ved. Ruffinatto
di anni 72
Lo annunciano i figli **Guido** e **Silvia** con rispettive famiglie, gli adorati nipoti **Annamaria**, **Cristina**, **Enrico**, **Roberto**, le sorelle **Bianca** e parenti tutti. Funerali in Piossasco martedì 27 c.m. direttamente nella parrocchia di S. Francesco alle ore 15 partendo dall'ospedale civile di Pinerolo alle ore 14,30.
— **Piossasco**, 26 giugno 1989.

Prendono parte al dolore i cognati **Carlo** e **Vittorina**, **Silvio** e **Jolanda** con rispettive famiglie.

Cristianamente è mancata
Rosina Rizzo ved. Tadiello
anni 76
Lo annunciano i figli **Lino**, **Angelo** con la moglie **Beatrice**, nipoti **Stefano** ed **Elena**, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 27 giugno alle ore 10 presso la parrocchia di S. Pietro in Vincoli di Cavoretto.
— **Trana**, 26 giugno 1989.

ANNIVERSARI

26-6-1983 **26-6-1989**
Cesara Canta
Sei sempre con noi.

1988 **1989**
Luigi Serra
Pellettiere
Ti ricordiamo con infinito rimpianto.

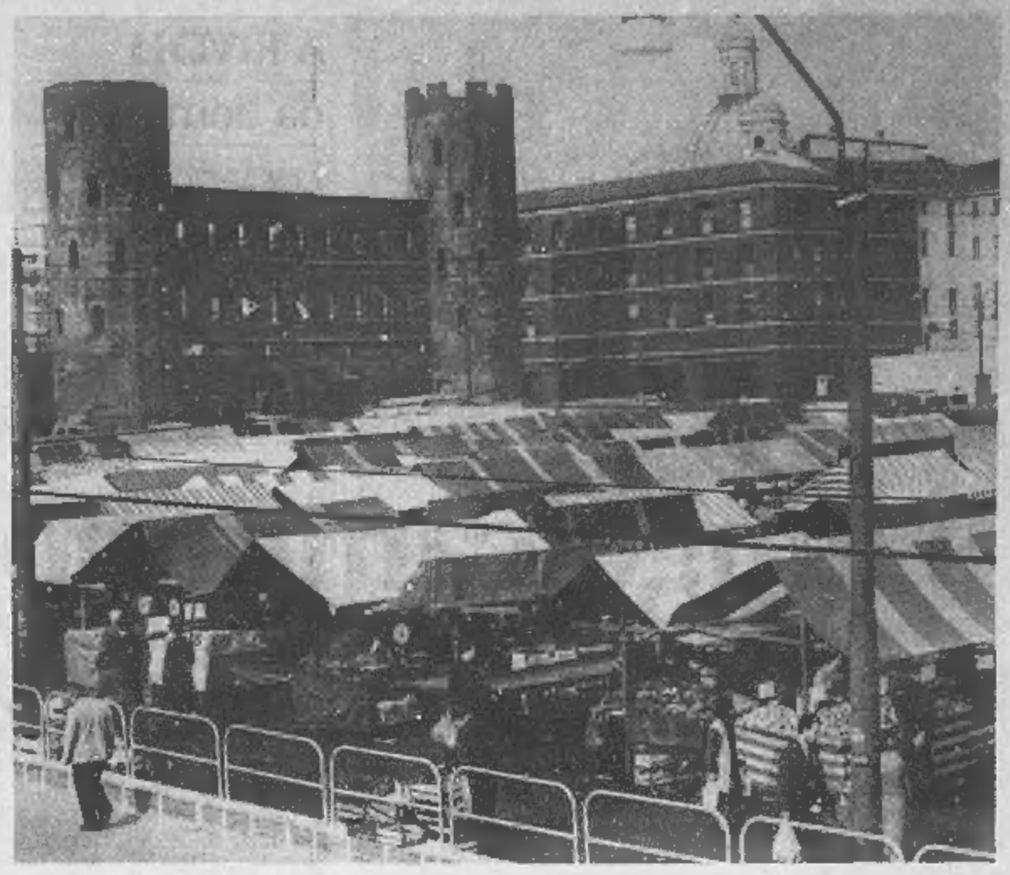
ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9.30-12.30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

CON L'ONU CONTRO LA DROGA
UN DRAMMA QUOTIDIANO CHE RIGUARDA TUTTI NOI.
Enrico Mentana conduce una serata dedicata alla lotta mondiale contro la droga.
20.30 CRISTIANA F. I RAGAZZI DELLO ZOO DI BERLINO: in un film l'agghiacciante realtà di oggi.
22.25 Importanti ospiti tra cui il responsabile dell'Agenzia ONU per la lotta contro la droga Giuseppe Di Gennaro, rappresentanti di Comunità terapeutiche, le "madri coraggio" e il giornalista Giancesare Flesca.
23.50 Un intervento musicale di DAVID CROSBY, un testimone.
Al termine il film per la TV COCAINA: per la droga non esistono differenze di classe.
Nei TG della serata servizi speciali dal mondo sulla lotta alla droga.
STASERA DALLE 20.30
RAIDUE
Tg2
R A I. D I T U T T O, D I P I U'.
RAIPROM-GRUPPO ODG

La storia tra caos e proteste del mercato del pesce

I commercianti contestano, ma l'assessore Porcellana replica alle accuse: «Ho ereditato una difficile realtà. Le difficoltà adesso sono legate ai finanziamenti»

L'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Porcellana


Una veduta del mercato di Porta Palazzo: sullo sfondo le Porte Palatine

Se gli ambulanti di Porta Palazzo sono «furibondi», l'assessore all'edilizia Porcellana è «amareggiato». A mettere un contro l'altro commercianti e uomo politico è stata la vicenda, ancora, della ristrutturazione del mercato del pesce. Il ritardo nei lavori, almeno dal punto di vista degli ambulanti, è la causa principale degli attuali gravi problemi. Dice l'assessore Porcellana, democristiano: «*Tutto è cominciato ad un'assemblea di un buon mese fa. Sono intervenuto, invitato dagli "Stati Generali" del mercato. In quell'incontro uno dei rilievi più pesanti mossi a noi amministratori è stata la mancanza di parcheggi. Inevitabilmente siamo finiti a parlare della ristrutturazione del mercato ittico, anche perchè quando sarà terminato si libererà l'ex caserma dei Vigili del Fuoco dove ora si vende il pesce, ma un giorno sarà realizzato un parcheggio. Ho voluto parlar chiaro. Ho insomma avuto il "torto" di annunciare: guardate che sino al '91 non c'è possibilità di finire*».

L'affermazione non è piaciuta ai commercianti di Porta Palazzo, anche perchè contemporaneamente è scattato il «piano multe» dell'assessorato alla viabilità. Tutte le macchine che si fermavano, anche solo un minuto, in via Milano o dintorni per fare un rapido acquisto venivano inesorabilmente multate. Di qui la reazione. C'è stata una protesta, una manifestazione davanti al municipio ed una contestazione anche per l'assessore Porcellana: «*Vengo a vedere. Lo sapevano tutti che sotto il mercato del pesce c'era fango e le fondamenta andavano rifatte. Si sono persi anni*».

Porcellana replica: «*Mica vero, e vi spiego perchè. Intanto il progetto della ristrutturazione non l'ho impostato io, è del 24 gennaio '83 e l'ho ereditato nell'85, quando sono diventato assessore, dalla giunta di Diego Novelli. Con questo non voglio attribuire colpe che non ho alla vecchia amministrazione. Quel primo progetto non prevedeva nulla fondamente, ed un lavoro così impegnativo, in quanto un'altra ristrutturazione in un edificio comunale a poche decine di metri non aveva rivelato che il terreno aveva natura tanto instabile e "portanza" infinitamente minore. Nemmeno si potevano effettuare dei sondaggi prima, perchè sino all'87 c'erano i banchi di vendita nel mercato. Totale, appena l'ultimo pescivendolo ha sgombrato sono stati effettuati alcuni sondaggi: era necessario rifar le fondamenta*».

E i pochi operai al lavoro? «*L'appalto è stato fatto al ribasso, per risparmiare. L'impresa ha rallentato l'opera di ristrutturazione perchè la delibera esecutiva è stata approvata solo l'8 giugno. Insomma mancavano i finanziamenti, adesso ci sono e questo primo lotto di lavori sarà terminato entro novembre. C'è già un secondo progetto pronto che però dovrà essere finanziato. E questo non è mio compito*».

Conclude Porcellana: «*Ecco, ho voluto parlar chiaro. Non sono un populista, desidero continuare ad aver rapporti corretti con tutti*».

m. v.

AI MURAZZI

I cercatori d'oro sulle sponde del Po armati di setaccio, speranza e pazienza

Il vincitore Rossano Munaretto riceve la targa d'oro

Tutti intenti a setacciare per trovare le pagliuzze gialle

Come zio Paperone ai tempi del Klondike, una sessantina di novelli cercatori d'oro hanno trasformato ieri pomeriggio i Murazzi del Po nella mitica zona aurifera canadese. Erano membri dell'Associazione Piemontese Cercatori d'Oro che, nell'ambito delle manifestazioni di San Giovanni, hanno dato vita al 1° Campionato di Pesca dell'Oro «Città di Torino».

Tre le categorie in gara (ragazzi, femminile e maschile) i cui componenti dovevano, nel più breve tempo possibile, setacciare in vasca il contenuto sabbioso di un secchio dove erano nascoste alcune pagliuzze. Per la categoria maschile ha vinto Rossano Munaretto, già campione italiano in carica, seguito da Pablo Schwarz e Giorgio Delorenzi. Per le donne, la vittoria ha arriso ad Angela Gelmi, Cristina Cavallo e Aurelia Mancini mentre per le categoria ragazzi è toccato a Francesca Guerioro, Sara Peinetti e Andrea Mancini. Il trofeo Città di Torino per il miglior piazzamento è andato invece alla Società Cercatori d'Oro di Prevosa.

m. gior.

CIMITERO

Cremazione gratis, ma restano i vecchi problemi

Tra lapidi e mugugni

In corso Novara soltanto pochi giardinieri che si trasformano in custodi nei giorni festivi. La protesta: «A Milano, invece, i dipendenti sono assunti al quarto livello»

Fuori del «*Generale*», nella pace domenicale, il putto angelico che pubblicizza il servizio di cremazione gratuita, appena inaugurato dall'assessore Giuseppe Lodi, stenta a decollare tra le reclame di marmellate e pneumatici. Prime reazioni alla novità? All'ingresso i custodi scuotono il capo: la cassetta riservata a suggerimenti e proposte è vuota come sempre; neppure chi di questa città di marmo conosce vita, morte e miracoli può permettersi un giudizio ancor tutto da soppesare.

Anche se qualcuno, commentando il placet della Chiesa alla cremazione un tempo proibita, si permette di sottolineare che ovvero «*anche i parroci dei cimiteri son dipendenti comunali*», mentre «*il roseto delle ceneri arriva a tempo, visto che anche il crematorio è quasi intasato*».

Ma son ben altri, i problemi del giorno. Così vivi e scontati che si fa davvero fatica a incorniciarli nel loro anomalo «*quartiere*» di cipressi. Ed ecco le solite beghe tra operatori e «*utenza*», causa un'apertura «*che d'estate si prolunga sino alle 17,30 ma ancora non basta, dato che il divieto di ingresso fissato mezz'ora viene continuamente contestato dai ritardatari*».

Oppure le crisi professionali dovute alla «*mancanza di corsi di aggiornamento*»: le lamentele per la pletora di «*raccomandati che si imboscano lasciando qui i soliti balenghi ligi al dovere*»; le frustrazioni provocate dalla mancanza di qualsiasi «*riconoscimento legato alla meritocrazia*».

E' ammissibile che una struttura fondamentale come quella di corso Novara debba far affidamento su sette o otto giardinieri soltanto, per di più trasformati in custodi nei giorni festivi? Si sfogano i presenti: «*Torino dovrebbe prender esempio da Milano. Là i dipendenti dei cimiteri sono assunti col quarto livello, qui molti di noi son fermi al terzo da un'eternità*».

Non è un paradiso neppure il Generale, insomma. Anche se all'ingresso le varie mappe, la bibliotechina che spazia da «*Le nostre radici*» al «*Liberty nell'altra Torino*», l'itinerario del bus interno oppure il bando per il futuro «*Famedio della gloria*» gli danno un'aria cosmopolita e civile. Vi contribuità anche la cremazione di nuova pubblicizzata dall'assessore Lodi?

Accanto all'avviso della ditta incaricata delle «*fotoceramiche*» per le urne cinerarie i coniugi pensionati Giovanni e Caterina, lui maestro del lavoro e lei ex operaia Fiat, sorridono comprensivi.

Spiegano: «*Siamo tra i tanti che han già provveduto autonomamente iscrivendosi alla Società. Perché questa scelta? Perché è in tutti i sensi pulita, ci permette di star vicini per sempre, non peserà sui figli e oltretutto è conveniente: funerale a parte, abbiamo speso un milione e 200 mila lire comprese le foto e i fiori di bronzo utili quando nessuno ce ne porterà più di freschi*». Una scelta più pratica che filosofica, dunque? Precisa il signor Giovanni: «*Il primo fu mio padre che scelse la cremazione sconvolto da tutti i morti visti in guerra, poi il suo esempio è stato seguito da amici e conoscenti*».

La signora Caterina, accodandosi ad un pellegrinaggio di gente che serenamente spolvera, prega e ricorda, sfiora incurante le antiche lapidi che, in un crescendo di fiamme purificatrici e di spiriti alati, ricordano liberi pensatori e benefattori del popolo, studiosi «*nemici dei pregiudizi*» e accademici illustri: a pochi metri di distanza, il ricordo di un partigiano ucciso dai fascisti la notte di Natale e quello di uno squadrista caduto inneggiando a Mussolini. Suggerisce lei, timida: «*Se vuole le facciamo vedere i nostri posti. E' bellissimo*». Si schermisce lui, protettivo: «*Adesso non esageriamo...*». Poi addita la stella di Davide di un'epigrafe cui manca soltanto la data finale: «*Qui siamo davvero tutti uguali. E non c'è diritto di turbarsi più di quanto meritino il "lusso" delle tradizionali tombe di famiglia oppure la caccia agli ambitissimi loculi di terza fila*».

l. r.

«IL RE DEL PANINO»

Di Corsione (Asti), fucina di baristi i cugini tradizionalisti del «Challenger»

Silvano Rampone

C'è un piccolo Comune del Monferrato, perso sulle colline astigiane fra Montechiaro e Callianetto, che sembra aver inseminato di provetti baristi, oculati gestori e proprietari di bar, non solo i dintorni ma anche Torino: si chiama Corsione, è storicamente uno dei più antichi centri abitati d'Italia, conta oggidì un duecento anime (osti e baristi del luogo compresi!) e ha dato i natali ai cugini Silvano e Giuliano Rampone, ai padri Domenico e Paride e, presumibilmente, ai nonni, ai bisnonni, ecc...

A sentire Silvano e Giuliano, 44 anni entrambi, da Corsione sono emigrati in tanti, nel corso degli ultimi decenni, e tutti per «far fortuna» nel mondo dei bar: «*E tutti ci sono riusciti, ch'lo sappia*», dice Silvano, che da poco più d'un anno conduce il bar «Challenger» di via Madama Cristina 76 insieme con il cugino, la moglie Paola e la cognata Franca.

Tredicesima tappa del nostro viaggio fra i bar di Torino e provincia concorrenti al titolo di «Re del Panino» (il concorso promosso da *Stampasera* in collaborazione con Cinzano e Heinz), il «Challenger» deve il suo nome alla passione per gli Stati Uniti di Giuliano, che cura la zona cocktails all'«americana».

Americano il «Challenger» invece non è, vista la sua specializzazione (poco «spaziale» ma certo appetitosa, a giudizio dei numerosi clienti abituali) in panineria tradizionale: «*A me piace stare sul classico, perché l'esperienza mi dice* — sostiene Silvano — *che la maggior parte dei consumatori non vuole stranezze, ma i panini o i tramezzini normali ben fatti, ben farciti, saporiti. Non occorre la Luna per trovare un buon panino*».

Di esperienza il proprietario e tramezzinista del «Challenger» ne ha in effetti parecchia: approdato a Torino «*appena finita la scuola dell'obbligo*», ha sempre lavorato in questo campo, gestendo a lungo, con costanza, i suoi bar («*Nove anni quello in via Borgaro, venti quell'altro in via Nizza, prima di prendere questo con mio cugino*»).

A dar corpo alla storia delle maghe familiar-baristiche di Corsione c'è alle casse Domenico Rampone, 77 anni, contadino fin quasi a cinquanta: «*Poi anche lui non ha resistito, ha smesso di zappar terra e ha preso un piccolo bar, come suo fratello. Noi abbiamo continuato*». C'è da pensarci su: quasi quasi...

SCUOLE DI DANZA

CENTRO DANZE SAN CARLO: Stage internazionale di danza ad Alassio dal 16 al 30 luglio con i maestri Enrica Patrito, Pertti Virtanen e Joan Poaloc. Per informazioni tel. 546.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO (c. Cassie 137, tel. 839.5873): stage di danza classica dal 26/6 al 7/7.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO / SCUOLA DI DANZA CLASSICA E PERFEZIONAMENTO diretta dal **Loradana Furno**. Sono aperte le iscrizioni all'**Anno Accademico '89/90**. Esami di Ammissione al triennio di **avviamento professionale**, con pratica di palcoscenico, per allievi tra i 14 e i 18 anni. Borse di studio per ragazzi. Inf. tel. 472.996/473.0189.

I.A.S. ISTITUTO ARTE E SPETTACOLO: si ricevono prenotazioni, videoprovini attitudinali gratuiti per i corsi di Recitazioni, Dizione, Canto, Musica, Espressione corporea. Trucco, Tip-Tap. Corsi per modelle. Scenografia. Inf. tel. 66.99.128.

«LO STUDIO» I.D.A.S. DANCE WORKS: sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1989/90 di danza classica, moderna, jazz, jazz rock, acrobatica, bio danza, aerobica, slow motion, carattere, flamenco. Convenzioni e sconti per Fiat, Gft, Toro, Ibap, Poste, Asm. Inf. tel. 66.99.128.

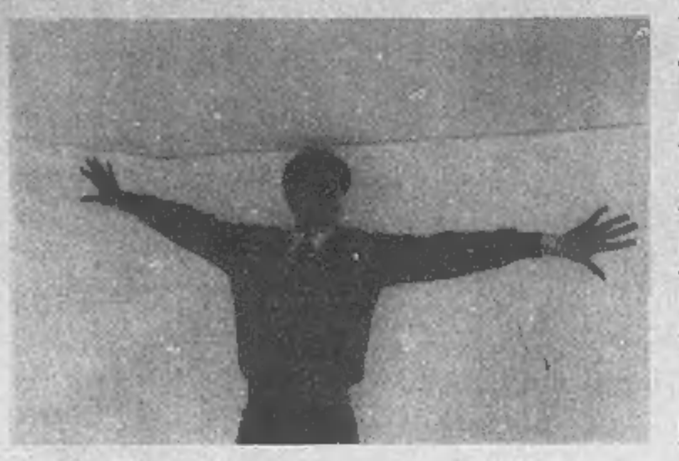
«LO STUDIO» I.D.A.S. DANCE WORKS: stage di flamenco con Paolo Petrino - Anna Mostacci, alla chitarra Gaudenzio Guzzola dall'1/7 all'8/7. Inf. tel. 66.99.128.

LO STUDIO I.D.A.S. DANCE WORKS: stage di acrobatica con Walter Gaveglio dal 7 al 9 luglio. Inf. tel. 66.99.128.

TEATRO NUOVO - VIGNALEDANZA: Corsi di danza classica, contemporanea, jazz, coreografia, educazione della voce dal 26/6 al 5/8. Inf. tel. 011 655.552 - 0142 923.431.

TEATRO NUOVO TORINO: Scuola di danza classica, contemporanea, jazz e recitazione. Corsi professionali. Liceo coreutico. Iscrizioni all'anno scolastico 1989/90, tel. 669.0666.

TEATRO NUOVO: Corsi professionali in palcoscenico. Selezioni giovani danzatori/danzatrici per scrittura in compagnia, dal 20 giugno al 15 settembre. Tournée estiva ed invernale. Stage di agosto dal 21 al 31 al Nuovo, per corsi annuali per professionisti. Inf. tel. 669.0666.

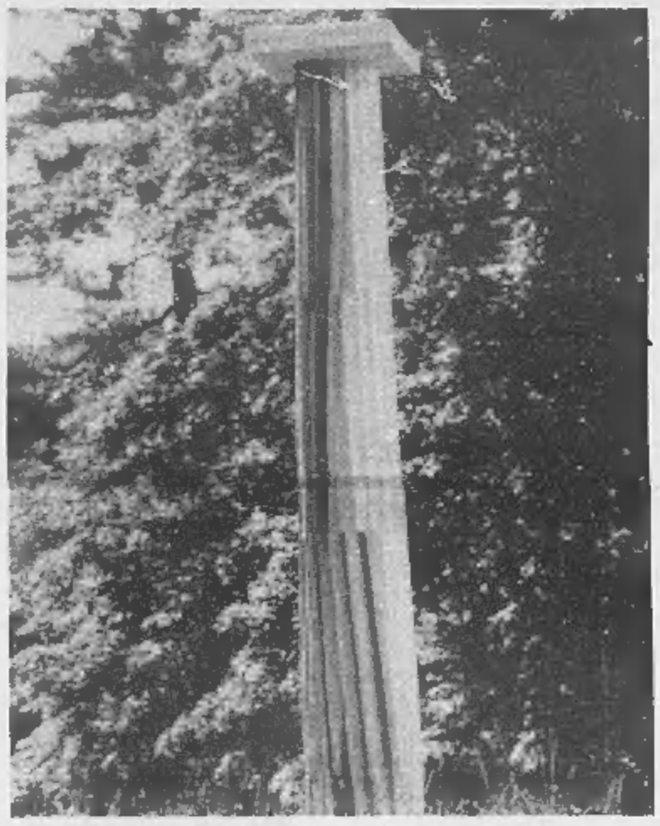


A RIVOLI
da domani
Luciano Fabro
con la sua
personale

Ecco Luciano Fabro in tre immagini

Il lungo cammino di Fabro nei meandri dell'arte povera

Riunite al castello, venticinque opere che documentano in sintesi l'esperienza di un autore fra le inquietudini della civiltà tecnologica e gli schemi dell'archeologia industriale



Luciano Fabro: «Esprit de Géometrie, esprit de finesse», 1984

Al Castello di Rivoli si inaugura domani, alle ore 19, la personale di Luciano Fabro, curata da Rudi H. Fuchs, Johannes Gachnang e Cristina Mundici. Accompagnata dal catalogo della Fabbri Editori, la rassegna costituisce un momento di rilettura dell'opera di uno degli artisti dell'«Arte Povera».

L'intero secondo piano del Castello è «occupato» da circa 25 opere che rappresentano un'esperienza che va da quelle esposte alla prima personale, alla Galleria Vismara di Milano del 1965, sino a «La Casa di Melani» di quest'anno.

L'indagine intorno al suo lavoro si snoda perciò, da «Raccordo anulare» del 1963 a «In cubo» del 1966, da «Struttura ortagonale» del 1964 a «Prometeo» del 1986, sino a «Concetto spaziale, d'après Watteau» del 1971 e «La Germania» del 1984. Un discorso che offre un riscontro intorno a una vicenda in cui — ha scritto John. R. Lane in catalogo — l'impegno espressivo è stato raccolto dalla cultura degli Stati Uniti: «*Senza dubbio, gli occhi americani che erano usi al Minimalismo e poi al Nuovo Espressionismo non erano allenati, solo qualche anno fa, ad osservare sculture che avevano strati su strati di significati che derivano da, ed erano costruiti su, secoli di arte, storia, filosofia, religione e mitologia europea e classica.*

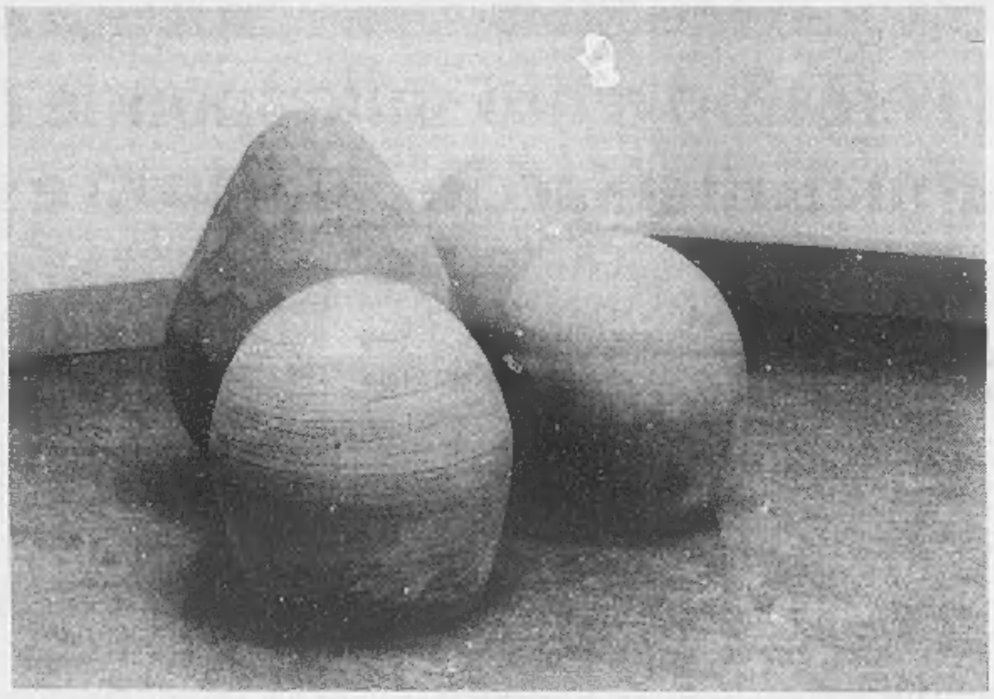
«*Non erano neanche abituati alla straordinaria eleganza di intelletto e leggerezza di tocco che sono così caratteristiche di Fabro e della sua scultura. Adesso queste qualità sembrano parte integrante di molta della migliore arte americana ed europea degli ultimi dieci anni...*».

Non a caso, quindi, Fabro viene ospitato al Castello di Rivoli, viene proposto attraverso il suo pensiero, le intuizioni, gli incontri e — come ha sottolineato durante le lezioni tenute all'Accademia di Brera — «l'artista si rende conto che ha perso il suo fascino e la sua determinazione, perché la vera immagine è quella del mass-media. Non c'è opera d'arte nel Museum of Modern Art di New York che valga l'impressione di primo impatto che dà New York arrivando a New York... Dunque — prosegue l'autore — l'immagine di spostare l'opera d'arte diventa una cosa che bisogna più avvicinare, approfondire, diventa quasi un pensiero...».

Immagini, oggetti, spazi nei quali l'opera si colloca con un senso metafisico, concretizzano una ricerca che sul finire degli Anni Sessanta si individua nell'ambito dell'Arte Povera. Una stagione formatasi sulla scia dell'intervento del critico Germano Celant, della disponibilità delle gallerie «Notizie», «Il Punto» e «Sperone» e «Christian Stein» di Torino, sul lavoro di Pistoletto, Boetti, Gilardi, Ceroli, Kounellis, Pascali e Schifano, Paolini e Calzolari. I materiali di varia estrazione (legni, cemento, rete metallica specchi), l'intervento dell'artista ne modifica la primitiva destinazone, i confronti con la Pop Art, consentono di definire un modo di fare arte, di trasformare o di fissare un concetto, rientrano nel più vasto movimento del linguaggio che nel caso di Fabro si chiarisce attraverso la definizione «di spazio che potrebbe — nota Mario Meneguzzo per la mostra "Verso l'Arte Povera" di Milano, 1989 — venirgli dagli sviluppi più radicali di un movimentismo milanese... teso a un'indagine del campo di interazione tra soggetto e oggetto/spazio...».

La mostra ci permette di accostarsi a queste sue immagini-intervento, alle installazioni, a tutto un mondo che si rinnova dal di dentro, permeato da una volontà di fissare dell'opera le segrete valenze, il suo essere parte integrante della nostra civiltà tecnologica con le scorie, i laminati, i residui delle lavorazioni, i reperti di un'archeologia industriale che appartiene a questo nostro tempo di anticipazioni e di concettuali risoluzioni.

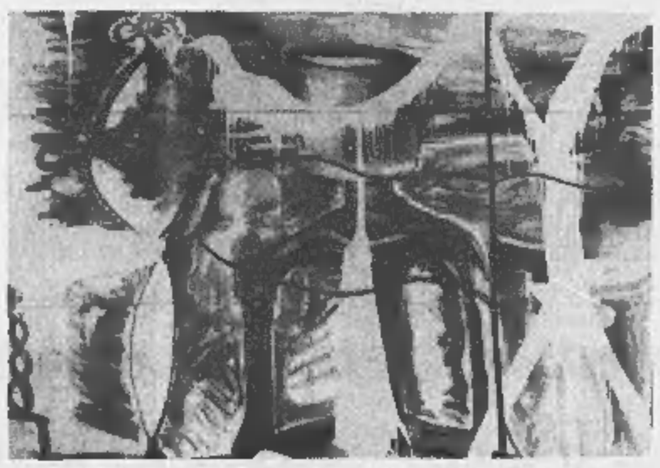
Angelo Mistrangelo

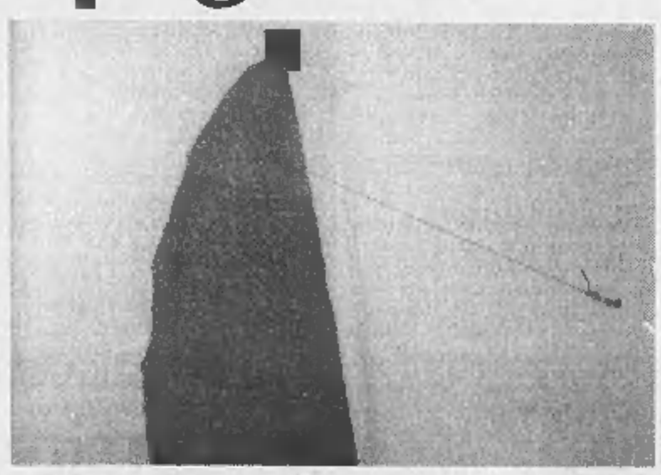


Luciano Fabro: «Il giudizio di Paride». Sopra: «Italie», installazione alla galleria Christian Stein di Torino

Da Vedova a Capogrossi i maestri del dopoguerra

Un'opera di Pistoletto. L'arte moderna trova l'ambiente appropriato e la luce idonea nelle sale del castello





Contemporaneamente alla «personale» di Fabro, Rivoli ospita una rassegna di pittura e scultura del dopoguerra. Qui opere di Schnabel e Anselmo

Insieme alla mostra dedicata a Luciano Fabro è possibile visitare al Piano Nobile dipinti e sculture di artisti che appartengono alle ricerche, talora storicizzate, legate alle vicende del secondo dopoguerra, a una «lettura» della realtà tradotta in sequenze di linee, di sottilissime strutture che vibrano secondo ritmi impercettibili.

Si passa, quindi, dai gialli esplodenti e dai magmatici neri dell'informale composizione «Da dove» di Vedova al rilievi di un bianco polveroso degli «Achrome» (1958) di Piero Manzoni, dalle «superfici» di Capogrossi alla sala di Fontana con il lirico «Concetto spaziale» del 1949.

Sino a settembre è aperta quest'esposizione contrassegnata anche da Castellani e Lo Savio, dai «Collages» di Rotella che parlano di eventi, di frammenti di identità, di pagine strappate, lacerate, incise, che lasciano trasparire le memorie di figure precedenti. E queste perdono ogni funzione di messaggio pubblicitario per divenire la testimonianza di un gesto istintivo, a volte inconscio, che trasforma l'immagine di «Tenera è la notte» e di «Off limits». Le sculture di Melotti, infine, hanno il fascino degli antichi carri, della pioggia lieve e magica, sospesa nella luce.

Un itinerario, quello del Museo d'Arte Contemporanea del Castello di Rivoli, che rivela inoltre la presenza di opere in permanenza caratterizzate da un impegno sviluppatosi in questi ultimi trent'anni: «Non lo è estranea la consapevolezza di trovarsi collocata al margini di una città, Torino, che è stata protagonista alla fine degli Anni Sessanta di una stagione artistica decisiva, quella dell'Arte Povera». Le tracce di quell'esperienza segnano la collezione, che si è sviluppata con una rete di acquisizioni di respiro internazionale».

Una raccolta che è contraddistinta dalla grande composizione in nero di Corchi, «Vitebsk», e dalla terracotta «Città» di Mainolfi, dal vibrante espressionismo di Marisa Merz e di Kirkeby e dall'imponente scultura «Persone nere» di Pistoletto che si erge, con una prepotente verticalità, verso l'ampia volta delle stanze del castello Juvarrano. Si notano, ancora, l'«Albero elicoidale» di Penone, il «Germoglio» di Salvadori, il rarefatto e concettuale dettato di Paolini con i calchi in gesso della «Casa di Lucrezio».

E poi l'«Igloo» di Mario Merz, che costituisce, insieme ad Anselmo, Zorio, Kounellis, una delle realtà espressive che conferiscono una decisiva dimensione al programma del direttore artistico Rudy Fuchs: volevamo «che offrisse uno spaccato più ampio e variegato possibile delle strade che l'arte contemporanea stava percorrendo nel mondo...». Un successo che attraverso una ventina di mostre ha richiamato l'attenzione su più di 250 mila visitatori.

a. mi.

SESSO SI

sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.

Una giovane studentessa s'interroga sul «peso», ai giorni nostri, del padre della psicanalisi

Ma il dottor Freud è sempre attuale?

Caro professore,
sono una studentessa di psicologia ■ sto seguendo un training analitico personale. Ciò che mi ha colpito nelle sue risposte ■ una scarsità di riferimenti al pensiero freudiano, il vero caposaldo e il vero pioniere del pensiero psicologico in materia di sessualità. Condivido peraltro ■olte delle osservazioni ■ delle risposte che lei ho proposto a quesiti spesso di non facile risoluzione. Mi permetto di proporgliene uno anch'io di tipo forse teorico, ma credo di interesse per coloro che sono sta■ permeati da una cultura di tipo psicoanalitico. Come si inserisce, secondo lei, in un moderno ragionamento sessuologico che non può ■■ risentire dei linguaggi della biologia, lo storico e credo determinante contributo di Freud, esploratore dell'inconscio ■ organauta del pensiero sessuale in uno epoca in cui la sessualità e i discorsi su di esso era■■ ancora un tabù? Nella moderna sessuologia possono coabitare psicoanalisi ■ neuroscienze?

Rita Otella

I meccanismi della semantica gestuale e della prossemica nella relazione amorosa, soprattutto nella formazione della parte cosiddetta del «flirtare seduttivo», sono stati studiati ■■ un piano descrittivo dagli etologi, che hanno concentrato l'attenzione proprio sul comportamento umano. Tali ricerche hanno un interesse nel chiarire la ricchezza dei meccanismi e delle modulazioni comunicative che il linguaggio gestuale umano pone in atto, e che mostrano come dal punto di vista della «grammatica profonda» della comunicazione gli approcci di seduzione ■■■■ se siano molto simili ■■ ceppi umani, popolazioni e strati sociali assai diversi tra loro.

Nella prassi ■ nella teoria psicoanalitica d'altra parte ■■■■alità ■■■ designa soltanto l'attività e il piacere che dipendono dal funzionamento dell'apparato genitale, ma tutta una serie di eccitazioni o di attività già presenti nell'infanzia che procurano un piacere irriducibile al soddisfacimento di un bisogno fisiologico fondamentale.

Tale allargamento dell'estensione ■■ campo della sessualità induce Freud a cercare i criteri per determinare ciò che sarebbe specificatamente sessuale. Una volta affermato che la sessualità non è riducibile alla genitalità, allo stesso modo con cui la psiche non è riducibile alla coscienza, che cosa autorizza lo psicoanalista ad attribuire un carattere sessuale a processi in cui è assente la genitalità?

Il problema di quale sia il campo operativo e concettuale della sessualità affrontato da Freud soprattutto nei capitoli 20 e 21 dell'Introduzione alla Psicoanalisi (1916) in cui formula a se stesso questa obiezione: «Perché lei si ostina tanto a chiamare ■■■■ lità queste manifestazioni dell'infanzia che lei stesso considera indeterminate a partire dalle quali si costituirà più tardi la sessualità; perché non si accontenta della pura descrizione fisiologica, dicendo semplicemente che già nei lattanti si osservano delle attività come il succhiamento, la ritenzione degli escrementi, che ci mostrano come il bambino tenda al piacere d'organo».

Pur lasciando aperto ■ problema, Freud risponde adducendo l'argomento clinico secondo cui l'analisi dei sintomi dell'adulto ci riporta a quelle attività infantili generatrici di piacere ■ ciò ■ tramite di un materiale incontestabilmente sessuale.

Postulare che le attività infantili sono a loro volta sessuali suppone un passo ulteriore. Per Freud ciò che si incontra alla fine di uno sviluppo doveva trovarsi almeno in germe già all'inizio; tuttavia egli riconosce alla fine che non siamo ancora in possesso di ■■ segno universalmente conosciuto che consenta di affermare con certezza la ■■ tura sessuale di un processo mentale.

Freud dichiara che tale criterio dovrebbe essere ricercato sul piano della biochimica, nella psicoanalisi tutto ciò che si può postulare è che esiste ■■ ■■■ gia sessuale o libido di cui l'osservazione clinica ■■■ si dà la definizione, ma ci mostra l'evoluzione ■ le trasformazioni.

Come si vede ■ riflessione freudiana sembra urtare contro una duplice aporia riguardo all'essenza della sessualità e quindi dell'eroticità, l'ultima parola è lasciata ad un'ipotetica definizione biochimica e alla sua genesi, dato che Freud si limita a postulare che la sessualità esiste virtualmente fin dall'inizio della vita.

Come si può vedere, proprio Freud era più aperto e sistemico di quanto non lo siano stati molti dei suoi epigoni; poiché, pur rinunciando all'uso della sperimentazione biologica, aveva intuito che prima ■ poi i filoni e i linguaggi del corpo e della mente, momentaneamente separati in due alvei diversi, avrebbero finito con il ricongiungersi nel letto di un unico fiume. Ed è il fiu■■ che mi pare scorrere tumultuoso oggi.

Alessandro Meluzzi

FLASH
MA YVONNE FILOSOFA

■ A EDIMBURGO MOLTI PENSANO CHE YVONNE STEVENSON SIA SOLO UNA GRAZIOSA MODELLA. YVONNE E' INVECE BRAVA ANCHE ■ FILOSOFIA E VUOLE CONTINUARE GLI STUDI (PUBLIFOTO)

a cura di Franco Spitaleri

Il destino nelle carte

GIOVANNA 27 — Migliaia ■ anni fa i vari saggi dicevano che ci vogliono tre cose per vivere felici: dimenticare il passato; provvedere al presente, e pensare — ma solo l'indispensabile — all'avvenire. Regole sempre attuali, soprattutto per lei. Infatti anche i tarocchi rispondono allo stesso modo, alla prima domanda: otterrà «giustizia» quando non penserà più al tormento che l'assilla. Nelle prime due lamine, 12 e 16, e tre le righe del ■■■ scritto, osservo che con una buona dose di bile psichica, unita al sentimento ■ vendetta, si sta rovinando l'esistenza. In questo modo, è ■ continuerà ad essere la causa principale dei suoi guai. Scommetto che ogni sera, prima di addormentarsi, anziché dire le preghiere lancia terribili anatemi al personaggio di quarant'anni fa, oppure ne trafigge l'immagine con spilloni avvelenati...

Sta sbagliando tutto, e le carte non possono essere d'accordo con il suo pensiero. La soluzione migliore è scritta in quel meraviglioso libro, ricco di insegnamenti esoterici, che ■ la Bibbia. Legga, nell'Epistola di Paolo ■ Romani, il versetto 20 del cap. XII. Cerchi di capirne il significato occulto. E ■ comporti di conseguenza. Archiviando definitivamente anche i propositi di tortuose azioni legali. Il suo lavoro: andrà sempre meglio, se ci metterà tutta se stessa.

ALESSANDRA SV — Anche se è impossibile decifrare il terzo (5 ■ 6?) dei primi quattro numeri, l'insieme ■■ gioco dice che n■■ dovrà più tenere a lungo nel ■■■ro la pena tremenda. Troverà la soluzione all'improvviso (22 finale), particolarmente da giugno a ottobre. Seconda domanda: 9, 8, 21 ■ 19 sono carte che consigliano di cercare con ogni mezzo di «far parlare qualcuno». Al più presto.

JACKNIFE 69 — Analisi del primo gioco: 8, il tempo, e anche la persona più anziana, che porta avanti un «caso di amicizia un po' fuori della ■■■■■, comunque passionale visto il 15 al secondo posto; 18, l'attuale momento molto nebuloso, ■ qualcosa che appartiene al passato; 6, la ragione che finirà per prevalere, ponendo fine a disagi o a veri e propri sacrifici (sintesi 12). Il secondo gioco, formato da ■, 22, 13, di nuovo dal non ■■■■■ 6 ■ dalla sintesi 9, non indica un avvenire migliore tra voi, neppure a tempi lunghi.

ANNA MARIA — Le prime due lamine consigliano alla consultante (2) di ■■■■■■■ ■ ansia (3) per un figliolo ricco di buone qualità. In questi tempi, il carattere ansioso sta trasformandosi in sicurezza, volontà, energia morale (11, che si nota anche nella sintesi). Riscontrerà un cambiamento incredibile (22), in senso benefico. Tra l'altro, Urano, astro che caratterizza ogni profondo rinnovamento, avanza di tre segni ogni ventun anni circa... In merito alle sue visioni: non è vero che il nu■■■ 17 porta «sfortuna». Almeno non a tutti. Conosco persone che conservano bellissimi, indimenticabili ricordi di certi venerdì 13 e 17. Si tranquillizzi meditando ■■ quella dolce lamina del libro magico che è proprio la diciassettesima; ne legga ■ significato divinatorio a pag. 113 di «Guida ■ tarocchi».

A questo punto, visto che percepisce tutti numeri cosiddetti vertibili, perché non tenta la fortuna al lotto? Chissà che non riesca a concretizzare utilmente questa curiosa forma di comunicazione con il mondo invisibile.

Interrogate i tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:
1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4×4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.
2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, ■■■■ centrandovi su un quesito che vi ■■ particolarmente a cuore.
3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto ■ prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete ■■ secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del ■■■■■ in ordine d'estrazione.
■ Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i floristi e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scriverci indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Mitsumata molto adatta per l'ikebana

Nella nomenclatura di ciò che si usa in Giappone per l'Ikebana ricorre spesso «Mitsumata», nome che individua eleganti ■■■■ scortecciati, lisciati e sbiancati ■■■ metodi antichi da usare in composizioni di stile classico.

Questi non ■■■■ altro che rami di Edgeworthia chrysantha opportunamente trattati e scelti fra i più regolari e artistici ■■ ■■ arbusto di media taglia che può tuttavia raggiungere i tre metri di diametro. In Oriente questo arbusto viene chiamato «albero della gomma», ■■■ già per il lattice contenuto nel tronco, come avviene per ■ Ficus elastica indonesiano o per alcune acacie africane, ma per la duttilità dei suoi rami che possono essere anche annodati senza che si spezzino.

Le foglie oblunghe e intere spuntano dopo o contemporaneamente alle infiorescenze che sono profumate, seriche ■ con l'aspetto di morbide peluches giallo intenso. I boccioli compaiono, come per la Camelia o il rododendro, in autunno, ma sbocceranno soltanto in primavera. Rustica in clima mite, da noi deve essere protetta in inverno e anche per questo è facile trovarla coltivata in ■■■■, in giardino o in terrazzo, a subire le sorti degli agrumi e di altre piante delicate che richiedono un ricovero in serra fredda ■ temperata. Occorre un terriccio formato da due parti di terra normale sabbiosa ■ una parte di torba non raffinata; l'innaffiatura deve es■■■ abbondante durante ■ periodo vegetativo.

Da sempre, da questo arbusto si sono ricavate fibre usate per la fabbricazione di una carta usata per le monete cartacee. Il Giappone è oggi il maggior coltivatore di Edgeworthia ■ scopo industriale: ■ specializzato nella produzione di carte preziose per editoria e per arredamento.

Silvina Donvito

Viene dagli Usa ■ lussureggiante «Gaillardia»

Tra i fiori da taglio non dovrebbe mancare mai la *Gaillardia*, una composita nativa degli Stati Uniti, di facile coltivazione anche in Piemonte. I grandi capolini dai petali talvolta sfrangiati, in tutte le tonalità di giallo dal citrino al marrone con punte di cremisi e di rosa, su steli di altezza fra i 60 e gli 80 centimetri riempiono di allegria qualsiasi angolo di giardino e — recisi — continuano in casa ad abbellire le stanze.

Rifiutano l'umidità stagnante, desiderano terreno humifero, leggero, permeabile ■ soleggiato. Esistono *Gaillardia* annuali e al■■ perenni. Si seminano in marzo ■■■ trapianto a fine maggio, ma ■ varietà più pregiate si riproducono per talea da febbraio ad aprile su substrati di sabbia ■ in serra ■ cassone. La *«burgundy»* è fra le *Gaillardie* più coltivate e più apprezzate, ■■■ è anche assai nota la *G. aristata* o *grandiflora* che inalbera capolini giallo primula. La *G. gobelin* è nana, adatta per aiuole a ■■■■ bordi e angoli rocciosi. La *Gaillardia* più grande ■ la *«The prince»*.

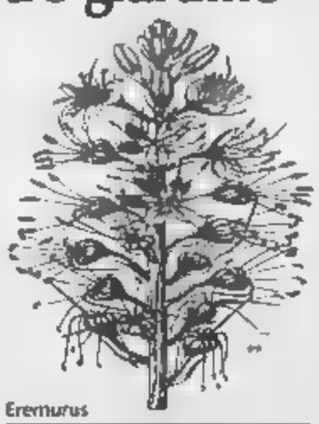
s. d. s.

La gialla Gaillardia può essere recisa oppure usata per aiuole in giardino

Quella «coda solitaria» che starebbe bene anche nel nostro giardino

I lunghissimi steli di *Eremurus* che i fiorai ci propongono nei mazzi misti estivi uniti a *Delphinium*, *Allium* ■■ *Echinops* azzurri sono piante degne di figurare in qualsiasi giardino, contro una siepe sempreverde, per esempio ■ al riparo di un muro antico. L'*Eremurus* il cui significato è «coda solitaria» ■ pianta d'origine asiatica e himalayana. Ha consistenza erbacea, è rustica e perenne con un rizoma fragile e grosso ■ forma di stella di mare. Gli steli robusti ■ tubolari, che possono raggiungere anche i tre metri di lunghezza ■■■ interamente ricoperti da piccoli fiori disposti a spiga che sbocciano successivamente dal basso in alto.

Le piante si mettono ■ dimora in agosto, settembre e ottobre, in posizione molto assolata ■ al riparo dai venti che potrebbero piegare gli steli ■ sciuparne le lunghe infiorescenze. Il terreno de■■■■■ ben drenato, sabbioso, fertile arricchito ogni autunno ■■■ letame ben decomposto. Le foglie verdi e rigogliose incominciano a spuntare molto prima degli steli fioriferi e patiscono le fredde notti di primavera. Per questo è utile ricoprire le giovani piante con sabbia che le proteggerà anche dall'ingordigia delle lumache, che di polloni di Eremurus sono ghiottissime. Il colore predominante è il giallo in tutte le gradazioni, ■■■ esistono anche specie a fioritura bianca o rosa con sfumature che virano al salmone o all'albicocca.



Eremurus

Da seme, le pianticelle non possono essere tolte dalla serra o dal lettorino prima di due anni per essere ■■■■ a dimora, ■ anche quando hanno raggiunto la loro sede definitiva, ■ volte, tardano alcuni anni prima di giungere a fioritura. Forse ■ per questo che i floricoltori preferiscono avviare coltivazioni di *Eremurus* invece che come pianta da giardino, ■■■ fiore da taglio che risulta molto remunerativo per la ■■■ bellezza ■ per la ■■■ lunga durata.

s. d. s.

Le sostanze necessarie per vivere

Leggendo i resoconti delle analisi dei terreni, oppure la composizione chimica di alcuni fertilizzanti, ci troviamo talvolta imbarazzati nel comprendere il significato di alcuni termini: si parla, per esempio, di «micro» ■ di «macro» elementi. Gli elementi indispensabili alla vita delle piante sono sedici ■ devono essere tutti nelle quantità sufficienti, perché la crescita dei vegetali sia armonica. Dall'acqua le piante assorbono carbonio, ossigeno e idrogeno, mentre gli altri tredici elementi vengono assunti dal terreno. Sei sono necessari in quantità notevole — e sono i macroelementi, cioè azoto, potassio, calcio, magnesio, zolfo e fosforo —. Dei rimanenti — i microelementi, vale ■ dire cloro, boro, manganese, ferro, zinco, rame e molibdeno — sono sufficienti alcune tracce.

Sono questi sedici elementi che innescano sistemi catalitici ed enzimatici che rendono possibili le reazioni chimiche determinanti lo sviluppo organico ■ armonioso dei vegetali. Utile ■ benefica è quindi la somministrazione di alcune sostanze — il Litotamnio, per esempio, e tutte le polveri di alghe — che pur non essendo fertilizzanti, contengono i microelementi indispensabili a rendere il terreno adatto ad una corretta coltivazione.

s. d. s.

Le baite diventano ospedali per camosci al Gran Paradiso

Due centri-visita, a Noasca in valle Orco e a Ronco in val Soana, per far conoscere meglio il versante piemontese del Parco nazionale del Gran Paradiso. Una moderna e attrezzatissima clinica per la cura [redacted] lo studio degli stambecchi, ospitata in una baita completamente ristrutturata dal Parco a Noasca dove è stata anche realizzata una «marmottaia». E, infine, un centro riservato allo stambecco, che [redacted] l'estate entra in funzione [redacted] Ceresole, dove si sta lavorando per riadattare un vecchio magazzino donato dal Comune all'Ente Parco. Qualcosa finalmente si sta muovendo anche per la fetta piemontese del Parco, interamente compresa in territorio canavesano. I centri visita di Noasca [redacted] Ronco sono stati realizzati grazie alla «sponsorizzazione» di quasi un miliardo della «Snam progetti», utilizzata anche per ripristinare alcuni casotti dei guardiaparco. Il dottor Vittorio Peracino, responsabile del servizio veterinario del Parco, nel presentare l'«ospedale dello stambecco» ha detto che è destinato [redacted] diventare un importante punto di riferimento per gli studiosi di questo animale, simbolo da sempre dell'oasi protetta. Le buone notizie per gli amministratori del Parco del Gran Paradiso non finiscono qui. Lo Stato ha portato a cinque miliardi il contributo ordinario che fino all'anno scorso è stato [redacted] po[redacted] superiore ai 250 milioni. Dice il presidente del Consiglio d'amministrazione del Parco prof. Franco Montacchini: *«Potremo così risolvere problemi che [redacted] trascinano da tempo insoluti per la cronica mancanza di risorse. Penso soprattutto al recupero di alcuni casotti che permetteranno di migliorare le condizioni di lavoro dei nostri guardiaparco. Ripristineremo i sentieri dove sono sparite le segnalazioni [redacted] le indicazioni indispensabili per chi vuole addentrarsi nel Parco».* Stanno lentamente migliorando anche i rapporti con gli amministratori locali, nonostante le iniziative del Parco siano spesso ancora viste con un certo disinteresse. Un segnale sicuramente significativo l'ha dato il sindaco di Noasca, Guido Noascono: *«Era inutile continuare [redacted] fare la guerra come è avvenuto in passato; questo non significa rinunciare a difendere le nostre posizioni rispetto al Parco. Dalla collaborazione sono nati progetti interessanti e forse, anche in [redacted] futuro non troppo lontano, altri ne arriveranno».* Dal sindaco di Pont Canavese, Gian Piero Bertoli, arriva invece un invito per coinvolgere maggiormente il suo Comune nelle vicende del Parco: *«Pont è la porta delle due valli che portano nel Parco del Gran Paradiso* — spiega il sindaco — *eppure è sistematicamente trascurato da iniziative e progetti dell'Ente. Abbiamo sollecitato un incontro [redacted] i responsabili del Parco e [redacted] l'assessore alla montagna Grotto, senza ottenere mai risposta».* Restano [redacted] sul tappeto i problemi legati alla definizione ufficiale dei confini dopo il contestatissimo ampliamento di dieci anni fa; e[redacted] ancora alla questione dell'indennità di bilinguismo che [redacted] scatenato le proteste del personale dell'Ente Parco. Intanto dalla parte valdostana, respinta la richiesta di [redacted]gionalizzazione del Parco stesso, il presidente della giunta regionale Rollandin ha sollecitato Montacchini [redacted] i suoi collaboratori ad un incontro che potrebbe gettare le basi per un armistizio nei sempre tesi rapporti fra Parco e valle d'Aosta.

TELEMARKET

Ecco i principali prodotti made in Italy richiesti dall'estero questa settimana

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata [redacted] *Stampasera* e che presenta [redacted] richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

[redacted] di merci

[redacted]

[redacted] in poliestere
Belgio
Pomme d'Amour, Bruxelles

Abbigliamento esterno uomo [redacted] donna, modelli stravaganti, qualità buona, livello prezzi [redacted]
[redacted]a F[redacted]
Modeboutique Pierrot, Nalbach

Biancheria intima in seta [redacted] cotone, dessous [redacted] seta e cotone tutto per donna, costumi da bagno uomo, moda giovane, livello prezzi: [redacted] marchi [redacted] fino a marchi 60, [redacted] da marchi [redacted] fino [redacted] marchi 60
Germania Fed.
[redacted] Schmidtke, Seefeld

Collaborazione per produzione scialli in pura lana
Germania Fed.
Firma Stegmann, Colonia

[redacted] per imbarcazioni, abbigliamento nautico
[redacted]
Helsingin Ykkosmalaus Oy, Helsinki

Foulards, cravatte, ombrelli da pioggia, cinture
Finlandia
Leena Rossi, Helsinki

Distillatori oli commestibili, imbottigliatrici per oli, linea completa produzione bottiglie [redacted] plastica, linea completa produzione barattoli di latta
Egitto
The Tractor and Engineering Co., Cairo

Macchine per produrre semolina per couscous
Canada
Bistro Les Bouffons, Montréal

Impianto completo per la soffiatura [redacted] di fiocchi di mais
Unione Sovietica
Selkhozpromexport Bobrov, Mosca

[redacted] in polvere
Ungheria
Wach es Fia Kft, Budapest

Conserve [redacted] pesci, patè, paste, zuppe e altri prodotti a [redacted] di pesce
Danimarca
Danish Fish Protein, Copenaghen

[redacted] [redacted] [redacted]nze prodotti alimentari (naturali), frutta secca
Germania Fed.
Heinz Hummel, Goslar

Olio vegetale cotto
Hong Kong
Regal Motion Industries Ltd, Kowloon

[redacted] Milano, salame nostrano, prosciutto di Parma, mortadella
Germania Fed.
Thomas Niederreuthe Gmbh, Monaco

[redacted] e [redacted] in olio, acquarello ecc., sculture
Stati [redacted]
South Coast Art Center, Costa Mesa

[redacted] e lavori (per giardino) in pietra scolpita
Stati Uniti
Sculpture Design Imports, Los Angeles

[redacted] ed articoli per parrucchieri
Cipro
Louis Sophocleous Agencies, Nicosia

Apparecchiature per [redacted] somministrazione di [redacted] analgesici per uso dentistico e chirurgia orale
Stati Uniti
Medigas Ltd, Toronto

Apparecchiature complete per viso, corpo, depilazione, lettini, lasers, ionoforesi, elettrostimolatori, saune elettromassaggi, solarium ed altre apparecchiature per istituti di bellezza
[redacted] Uniti
Atlalux International, Toronto

B[redacted] italiana
Stati [redacted]
Wine Lovers Agency Inc., Weston

[redacted] [redacted] cancelleria [redacted] cartoleria
[redacted]
Ballah House for Trading, [redacted]

Carta da stampa e carta per banconote
Cipro
N.K.M., Nicosia

Carta
Cipro
N.K.M., Nicosia

Castagne, datteri, semi di anice, mais, glucosio, vasi di vetro
Cipro
Emikel Agencies, Nicosia

Bottiglie di vetro per soft drinks
[redacted]
Cynar Dry Company Ltd, Rexdale

Macchine caffè espresso per la casa, articoli da regalo in genere
Stati Uniti
Barbara Caffè, Concord

[redacted]asi di terracotta per uso interno/esterno, di interesse per vivaisti piante e fiori
St[redacted] Uniti
Shelmerdine Nurseries, Headingley

Articoli da regalo in argento, [redacted]coli da regalo [redacted] pubblicitari
[redacted]
Al Hamra Superstore, Jeddah

Gare ed appalti internazionali

Progetto di sviluppo coltivazioni, piantagioni cocco e gomma, [redacted]vizi [redacted] supporto agricoltura ecc.
Indonesia
Tasdp, c/o Drs. Soentro Sastro Seowarno, Jakarta
15/7/89 (scadenza)

[redacted] rete di risanamento delle acque usate nella lottizzazione clu 2 yopougon
[redacted] d'Avorio
Direction et Contrôle des Grands Travaux, Abidjan
17/7/89 (scadenza)

[redacted] sottomarine ed attrezzature per pozzi petroliferi
India
Chief Manager Opf Division [redacted]industan Shipyard Ltd, Gandhigram Visakhapatnam
15/7/89 (scadenza)

Impianto microfilm
[redacted]
Universitaet Wien, Vienna
25/7/89 (scadenza)

Pennello [redacted] comando per centrale a gas 500 kv
Egitto
The Egyptian Electricity Authority (EEA) Central Purchase Department Nasr City Abbassia, Cairo
10/7/89 (scadenza)

[redacted] materiale ospedaliero, apparecchiature medicali, strumenti medicali
Benin
Monsieur le Directeur de la Coordination des Aides Exterieures, Cotonou
20/7/89 (scadenza)

[redacted]. 2 Unità per imballare detergenti industriali in contenitori di cartone
Egitto
Nile Co. for Oils and Detergents, Cairo
16/8/89 (scadenza)

[redacted] e bacche surgelate
Danimarca
Forsvarskommandoen Forsvarets Cafeterier, [redacted]
10/7/89 (scadenza)

[redacted] Station-Wagons, [redacted]litarie
Belgio
Ministère des Travaux Publics, Office Central des Fournitures, Bruxelles
22/8/89 (scadenza)

[redacted] per locomotive elettriche: n. 1000 molle [redacted] portaspazzole
India
N Vishwanathan, Control of Sto[redacted] Northern Railways, New Delhi
10/7/89 (scadenza)

Sistema di interconnessione per rete telefonica
[redacted]
Empresa Nacional [redacted] Telecomunicaciones de Colombia, Bogotà
13/7/89 (scadenza)

Apparecchiature di moltiplicazione circuiti e relativi servizi d'ingegneria
Singapore
Singapore Telecoms Purchasing Dept., Singapore
14/7/89 (scadenza)

[redacted]O

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE [redacted] LAVORO

Il CID è [redacted] struttura [redacted] Camera [redacted] Lavoro di Torino e offre informazioni [redacted] opportunità [redacted] lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTR[redacted]ZIONE LAVORO

SETTORE	N.	[redacted]ES	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Op. stabilizz. term.
Gomma Plastica	[redacted]	[redacted]	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Op. fresatore 4 - Op. termoformatore
Commercio	8	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Imp. piazzista
Metalmeccanico	6	12	Licenza media	Op. add. manutenzio
Alimentare	8	[redacted]	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	4 - Imp. add. vendita 4 - Imp. add. vendita Part time
Metalmeccanico	5	15	Attestato di scuola professionale	Op. operat. macch. contr. [redacted].
Commercio	5	12	Licenza media; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. add. magazzino
Metalmeccanico	34	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	25 - Op. add. montaggio 1 - Op. add. collaudo 1 - Op. add. manutenzione 6 - Op. guidamacchine attrezz. 1 - Imp. add. uff. tempi e metodi
Abbigliamento	6	12	Licenza media	5 - Op. cucitrice 1 - Op. magazziniere
Commercio	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Imp. add. tenuta libri cont. 4 - Imp. add. vendita computers
Agricoltura	[redacted]	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. qualificato
Metalmeccanico	6	15	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	1 - Op. add. macch. contr. num 1 - Op. add. mont. stampi 1 - Op. fresatore 1 - Op. tecn. coll. part. p. sta. 1 - Op. tornitore 1 - Imp. progr. com. lav. mec. ut.
Commercio	26	12	Licenza media Attestato [redacted] scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	15 - Imp. magazziniere 3 - Imp. prep. di commiss. 8 - Imp. sched. arch.-term.-fat.C.
Pelli e Concia	[redacted]	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	7 - Op. macchinista 3 - Op. sellaio/a 2 - Op. tagliatore/trice
Alimentare	5	8	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. add. [redacted]. produzione

CONCORSI PUBBLICI

[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Casa di Soggiorno per Anziani Castelnuovo Don Bosco tel. 011/98766468 *Scadenza: 30/6/89*	1	Cuoco	Licenza media (Boll. Reg. n. 23 del 7/6/89)

[redacted]UBBLICI [redacted]

[redacted] di Grazia e Giustizia *Scadenza: 3/7/89*	126	Assistente sociale	(G.U. n. 42 del 2/6/89)
Ministero di Grazia e Giustizia *Scadenza: 3/7/89*	[redacted]	Perito agrario	Diploma [redacted] perito agrario (G.U. n. 42 d[redacted] 2/6/89)
Ministero del Lavoro *Scadenza: 15/7/89*	[redacted]	Consigliere degli Uffici del Lavoro	Laurea in legge, [redacted]ie[redacted] politiche o Economia e Commercio (G.U. n. 43 del 16/6/89)

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI [redacted]	[redacted]
GENERICI DI CATEGORIA	Pubblici Esercizi	4	Add. vendita gelati	Tempo determinato
	Case di Cura	1	Infermiera generica	Tempo determinato
	Case [redacted] Cura	1	Infermiera generica	Tempo indeterminato
GENERICI	Impresa Pulizie	11	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Edilizia	1	Manovale I liv.	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Manovale I liv.	Tempo determinato
IMPIEGATI	Studi Professionali	1	Impiegato III liv.	Tempo indeterminato
COMMESSI		[redacted]	[redacted]. vendita V liv.	Tempo determinato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	1	Archivista dattilografa	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Agente tecnico pal. B	Tempo determinato
QUALIFICATI	Edilizia	11	Muratore	Tempo indeterminato
	[redacted]	[redacted]	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	[redacted]	Tubista	Tempo indeterminato
	Grafico	[redacted]	Piegatore	Tempo indeterminato
	Grafico	1	Legatore	Tempo indeterminato
	Impresa Pulizie	2	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Metalmeccanico	[redacted]	Tornitore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Manutentore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Fresatore	Tempo indeterminato
	Carrozzeria	[redacted]	Verniciatore	Tempo indeterminato
	Carrozzeria	1	Meccanico	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	[redacted]	Saldatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Gruista palista	Tempo indeterminato
	Gomma Plastica	1	Add. pressa	Tempo indeterminato
	Grafico	[redacted]	Tagliatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Catramista	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Stuccatore in gesso	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Escavatorista	Tempo indeterminato
	Meccanica	1	Equilibratore	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Magazziniere	Tempo indeterminato
	Conf. Abbigliamento	1	Add. macchine	Tempo indeterminato Part time
	Confez. art.	1	Sarta	Tempo indeterminato
	Abbigliamento	[redacted]	Macchinista	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	2	Cameriere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	[redacted]	Cameriere	Tempo determinato
	Commercio	1	Macellaio	Tempo indeterminato
	Legno	1	Falegname	Tempo indeterminato
	Imp. elettrici	1	Elettricista	Tempo indeterminato
	Carrozzeria	1	Meccanico	Tempo indeterminato
	Off. meccanica	1	Elettrauto	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Tubista saldatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cuoco spec. [redacted] africana	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Operaio V liv. carr. latti	Tempo determinato
	Edilizia	2	Decoratore II liv.	Tempo indeterminato

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DI OGGI

SITUAZIONE. Il vortice ciclonico sulla Penisola iberica detta ancora legge sulla nostra Penisola, impedendo l'ingresso dell'anticiclone delle Azzorre sulle nostre regioni. Il suo movimento viene anche ritardato da una nuova depressione in movimento verso l'Europa delle Isole britanniche e Mare del Nord. Continua intanto la situazione d'instabilità.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno con nuvolosità variabile in aumento sulle regioni alpine del Piemonte e Valle d'Aosta, dove saranno possibili isolate manifestazioni temporalesche. Sono fenomeni causati dall'instabilità delle masse d'aria fredda che affluiscono dal Nord Europa. Elevato tasso d'umidità stagnante sulla pianura.
TEMPERATURE. Nella media stagionale con le minime leggermente in diminuzione.
VENTI E MARI. Deboli o quasi assenti con mare Ligure e di Corsica calmi o poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Insieme alla nuvolosità variabile in aumento con l'avvicinarsi della depressione atlantica, si fanno più evidenti i fenomeni temporaleschi sui rilievi alpini e appenninici con predominio di una situazione di instabilità. Mari mossi con moto ondoso in aumento. Temperatura stazionaria. Venti deboli di direzione variabile.

(ore 8) PIEMONTE,

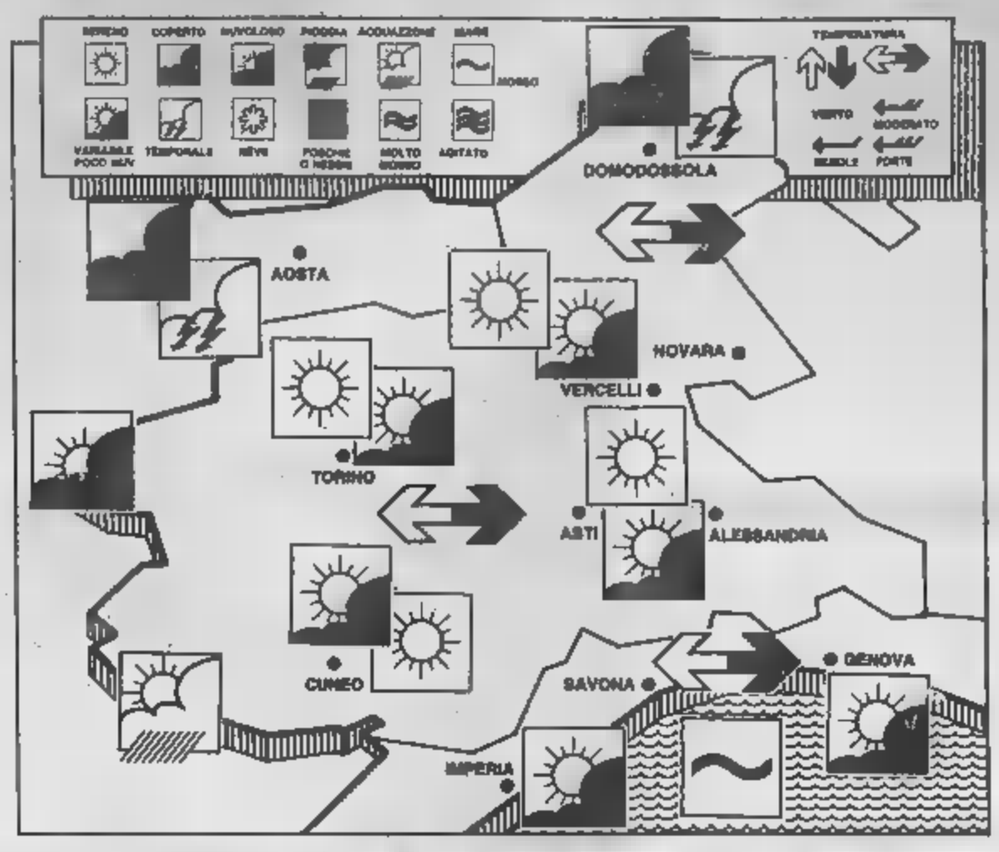
Torino	22	Novara	19
Alessandria	21	Aosta	16
Asti	20	Genova	20
Cuneo	21	Savona	22
Vercelli	19	Imperia	24

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	11	28	Torino	15	28	Trieste	15	27
Verona	19	31	Milano	17	29	Bologna	16	30
Firenze	16	30	Pisa	15	30	Ancona	16	24
Perugia	14	29	Pescara	16	25	L'Aquila	13	22
Roma	17	29	Campobasso	14	19	Bari	17	26
Napoli	17	25	Potenza	14	23	S.M. Leuca	20	28
R. Calabria	21	30	Messina	23	30	Palermo	22	28
Catania	16	30	Alghero	16	30	Cagliari	16	30

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	17	26	sereno	Lisbona	23	31	sereno
Atene	21	34	sereno	Londra	14	25	sereno
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	17	24	nuvoloso
Berlino	11	25	sereno	Madrid	16	34	sereno
Bruxelles	14	28	sereno	Montreal	20	29	nuvoloso
Buenos Aires	8	19	sereno	Mosca	18	27	sereno
Copenaghen	11	19	sereno	New York	18	28	sereno
Francoforte	12	23	[illegible]	Parigi	16	27	sereno
Gerusalemme	np	np	—	Pechino	22	[illegible]	sereno
Ginevra	15	34	sereno	Rio de Janeiro	np	np	—
Helsinki	12	[illegible]	sereno	Varsavia	14	23	nuvoloso
Il Cairo	20	35	sereno	Vienna	15	24	sereno



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Successo da pilotare. Chiarite le mete e i mezzi per raggiungerle senza lasciarvi prendere da fantasticherie o da pessimismo se un progetto immediato va in fumo. In quanto all'amore, lasciate perdere perché le idee sono poco chiare e le euforie pericolose.

TORO 21 aprile 21 maggio

Momenti di tensione e di scontentezza del tutto ingiustificati. Se foste più duttili e meno assolutisti vi accorgereste di come le nuove imprese che vi proporranno potrebbero portarvi ad un sicuro successo. Siate più tolleranti e vi sentirete appagati.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Occasioni sfruttate con prontezza e versatilità. Iniziative molteplici e perfetta riuscita in ogni impresa. Le cose non potrebbero andare meglio e sarebbe bene approfittare di un momento così favorevole per agire in tutte le direzioni.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Le idee sono molto chiare, ma l'impossibilità di tradurle in pratica, almeno per il momento, crea ansia e insoddisfazione. La bella storia d'amore che state vivendo dovrebbe consolarvi e darvi una maggiore sicurezza in voi stessi, unita a pazienza.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Una idea lungimirante e la sua rapida attuazione suscitano la stima altrui e procurano un importante appoggio. Finalmente vi sentirete in primo piano e la luce dei metaforici riflettori, puntati su di voi, gratificherà l'orgoglio smisurato.

VERGINE 23 agosto [illegible] settembre

Siete ostacolati perché non reagite con tempestività e fermezza. Mettete in chiaro una questione economica, chiarite i malintesi: non date giudizi di cui potreste pentirvi. Con questi accorgimenti, catturerete solide e allettanti fortune.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Qualcosa o qualcuno potrebbero farvi perdere il vantato equilibrio. Siate diplomatici con gli importuni e con le persone [illegible] sesso opposto e non soltanto ritroverete l'armonia, ma riuscirete a realizzare qualcosa di importante nel campo delle attività.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Belle storie d'amore si svolgono positivamente e vanno di pari passo con imprese professionali a lungo termine. Ma in un contesto generale in via di consolidamento, capitano anche fatti strani e stimolanti che rendono la giornata animatissima.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Slanci baldanzosi e ottimistici che possono assicurare qualche successo, ma che comportano il rischio di inimicarsi qualcuno che non condivide le vostre opinioni e i vostri comportamenti. Attenzione alle perdite di denaro o di oggetti.

[illegible] 22 dicembre 20 gennaio

La poca chiarezza nelle faccende sentimentali vi rende di pessimo umore e incide negativamente sulle varie attività che, invece, richiederebbero un maggiore impegno e un maggiore ottimismo per dare i risultati che si desiderano.

ACQUARIO 21 gennaio [illegible] febbraio

Risultati sicuri in tutti i campi, con possibilità di autentici colpi di fortuna, a patto di agire in maniera logica e conseguente, senza lasciarsi andare a distrazioni o a comportamenti vaghi che allontanerebbero, momentaneamente, il successo.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Fortuna certa nelle attività creative e in tutte quelle imprese che richiedono fantasia e intuito. Successo facile in amore, sia nei legami consolidati, sia nelle nuove avventure sentimentali. Complicazioni nei rapporti d'amicizia e sociali.

Quelle vecchie, care foto che raccontano la famiglia

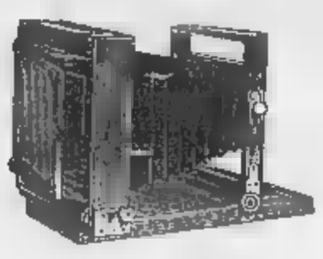
a cura di Luisella Re

Un buon consumatore non spreca nulla, tanto meno i ricordi più dolci e personali. Di qui la simpatia del recentissimo «*Libro d'oro della nostra famiglia*» pubblicato dall'editrice Priuli [illegible] Verlucca [illegible] curato da Jean Ouis Beaucarnot, con la traduzione e l'adattamento di Gina Barnabé Bosisio. Nato come vademecum tra le storie parentali, le tradizioni, i souvenir, le cerimonie, i riti e i documenti che rendono unica ed irripetibile non soltanto ogni casata ma ogni casa e qualsiasi nucleo familiare. Tra i suoi vari capitoli, articolati su larghi spazi bianchi per le annotazioni del caso: genealogie [illegible] elenchi di animali domestici, mobili [illegible] libri dei vecchi tempi, vacanze d'infanzia e raccomandazioni autorevoli, ricette di cucina [illegible] segreti piccanti di qualche chiacchieratissimo prozio, aneddoti della balia materna e ritratti-lampo a memoria d'uomo. Tutto ciò che merita di essere riscoperto e tramandato, insomma. Da regalare oggi a chi nasce [illegible] si sposa, per un prezioso investimento di tenerezza.

Le vecchie, care foto, dormono da chissà quanti anni sul fondo di un cassetto [illegible] di un armadio, e sarebbe un grosso peccato continuare [illegible] nasconderle e dimenticarle. Così, per valorizzarle come meritano, il *Libro d'Oro* consiglia di recuperare al *GranBalon* [illegible] in qualche altra bottega di anticherie uno di quei grossi album di cuoio, con pagine spesse e dorate [illegible] un pesante fermaglio [illegible] rame, dove le nostre nonne le proteggevano [illegible] riparo dalla luce e dall'umidità.

Un autentico lusso d'epoca, dato che sino al secolo [illegible] soltanto pochi [illegible] i mezzi per pagare [illegible] ritrattista fotografo per trasmettere il proprio volto alle generazioni future.

Fu verso il 1822 che il francese Nicéforo Piepce riuscì — dopo



una posa di ben otto ore — a fissare sulla carta i tetti della dipendenza di una propria [illegible] di campagna. Ma fu poi necessario attendere la scoperta di Daguerre, che per primo riuscì a [illegible] il lampo [illegible] posa, per applicare [illegible] tale clamorosa novità alle persone.

Tempi duri per la vanità, comunque, dato che conservare [illegible] incrinature lo stesso sorriso per i tre, quattro minuti richiesti dalla tecnica. [illegible] allora richiedeva ai nostri antenati uno sforzo non indifferente. Aggravato dagli autentici strumenti da tortura che, nascosti dagli abiti ampi dal tempo [illegible] da dreppeggi di scena, servivano [illegible] garantire una completa immobilità: [illegible] il bisnonno col collo «*garrottato*» dall'invisibile poggiatesta risulta oggi rigido e austeramente affettato, dunque, non è forse soltanto per colpa di un carattere troppo ombroso.

La prima generazione delle classiche foto di famiglia ebbe per protagonista [illegible] dagherrotipo, [illegible] cioè un'immagine in positivo [illegible] lastra di rame argentata, montata sotto vetro ed ermeticamente chiusa per evitare ogni infiltrazione d'aria. Ne deriva che chi ancora ne possedesse qualche esemplare dovrà rispettare tali requisiti, indispensabili per una buona [illegible]. Il procedimento di Daguerre, di grandissimo successo presso le classi agiate, fu impiegato tra il 1840 ed il 1860, per poi [illegible] sostituito dalla stampa su carta che comparve dopo la metà del secolo e si diffuse soprattutto come biglietto da visita grazie al grande fotografo Disderi, che ebbe la felice trovata di proporre parecchie pose in piccolo formato invece di una sola a formato grande.

Tanti i vantaggi di tali biglietti-ritratto che non solo scivolavano comodamente nelle tasche [illegible] nelle buste da lettera ma potevano servire come carta d'identità, tessere di servizio per impiegati [illegible] talloncini di abbonamento nei teatri.

Di qui, intorno al 1880, il vero boom della fotografia e la nascita del primo album di famiglia: più [illegible] costosi i formati più ampi detti *da studio*; più comuni e popolari i cosiddetti *ferrotipi* stampati a cura di fotografi ambulanti [illegible] spesso macchiati di ruggine. Verso la fine del secolo, i nostri bisnonni scopriranno il prodigio della stereoscopia in grado, grazie ad un apparecchio binoculare, [illegible] dare alle foto la stessa impressione di rilievo garantita anche dai più tardi verascopi su lastrine di vetro. Intorno al 1900, prima in Francia e poi in Italia, trionfo delle *mignonettes* [illegible] cioè dei biglietti di circa 6X4 cm, il più delle volte [illegible] usate per foto di bambini grazie alla riduzione ulteriore dei tempi di posa.

Infine, qualche aiuto per fissare una datazione a posteriori altrimenti impossibile. Nelle foto in formato [illegible] biglietto di visita che risultarono di gran lunga le più comuni sino alla prima guerra mondiale, i grandi drappeggi destinati [illegible] nascondere gli apparecchi di posa, le persone [illegible] piedi o sedute a figura intera e la carta sottile ad angoli retti rivelano esemplari anteriori al 1865, mentre la generazione [illegible] guente [illegible] al 1880 presenta cartoncini ad angoli arrotondati guarniti da un filetto di colore e, sul retro, grandi firme di fotografi col loro indirizzo in inchiostro colorato.

In seguito il classico cartoncino color crema continuerà ad ispessirsi, optando per tagli dorati (1885-1895) e scenari romantici contro cui il soggetto appare rappresentato frequentemente a mezzo busto.

Dopo il [illegible] invece, il cartoncino risulta ruvido ed i suoi tagli argentati. Ulteriori caratteristiche: tagli dorati e smussati (1890-1695); scenari dolcemente sentimentali (1880-1895); busti sfumati (1695-1905); cartoncini decorati (verso il 1900), fotografie bombate in caratteristici toni *seppio glacé* (1875-1895).

Da non dimenticare infine che anche le vecchie cartoline hanno una precisa evoluzione cronologica. A partire dalle più antiche che non prevedevano il posto della corrispondenza, portando da una parte l'indirizzo e dall'altra l'illustrazione, che prima del 1900 occupa solo un terzo della superficie e poi si dilatò comprendola interamente. [illegible] spiegano così, di conseguenza, i saluti [illegible] gli auguri dei nostri antenati sistemati sulle nuvole o tra le guglie del Duomo [illegible] Milano, [illegible] quanto solo nel 1904 il retro delle cartoline fu finalmente diviso in due parti, di cui una destinata al testo personale.

ASSICURAZIONI

Nexo: nove società pubbliche per il primo gruppo europeo

Il primo raggruppamento europeo per le assicurazioni sulla vita, si chiama Nexo ed è composto da nove società. Fra queste figura anche la nostra compagnia di bandiera, cioè l'Ina. Il «*pool*», secondo dati, controllerà il 24 per cento del mercato delle assicurazioni sulla vita dei Paesi della Cee: otto appartenenti alla Comunità europea ed una finlandese. Tutte le imprese, come l'Ina, sono società pubbliche.

La nostra compagnia di bandiera, detiene (dati 1987) il 26 per cento del mercato italiano (Vita), l'11,5 la francese Cop, il 8,7 (polizze individuali) la belga Cger (con il 6,5 per le polizze collettive), il 30 per cento la finlandese «Pension-Varma», il 5,9 l'inglese Tbs, il 6 la spagnola Caja Postal, il 28 e 65 (individuali e collettive) della «Irish Life» irlandese, il 33 per cento della Statsen Station for Livsfor Sikring danese e il 9,7 per cento della tedesca Verband Offenticher Lobendes. Evidentemente il «pool» è stato creato per concentrare dati [illegible] notizie su di un campo dove, tra l'altro, la concorrenza si sarà agguerrita nel 1993.

Perché [illegible] il codice fiscale

«Ho sentito dire che è necessario fornire al proprio assicuratore — scrive B.G. Bellani di Torino — il proprio codice fiscale. Si tratta, forse, di un sistema per individuare chi spende troppi soldi in polizze, oppure [illegible] richiesta è soltanto un atto formale per adeguarsi alle direttive Cee?».

[illegible] fine dell'iniziativa non è molto chiaro: di chiaro vi è soltanto la gran perdita [illegible] tempo che si ripercuote su assicuratori [illegible] cittadini. Quanti sono, infatti, coloro che, nell'incontrarsi con l'assicuratore non hanno a portata di mano [illegible] proprio numero fiscale, oppure che a provvedere all'assicurazione sono moglie, figli, [illegible]ci, ecc. e che, ovviamente, non conoscono [illegible] numero del codice del congiunto? I maligni sostengono che [illegible] sistema [illegible] codice fiscale, nell'occhio del fisco possono cadere tutti coloro che hanno, ad esempio, assicurato per [illegible]decine di milioni uno stallone mai denunciato al fisco.

Motore marino minimo 12 mesi

«Ho chiesto al mio assicuratore — scrive M. O. di Settimo Torinese — se potevo assicurare la mia barca per il solo mese di agosto (che trascorrerò interamente in Liguria). La risposta è stata negativa: se intendevo assicurare il motore marino, avrei dovuto pagare un premio per 12 mesi. La [illegible] mi pare assurdo poiché, perché per il ciclomotore la richiesta è stata esaudita. Mi chiedo se si tratta di una presa in giro o se è una regola per tutti».

E' possibile stipulare polizze temporanee per moto e ciclomotori, [illegible] non per i motori marini. La giustificazione sta nel fatto che il «premio» minimo per un motore marino giostra sulle 12 mila lire l'anno. Quindi, stipulare un'assicurazione per un solo mese, pur tenendo conto della maggiorazione di tariffa per periodi limitati, può risultare di 3 mila lire. E' pertanto antieconomica la gestione [illegible] una polizza dal costo «super stracciato».

Per il rimorchio, più [illegible] per cento

«Da pochi giorni ho acquistato [illegible] rimorchio per la mia auto — [illegible] Orazio B. Bentivegna di Cuneo — e l'assicuratore ha preteso il [illegible] per cento in più sul prezzo della polizza auto. E' regolare, oppure è un arbitrio?».

La cosa è più che regolare. Attenzione, però, che il [illegible] per cento deve gravare soltanto sulla quota «rc auto» [illegible] non sull'intero premio, ossia furto, incendi, [illegible]. Ad esempio. Se per l'assicurazione dell'auto si spendono 300 mila lire per il rischio «rc» [illegible] 200 mila per la parte del furto e incendio, il 5 per cento deve essere applicato soltanto sulle 300 mila lire.

Chi deve cercare l'investitore?

«Nel maggio scorso — scrive B. Lembi di Torino — sono stato urtato [illegible] tergo mentre mi trovavo fermo al semaforo. Nella fretta ho rilevato il solo numero di targa dell'investitore. In seguito ho presentato denuncia alla mia assicurazione la quale, quasi meccanicamente, ha riposto la pratica in archivio. Tre settimane dopo ho chiesto informazioni sull'esito della pratica ma, con somma stupore, vengo messo al corrente che, per qualsiasi disbrigo della pratica, debba provvedere io. In seguito, dietro le mie proteste, sono stato indirizzato all'Aci. Per avere le generalità dell'investitore (l'auto è immatricolata a Cuneo), ho dovuto sborsare qualche decina [illegible] migliaia di lire. A che cosa serve pagare l'assicurazione?».

Chiariamo subito che con il pagamento di una determinata tariffa, dovrà essere la nostra compagnia [illegible] risarcire i danni da noi procurati ad altri. [illegible], invece, siamo noi vittime di terzi, [illegible] dalle competenze del nostro assicuratore. Può essere l'agente ad indirizzare presso un legale di fiducia.

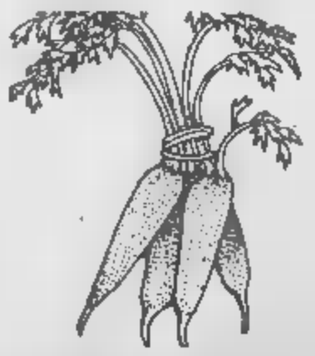
LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Insalata [illegible] al Vecchio Piemonte

300 gr. patate, [illegible] gr. carote, [illegible] gr. giardiniera, 100 gr. piselli, 150 gr. tonno sott'olio, 100 gr. maionese.

Lavare le patate [illegible] farle bollire con la buccia tenendole piuttosto sode. Bollire le carote in acqua bollente [illegible] salata scolandole ancora bene croccanti. Scottare solo un attimo [illegible] acqua bollente [illegible] salata, i piselli, sia freschi, sia surgelati. Pelare poi le patate e tagliarle a piccoli dadini, tagliare pure a piccoli dadini le carote [illegible] la giardiniera, unire il tutto in [illegible] ciotola, unirvi pure il tonno [illegible] piccoli pezzetti, mescolare bene, condire con [illegible]tà maionese [illegible] rimestare [illegible] tutto sino [illegible] ottenere un composto omogeneo. Versarlo sul piatto [illegible] portata, spianare la superficie con il dorso [illegible] un cucchiaio, decorare con ciuffetti di maionese [illegible] tenere in frigo almeno un'ora prima di servire questa deliziosa insalata russa



fatta ancora alla moda delle nostre nonne. Vino consigliato in abbinamento [illegible] Grignolino d'Asti inciso della Rocchetta annata '88 servito alla temperatura di 7/8°.

La ricetta è di Olga Camillo del Ristorante Vecchio Piemonte, via Ottavio Revel 2, Torino.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

MALIGNATUTTO

Oltraggio alla bella Carolina un braccio spezzato, imbrattata, un cappio al collo

Se l'aggettivo *bestiale* nel linguaggio comune ormai si spreca, non importa. Usiamolo oggi, perché non si riuscirebbe a trovare un buon sinonimo se non con *infame*, e non renderebbe ancora l'idea. Non c'è da sogghignare, c'è da inorridire, davanti all'infamia, all'incuria, e a tutto il resto.

Va beh, passi per l'oltraggio al monumento del Palacapa, cose che succedono talvolta anche all'estero, e quello di De Sonnaz, pianglamo sul «titano» del monumento al Fréjus, che va in pezzi davanti all'indifferenza delle molto onorevoli Autorità Preposte. Ma lo scempio di Carolina no. Non è accettabile.

Carolina era bionda, prospera, ricca di rotondità sode. Carolina era la modella — abitava in via Dora Grossa — che servì per simboleggiare e sintetizzare molti concetti: è stata la scienza, la bellà, la ricerca, la forza magnetica, tutto insieme, nel monumento che, in corso Montevecchio angolo Galileo Ferraris, onora il grande scienziato, quello del «campo magnetico rotante».

Dal dopoguerra ad oggi Carolina aveva avuto molte disavventure, quella di oggi. Giorni fa le hanno spezzato un braccio. La testa — già asportata undici anni fa e quindi sostituita — è stata in parte segata, attorno al collo le hanno posto un cappio. Così ridotta, Carolina ha subito l'ultima onta. Le hanno imbrattato le parti «intime». Poi hanno fracassato la lastra che ricopre il basamento dell'opera scultorea.

Forse è meglio lasciarlo così, questo manufatto artistico, perché chi transita in corso Galileo abbia l'immediata percezione di come a Torino si trattino gli Illustri, i monumenti, di come questi beni vengano, dalle Autorità Preposte, quelle citate prima, difesi e salvaguardati.

r.

La bella Carolina (alla base del monumento a Galileo Ferraris) mutilata di un braccio, sporca di vernice e cinta da una corda al collo (foto di Piero Goletti)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	541633
Guasti gas Italgas	882324
Guasti luce Aem	7413131
	5775
Guasti acqua	
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5612121

Ambulanze

Soccorso urgente	
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752021
CTO, v. Zuretti 29
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90
M. Adelaide, l. Dora Firenze 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tolano 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62
San Bosco, p. Donatori Sangue 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 53961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Monginevro 29	372515
C. Svizzera 42	
V. S. Remo 37	
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-8	
C. Vittorio Emanuele 66	538271
P. Massaua 1	793308
V. Nizza 65	6689259

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aidal, v. Sacchi	502396
Ail, v. Slataper 36	
Aaldo, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Po VII 188	

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi	☎
Amnesty International, via Valgioio 10	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395842
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia	
Aida, v. P. Tommaso 39	
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1678 - 61081	
Informagay	

Pi

Aba, ☎ 372.228; Abaia, 701.124; Aberle, 380.650; Abatelli, 707.2391; Agostino, 707.2514; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Aima, 335.8849; Ass. Idraulica, : Barbero, Balma, 335.2746; Boves, 335.8380; Dora, 335.6268; Grepo, 337.881; Leale, 731.067; Marinelli, 271.242; , 377.687.

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9.	☎ 351.429
Ada, c. Orbassano 167.	322.415
Bechis, v. Sarpi 154.	
Bronzo, v. Cibrario 90.	220.4250 e c.
Agnelli 148.	
Ciat, str. Lanzo 98.	220.4294
Vruna, v. Tibone 5.	

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da	☎
Lipu, v. Bari 21	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Varolengo 174 ☎ 733642
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 398386
Dr. Bigila, c. Peschiera 145/c 338126
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 8503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Panichi, v. Gioberti 57 585373
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Leao, v. Boucheron 15/b 548100
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87

DOCUMENTI

Passaporto

1) Domanda diretta al Questore (modulo da ritirare in Questura e bollo da 5000;
2) Certificato di cittadinanza italiana in bollo da 5000;
3) Due foto di cui una autenticata da Sindaco o Notaio;
4) Stato di Famiglia in bollo da 5000;
5) Lire 24.000 in marche da bollo in uso «Concessioni governative»;
6) Fotocopia Congedo militare o dichiarazione sostitutiva (da 17 a 28 anni di età);
7) Versamento su C/C Postale 326108 intestato a: «Ufficio Passaporti - Questura Torino». Causale: «Costo Libretto». Importo L. passaporti di pagina; L. per quelli 48;
8) In caso di furto o smarrimento del precedente Passaporto, allegare gli documenti la denuncia;
9) Per il rinnovo del Passaporto scaduto da non oltre 6 mesi, portare i documenti alle voci 1), 2), 4) e 6)

PER AGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europ Assistance	512780
Soccorso stradale soc., ripa, elettr. tel. 200.000 ore su 24	

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505625; **Hertz** 6508844; **Maggiore** 6503013

Taxi urgenti

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5741; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano
Torino - Savona 9713182
Autostrade 3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - p. C. Inghilterra, e. p. Castello ☎ 442525.
Part.: 6 solo feriali; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 18,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211467
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 301616, c. Inghilterra 3.
Torino - Alpe. Martedì p. ore 21,30; a. ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. Venerdì, p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Lun., merc., ven., p. 15,15; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Pl Nuovi

Stazione P. Susa 535513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 6,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 18,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aeroporto Città di Torino:

informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); ,35 - 19,40; 20,20 - 21,25
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 16,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no , giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 no sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g ☎ 510512
Barutti, p. Castello 29 545092
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 515317
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474291
Caffetteria Stratta, p. S. Carlo 547920
Daturi & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284

Ristoranti

La Forchetta Alata, Duca Abruzzi 74 esci 599222
Lo Squalo, c. G. 7714434

Servizio gratuito AMIR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

Film

Top video, v. Saorgio 25

Videoreporter, c. Telesio 715658
Videostar, Mad. Rose 17/a 3182445
Zelig, c. Peschiera 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

S.

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 546235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10, 11; 12; 17,30, 18,30
Gran Madre, p. G. Madre 4 877898: fer. 8; 9; 18,30; sab ore 18. Fest 8; 8; 10; 11; 18; 21.
Cappuccini, v. Giardino 35. 5212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2836: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Evangelica Battista,** v. Bertola 53, dom. ore 10 **Testimoni Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore p. Carducci 130, 695.976: , dom ore 18. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Calandra 627.0576: dom. ore 16,30 **Centro Islamico,** c. S. Martino 2, ven ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/1 ☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 767676
Pony Express, v. S. Francesco Paola 15/17 8511
R.A.M., v. Pigafetta 32/a
Torino Express, via Magenta 51 5612626

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5812177; V. 3356485; V. Avogadro 8 540247; V. Oropa 137 8990208; V. Bruino 1 4470626; V. Foglizzo 28 731035; V. Monterosa 83 V. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di , S. Paolo; s. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 64/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Caboto 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. ; c, Corso 14, S. Paolo; s. Francia 161/h, Comit; s. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, c. Regina 249, CRT; BNL; s. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 28, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; s. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 56, Cred. ; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; s. Orbassano 260/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, S. Roma; c. Peschiera 237/a, S. Subalpina; v. Pilletti 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo, S. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 49, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; s. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; s. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 15, S. Paolo; s. Unione Sovietica 409, S. Paolo; s. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Bigkani 150/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America.

Bancomat: telefono 167822036.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; s. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, Pop. Milano; Stazione F.S. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma Comit; p. S. Carlo 256, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Tecca 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. ; s. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, 205.0005; **Gaidano,** v. Modigliani 25, 8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, Parri, v. Tiziano 39, 635.252; (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.026; **Sempione,** s. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello,** v. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 351.571; **Traconi,** v. Vaste 31, 721.822

DI NOTTE

Benzinai

Giulio Cesare 222,
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276 Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Pazza Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fochetto 23, stazione (fino alle 23)

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27.	☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57.	597.137
Woodstock, Moncalieri 145.	683.668
Casanova, Volta 4.	543.713
Tango, Avet 3.	481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	669.9580
Du Parc, Regina 104,	521.5275
Eden, Rismondo 10,	605.0321
Garden, Val Salice 4.	655.859
Isolabella, Donizetti 6;	650.3955
La Lucciola, Taranto 206.	200.097
Napoleon, S. Massimo 14,	830.775
La Rol, Stradella 8.	279 952
Massaua, Massaua 9.	
Principe, Principi d'Acaja 45,	745.945
Patio, Moncalieri 346/14,	
Fortino, Cigna 47.	483.410

Discoteche

Sagalelle, Cavoretto 2.	☎ 861.1158
Vie En Rose, Berthollet 6,	669 0980
Bogart, Sacchi 34,	547.530
Charleston, Cavalcanti 5,	885.786
Charming, P. Clotilde 82,	464.116
Club Prima Donna, Peschiera 171,	332 167
Club «Y», Vinzaglio 3.	☎ 511.736
Dee Club, Porri 12;	889.0456
Evergreen, Sacchi 28,	541.025
Heaven, Maddalena 172,	861.0377
Hypnos, Corelli 1,	200.0067
Jumping Jack, Monalcone 62.	321.061
Le Privé, Camerana 11,	535.32
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano,	9016578
Macrilla, Volta 8,	545.45
Metrò Cabaret, Gioberti 33	540.64
OK Club, Guala 147,	618.18
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.61
New York, Genova 268,	605.081
Piazza Grande, S. Donato 3,	487.08
Pick-Up, Barge 8,	447.220
Puntodivista, Moncalieri 5,	830.29
Reginè, Ventimiglia 152,	637.48
Rendez-Vous, Maddalena,	861.020
Ritz Club, via S. Massimo 1	812.243
Studio 2, Nizza 32,	650.943
Summertime, Virginio 1,	534.77
Templari, S. Chiara 49,	486 44
The Big Club, Brescia 28.	650.46
Top, Le Chiuse 13,	471.62
Tuxedo, Belfiore 8,	858.89
Vanglia, v Sabaudia 25,	861.128
Vogue, Andrea Doria 9,	553 77

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	
Columbia, Goito 5/bis.	669.814
Le Perroquet, Goito 15,	550 584
My Club, M. Cristina 68,	669.959
Odeon, Pomba 7,	83.97.510/835.63
Tourova, Rossini 14/C,	

M

Grandi voli di fantasia pennellate blu, rosse e gialle in un rudere tra le colline

Castel Burio, un rudere del dodicesimo secolo, a Costigliole d'Asti, le colline del Monferrato, ospita in questi giorni una personale del pittore Mario Moronti. Si tratta di un nuovo incontro con l'arte contemporanea, un autore del quale Marisa Vescovo ha sottolineato i momenti di una vitale ricerca: «L'operazione di Moronti consiste "in primis" nel tracciare dei grandi segni col pennello fortemente intriso di colore acrilico, quasi sempre blu, rosso, giallo, e delle loro combinazioni, in una vitalissima ricerca estetica. Moronti cerca un'identità tra arte e vita, e cerca di superare nel volo della fantasia...». Un singolare appuntamento che si protrarrà sino al luglio.

Il pittore Mario Moronti in studio con una delle sue grandi opere

ALTAIR (C.so Vittorio Emanuele, 115): Personale di Enzo Esposito.
ARTE 121 (v. Nizza 121): Maestri '800-'900: in permanenza.
GALLERIA LA ROCCA - GLI ARREDAMURI (via M. Vittoria ang. via della Rocca, tel. 874.644): d, grafica, multipli e dipinti anche in grandi formati.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 26, tel. 506.897): Zanello. Inaugurazione ore 18,30.
MARION DETEURTRE GALLERY (piazza Cangnano 2, tel. 539.348)
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: Mostra «Piano Nobile» fino al 30 settembre 1990. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 956.1547.
P. H. GALLERY (p. Hermada 4, tel. 819.0066): oli di: Burruni, Jervolino, Capello, Lobalzo, Fusco, Macciotta, Ponzio IV, Girardi, Ruggeri, Soffientino.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma, 264): con la Regione Piemonte mostra di Alfredo Catarsini. Or. fer. 15,30-19,30; fest. 10-12,30; 15-19,30.
SOC. PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco Valentino) Trionfale-Arte di Corte nel Piemonte del 600: 27 maggio-24 settembre. Orario feriali 9-19; Festivi: 10-13; 14-19. Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Albino Galvano periodo figu- 1926-43. Tel. 885.408.
Luigia Vigani.
IL (via Cavour, 17/a, tel. 011 514.648) Galleria Principe Eugenio: Mostra personale Claudio Berta.
: . Opere 1932-
TUTTAGRAFICA: ex libris erotici.

ANTICHI CHIOSTRI

Le foto tra sogno e bisogno dai giorni di mercato al Caffè Italia, alla moda

«Tra sogno e bisogno» è il titolo della singolare mostra fotografica aperta fino a giovedì 28 giugno agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 23. Sono 306 immagini d'autore che illustrano armoniosamente la storia dei consumi in Italia dalla Seconda Guerra Mondiale a oggi. Curata da Cesare Colombo e promossa dalla Coop (Associazione Nazionale Cooperative di Consumo) è il risultato un'attenta ricerca presso gli archivi di enti di industrie e di fotografi contemporanei e no. La mostra è divisa in dodici percorsi tematici che vanno dai Giorni di mercato al Caffè d'Italia alla Moda. Moda dei canoni di bellezza estetica, moda nell'architettura di interni esterni, moda che diventa costume nel continuo evolvere di modelli di vita, di atteggiamenti di pensiero.

Ogni settore oltre a sviluppare il suo tema da un punto di vista socio-economico, presenta l'evoluzione del linguaggio fotografigli ultimi cinquant'anni.

Molto interessante il catalogo di circa trecento pagine edito per l'occasione reperibile all'ingresso. Tutte le fotografie della mostra sono presentate dall'introduzione di Arturo Carlo Quintavalle e da una parte saggistica di Alberto Terzi. Un'indagine sulla sociologia dei consumi. Nell'ambito della mostra avrà luogo un dibattito sul tema «Il consumo di Televisione Uso-abuso-medio», domani sera 27 giugno presso la Sala Pellizza da Volpedo via XX Settembre 88 alle ore 17. Intervengono C. Lastrengo, F. Tesio, R. Porro, M. Piccardo, I. Pasquali.

Elena Vaccarino

CICOLO SAVELLI

Incontrarsi, due chiacchiere, ricordare gli usi e i costumi del paese abbandonato

Non vogliamo estraniarci dal Piemonte o fare i separatisti, per carità, bensì rivivere semplicemente usanze [redacted] *tradizioni dei nostri paesi che abbiamo lasciato da anni.* Il presidente Salvatore Bevilacqua sintetizza così le attività del circolo Savelli, con sede in via Sassa 1. Nato due anni fa, conta circa 200 soci in maggioranza calabresi. Momenti [redacted] festa come la «*Sagra della castagna*», un ricordo della manifestazione che si svolge ogni anno sui monti della ..., si alternano a dibattiti e conferenze. Mentre ogni anno viene organizzata una allegra «*festa dell'immigrato*».

[redacted] circolo [redacted] un punto di ritrovo per gli immigrati calabresi e, al tempo stesso, un punto di riferimento per parlare, con partecipazione di esperti, [redacted] temi quali l'Aids, la droga o di problemi medici. Grazie all'autofinanziamento, gli amici del Savelli hanno costituito un gruppo folcloristico femminile in costume e uno musicale diretto dal professor Franco Fazio.

Carlotta Savelli, nobildonna romana che nel 1200 durante la sua vacanza in Calabria diede il nome al paese, ha ora un'altra piccola patria in barriera di Milano.

c. vai

ESTATE

Una pizza al fresco sul bordo della piscina Pecetto con idromassaggio come Cesenatico? Sport nel verde anche a S. Mauro e Moncalieri

Anche a Torino l'estate si fa sentire. Un bagno in piscina, la tintarella o la frescura di un ombrellone. Ecco dove si può avere tutto questo spostandosi solo di qualche chilometro in collina. La Piscina Pubblica a Pecetto (vasca di 25 metri) è aperta tutti i giorni dal lunedì [redacted] venerdì dalle 12,15 alle 18,30, sabato [redacted] domenica dalle 10,15 alle 19. Il biglietto giornaliero costa 10.000 lire nei giorni feriali (ridotto 6.000) e 12.000 nei giorni festivi, dopo le 16, si paga sempre 6.000 lire. Dalla piscina si può scivolare tra i potenti getti di [redacted] vasca idromassaggio situata tra due cascate holliwoodiane. Accanto agli spogliatoi una palestra un bar molto ben fornito. In mezzo al prato sdraio e ombrelloni. Dai primi di luglio fino a settembre [redacted] club rimarrà aperto anche la sera dalle 21 a mezzanotte, con la possibilità di mangiare una pizza ai bordi della piscina a lume di candela, o di scatenarsi nella piccola discoteca accanto. L'abbonamento mensile alla piscina di Pecetto costa [redacted] 100.000 per giugno [redacted] agosto e 150.000 per il mese di luglio.

Il California Dream in Strada Ti[redacted] a segno 8 a Moncalieri oltre [redacted] sei campi da tennis in terra rossa, ha una piscina lunga 30 metri in mezzo al verde. Rimane aperta tutti i giorni dalle 9 alle 18,30 e anche nei mesi estivi. Una giornata [redacted] sole costa 7.000 lire durante la settimana e 8.000 sabato [redacted] domenica, compreso l'affitto di sdraio e ombrellone. Un'ora sul campo da tennis costa 16.000 lire. A San Mauro si può nuotare e prendere [redacted] sole alla Piscina Comunale dalle 13 alle 22 tutti i giorni feriali e dalle 15 alle 19 sabato e domenica (se c'è richiesta i locali possono rimanere aperti anche oltre). [redacted] prezzo del biglietto giornaliero è di 5.000 lire nei giorni feriali e 7.000 il sabato e la domenica. Venti ingr[redacted] 85.000 lire.

l.pey.

Lunedì 26 Giugno 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

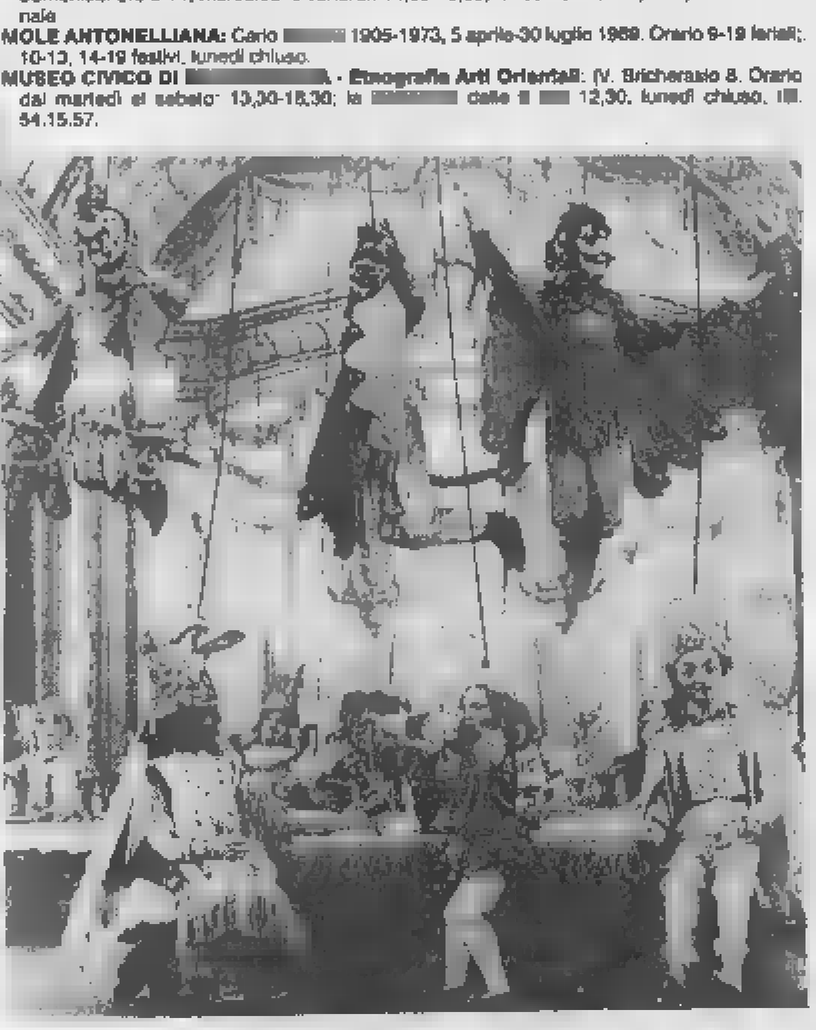
[redacted]: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiusura.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

[redacted] **SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale

MOLE ANTONELLIANA: Carlo [redacted] 1905-1973, 5 aprile-30 luglio 1989. Orario 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi, lunedì chiuso.

MUSEO CIVICO DI [redacted] **- Etnografia Arti Orientali:** (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30-18,30; la [redacted] dalle [redacted] 12,30, lunedì chiuso, [redacted] 54.15.57.



Alcune delle marionette storiche del Museo dei Lupi

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 [redacted] 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Storia dell'autotrasporto nelle immagini del fotografo Negri**. Due mondi a confronto in quasi due secoli di storia attraverso più di cento stampe [redacted] originali d'epoca di uno degli archivi più importanti d'Europa. Prorogata fino al 21 giugno. Stesso orario del Museo.

MUSEO D'ARTE ANTICA [redacted] PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE [redacted] (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; [redacted] venerdì chiuso

[redacted] (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 8 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica a lunedì 8-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO [redacted] **MENTO ITALIANO** (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). orario: [redacted] martedì a sabato ore 9-18 (continuato); [redacted] ore 9-12; lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, [redacted]. 530.238): dal martedì al venerdì [redacted] 9-13; [redacted] 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.

MUSEO [redacted] **NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani [redacted]. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - [redacted] **di Chieri** (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

[redacted] **PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7): feriali: ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì [redacted]. [redacted] L. 2000.

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 Danze.

CLUB 84 giardino coperto: o[redacted] chiuso. Domani con Rommy ore 15,30. Danze e ritmi per over 55 e non. Ore 21 liscio Doc Riserva speciale. Tutto liscio, solo liscio.

DU PARC - TERRAZZO ESTIVO: ore 21 Franco Orsini.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.

MACUMBA - Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 58.626.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere 22-4,30.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 [redacted]. via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

TRILUSSA: Sconvolge Torino col [redacted] Dehors Trasteverino (solo pren. tel. 514.496 - 566.1466).

ASTI TEATRO 11: dal 28 giugno al 20 luglio. Rassegna di spettacoli: **Drammaturgia contemporanea tra teatro e musica** (abbonamento a 8 spettacoli L. 75.000 intero L. [redacted] ridotto). **Asti ride,** [redacted]ri. Per informazioni tel. 0141/399.268-399.289 (escluso domenica).

[redacted]**A:** martedì 27 e mercoledì [redacted] giugno ore 21, il gruppo **Xendrà** presenta [redacted] **occhio**, spettacolo di danza Indo-Contemporanea. Coreografie di Alessandra Lombardo. Prevendita in teatro, [redacted] 16-19. Informazioni tel. 51.37.05.

TEATRO MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, tel. 257.881): questa sera [redacted] 21,15 **Recital di Raffaella De Vita**, tastiere Aldo Rindone. Ultimi 3 giorni.

a cura di Maria Teresa Martinengo

Gay, Gorby e la libertà Torino all'alba...

Anteprima veloce +8

L'Arena Metropolis, sempre ricca di offerte interessanti ed eventi speciali, presenta questa sera [redacted] 21,30 in anteprima nazionale assoluta (!), prima della proiezione di *Bird* [redacted] Clint Eastwood, lo short *Amado Mio*, prodotto dalla Fiat Auto per la campagna pubblicitaria della nuova Lancia Dedra. Il [redacted]m, della durata di sette minuti [redacted] mezzo, ha un protagonista d'eccezione, il cantautore Paolo Conte. Immagini suggestive e melodie d'autore delineano la storia dell'artista che, affascinato da una donna intravista su un'automobile, crea note e parole della canzone, che, alla fine, esegue in pubblico. La donna compare nella sala da concerto, ma, forse. *Amado* [redacted] per lui...

Gay, Gorby e la libertà !

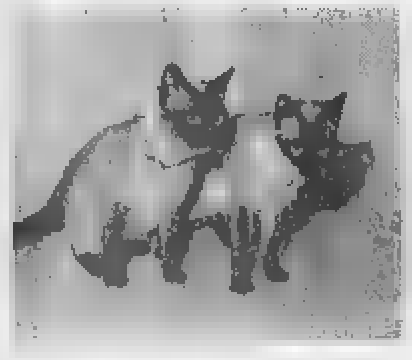
Gli omosessuali e la Perestrojka: come si vive oggi nei Paesi dell'Est [redacted] peo [redacted] il tema della tavola rotonda che si tiene alle 21 al Teatro Juvarra, via Juvarra 15, nell'ambito di *1969-1989 L'orgoglio lesbico e omosessuale ha vent'anni*, celebrazioni promosse da Arci Gay, Circolo Triangolo Rosa, Fondazione Sandro Penna, Fuori!, Gruppo Davide [redacted] Gionata, Informagay e L'Altra Comunicazione. Partecipano Kurt Krickler (ILGA), Peter Ambrus (Homeros-Lambda, Ungheria), rappresentanti dei gruppi gay jugoslavo e cecoslovacco. Coordina Angelo Pezzana del Fuori! Prosegue intanto allo Zenit Deposito d'Arte, via Modena 55, la mostra *Immagini di* [redacted] *liberazione*, su vent'anni di grafica del Movimento Gay.

Il liuto, questo sconosciuto !

Dal 30 giugno al 2 luglio, l'Associazione Musicale Contraltempo, che organizza la rassegna *Tastar de corda* di Avigliana, propone un seminario sul liuto, condotto da Jakob Lindberg, docente presso il Royal College of Music di Londra. Il musicista, che ha suonato in tutto il mondo [redacted] lista e nei migliori ensemble barocchi, esaminerà gli aspetti più significativi del passaggio dall'accordatura rinascimentale a quella barocca, sintetizzati nella ricerca di [redacted] risonanze della tavola [redacted] attraverso i cosiddetti *accords nouveaux*. Il corso è aperto anche ai chitarristi e prevede la presenza di uditori. Per informazioni rivolgersi all'Associazione, corso Agnelli 52, tel. 393.238 o 342.260.

Torino all'alba... +7

Torino, dal tramonto all'alba... il buio, il silenzio è il titolo della mostra che s'inaugura oggi nella sala dell'Assessorato alla Gioventù del Comune, via Assarotti 2, curata da Lorenzo Grosso e Marco Musso. Le fotografie presentano il Parco del Valentino con i suoi piccoli e grandi viali, il castello, il Borgo Medioevale, le sponde del Po, visto durante le ore meno consuete, quelle della notte. *Le foto esposte* — dicono i curatori — *vogliono condurci in ricognizione attraverso l'ambiente che ci circonda,* [redacted] *ambiente che di notte appare sicuramente più suggestivo e vivibile*. La mostra resta aperta al pubblico fino al 14 luglio dal lunedì al venerdì, ore 10-18.



Il gatto in tasca +8

[redacted] conclude con la compagnia Canovaccio, band teatrale di torinesi con all'attivo anni di scuola di recitazione ed esperienze professionali maturate in [redacted] penisola, la rassegna di Teatro Amatoriale che per buona parte del mese ha occupato alcuni teatri cittadini. Luciano Bumbaca, Daniela Cabrai, Franco Abba, Daniela Balsamo, Maura Zanellato, e Mauro Stante, si presentano [redacted] commedia di sicuro successo, *Il gatto in tasca* di Georges Feydeau. La trama comprende equivoci, tradimenti incombenti, passioni che si intrecciano nei modi più vari e sempre all'insegna della migliore comicità di Feydeau. La [redacted]pagnia debutta alle 21 al Teatro Valdocco Piccolo, via Salerno 12, ingresso lire 6000.

Noemi Romeo

Funky Lips alla Pellerina Reggae dry in discoteca Solo classica all'Azimut

PELLERINA

Per la rassegna di Rock Giovane questa sera al Parco della Pellerina alle 21 suonano [redacted] Funky Lips, band [redacted] tutte donne, famosa per avere inciso [redacted] colonna sonora del programma Rai «La tv delle ragazze», di cui è appena uscito il primo lp, gettonatissimo in Francia. Dopo di loro ci sono Lino & I Mistoteritai, gruppo veterano del rock demenziale. La manifestazione rock continuerà fino al [redacted] giugno. I biglietti costano cinquemila lire e si possono acquistare direttamente alla Pellerina oppure alla vetrina dell'Assessorato alla Cultura, in piazza San Carlo 161.

X-PRESS

Alla discoteca di via Sacchi [redacted] continua la programmazione delle feste «Dry Your Dread», presentate dal digei Regganja Posse, con il meglio del reggae. L'inizio della serata [redacted] previsto intorno alle 22,30 circa.

AZIMUT

Nei locali del circolo di via Modena 55/a anche questo lunedì sera si potranno ascoltare solo brani [redacted] musica classica. A fare da cicerone, per questa notte all'insegna della buona musica, sarà Fabio Capello. Apertura prevista per le 21.

Furio Colombo: «O la vita o la carriera». Moriondo al convitto Vedove e Nubili Giovani pittori nel chiostro, xilografie giapponesi e i manifesti della Rivoluzione Foto di Agostini all'Agorà, costruire la pace a Trivero e poesie al caffè Fiorio

TEATRO AMATORIALE

Per la rassegna promossa [redacted] Comune di Torino [redacted] dall'Associazione Museum, stasera alle 21 la compagnia di adolescenti Progetto Teatro Oxford va in [redacted] al Teatro Fregoli, piazza Santa Giulia [redacted] bis, con *Lo zoo di vetro* di Tennes[redacted] Williams.

SERE D'ESTATE-CINEMA

Nel Cortile del Rettorato, via Po 17, per *La politica degli autori*, di Fernando Ezequiel Solanas viene proiettato *Sur* (lire 5000). Alle 22.

VITA O CARRIERA?

Alla Libreria Fogola, alle 18, presentazione del libro di Furio Colombo *Carriera, vale una vita?*, Rizzoli Editore. L'autore sarà a colloquio con Gianni Vattimo.

GUIDO GOZZANO

Alle 16, presso il Convitto Vedove [redacted] Nubili, via Principessa Felicita di Savoia 8/11, l'Università della Terza Età organizza un incontro [redacted] il giornalista-scrittore Carlo Moriondo su Guido Gozzano (con proiezione di diapositive).

TERMINE

S'inaugura alle 18 al Chiostro dello Juvarra in San Filippo Neri, via Maria Vittoria 5, *Termine*, mostra delle opere di ventidue allievi dell'Accademia di Belle Arti di Brera, del corso di pittura di Luciano Fabro. Resterà aperta fino al 14 luglio, dal lunedì al sabato, [redacted] 15-19.

SOGNO E BISOGNO

La mostra *Tra sogno e bisogno*, 306 fotografie sull'evoluzione dei consumi in Italia 1940-1986, [redacted] in corso agli Antichi Chiostri, via Garibaldi 23, fino al 29 giugno. Orario: dal lunedì al sabato ore 9-18.

XILOGRAFIE GIAPPONESI

Prosegue fino al primo luglio alla Galleria "Grafica Manzoni", via Cernaia 36/d, la mostra [redacted] xilografie giapponesi ottocentesche *Imitazione dei cento poeti*.

MANIFESTI 1789

Prosegue fino al 28 giugno nell'atrio di Palazzo Nuovo, via [redacted]n-t'Ottavio 20, la mostra di 116 manifesti della Rivoluzione curata dalle Facoltà di Lettere e di Scienze Politiche e dal Consolato generale [redacted] Francia [redacted] Torino e Genova.

CROMATISMI

La rassegna di pittura contemporanea [redacted] ceramica organizzata dall'Associazione Artemisia resta aperta alla Cascina Giaione, via Guido Reni 114, fino al 30 giugno.

RITRATTI DELLA CITTA'

La mostra del fotografo Giampiero Agostini prosegue alla Libreria Agorà di via Duchessa Jolanda 13/a fino all'8 luglio.

LEZIONI D'INGLESE

Si accettano fino al 21 luglio le prenotazioni per la settimana di *inglese gratuito* nel mese di settembre, che l'International House, via Saluzzo 60, [redacted]. 683245, offre [redacted] tutti gli studenti universitari e a coloro che sostengono l'esame di maturità nell'anno in corso.

SPORTIDEA

Presso la sede di via Dandolo 40/a, dalle 20,30 serata dedicata ai giochi di carte. [redacted] riunisce inoltre, come ogni lunedì, il gruppo ecologia.

VIAGGIO AL CERN

La Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale (SIOI), organizza nei giorni 22 e 23 settembre una visita al CERN, Laboratorio Europeo per la Ricerca Fondamentale ed alla sede europea dell'Onu. Per informazioni, rivolgersi in sede, via Lagrange 20.

COSTRUIRE LA PACE

Le Acli di Torino (Progetto Giovani), in collaborazione con l'Assessorato alla Gioventù, organizza[redacted] un week-end estivo [redacted] tema *Sognare e costruire la pace* presso la casa santuario San Bernardo [redacted] Trivero (Biella) dal 21 al 23 luglio. Informazioni in via Perrone 3 bis, tel. 5612012.

POESIA UNDERGROUND

Stasera alle 22 al Magazzino di Gilgamesh in piazza Moncenisio, lettura di p[redacted] underground con Luca Maria Antonini.

POESIE AL FIORIO

Stasera alle 21 al caffè Fiorio in via Po 8, cenacolo letterario ideato da Marcello Eydalin, organizzato [redacted] centro Kuliscioff in collaborazione con Aldo Nemesio dell'Università di Torino. La partecipazione è libera e gratuita. Obiettivo degli incontri [redacted] stimolare l'autocritica e la critica «tecnica» dei testi poetici.

19 Vendita alloggi

CORSO [redacted] Casale via Cani libero ampio 2 camere tinello servizi L. 72 milioni. Studio Gaccine 532.711 - 540.755.
CORSO Matteotti adiacente prestigioso libero salone 2 camere cucina 2 bagni portineria. Salm 445.490.
CROCETTA adiacente libera palazzina mq 650 adatto uffici giardino garage Studio Cimpiani vende. Tel. 530.690.
ESIM liberi presso corso S. Maurizio locali uso ufficio su strada più alloggio salone 2 camere tinello angolo cottura servizi terrazzo. Tel. 512.012.
ESIM libero convenientissimo corso Potenza ampio camera cucina bagno L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
[redacted] libero corso Agnelli piano alto panoramico soggiorno, 3 camere cucina bagno portineria. Tel. 561.2688.
[redacted] libero corso Corsica alloggio ristrutturato salone camera cucina servizi. Tel. 512.012.
[redacted] libero corso Montecucco signorile soggiorno 2 camere cucina ampio bagno box. Tel. 561.2688.
[redacted] libero presso piazza Vittorio Cardi, tinello salottino 2 camere cucina biservizi. Tel. 512.012.
[redacted] libero S. Rita presso Stadio ampio 2 camere tinello cucinino 2 bagni permuta. Tel. 561.2688.
EUROCASE A 547.470 liberi via Nizza (via Passo Buole) stesso stabile 3 camere cucina e camera cucina unibili.
EUROCASE B 510.725 libero Stadio attico camera cucina angolo cottura servizi terrazzo panoramico.
EUROCASE C 513.748 libero adiacente largo Tirreno camera cucina servizi cantina cantina.
EUROCASE D 513.881 [redacted] grotte salone 2 camere cucina biservizi box giardino.
EUROEDILE vende libero via Frejus grande ingresso 3 camere cucina doppi servizi completamente ristrutturati. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende via Frejus [redacted] casa occupata 1-2 camere cucina servizio. Tel. 746.096.
EUROFID 598.844 Parella adiacente corso Telesio libero prestigioso salone 2 camere cucina doppi servizi box.
EUROFID 598.844 via Lagrange ufficio libero ristrutturato piano 1° mq 110 open space più servizi.

EXPOCASE
A via Cesare Battisti libero prestigiosa casa d'epoca alloggio parzialmente ristrutturato mq 208. Tel. 505.206.

EXPOCASE 504.263 via Goito liberi casa d'epoca restaurata alloggi ristrutturati mq 180 L. 300 milioni altro mq 85 L. 105 milioni.
EXPOCASE 506.489 corso Mondellin occupati casa d'epoca 3 alloggi abbinabili da mq 50 L. 32 milioni caduno.
EXPOCASE 506.450 Crocetta libero monolocale mansardato elegantemente ristrutturato con terrazzo L. 51 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 502.146 adiacenze corso Grosseto termo autonomo stabile in corso camera tinello bagno L. 27 milioni, ampie dilazioni.
FAILLA & BERTINETTO 502.146 libero via Venaria minialloggio termo autonomo camera cucina bagno L. 29 milioni, Mutuo e dilazioni.
FAILLA & BERTINETTO 502.146 Mirafiori sud piano alto recente spazioso camera tinello servizi L. 43 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 591.291 Barriera Milano (via Feletto) termo ascensore camera cucina bagno L. 41 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 591.291 corso Belgio in blocco muri negozio mq 135 più alloggio di 2 camere cucina occupato con contratto concluso 1993 L. 125 milioni dilazionabili.
FAILLA & BERTINETTO 591.291 libero a Druento in palazzina recente ingresso 2 camere tinello bagno box auto L. 125 milioni. Ampie dilazioni.
FAILLA & BERTINETTO 591.291 libero via Frejus (via Mompellato) camera cucina servizio L. 37 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Barriera Milano 3 camere tinello cucinino bagno, occupato L. 75 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Campidoglio termo ascensore spazioso camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni.
FIMINTER IMMOBILI [redacted] ao signorile occupato stabile esclusivo 165 mq L. 370 milioni. Tel. 557.0021.
IMPRESA vende appartamenti liberi signorilissimi rifiniti, riscaldamento autonomo via Reincorè 24. Tel. 695.687.
LARGO Guchino bella casa, riscaldamento centrale ingresso, camera letto, grandiosa cucina, bagno, ristrutturato integralmente L. 42 milioni. Tel. 557.5966.

LIBERO corso Sebastopoli camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 58 milioni. Emmedue 749.5882 - 758.953.
LIBERO via Barletta camera tinello cucinino bagno termoascensore dilazioni. Emmedue 749.5882 - 758.953.
MINIALLOGGIO centro storico arredato servizi interni vendo anticipo L. 5 milioni resto mutuo. Tel. 521.2272.
NICHELINO Parri vendo libero subito piano rialzato recente 2 camere tinello servizi L. 75 milioni. Tel. 606.0963.

RIVOLI - villa a schiera con porticato e giardino: soggiorno cucina 3 camere 3 bagni mansarda abitabile garage per 2 auto e grande cantina. Accettiamo in permuta diretta il vostro alloggio. Tel. ore ufficio 539.7981 - 959.3981.

SANGANO vendo alloggio recente in palazzina salone 2 camere cucina servizi mansarda box. Tel. 364.4912.
S. RITA libero subito camera grande cucina servizi piano rialzato. Tel. 364.491 - 309.027.
[redacted] Fimel vende Mappano 3 camere cucina servizi mansarda abitabile sovrastante box e posto auto riscaldamento autonomo. Tel. 519.057.
STUDIODATA aderente Fimel via Cavour salone 2 camere cucina 2 bagni in stabile ristrutturato stabile epoca signorile L. 285 milioni. Tel. 519.057.

[redacted] corso Traiano 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato. Tel. 519.057.

[redacted] DELLA ROCCA
vendesi libera completamente ristrutturata mansarda monolocale in [redacted] d'epoca signorile. Tel. 748.096.

VILLA indipendente a Rivalta salone 3 camere tinello cucinino biservizi box giardino. Tel. 958.1526 Esim.
VILLA unifamiliare mq 550 strada Castel Vecchio Moncalieri vista meravigliosa vendo libera. Tel. 364.491.

VILLE
unifamiliari in Rivoli su 3 piani soggiorno 6 camere tripli servizi box 2 auto tavernetta lavanderia giardino mutuo e dilazioni. Tel. 511.675.

20 Domande affitto

PRIMARIA ditta cerca alloggi arredati o vuoti uso transitorio per funzionari in trasferta. Tel. 580.057.

21 Offerte [redacted]

ABBIAMO ammobiliati uso transitorio 1-2 camere servizi in casa comoda al centro. Tel. 757.284.
UFFICIO zona piazza Adriano via Di Nanni 3 vani ingresso servizi piano rialzato L. 750 mila. Statuto 521.2272.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per periodo estivo [redacted] artigiani e/o imprese: elettricisti, montatori meccanici, tubisti fumisti, [redacted] pentieri [redacted]. Tel. [redacted].

[redacted] N[redacted]

AUTOMAR offerta speciale barche aperte Bayliner con 125 HP con carrello L. 31 milioni 600 mila accessoriatissime. Via Tunisi 50. Tel. 319.6122.

45 Ville, app., [redacted] per vacanze, acq.-vend

A.A. VILLETTA prefabbricata con 700 mq terreno vendesi 35 km Torino dilazioni permute. Tel. 011 641.500.
A. A un km da Canelli villetta in costruzione struttura tetto tamponamento, 4 locali, taverna, garage mq 230 terreno mq 1600 in zona panoramica. Prezzo particolare solo entro giugno. Telefonare 0173 61.167.

A. VENDESI
Ceriale Albenga Andora Ospedaletti 1/2/3 vani pronti ed in costruzione a partire da L. 46 milioni. Tel. 011 293.301.

[redacted] agenzia Europa [redacted] Lido 50 mt mare bilocale L. 125 milioni. Tel. 0182 45.234 - 460.420.
ALASSIO Agenzia Europa zona mare 2 camere cucina abitabile bagno L. 200 milioni. Tel. 0182 45.234 - 460.420.
[redacted] immediate vicinanze ingresso [redacted] cucinino [redacted] come nuovo L. 54 milioni dilazionabili. Immobiltur. Tel. 0182 543.035.
ALBENGA vicinanze villetta L. 150 milioni appartamento L. 52 milioni vendo a privato. Tel. 0182 21.166 anche festivi.
ANDORA entroterra disponiamo grande casa rustica singola terreno centro abitato 160 mq più fondi L. 38 milioni a rate. Immobiltur. Tel. 0182 543.035.
BARDONECCHIA vendesi pressi Borgo Vecchio alloggi varie tipologie terrazzo posti auto iva 4%. Tel. 011 612.294.
CARAVINO rustico a 8 km dal lago di Viverone soggiorno 2 camere servizi box terreno. Tel. 958.1525 Esim.
COAZZE [redacted] bella villetta nuova permane indipendente richiesta L. 310 milioni. Tel. 837.0227.
CUMIANA impresa prenota 3 ville indipendenti mq 220 più mansarda giardino forte mutuo dilazioni. Tel. 011 512 [redacted].

FENESTRELLE
(1150 m - 20 km Sestriere) in palazzina antisismica recentissima materiali e rifiniture superiori riscaldamento indipendente mono-bi-trilocali arredati con box e giardino [redacted] L. 43 a 87 milioni. IMIT 0121 77.355.

S. SEBASTIANO PO casetta semindipendente salone 4 camere cucina biservizi box terreno. Tel. 958.1525 Esim.
VIGONE casa d'epoca centrale con portici, 3 alloggi e 2 negozi vendesi in blocco. Tel. 0121 21.700 ore [redacted].
VILLETTA indipendente [redacted] terreno [redacted] costruzione ottimo [redacted] Coazze. Tel. 011 335.2829.

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, [redacted]

[redacted]**RUZZO** affitto a settimana, vendo appartamenti mare Silvi montagna Roccaraso Tagliacozzo. Tel. 0864 85.050.
BARDONECCHIA Sica cerca per referenziata clientela alloggio vuoto o ammobiliato annuo 1-2 camere soggiorno. Tel. 0122 9847.
COSTA BRAVA Marbella, Ibiza affittasi appartamenti per vacanze. A.G. Viles tel. 0175 451.52 - 421.35.
SARDEGNA garantisco traghetti e affitto ville appartamenti Porto Cervo e Gallura. Tel. 0182 21.166 anche festivi.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALBISSOLA Hotel Villachiara Garden 019 485.253 tre stelle sul mare tranquillo giardini garage, scelta menù.
ATMOSFERA rigenerante località [redacted] tana altitudine mt. 500 hotel nuovo comfort [redacted]. Telefonare 0124 806.027.
BELLARIA Hotel Nizza tel. 0541 46.404 ottimo albergo, vicinissimo [redacted] specialità gastronomiche menù [redacted] atmosfera [redacted] famigliare promozione luglio: pensione completa L. 32 mila.
O[redacted] hotel Petit Royal tel. 0184 59.026. Tre stelle. Vista mare. Ampie camere, telefono. Pensione completa parcheggio.
PINARELLA Cervia Hotel La Playa tel. 0544 987.273 confortevole bella posizione vicino mare pineta menù scelta tennis pensione completa. L. 38/49 mila.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 151, tel. 334.832.
A.A.A.A.A. REALIZZERETE di più su oro monete preziosi argento numismatica ecc. Tel. 606.0561 via Riemondo 47.
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficerie gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 612.2327, via Mazzini 27.
A.A. ACQUISTO argenti quadri bronzi ceramiche mobili 800 primi 900 [redacted] bero alloggi completi. Tel. 284.505.
RETI e materassi, tutte le misure e modelli anche ortopedici, in [redacted] Servais 15, tel. 749.5266.

Città di Torino

ASSESSORATO AL LAVORO

Il tuo futuro professionale con la formazione

Corsi di formazione professionale della Città finalizzati all'occupazione. Supplemento al piano 1989/90

Sedi dei corsi [redacted] di riferimento:
n. 1 - Palazzo del Lavoro, Coordinamento Fasce Deboli, via Ventimiglia 201, tel. 5765/6736
n. 2 - C.F.P. "Caduti per la Libertà" via Bazzi 4, tel 5765/6021-6024

Condizione per l'ammissione:
Superamento test iniziale.
Modalità di svolgimento dei corsi:
Orario e monte-ore propri per ogni [redacted]
La frequenza [redacted] obbligatoria.
Le lezioni sono articolate in momenti di teoria svolti in aula e di pratica in laboratorio e con stages in aziende del settore.
Al termine dei corsi, in base all'esito dell'esame finale, viene rilasciato un Attestato [redacted] Specializzazione della Regione Piemonte valido per l'avviamento al lavoro [redacted] per l'inquadramento aziendale.
***Iscrizioni ed informazioni** presso le Segreterie dei Centri di Formazione Professionale sublencati.*

L'avvio dei corsi è subordinato all'approvazione dell'Ente Regione.

Addetto [redacted] strumenti informatici
per giovani disabili [redacted] handicap fisico [redacted] sensoriale
C.F.P. di riferimento n. 1

Note specifiche
Corso già approvato
Finalità
Fornire ai partecipanti conoscenze e capacità relative ad attività di servizio in ambito aziendale con l'utilizzo di strumenti informatici specifici per l'Office Automation.
Requisiti di ammissione
* Certificazione del tipo di handicap
* Età compresa fra i 18 e i 25 anni
* Possesso di diploma di scuola media superiore o qualifica professionale
* Una apposita commissione stabilirà i criteri per stilare la graduatoria di ammissione al corso.

Modalità organizzative
* Percorsi formativi sulla base delle esigenze professionali e dei requisiti in ingresso
* Studio in autoformazione, [redacted] il supporto di tutor e di laboratori di informatica per le esercitazioni pratiche
* Al termine del corso sarà rilasciato un certificato dell'attività svolta

Costi: Il corso si avvale del contributo del Fondo Sociale Europeo ed è gratuito
Termine iscrizioni: Ore 16 di venerdì 30.6.1989

Comparto Automazione Industriale
C.F.P. di riferimento n.2
- CAD CAM elettronico
- Programmatori software nell'area CIM e automazione industriale
- Tecnici di sistemi per l'automazione e controllo di processi nell'industria

Comparto Informatico Gestionale
C.F.P. di riferimento n. 2
- Tecnici per l'automazione e il controllo di processi nella telecomunicazione e nell'industria
- Tecnici di linguaggi di programmazione
- Tecniche di utilizzo di personal e professional computer
- Packages applicativi per l'Office Automation

L'Assessore al Lavoro e Formazione Prof.le
dr. Francesco Mollo

U N O D I E S E L

UN MILIONE DI VANTAGGI

SULLA UNO DIESEL
1.000.000 DI RIDUZIONE
SUL PREZZO CHIAVI IN MANO

SU TUTTE LE UNO BENZINA
E DIESEL FINO AL 35% DI RIDUZIONE
SUGLI INTERESSI

[redacted] cara Uno ho deciso: entro il 30 Giugno vengo in una Concessionaria o Succursale Fiat e ti porto via con me. Ti sceglierò diesel: come resistere al tuo prezzo [redacted] [redacted] mano ridotto [redacted] un milione? Mia cara Uno, [redacted] generosa: se ti porto via con un finanziamento FiatSava, oltre al milione avrò il 35% di riduzione sugli interessi per rateazioni fino a 24 mesi, il 25% fino a 36 mesi ed il 20% fino a 48 mesi. Se poi penso che la riduzione degli interessi è valida su tutta la gamma Uno [redacted] dir, se acquisto la [redacted] [redacted] versione [redacted] benzina avrò [redacted] piacevole sorpresa, mi convinco sempre più: ti voglio. E prima che l'offerta scada te lo dimostrerò. L'offerta [redacted] su tutte le Uno diesel e benzina disponibili per pronta consegna [redacted] non è cumulabile con altre iniziative in corso. [redacted] valida sino al 30/6/1989 in base ai prezzi e [redacted] tassi [redacted] vigore [redacted] momento dell'acquisto. Un esempio? Acquistando una Uno Fire 3 porte con rateazioni a 48 mesi, basta versare in contanti solo IVA e messa in strada, pagando il resto in 47 rate mensili di L. 267.000 cadauna [redacted] risparmio di L. 937.000. Per le formule SAVA occorre essere in possesso [redacted] normali requisiti [redacted] solvibilità. Da oggi [redacted] i finanziamenti FiatSava [redacted] auto nuove avrete anche MULTISERVICE Auto Italia: [redacted] speciale servizio di soccorso stradale e assistenza ai passeggeri. Le Concessionarie e le Succursali Fiat [redacted] a disposizione per informazioni e consigli.

FIAT

FIATSAVA

E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

lunedì SPORT

ANNO 121. NUMERO 166 — LUNEDI' 26 GIUGNO 1989

MENTRE SALE IN A LA CREMONESE

Il Pescara si unisce ai granata nella discesa fra i cadetti

Il campionato ha stabilito quali squadre debbono accompagnare il Pisa ed il Como nel triste cammino verso la serie B soltanto alla trentaquattresima giornata. La sentenza è stata di condanna per il Pescara, bloccato al pareggio in casa del già retrocesso Pisa, e per il Torino che è stato battuto dal Lecce.

Si sono salvati in extremis l'Ascoli e la Lazio, cui il calendario aveva riservato il compito di affrontarsi all'ultima giornata ed a cui è bastato fissare il punteggio in un pari scontato.

A completare il quadro delle partecipanti alla serie A per la stagione 89/90 ci ha pensato la Cremonese, che ha superato dopo i calci di rigore la Reggina nello spareggio di Pescara. Nella massima serie erano già risaliti il Genoa, il Bari e l'Udinese.

Una coda la offre anche la zona Uefa: la Roma, che ha battuto l'Atalanta, e la Fiorentina, che ha perduto a San Siro contro i neocampioni d'Italia dell'Inter, si affronteranno in uno spareggio per meritarsi l'accesso alla Coppa Uefa. Ricordiamo che mercoledì prossimo si disputerà la seconda finale tra Napoli e Sampdoria per la conquista della Coppa Italia.

Sul volto dei giocatori del Pescara la tristezza per la retrocessione

Si è concluso un campionato-fiume che ha visto il dominio dell'Inter e il tramonto di una squadra illustre che, passata da Radice a Sala e, infine, a Vatta, ha scoperto troppo tardi che per salvarsi non si possono aspettare i miracoli

E' finito il viaggio nella sofferenza Il Torino ricomincia dalla serie B

L'ULTIMA RESA

Con la secca sconfitta di Lecce è calato il sipario sulla disperata corsa dei granata alla salvezza

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE — Grigio come le nuvole arrivate dal mare, l'ultimo Torino vestito di bianco. Le maglie granata, almeno, non hanno subito l'ultimo affronto. Si cercano tutte le consolazioni, nel giorno dell'ammaina bandiera granata dai pennoni della serie A. Anche perché questa retrocessione arrivata da lontano, dallo scorso agosto, era nell'aria. Adesso che l'illusione è finita, si può persino rimproverare al bravissimo Sergio Vatta di avercela regalata questa illusione. Perché la stagione era finita ben prima, il gruppo non si era risollevato nel lungo periodo della gestione Claudio Sala, il quale ha creduto di parlare agli uomini, e non ha capito che più del ragionamento pacato serviva la frusta.

Vatta, abituato coi giovani, è accorto come si doveva affrontare gente (non tutta, ovvio) senza nerbo e senza orgoglio. Adesso, l'allenatore arrivato dai giovani lascia la panchina ad Eugenio Fascetti e gli lascerà anche indicazioni e consigli. Vatta, salito di categoria per affrontare una disperata impresa va ringraziato per quanto ha fatto e per come e quanto contribuirà alla rifondazione della squadra.

Adesso Borsano deve lavorare di pari passo con il nuovo tecnico: non ci sono altri sistemi per affrontare la programmazione in una squadra di calcio. Doppiamente si tratta di un rifacimento non solo di una rinfrescata della facciata. Da oggi il presidente Borsano è di fronte a una realtà che temeva, ma alla quale non ha voluto credere sino al gol di Paolo Benedetti che ha tolto ogni illusione anche perché il Torino, con Muller a mezzo servizio e Skoro frenato da una contrattura non aveva più chances per recuperare.

Il presidente dovrà, anche pubblicamente, rendere noto il piano di lavoro per la prossima stagione. Ha già fatto capire che vuole programmare un Toro che possa tornare subito in A, ponendo peraltro le premesse per la formazione da massima divisione. E' chiaro che due rifondazioni consecutive sarebbero difficili, e anche oneroso, ma è altrettanto chiaro che la divisione cadetta ha bisogno di qualità ma soprattutto necessita di uomini di cuore e dotati di qualità atletiche di primo piano.

Una prova l'ha data il Lecce, nell'arco della stagione: la squadra è fatta da ragazzi di casa e di campioni che accettarono la B e ora hanno dato un contributo importante per la salvezza. In casa il Lecce ha ottenuto punti importanti, gli ultimi ieri. Il Torino ha *«conquistato»* la retrocessione proprio al Comunale, dove ha lasciato punti importanti. Come quelli legati a rigori sbagliati contro Pescara e Ascoli. Che pesano sulla coscienza di Cravero e Muller, due dei giocatori il cui destino è sempre più incerto.

Borsano ha speso più parole per il brasiliano che per il capitano, quando è certo che Muller non solo non è giocatore che può capire e interpretare la serie B, ma probabilmente non è neppure giocatore da Torino in un mondo calcistico nel quale *«il potere»* al momento è in mani brune (una élite nella quale stenterà a rientrare persino la Juventus).

Amareggiato, il presidente ha detto più o meno che in B è andata la squadra ma non la società. Parole dure, ma anche improntate a un realismo crudo che diventa un impegno pesante per chi della società stessa ha la massima responsabilità. La strada del Torino è indicata con precisione. L'attaccamento ai colori è più difficile che in passato, ma resta ancora una utopia. I *«colori»* sono ancora qualcosa in una società sana, che sappia offrire incentivi accompagnati dal pugno duro. Il calcio dei miliardari è agli ultimi sussulti: chi conosce il mondo del pallone assicura che molto finirà dopo il mondiale del '90. Quando il Toro tornerà in A, insomma.

Ed ogni città si interroga come sia potuto succedere che un club tanto blasonato e dai trascorsi così illustri sia potuto cadere così in basso. Interrogativi inutili, come inutili risultano le dichiarazioni polemiche che servono solo a spiegare la genesi di una retrocessione ma che, a suo tempo, non sono servite a evitarla. Nessun politico (Magnani Noya, Novelli e Porcellana) vede in questa retrocessione una retrocessione della città.

Bruno Perucca

IL FUTURO

Borsano ha intenzione di programmare una squadra in grado di tornare subito in A

E' la resa: anche Marchegiani alza le braccia

Borsano

Liedholm pensa all'Uefa

SCHEDINA

CONCORSO

	PARTITE DEL		
	squadra 1ª	squadra 2ª	1
1	Ascoli	Lazio	X
2	Bologna	(1° tempo)	2
		(ris. fin.)	2
4	Como	Napoli (1° tempo)	2
5	Como	Napoli (ris. fin.)	2
6	Inter	Fiorentina	1
7	Juventus	H. Verona	1
8	Lecce	Torino (1° tempo)	1
9	Lecce	Torino (ris. fin.)	1
10	Pisa	Pescara	X
11	Roma	Atalanta	1
12	Sampdoria	Cesena (1° tempo)	X
13	Sampdoria	Cesena (ris. fin.)	1
14	ITALIA '90		

CONCORSO 44

Ai	2.599	«13»	L.	2.857.000
	38.500	«12»	L.	178.900

Monte premi L.13.814.243.820

SERIE A

CLASSIFICA

ASCOLI-LAZIO	0-0
BOLOGNA-MILAN	1-4
2' Mannari (M); 36' Van Basten (M); Marronaro (B); 77' Colombo (M); 87' Van Basten (M) su calcio di rigore.	
COMO-NAPOLI	0-1
36' Renica (N) su calcio di rigore.	
INTER-FIORENTINA	2-0
60' Diaz (I); 75' Bianchi (I).	
JUVENTUS-VERONA	3-0
9' Laudrup (J); 73' e 80' Rui Barros (J).	
LECCE-TORINO	3-1
32' Benedetti (L); 61' Barbas (L); 66' Fuser (T); 74' Paciocco (L).	
PISA-PESCARA	1-1
3' Berlinghieri (Pe); 68' Piovanelli (Pi).	
ROMA-ATALANTA	2-1
6' Madonna (A) su calcio di rigore; 43' Giannini (R); 88' Voeller (R).	
SAMPDORIA-CESENA	2-0
46' e 76' Mancini (S).	

	IN CASA						FUORI CASA							PUNTI	MEDIA INGLESE	TOTALE						RIGORI			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI					PARTITE				RETI		DIFF. RETI	FAVORE		CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S		T	R	T	R
1	17	15	2	0	33	7	17	11	4	2	34	12	INTER	58	7	34	[illegible]	6	2	67	19	48	[illegible]	6	3	2
2	17	11	5	1	40	15	17	7	6	4	17	13	[illegible]	47	-4	34	18	11	5	57	28	29	4	4	11	9
3	17	[illegible]	7	2	34	9	17	8	7	2	27	16	[illegible]	46	-5	34	16	14	4	61	25	36	8	7	1	1
4	17	[illegible]	7	2	26	15	17	7	[illegible]	4	25	21	JUVENTUS	[illegible]	-8	34	15	13	6	51	36	15	[illegible]	[illegible]	7	6
5	17	10	3	4	30	13	17	4	8	5	13	12	SAMPDORIA	[illegible]	-12	34	14	11	9	43	25	18	8	7	3	2
6	17	7	8	2	22	12	17	4	6	7	15	20	ATALANTA	36	-15	34	11	14	9	37	32	5	8	5	4	3
7	17	[illegible]	5	3	32	22	17	[illegible]	5	9	12	21	[illegible]	[illegible]	-17	34	12	10	12	44	43	1	7	6	9	6
8	17	7	5	5	17	21	17	4	7	6	16	19	[illegible]	[illegible]	-17	34	11	12	11	33	40	-7	6	3	4	3
9	17	[illegible]	7	2	15	9	17	0	8	9	10	26	LECCE	31	-20	34	8	15	11	25	35	-10	4	4	6	7
10	17	[illegible]	10	2	14	11	17	0	9	8	9	21	LAZIO	[illegible]	-22	34	5	18	10	23	32	-9	3	[illegible]	1	1
11	17	5	9	3	10	7	17	0	10	7	8	20	VERONA	[illegible]	-22	34	[illegible]	19	10	16	27	-9	6	5	1	1
12	17	6	[illegible]	5	19	17	17	3	[illegible]	9	11	[illegible]	ASCOLI	29	-22	34	[illegible]	11	14	30	41	-11	5	[illegible]	6	5
13	17	[illegible]	5	4	17	14	17	0	[illegible]	9	7	25	CESENA	29	-22	34	8	13	13	24	39	-15	3	1	7	7
14	17	7	6	4	17	20	17	1	7	9	9	23	BOLOGNA	29	-22	34	[illegible]	13	13	26	43	-17	3	[illegible]	5	4
15	17	6	9	2	23	16	17	[illegible]	2	13	14	[illegible]	TORINO	27	-24	34	8	11	15	37	49	-12	5	3	5	4
16	17	3	11	3	12	10	17	2	6	9	16	33	[illegible]	27	-24	34	5	17	12	28	43	-15	6	5	5	3
17	17	5	6	6	12	18	17	1	5	11	5	21	PISA	23	-28	34	6	11	17	17	39	-22	4	3	6	4
18	17	6	4	7	16	20	17	0	6	11	8	29	[illegible]	22	-29	34	6	10	18	24	49	-25	2	2	12	10

Ferri ha chiuso la stagione nel modo peggiore possibile

I gol del portoghese consentono alla Juventus di chiudere in bellezza un campionato in chiaroscuro terminato comunque al quarto posto

I doni di Barros alla Signora

di F. Vergnano

7,5

Almeno tre interventi decisivi. Il modo migliore per chiudere una stagione che l'ha sempre visto grande protagonista. Poi un gesto da cuore d'oro: offre a Bodini la possibilità di salutare i tifosi prima della partenza.

GALIA

6,5

Chiude con una delle sue solite oneste partite da ...ticatore. Questa volta però pe... ...genze di squadra deve cambiare posizione, ma si adatta senza scomporsi. Nella Juve del futuro ci sarà ancora posto per lui.

CABRINI

9

Era al passo d'addio, quindi il voto che gli viene assegnato non è riferito solo alla partita di ieri, ma a tutta una carriera giocata da grandissimo protagonista. Con lui sparisce ... fetta di storia bianconera.

DE AGOSTINI

6

Lascia a Cabrini compiti e ruolo. Gioca comunque una partita vigorosa, deciso ... non regalare nulla agli ex compagni affamati di punti. Non ha disputato una grande stagione, ma avrà tempo e modo ... riscattarsi.

BRIO

6

Rispolverato nel momento del bisogno, lo stopper dimostra che la lunga assenza dal campo non gli ... difficoltà particolari. Marco Galdersi senza troppi affanni ... ripropone come valido rincalzo.

TRICELLA

6,5

Da quando ... in dubbio la sua conferma, ha iniziato a giocare ... tranquillità e disinvoltura. Puntuale nelle chiusure difensive, sarà altrettanto puntuale oggi per discutere con Boniperti del suo futuro.

MAROCCHI

6

Ha chiuso in calando una stagione che l'ha visto sempre tra i migliori in assoluto. Ma troppo a lungo ha retto il peso del centrocampo per non risentirne nel finale. Magrin (6) ha finito invece nel grigiore. Come sempre.

BARROS

7

Un voto elevato giustificato dalla splendida prodezza compiuta in occasione ... primo dei due gol segnati al Verona. Il piccolo Rui ha concluso la stagione ... tono, ma ... capocannoniere.

ALTOBELLI

6

Ad una certa età la lunga inattività si paga. Spillo infatti ha dimostrato di non avere più il ritmo ... bei tempi e soprattutto ... poter esse... più molto utile alla Juventus. Comunque anche lui merita il grazie di Boniperti.

MAURO

6

Chiamato a compiti inusuali, è riuscito comunque a farsi apprezzare per alcune giocate di buon livello. Su tutte quella che ha permesso a Laudrup di ...re il primo gol. Ha disputato una stagione discontinua.

LAUDRUP

7

Un gol d'autore in una partita tutta impegno da ricordare. Michelino si è svegliato, ma Boniperti lo vede scappare via. In quattro anni comunque è sempre stato tra i giocatori bianconeri più discussi.

LANESE

6,5

... tranquilla, nessun problema anche per Lanese, uno dei «fischietti» più collaudati ... quelli in circolazione, inviato a Torino proprio perché la partita era considerata tra quelle «calde» della giornata.

Barros, protagonista di Juventus-Verona, ... il segno la terza rete bianconera

Zoff soddisfatto «Stagione eccellente sul piano del gioco»

Quarta in classifica, alle spalle di Inter, Milan e Napoli, e con il rabbioso rimpianto di essere stata eliminata ingiustamente ... quarti di finale ... Coppa Uefa, la Juventus ha chiuso ieri, battendo 3-0 il Verona nella partita degli addii (Cabrini, Laudrup, Altobelli, Bodini e, probabilmente, di Tricella, Magrin e degli assenti Favero e Zavarov) un'altra stagione senza aver centrato traguardi importanti.

«Una stagione eccellente sul piano del gioco, ... più che soddisfatto», diceva Zoff tracciando un bilancio della sua prima esperienza in panchina a livello di club. La società, però, si prepara ad un'altra rivoluzione.

Dovrà rimpiazzare Laudrup che non si è lasciato ... re dalle insistenti richieste ... Giampiero Boniperti, né dagli striscioni che lo invitavano a restare. L'asso danese, che ormai ha dato la sua parola al Barcellona, si è congedato in bellezza ... gnando un gol d'autore e fornendo a Rui Barros l'assist ... raddoppio.

Barros ha firmato anche la terza rete, raggiungendo ... quota 13 ... laureandosi capocannoniere degli stranieri venuti in Italia l'estate ... Laudrup lascerà un vuoto non facile da colmare poiché il mercato d'oltre confine non offre grossi campioni. E' un peccato se ne vada proprio nella fase della maturazione.

Quando Platini decise di chiudere la carriera, la Juventus sperava che Laudrup diventasse il ... leader. Non fu così perché l'amletico *«principe di Copenaghen»* non era ancora pronto per assumersi ... simile responsabilità. L'ha dimostrato invece quest'anno, nella seconda parte del ... e nella sua Nazionale. E la Juventus, in ritardo rispetto al Barcellona, ha cercato di fermarlo.

Laudrup sente la necessità di cambiare ambiente, di ricominciare da zero, in un calcio diverso. Il Barcellona gli offre subito la possibilità di lottare per vincere il titolo spagnolo e di puntare a rivincere la Coppa delle Coppe. *«E' ... momento importantissimo della mia carriera»*, ripete Miki. Non ha voluto ... glierlo a Torino e la Juventus deve trovare un sostituto.

Se Laudrup fosse rimasto, Za... avrebbe fatto sicuramente le valigie ... destinazione Verona ... Genoa più che Kiev. Adesso c'è da valutare se lo *«zar»* ucraino, il cui rendimento è stato al ... sotto della fama, può mettere a frutto l'esperienza ... queste annata con molte delusioni e poche soddisfazioni. Se verrà girato in prestito ad un'altra squadra, chi ... i due stranieri da affiancare al riconfermato Rui Barros? Nomi ... ne fanno a *«gogo»* ma la Juventus ci ha abituati alle sorprese.

I punti fermi della nuova Juventus sono Tacconi, Galia, De Agostini, Marocchi e Barros. Mezza squadra. L'altra metà, ... Napoli, Bruno e quasi certamente Buso e Mauro, comprendo gli acquisti delle giovane punta Casiraghi, del jolly Fortunato, utilizzabile sia ... centrocampo che ... libero, dello stopper Dario Bonetti e del portiere di riserva Zunico. I Baggio, i Dunga, i Vialli restano sogni nel cassetto. Poiché, nonostante le voci che partono da radiomercato, su certi nomi è meglio non costruire troppi sogni. La Juventus ... comunque pronta a balzare sui giocatori disponibili, ma è proprio l'attuale insufficiente disponibilità del mercato a mettere il club bianconero in ansia.

Bruno Bernardi

Juventus-Verona è stata anche la partita degli addii. Cabrini in azione e, al termine della gara, nell'atto di salutare i suoi tifosi: la lunga avventura è finita

Cabrini sereno addio dopo trecento partite alla fidanzata d'Italia

Cabrini saluta Tricella, un abbraccio e una raccomandazione da papà più che da compagno: *«Fai il bravo»*. Cabrini saluta Altobelli: *«Fatti sentire, Spillo»*. Cabrini ... Laudrup che è sparito. Cabrini parla al microfono della tv, si ... ai cronisti, si siede ... un tavolo, si appoggia al muro. Tutto quello che Antonio Cabrini ha fatto ieri è stato particolarmente importante, anche quando era banale. Perché importante era il giorno, il ... ultimo pomeriggio ... con la maglia della Juventus. Andrà a Bologna, non c'è ancora la firma sul contratto ... ... nulla.

Ieri ha giocato la trecentesima partita da bianconero. C'era arrivato ragazzo, via Bergamo: sette partite il primo anno, quindici il secondo, quello del Mundial argentino. Poi sempre titolare, fortissimamente, tenacemente attaccato alla sua squadra. Quest'anno, per la prima volta, la panchina. E' difficile stare fuori, anche se in ottima compagnia (Altobelli, Brio). Non ha fatto polemiche, anche perché, si diceva, il suo futuro era comunque bianconero.

E invece si è tinto di rossoblu: *«Ancora un po' di grande calcio, finché posso, finché ... la faccio. Poi smetto: il futuro ... comunque fuori del calcio»*. Ha detto molte cose, ieri. Nessuna nuova, sensazionale. A ben guardare c'era molto ... banale, non fosse stato pure l'occasione da consegnare alla storia.

In campo ha giocato bonino, con lampi improvvisi ... pa... giuste, fisiologiche per caldo, età ... tensione emotiva del match. All'uscita si è fermato davanti alla «sua» curva, un lungo, infinito abbraccio ideale. Ci ... attendeva che Zoff gli concedesse la passerella, ha preferito toglie re Tacconi per Bodini, un altro in partenza dopo dieci anni da gregario. Zoff è stato portiere, probabilmente ha fatto bene: e poi Bodini deve ancora trovarsi una squadra, Antonio ... già dove andare.

Dopo la partita, non si è capito se Cabrini ... più commosso ... più desideroso di tagliare la ... da, di chiudere in fretta il rito delle cose da dire perché te le chiedono, perché le senti, perché vanno dette. Ad esempio, qual ... stato il momento più felice ... carriera juventina? *«Forse la vittoria di Tokyo, la Coppa Intercontinentale. Ma ne ho vissuti tanti»*. Per fortuna nessuno ha chiesto il più brutto (la sera dell'Heysel, ovvio) o ancora il più importante della sua vita di calciatore (la magica notte del Mundiale di Spagna, chiaro).

Puntuale, però, l'altra domanda di rito. *«Ha qualche rimpianto?»*. Breve pausa di cortesia, tanto per far credere che stava pensando ... una risposta già studiata: *«No, ... sarebbe giusto parlare di rimpianti: sono stato un ragazzo, un uomo molto fortunato. Spero di aver dato abbastanza per meritare tutto questo»*. Ha già salutato tutti? *«Mi vedrò ancora con i compagni, con tanta gente. L'avvocato Agnelli mi ha telefonato in settimana, ... ci siamo detti cose memorabili. Semplicemente mi ha augurato buona fortuna»*. Maglia rossoblu e Juve nel cuore? *«Non ci penso, meglio un taglio netto ... il passato. Non ... ingratitudine, ... necessità»*.

Emozione per l'ultimo saluto? *«Potrei dire tante cose. Il fatto è che non mi vengono le parole, emozioni come queste te le senti dentro, sono troppo grandi per essere descritte»*. Ci dica almeno cosa è stata per lei la Juventus: *«Un sogno. Un grande sogno d'amore»*.

Giampiero Paviolo

Nel primo tempo i granata si sono fatti sospingere nel baratro; soltanto nella ripresa hanno tentato di reagire ma sono stati inesorabilmente infilzati

A Lecce un Toro senz'anima

MARCHEGIANI

5

Para la punizione telefonata di Baroni, poco colpevole sul colpo di [redacted] di Paolo Benedetti [redacted] incerto nel piazzamento sulla punizione di Barbas [redacted] troppo scanzonato nell'appoggio [redacted] Sabato che ha liberato Paciocco.

FERRI

4

Una buona partita su Paciocco poi quasi un disastro da libero improvvisato e alla fine l'episodio senza attenuanti della testata a Pasculli che gli è costata l'espulsione. Una delusione vista la sua esperienza.

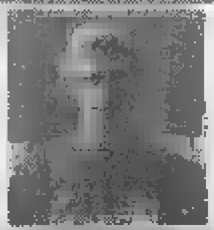
FARRIS

6

Tutto [redacted] contrario di Ferri, è sembrato un veterano lottando alla pari con Moriero e diventando con le sue sgroppate uno dei granata più pericolosi in avanti. Grazie Vatta, speriamo continui anche senza il [redacted] tecnico.

BENEDETTI

6



Ha messo la grinta giusta per placare Pasculli. Di testa è stato quasi imbattibile, non toccava a lui sui calci piazzati prendere in consegna l'omonimo autore del primo gol leccese. Merita di far parte del futuro granata.

CRAVERO

6

Ha buttato nella disfida tutta la [redacted] sapienza tattica [redacted] il suo cuore granata. Una bella conclusione di carriera con questa maglia, se cambierà società. La partita che ci voleva per dimostrare di non essere senza più stimoli.

SABATO

5

Falloso come non mai e graziato da Magni che l'[redacted] redarguito più volte estraendo il cartellino giallo solo in occasione della testata a Barbas. Una gara [redacted]rvosa ma trova valide giustificazioni in una stagione travagliata.

SKORO

S.V.

Ingiudicabile, uscito di scena per un risentimento alla coscia destra (dal 33' Comi, s'è battuto nel ruolo ormai insolito di seconda punta agendo con disciplina ma senza pungere come avrebbe potuto e dovuto, voto 5,5).

ROSSI

6

Meriterebbe anche di più per lo slancio con cui s'è battuto chiudendo varchi davanti a Marchegiani e contrastando Barbas, ma Vatta ha spiegato che sul pri[redacted] gol toccava [redacted] lui [redacted] Paolo Benedetti.

MULLER

5

Nella [redacted] valutazione va tenuto conto che ha giocato con [redacted] dito del piede sinistro fratturato. Forse sarebbe stato meglio non impiegarlo, ieri il miracoloso guizzo del brasiliano non poteva proprio riuscire.

FUSER

5,5

Un primo tempo da dimenticare. Ha solo creato confusione perdendo [redacted] duello a centrocampo. Nella ripresa, galvanizzato dall'effimero gol del 2-1, ha tentato [redacted] dare un senso alla sua prova, ma ormai [redacted] troppo tardi.

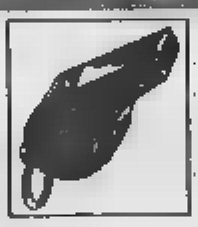
EDU

5,5

Anche per lui vale [redacted] discorso [redacted] Fuser. A un certo punto [redacted] brato che potesse prendere in mano la squadra, ma è stato un lampo nel buio. Ha chiuso anzitempo la g[redacted] per una botta alla spalla (dal 81' Carbone sv).

MAGNI

7



Splendida direzione [redacted] gara. Ha evitato di ammonire i giocatori se non pe[redacted] interventi davve[redacted]ro cattivi e ha fischiato nei momenti giusti facendo calare la tensione [redacted] campo. Legittima l'espulsione di Ferri.

[redacted] Rossi [redacted] stato messo sotto accusa da Vatta per il primo gol leccese

Neppure Edu si [redacted] salvato dal naufragio [redacted] Lecce

L'[illegible]

Con Muller in naftalina e Skoro a mezzo servizio la barca di Vatta è andata presto alla deriva

DAL NOSTRO INVIATO

LECCE — «*Caro granata, ti aspetta Licata*». Lo striscione, beffardo, compare sulla curva Sud dello stadio leccese quando la partita sta per concludersi; è l'ultimo colpo al Toro in procinto di abbandonare la scena. Tutt'attorno, il panorama ha solo due tinte, il giallo e il rosso, mentre le ovazioni dei tifosi pugliesi raggiungono le stelle e i granata, ritratti vaganti della delusione [redacted] della disfatta, ormai si muovono senza forza.

Tra qualche minuto usciranno a capo chino, Lecce, nella loro storia, rappresenterà una tappa crudele [redacted] mortificante. Neppure i 1500 che in treno hanno arditamente disceso e risalito lo stivale nell'arco di un giorno e mezzo crediamo si siano mai fatti illusioni. Il Toro avrebbe dovuto incornare e si è fatto docilmente sospingere, i progetti offensivi [redacted] rimasti sulla carta.

Il primo tempo ha avuto una sola protagonista, [redacted] squadra salentina, mentre nel secondo i granata hanno ritrovato coraggio, ma per colpire sono stati costretti ad abbassare la guardia buscando altri dolorosi colpi da k.o. Muller, «*pantera*» in letargo, non è mai riuscito[redacted] prevalere sui rudi [redacted] concreti guardiani che Mazzone gli aveva sguinzagliato ai fianchi e così anche l'arma più pericolosa cui Vatta aveva progettato di far ricorso è rimasta innocua come un gioco per bambini.

A partita in corso, qualcuno della società ha pietosamente fat[redacted] sapere che al brasiliano era stata praticata un'infiltrazione di analgesico per consentirgli di giocare. Sul momento, i più teneri hanno avuto [redacted] moto di comprensione, salvo appurare negli spogliatoi che sette giorni prima Rossi aveva subito identico trattamento e pur tuttavia con l'Inter si era dimostrato un [redacted] che qualche mese fa Cravero, per superare il dolore al piede, dell'infiltrazione [redacted] diventato «*cliente*» abituale senza che il [redacted] rendimento toccasse livelli di negatività così macroscopici.

Con Muller in bambola, Skoro troppo presto fuori causa e un Lecce... imperversante, [redacted] ci poteva essere margine per le speranze e la zuccata di Benedetti, lib[redacted] emerso dalle retrovie giusto in tempo per infliggere il primo k.o., ha ben tosto confermato quanto fossero centrati i tristi presagi della giornata. Intanto, i bollori della tifoseria granata subivano un raffreddamento addirittura visibile [redacted] al confronto gli idranti usati dalla polizia per tenere a bada i p[redacted] agitati sembravano [redacted] l'effetto di una pioggerellina di primavera.

Un filo di speranza ha rianimato i cuori all'inizio della ripresa, quando il Lecce, confuso dal [redacted]cesso, ha stoltamente pensato di difenderlo retrocedendo in massa [redacted] consentendo al Toro di superare la metà campo con un ardimento che gli era sconosciuto. Ma la botte di Barbas, che [redacted] concludeva giusta nell'angolo di Marchegia[redacted]i, ripristinava la situazione iniziale.

Provava Fuser — beato giovane illuso — a dare la [redacted] con una stoccata che lasciava senza fiato Terraneo, ma quello era un Toro troppo sventato per trarre profitto dal parziale recupero e così pensavano bene Sabato e Marchegia[redacted] in sciagurata collaborazione a offrire a Paciocco l'opportunità [redacted] la botta decisiva.

E adesso? Il guaio è combinato, non c'è più una domenica su cui fare calcoli o una squadra da prendere [redacted] riferimento per impossibili recuperi. Questo Toro non ha diritto alla A, la sentenza è pronunciata, senz'appello. Lo scenario cambia, il panorama delle avve[redacted]ie anche. A ricordarlo, caso mai in giro ci fossero eventuali smemorati, hanno subito provveduto con il loro striscione i tifosi della curva Nord di Lecce.

Piercarlo Alfonsetti

Skoro [redacted] uscito di scena dopo il gol di Benedetti

Il presidente Borsano pensa già al Toro del futuro

LA [illegible]

Borsano: «Incomincia da oggi il nostro ambizioso futuro»

LECCE [redacted] Per uno strano disegno del destino il Torino chiude proprio in Puglia, a Lecce, quel ciclo calante iniziato paradossalmente qualche [redacted] dopo la conquista dello scudetto tredici stagioni fa. Allora cadde in Coppa Italia il Toro targato Radice che si avvaleva dei gol [redacted] Graziani e Pulici. Questa volta la [redacted] fitta [redacted] più pesante, non solo per il risultato, ma soprattutto perché significa la retrocessione in serie B. Ma questo capitolo così amaro per la storia granata ne preannuncia uno importante [redacted] rinascita. Se l'allenatore Vatta si sofferma su quelli che sono stati i «mali» oscuri della squadra, il presidente Borsano già oggi riparte con la ferma convinzione di poter risalire al più presto.

«*E' stata [redacted] parentesi non piacevole* — dice Vatta, commentando la sua breve presenza sulla panchina — *ed ora c'è l'amarezza nel constatare che la retrocessione poteva essere evitata. Purtroppo il Torino s'è afflosciato come un pugile colpito a lungo. Però è inaudito retrocedere in questa maniera: c'è da rodersi il fegato. Ora [redacted] torno nel [redacted] mondo pulito*».

L'ultima affermazione del tecnico, il quale non vede l'ora di riprendere ad interessarsi esclusivamente del settore giovanile granata con il quale ha ottenuto indiscussi [redacted]i, provoca degli interrogativi. Perché il tecnico è rimasto deluso? «*In prima squadra succedono [redacted] inaudite* — sottolinea — *ed in particolare mi ha colpito il modo infantile di vivere questo mestiere*».

Una simile premessa non può far piacere a chi si appresta a prendere in mano [redacted] Torino [redacted] cer[redacted] di riportarlo al più presto [redacted] serie A. «*C'è da cambiare molto* — afferma Vatta — *perché il Toro deve comprendere che è [redacted] squadra di una città metropolitana, quindi dev'essere immediatamente in grado di vincere la serie B, un campionato notoriamente molto difficile*».

Con l'amore che porta verso i colori granata, Vatta si permette di dare dei suggerimenti — seppure a distanza — al nuovo tecnico Eugenio Fascetti. «*Consiglio molta riflessione* — dice — *ma soprattutto poco sentimentalismo*». Chi conosce bene Fascetti sa bene che è un combattente, uno che non si tira indietro e che troverà nel Toro gli stimoli giusti per guidarlo in alto.

Nonostante i ritardi, però, il presidente Borsano è già pronto a recuperare il terreno perduto. «*La serie A noi non ce la siamo giocata a Lecce* — dice — [redacted] *nel corso del campionato. Stiamo lavorando per allestire [redacted] squadra. Questo lo posso promettere ai tifosi. Per noi, da questo momento, ricomincia il futuro. Questa retrocessione [redacted] sconvolge i nostri programmi, ma li ritarda soltanto. Non mi sento assolutamente responsabile di quanto è successo, perché non ho lasciato nulla di intentato. Non ci siamo giocati il futuro, ma solo la serie A. Per noi il futuro è già oggi ed abbiamo programmi ambiziosi*».

Salvatore Gentile

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n. 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo anche con cessione 5° già in corso, mutui 1ª casa, nessuna spesa anticipata, tassi bancari. Finbreve via Genovesi 4 Torino Tel. 011 502.241 - 687.694

A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX SPA dal 1968 "la finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati liquida direttamente in un giorno (portando busta paga o documenti reddito) prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni, rimborso 6/36 mesi e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1-5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.P.A.
749.8203 - 771.0626, corso Francia 15.

A.A. A abbisognandi in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 837.248.
A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza tante formalità telefonando allo 011 650.3981.
Vi occorre subito un prestito? Immediatamente lo concediamo ad un tasso veramente ragionevole. Tel. 505 403.

3 Aziende e negozi

BAR a Mirafiori super alcolico L. 500 mila giornalieri incrementabili Totocalcio sufficienti L. 45 milioni più rate mensili adatto a famiglia. Tel. 539.181.
BAR cibi cotti angolare 5 vetrine L. 600 mila al dì cedo esperti anticipo L. 60 milioni. Tel. 521.2272.
BAR corso centrale prossimo mercato rionale cedo minimo anticipo affarone. Castello 530.470.
BAR devo vendere per motivi di salute seri 5 vetrine 150 mq affare. Tel. 587.0105.
BAR prestigioso via XX Settembre tabella I-VII cibi cotti forte incasso incrementabile cedesi. Tel. 505.214.
BAR seri motivi famigliari cedo a meritevoli anticipo 20 milioni zona Mirafiori. Tel. 547.189.
BAR super Cascina Vica ampio locale 40 kg di caffè al mese incasso L. 700 mila al dì. Terna casa 969.7320.
BAR super S. Rita L. 600 mila orario corto adatto 3 persone fitto nuovo dò L. 70 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
BAR super zona altamente commerciale incasso L. 700 mila orario corto cedo L. 60 milioni anticipo Tel. 521.2272.

CASAPIEMONTE
edicola con servizio centralissimo fatturato annuo oltre 130 milioni prima cintura affarone. tel 597.770

CAVORETTO ferramenta giardinaggio tabella XII XIV nuova locazione L. 43 milioni. Studio C.L. tel. 580.955.
CEDESI in Corea grande albergo Ceres alberghiera stagione estiva giro affari dimostrabile. Galileo 502.685.
CROCETTA calzature incasso L. 900 milioni annui ottima posizione mq 80. Studio Grosso tel. 511.238.
GERENZA bar zona Crocetta orario corto L. 600 mila al dì a persone pratiche cauzionando. Clavi 512.390 - 548.231
LICENZA abbigliamento pressi mercato generale tabella IX-XIV ottima posizione L. 45 milioni. Finci 505.691.
PIAZZA Madama Cristina locale mq 80 2 aperture adatto ogni genere cede Studio C.L. 580.955.
PROFUMERIA corso Orbassano, marche prestigiose. Avviatissima attività cedesi. Studio Pedone 510.801.
RIVENDITA pane tabelle I VII incasso L. 1 milione 500 mila al giorno anticipo L. 80 milioni. Studio Grosso 511.238.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI locale mq 330 n. 6 vetrine con ingressi via Lanzo e via Vandalia. Tel. 511.875
EDILCASE tel. 648.154 vende liberi via Calandra bassi fabbricati interno cortile uso magazzini anche trasformabili ad alloggi
NEGOZIO centralissimo libero mq 120 vere licenze Mare affitto. Tel. 593.139.
STUDIODATA affitta via S. Giulia G[redacted]dini Reali negozio 2 vetrine retro possibilità soppalco. Tel. 519.057.
TECNOKASA 545.652 Settimo affittasi capannone su 2 piani mq 1000 montacarichi deposito o piccole lavorazioni.

VIA ROMA
vendiamo uffici liberi e negozi diverse metrature ottimo reddito. Scrivere Publikompass 2526 - 10100 Torino.

VIA San Massimo 43 affittiamo piano [redacted] locali mq 300 uso negozi, centri di calcolo, laboratori, magazzini dotati di centrali elettrica autonoma, collegati con piano seminterrato [redacted] mq 500. Telefonare 55.17.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI coll fissa 20-60enne per famiglia 2 persone disposta trasferirsi mare 2 mesi. Tel. 011 812.3063.
CERCASI periodo ferie 89 elettricisti impiantisti industriali, cablatori, tubisti oleodinamici, montatori meccanici, carpentieri disposti anche a trasferte. Tel. 901.5115

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito [redacted] ma valutazione Auto D'Elia corso Orbassano 241 tel 351 328 sabato aperto.
AUTOMAR concessionaria Hyundai 1.3/1.5 versioni 2 e 3 volumi nuova 2000 GLS a prezzo imbattibile. Via Tunisi 50, tel. 319 6122
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione Corso Tortona 9, tel. 871.843.
LANCAR concessionaria Lancia Autobianchi vasto assortimento di vetture d'occasione sabato aperto tutto il giorno. Corso Regina 270 tel 751.666.

La [redacted]
vi garantisce l'avventura ogni giorno.

Chi ha la Suzuki può andare dove lo porta la fantasia: deserti, steppe, guadi, montagne, spiagge e, perché no? nei rischiosi e angusti spazi metropolitani. Perché Suzuki è nata libera e garantisce l'avventura a chi, come lei, è felice solo quando può muoversi dove [redacted] quando vuole.

SUZUKICARD
Proprietario: CLAUDIO BERTOCCHI
Data di immatricolazione: 23.3.89
N° Telaio: VSEOSJ3COD 74922
Modello: SAMURAI
Concessionario: UFFICIALE
[redacted] DI [redacted]

Noi [redacted]
vi garantiamo [redacted] per [redacted] anni.

Chi acquista la Suzuki da noi (e solo da noi) può sognare l'avventura dormendo sonni tranquilli: tre anni di garanzia completa, nuovi prezzi, ancora più convenienti e tutti i vantaggi offerti solo dalla SuzukiCard.

Venite a trovarci ed entrerete nel mondo dell'avventura, il mondo Suzuki.

TORINO: Automeck S.r.l. Corso Moncalieri, 281 Tel 011/6963562 Via Nizza 30 [redacted] 011/6502121
ACQUI [redacted]: Camparo Sport di Camparo Bruno e figli S.n.c. Località Regione Barbato, 27 Tel 0144/56830
ALBA: Center Car S.a.s di Fedele [redacted] C. Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241
ASTI: Testa Mario di R. Testa & [redacted] S.a.s. Via S. Evasio, 15/A - Tel. 0141/436436
[redacted]: Autojunior di Uberti Bona G. [redacted] C. - S.a.s. Via Milano, 46/53 - [redacted] 015/28756
CAREMA: Pella & C. S.r.l. Via Nazionale, 5 - Tel. 0125/85221-2
CASALE MONFERRATO: Autoquattro S.r.l. Via Ezio Tarantelli, 1/a - Tel. 0142/54547-8
[redacted]: Garelli Automobili di Garelli L. [redacted] C. S.n.c. Via Cuneo, 127 - Borgo [redacted] Dalmazzo Tel 0171/261609
NOVARA: Autonova S.r.l. S.S. Sempione, 32 - Cameri Tel. 0321/472277
BORGOMANERO: Via Novara, 318 Tel. [redacted]
TORT[redacted] Bertè [redacted] C. S.a.s. Corso Silvio Pilotti, 6/8 Tel. 0131/862003
VILLADOSSOLA: Autosalone Tedeschi [redacted] Tedeschi Gianni Via Bianchi Novello, 112 Tel. 0324/52785
AOSTA: Auto Zerbion S.r.l. Via Regione America, 56 QUART Tel. 0165/765479

OSART vende con fattura [redacted] 75 20 TD con condizionatore bianca ottima [redacted]. Via Fréjus 12 tel. 442.260.
[redacted] vende [redacted] ne un [redacted] bellissima. Via Fréjus 12 [redacted] 280 - 442.351.
OSART vende [redacted] 780 GLE [redacted] ca superaccessoriata. [redacted] Fréjus 12 [redacted] 442.260 - 442.351.

[redacted]
Bmw [redacted]. Lancia Thema 16V, Mercedes 200 E. 190 E. Mercedes 200D, vari colori e accessori. Corso Tortona 30, Torino, tel 877.720, 877.523.

SAAB [redacted] T '82-83-85-86-87 [redacted] garanzia vende [redacted] Turati 13 tel. 505.585.
[redacted] T16 [redacted] full optionals in garanzia vende Fioraudo [redacted] Turati 13 [redacted].
SKODA [redacted] l'entusiasmo [redacted] [redacted] L. 9 milioni 531 [redacted] è vostra. Automar via Tunisi 50, telefono 319 6122.
THEMA [redacted] novembre [redacted] full optionals in [redacted] Lancar. Corso Regina 270 tel. 751.666.

WALTER BORDESE ASSORTIMENTO
[redacted]
[redacted] BB unico proprietario [redacted] esemplare da collezione; Ferrari GTO, Ferrari 512 BB; Ferrari Testarossa; Ferrari 328 [redacted]; Aston Martin Vantage recentissima; Mercedes 560 Sec, Maserati spider; Mercedes 560 SE; BMW M3; Range Rover TD;
INOLTRE DISPONIBILITA' IMMEDIATA DI
Porsche Carrera 4; Porsche Speedster; BMW Z1. Piazza Adriano 11 Torino. tel. 447 4545.

18 Acquisto alloggi

[redacted] ACQUISTASI appartamento [redacted] in casa decorosa pagamento [redacted]. Tel 839.8890.
A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 839.8890
[redacted] libero [redacted] ristrutturato purché [redacted] decorosa [redacted] cucina saldo per contanti Tel [redacted].
ABBISOGNA libero piazza Rivoli o limitrofa 2 camere tinello cucinino bagno saldo all'atto. Tel. 650.4096.
[redacted] alloggio o [redacted] 150-200 mq [redacted] piccolo giardino possibilmente in Torino. Clavi 512.390 - 548 231.
ACQUISTASI [redacted] in Torino camera cucina tinello pagamento [redacted]. Tel [redacted]
ACQUISTASI appartamento 2-3 camere servizi in Torino [redacted] ai mezzi pubblici. tel 541.840.
ACQUISTASI [redacted] Torino/1ª cintura [redacted] tinello molto ampio po[redacted] te recente. Tel. 749.2047.
ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.388.
ACQUISTO alloggio saloncino 2-3 camere servizi bella [redacted] garantisco massima serietà. Tel 537.736.
ACQUISTO appartamento libero 2/3 [redacted] cucina servizi alto e pagamento a 30 giorni. Tel. [redacted].
ACQUISTO casetta indipendente o semindipendente in [redacted] o 1ª/2ª cintura. Tel. 958.9348
ACQUISTO causa trasferimento solo dal proprietario 2-3 camere servizi. Tel. 539.722 negozio - 640 7437.
ACQUISTO da privato alloggio di mq 100/150 in Torino [redacted] prima cintura pagamento per contanti Tel. 720.334.
ACQUISTO in contanti alloggio libero zona comoda al centro pago contanti no mediatori. tel. 537.808.
ACQUISTO privatamente alloggio 2 camere tinello cucinino purché libero novembre. Tel. 696 [redacted]
ACQUISTO urgente matrimonio figlia alloggio casa decorosa non mediatori pagamento contanti. Tel. 540.935.
[redacted] acquista in Torino per abitazione come 1° casa 2-3 camere anche non libero subito. Tel. [redacted].
AVVOCATO acquista da privato in Torino alloggio signorile salone 3-4 camere cucina servizi pagamento contanti. Tel. [redacted] dalle 16 alle 20.
[redacted] studio immobiliare ricerca alloggi 2-3 camere servizi rapida definizione in contanti. Tel. 791.046.

CASAPIEMONTE acquista direttamente pagamento contanti alloggi liberi zone Cit Turin Crocetta massima serietà. Tel. 597.770 - 3 linee.

CAUSA trasferimento immediato acquisto [redacted] privato 2 [redacted] tinello servizi no [redacted] rialzato. Tel. 481.114.
COMPRO a[redacted] moderno anche [redacted] mq [redacted] zona [redacted] ta di [redacted]. [redacted]. 518.075.
[redacted] acquistano in Torino alloggio luminoso anche piano basso spesa limite L. 50[redacted]. Tel. [redacted].
[redacted] trasferimento [redacted] in acquisto comodo [redacted] 3-4 [redacted] e servizi termoascensore Tel. 947.6194.
[redacted] zona Barriera di Milano appartamenti liberi-occupati anche da ristrutturare. Grimaldi corso Giulio Cesare 47, tel. 287 711.
RICERCO libero subito camera tinello cucinino con 2 arie massimo 3° piano [redacted] ascensore. [redacted] 650 4096.
STATALE acqu[redacted] solo in [redacted] o prima cintura [redacted] tinello servizi anche da [redacted]. Tel. 473.0118.

19 Vendita alloggi

A.A. MEDIT 90 libero pressi corso Rosselli 2 camere cucina bagno ultimo piano [redacted]. 99 milioni. Tel. 505.449.
A.A. [redacted] **90** libero pressi piazza Sebotino ottimo [redacted] camere tinello cucinino servizi L. 90 milioni. Tel. 804 [redacted].
A.A. [redacted] pressi via Genova [redacted] ampio cucina bagno ristrutturato L. 114 [redacted]. Tel. 505.449.
[redacted] libero via Monginevro ristrutturato [redacted] tinello [redacted] servizi L. [redacted] milioni. Tel 504.617.
[redacted] (via Cibrario) 3 [redacted] cucina bagno secondo piano [redacted] mo stato. Modim [redacted]
A. DELTA 588.630 libero via Monginevro (Trapani) 3 camere cucina bagno termo ascensore mutuo [redacted].
[redacted] DELTA 599.456 [redacted] Collegno corso Francia signorile [redacted] camere cucina bagno. [redacted] e permute
A. [redacted] corso [redacted] mante signorile [redacted] camere tinello [redacted] no servizi ottimo anche per ufficio.
A. [redacted]**CASE TORINO** 531.003 [redacted] Collegno appartamenti nuovi 1-2-3 [redacted] mere servizi [redacted] stabile, facilitazioni.
[redacted] EUROCASE TORINO 545.[redacted] libero adiacenze [redacted] S. Carlo mansarda di [redacted] lomo camera servizi, mutuo.
A. EUROCASE TORINO 557.6387 [redacted] ro [redacted] Collegno decoroso [redacted] cucinino [redacted], [redacted].
A.GENERALE IMMOBILIARE 65.20 corso Sebastopoli libero salone 2 camere cucina bagno ristrutturato piano alto.
A. IL PORTICO adiacenze corso Palermo libero ingresso 2 camere cucina abitabile bagno. Tel. 835.544.
A. IL PORTICO attico libero Cascina Vica recente camera cucina bagno ampi terrazzi. Tel. [redacted].
A. IL [redacted] libero [redacted] Vercelli [redacted] cucina bagno zona servitissima dilazioni. Tel. [redacted] 544
[redacted] IL [redacted] libero recente signorile salone 2 camere cucina biservizi cantina termo ascensore box giardino condominiale. Tel. 835 544.
A. IL PORTICO villa Castiglione in costruzione soleggiata salone 5 camere cucina biservizi seminterrato garage giardino. Tel. 835 544.
A. LIBERO [redacted] corso Brunelleschi [redacted] camere cucina e servizi ristrutturato L. 80 milioni. Combs 396.814
ADIACENTE [redacted] Corsica libero [redacted] camere tinello cucinino servizio termo [redacted]. Nordimmobili 749.5000.
ADIACENTE corso Francia libero decoroso [redacted] camera cucina bagno [redacted] contanti L. 19 milioni. Tel. 530.[redacted].
ADIACENTE piazza Peyron libero epoca signorile 3 camere cucina servizio termo ascensore. Nordimmobili 740.270.
ADIACENTE via Ventimiglia attico ingresso soggiorno camera cucina abitabile terrazzo. Tel. IPI 511.382.
ADIACENZE libero corso Montegr[redacted] ingresso living cucinotta bagno ristrutturato mutuo o dilazioni. [redacted]. 503 222.
ADIACENZE libero piazza Madama Cristina piano 2° 4 camere cucina bagno cantina mutuo o dilazioni. Tel. 503.222.
ADIACENZE Real Collegio Moncalieri, ingresso 3 camere cucina bagno ampia metratura mutuo. Tel. 503.222.
ADIACENZE Santena villa uni/bifamiliare recente giardino e box mutuo. Tel. 503.222.
AFFARE Poirino in palazzina ingresso 2 camere cucina servizi box auto giardino L. 64 milioni, Multicase 534.124.
AMICACASA 334.213 corso Montegrappa sul parco della Tesoriera saloncino 2 camere tinello biservizi ampi balconi L. 165 milioni occupato.
AMICACASA 334.213 libero Borgo Vittoria L. 57 milioni 8° piano panoramico ingresso camera tinello servizi.

AMICACASA 334.898 adiacenze corso Vittorio libera mq 200 ingresso ampio salone saloncino 3 camere cucina [redacted] mq 100 2° piano [redacted]

amica casa

AMICACASA 334.998 libero Crocetta corso Leone ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 97 milioni.
ANGOLO via Tunisi libero salone 2 camere cucina ingresso bagno mq 100 tutto rifatto in ceramica. Tel. 687.834.
APPARTAMENTO signorile d'epoca via Sacchi piano quinto mq 170 più mansarda mq 25 più box, attualmente occupato L. 335 milioni. Austa 598.607 - 597.774.

ASSOCASA Nichelino in stabile recente ottimo ingresso, camera, cameretta cucina bagno mutuo. Tel. 531.153.
ASSOCASA piazza Rebaudengo ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino Tel. 591.2720.
ASSOCASA S. Paolo 2 camere mansardate cucinotta bagno possibilità affitto riscatto. Tel. 531.153 - 531.735.
ASSOCASA S. Salvario camera cucina angolo cottura possibilità affitto riscatto. Tel. 531.153 - 531.735.
ATTICO corso Montegrappa libero recente 2 camere tinello servizi terrazzo mutuo. Tel. V&B 535.455 - 516.813.
BARRIERA MILANO libero ingresso 2 camere cucina bagno soffitta. G.R. L'immobiliare 011 329.0421 - 320.524.
B & B IMMOBILIARE 405.2606 libero recente borgo Vittoria ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo.
B & B IMMOBILIARE 405.2606 S. Mauro casetta indipendente con giardino volendo bifamiliare mutuo.
BENECASA SERVICE 502.773 via Pietro Cossa libero luminoso camera tinello cucinino servizi mq 55 piano alto.
BERTELLI 504.669 signorile (zona piazza Castello) saloncino 3 camere cucina tutti i servizi permuta.
BERTELLI 582.208 signorile (corso Galileo Ferraris - Crocetta) salone 2 camere cucina 2 bagni piano alto.
BORGATA VITTORIA libero soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina. G.R. L'immobiliare 011 320.524 - 329.0421.
BORGO Vittoria (via Massaia) libero ampio 2 camere cucina bagno termo, dilazioni. Casamercato 876.966.
BUTTIGLIERA libero 2 camere cameretta cucina servizi L. 30 milioni e rate mensili. I.T.I. tel. 319.2332.
CASABIANCA 531.310 corso Regina attico camera cameretta soggiorno living cucinino e servizi L. 120 milioni.
CASALBORGONE libera casa padronale bi-trifamigliare terreno circostante mq 5000 circa. Posizione panoramica. Tel. 513.725 Eurocasa.
CASAMERCATODUE 752.888 corso Vittorio libero signorile salone 4 camere cucina servizi mq 250, mutuo permuta.
CASAMERCATODUE 752.888 Nichelino libero camera tinello cucinino bagno cantina L. 47 milioni dilazionabili.
CASAMERCATODUE 756.620 corso Lecce libero subito 3 camere cucina bagno termoascensore mutuo 75%.
CASAMERCATODUE 756.620 largo Toscana attico libero camera tinello cucinino servizi terrazzino termoascensore.
CASAMERCATOSEI 858.478 Barriera Milano ingresso camera tinello cucinino bag[redacted] buon reddito occupato.
CASAMERCATOSEI 856.479 via Monterosa libero ingresso [redacted] bagno L. 50 milioni dilazionabili.
CASAMERCATO 65.44 Centro Europa ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinotto bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 65.44 [redacted] Agnelli doppi ingressi soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi cantina.
[redacted] 65.44 [redacted] Trapani ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi 2 ripostigli.
CASAMERCATO [redacted].44 Largo Borgaro tutto nuovo ingresso 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 65.44 Orbassano recente signorile 2 [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio L. 105 milioni.
[redacted] 65.44 pressi corso [redacted] signorile [redacted] 180 possibilità box auto
CASAMERCATO 65[redacted] pr[redacted] Lungo[redacted] Antonelli ingresso living su cucina 3 camere bagno 2 cantina.
CASAMERCATO 65.44 S. [redacted] piano alto ingresso camera tinello cucin[redacted] bagno ripostiglio cantina.
CASA[redacted] via Riccio ingresso camera tinello cucinino bagno ampia soffitta collegabile.
CASAMERCATO 953.4491 libero Alpignano recente 2 camere tinello cucinotto bagno posto auto.
CASAMERCATO 953.4491 libero Collegno ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano alto mutui.
CASAMERCATO 953.4491 libero Reano centro casetta su 2 piani 3 camere cucina bagno L. 41 milioni.
CASAMERCATO 953.4491 libero Volpiano ampio 2 camere cucina bagno box recente L. 80 milioni.
CASAPIEMONTE alloggio completamente ristrutturato e tappezzato a nuovo camera grande, cucina angolo cottura, ingresso, bagno grande, 2 balconi, cantina, 3° piano con ascensore, palazzina di 20 anni L. 70 milioni, mutuo totale. Maria Vittoria. Tel. 597.770.
CASASTANDAR 546.344 libero Cascina Vica soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto minimo anticipo mutuo
CASASTANDAR 547.866 libero pressi piazza Mattirolo 2 camere cucina bagno posto auto minimo anticipo mutuo.
CASA tutta libera - indipendente Moncalieri strada Genova, 2 negozi 170 mq, 2 alloggi 150 mq, vero affare L. 130 milioni più mutuo fondiario. Tel. [redacted].
[redacted] Torino Leana [redacted] indipendente su 2 piani laboratorio terreno. [redacted] tel. [redacted].
BENIBIA corso Vittorio libero ingresso 3 camere tinello cucinino servizi 120 mq L. [redacted] milioni. Ecocasa [redacted].288.
CENTRALISSIMO signorile casa d'epoca mq 300 circa garage terrazzo. Tel. 640.6029.
CENTRO [redacted] adiacenze corso Marconi libero mq [redacted] da ristrutturare in casa d'epoca. Tel. [redacted].
[redacted] **IMMOBILIARE** corso [redacted] nigi 142 libero ristrutturato camera cucina servizi L. 58 milioni. Tel 518.229.
CENTRO IMMOBILIARE libero Grugliasco appartamento indipendente in casa trifamigliare soggiorno cucinotta 2 camere servizi box taverna giardino privato. Tel. 518.229 - 548.153.
CENTRO IMMOBILIARE piazza Rivoli libero signorile saloncino [redacted] studio tinello cucinino biservizi [redacted] balconi. Tel. 516.229 - 548.153.

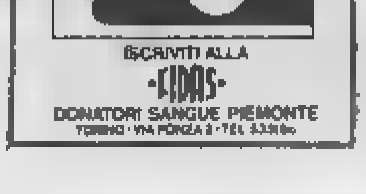
CENTRO
libero via Montevecchio ben ristrutturato saloncino 2 [redacted] no L. 137 milioni mutuabili. Utip 518.[redacted]

CIT TURIN via Duchessa Jolanda libero camera cucinotta bagno ristrutturato L. 38 milioni. Saim 445.480.
COLLEGNO in nuova palazzina ottimo salone 3 camere cucina biservizi box giardino. Esim 512.012.
CONSULEDILE 533.322 libero Borgaro via Lanzo panoramico spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.
CONTI 877.290 S. Paolo libero camera tinello angolo cottura servizio cantina L. 52 milioni meno mutuo 1ª casa.
CONTI 877.290 S. Rita signorile [redacted] abbinabile soggiorno 1-2 camere servizi da L. 100 milioni più mutuo.
CORSO Brunelleschi costruzione salone 2 camere cucina biservizi consegna maggio 90. Austa 598.607 - 597.774.

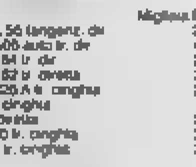
(continua)

istituto Ravizza
SCUOLA ALBERGHIERA: — Corsi per addetti ai servizi di sala bar — Corsi per addetti ai servizi di cucina
MATURITA' PROFESSIONALI: — Assistenti di comunità infantili — Tecnici della grafica e della pubblicità
(conseguibili in un solo anno o in due anni per licenze medie)
Con «PRESA D'ATTO» regionale
Via Pinerolo, 12 - 10152 TORINO
tel. (011) 852883 - 276675

[redacted] - BACK LEASING
IN 48 ORE
PICCOLE MEDIE [redacted]
VISITE A DOMICILIO
[redacted]
[redacted] 599.874

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
FIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PORZIA 2 - TEL. 53.58...

TELEC HI-FI

GIRADISCHI


	Migliaia Lire
PIONEER PL L 56 tangenz. dir	290
PIONEER PL 505 auto tr. dir	430
LUXMAN PD 284 tr. dir	290
LUXMAN PD 282 tr. diretta	290
ONKYO CP 1025 A tr. cinghia	250
JVC AL 150 tr. cinghia	190
JCV ALF 3 tr. diretta	330
YAMAHA PF 20 tr. cinghia	240
YAMAHA P 09 tr. cinghia	240

AMPLIFICATORI

	Migliaia Lire
KENWOOD C1-M1 pre + fin. 220 W	980
PHASE LINEAR M 1000 preampli	580
MC INTOSH MC 502 finale 100 W	1.850
AUDIO PRO TA 150 sinteampli. 100 W	850
MARANTZ PM 45 II integr. 45 W	500
MARANTZ PM 64 II integr. 65 + 65 W	800
YAMAHA A 07 integr. 30 + 30 W	280
JVC A3, II integr. 35 + 35 W	780
LUXMAN L 220 integr. 50 + 50 W	490

REGISTRATORI

	[redacted] Lire
PIONEER CT 2080 R reverse	380
PIONEER CT 1250 R reverse	430
PIONEER CT 70 R reverse	490
YAMAHA K 09 doppio deck	300
YAMAHA K 07 dolby B/C	330
JVC TD W 11 doppio deck	270
JVC TD W 110 doppio deck	330
AIWA AD WX 505 doppio deck	270
AIWA ADF 270 dolby B/C	220
AIWA ADF 370 dolby B/C	270
KENWOOD KX 55 W doppio deck	330
ONKYO TA 2026 dolby B/C	370
MARANTZ SD 55 reg. 3 testine	630

SINTONIZZATORI

	Migliaia Lire
YAMAHA T 09 digit. presel.	270
YAMAHA T 1000 digit. presel.	580
KENWOOD KT 64 L digit. presel.	230
TLP VT 1000 tuner TV	500

COMPACT DISC

	Migliaia Lire
PIONEER PD 5050 telecomandato	520
ADC CD 100X dim. MIDI	390
FUNAI CD 5500	750
PIONEER PD 4100	350

COMPONENTI SPECIALI

	Migliaia Lire
PIONEER SG 60 equaliz.	390
PHASE LINEAR E 20 equaliz.	490
BURWEN M 1201 A soppr. rumore	120
OUTLINE PA 1004 equaliz.	300
MARANTZ RC 430 telec. infr	250
MARANTZ EQ 120 equaliz.	200

IMPIANTI HI-FI COMPLETI

	Migliaia Lire
PIONEER S 4000 35 + 35 W	590
PIONEER S 6000 telec. 50 + 50 W	980
PIONEER DIGIT 400 43 + 43 W	1.080
PIONEER C 53 35 + 35 W	1.280
PIONEER C 73 55 + 55 W	1.540
PIONEER C 93 70 + 70 W	1.890
AIWA PX E 55 35 + 35 W	630
DSR 913 CD + compact disc	730
JVC GRUPPO 73 35 + 35 W telecom.	850
KENWOOD M 51 MIDI 45 + 45 W	1.090
KENWOOD M 71 MIDI 65 + 65 W tel.	1.490

VIDEOREGISTRATORI

	[redacted]
PIONEER 425 mono 3 test. tel.	980
PIONEER 727 HI-FI 3 test. tel.	1.340
SALORA 9700 HI-FI 3 test. tel.	1.560
SALORA 9800 HI-FI 3 test. surround	2.040
JVC 210 mono 2 test. tel.	820
SABA 6440 digitale PinP	1.280
SABA 6460 HI-FI stereo	1.390

TORINO - CORSO SEBASTOPOLI 235 - TEL. 326.211

A sinistra: Radice, un allenatore che perde la... testa subito dopo la sconfitta di Bologna. Al centro: Claudio Sala subentra a Gigi, ma la situazione non migliora. A destra: Vatta, il suo intervento non basta per salvare il Toro

Gerbi

Toro, i trentaquattro capitoli di un lungo romanzo finito male

LE TAPPE DEL MALESSERE
Troppi i punti perduti (soprattutto in casa) contro le dirette rivali

ALLENATORI E TECNICI
Radice, Sala e Vatta
De Finis, Gerbi e Borsano
sei nomi non son bastati

Ed è serie B. Un «dramma» annunciato, visto com'erano incominciate le cose: nel peggiore dei modi possibili: sconfitta al Comunale (2-3) contro la Sampdoria con gol decisivo dell'ex Beppe Dossena, pomo della discordia fra i tifosi e il trio Radice-Gerbi-De Finis, e subito contestazione. Per De Finis addirittura insulti e spintoni. Dei tre stranieri piace Skoro, piacciucchia Muller, sta fuori per infortunio Edu.

Il cui ingresso non porta grande giovamento, visto che a Roma contro la Lazio si riesce appena a strappare un pareggio (1-1) e di meglio non si riesce a fare neppure al Comunale contro l'Atalanta (ancora 1-1).

Radice è ormai nell'occhio del ciclone, ma la fiducia gli viene confermata la settimana successiva, nonostante la sconfitta di Firenze (2-1). Di zona Uefa nessuno parla più e i due brasiliani finiscono in panchina.

Finalmente, contro il Cesena, la prima vittoria (2-0), ma il gioco continua a latitare. I due stranieri, però, non dispiacciono e all'orizzonte qualcuno crede di vedere il sereno. Tutto sbagliato, invece. A Pescara, l'altro grande «ex», Junior, guida la propria squadra ad un secco 4 a 0. La contestazione si riaccende. Il presidente Gerbi strigila i giocatori, Radice sempre più al centro delle polemiche. Ma c'è la Roma, per fortuna, che in piena crisi regala a Cravero & company il primo successo in trasferta (1-3). Il «Primavera» Zago si conferma la nota più positiva della stagione.

Il Verona al Comunale sarebbe l'occasione ideale per un mutamento di rotta, ma ci vuole un colpo di testa proprio di Zago per pareggiare il gol segnato da Caniggia dopo appena tre minuti. Rilancio solo rimandato? Niente affatto: il Torino riesce addirittura a rilanciare il Bologna (2-0), squadra che fino al quel momento aveva concesso gentili omaggi a tutti. E per Radice il benservito. L'«ambiente» consente di mantenere le assicurazioni datogli appena un mesetto prima.

Sala prende servizio giusto alla vigilia di un trittico di ferro: Milan, Juventus e Napoli. E sembra che faccia il miracolo: botta e risposta a colpi di doppietto Muller-Van Basten, ma il secondo gol dell'olandese arriva all'ultimissimo momento. Nuova illusione. Stroncata la settimana successiva contro la Juve (1-0) e definitivamente affossata otto giorni dopo il Comunale dal Napoli (0-1). Nel frattempo è esplosa la grana-Muller, andato in Brasile per le vacanze di Natale e ritornato con gran ritardo perché travolto dalla vicenda d'amore con la moglie Jussara. Salta il derby, rientra senza infamia e senza lode contro il Napoli. Dietro il Toro, in classifica, c'è solo il Bologna (Ascoli e Como sono alla pari). Passano le domeniche e le dirette rivali ma di ripresa non se ne parla per niente: pareggio casalingo (0-0) contro il Pisa, sconfitta (1-0) al Comunale dall'Ascoli. Ultimi in classifica. Si rimprovera la mancanza della grinta che è necessaria per lottare in zona salvezza. La grinta pare improvvisamente ritrovata il turno successivo al Comunale contro il Como (2-1), ma non è abbastanza per reggere il San Siro contro l'Inter (2-0).

La cuccagna continua — per gli altri — e anche il Lecce trova al Comunale un punticino importante (0-0) e neppure troppo faticoso.

Si ricomincia daccapo. In tutti i sensi, purtroppo: contro la Samp di nuovo sconfitta, questa volta addirittura per 4-1. Come anticipo, una sparata di Dossena contro De Finis che riaccende sopiti rancori. Ciliegina sulla torta, l'infortunio gravissimo a Zago che potrebbe anche costargli la carriera. Per fortuna arriva la Lazio. I granata vincono (4-3), ma il fatto che in una sola partita i romani riescano a fare tre gol mentre in tutta la stagione, in trasferta, ne avevano fatti due, suscita qualche legittimo dubbio.

Rivoluzione. Il presidente Gerbi e l'amministratore De Finis escono dalla scena granata. Arriva Gian Mauro Borsano: presidente nuovo, vita nuova. Almeno si spera.

Sala cavalca la *nouvelle vogue* e sostituisce Lorieri con Marchegiani, ma non basta. Il battesimo del nuovo presidente è amarissimo: a Bergamo arriva un'altra sconfitta (1-0) e per di più si infortunano Cravero e Bresciani.

Una boccata d'ossigeno con la Fiorentina (1-0), subito sollecitamente vanificata a Cesena (3-2). La situazione di classifica, prima mascherata da risultati favorevoli delle dirette concorrenti, si rivela in tutta la sua gravità.

A Pescara il Toro va in vantaggio, si fa raggiungere, Cravero sbaglia il rigore che potrebbe significare vittoria. Un punto regalato.

Ancora la Roma, ci pensa a darne mano (3-1). Muller strepitoso e Fuser rendono inutile la prodezza di Voeller.

A Verona si vive il momento di maggior illusione. Il Torino non va oltre lo 0-0, ma i segnali di ripresa sono più che incoraggianti. Che il tunnel sia finito?

Neanche per idea. Al Comunale riescono ad andare oltre lo 0-0 contro il Bologna e la settimana dopo a San Siro, un accondiscendente Milan non riesce ad evitare di... vincere (2-0).

Il povero Borsano le tenta tutte. Nel derby indossare ai ragazzi la divisa del Grande Torino (della cui scomparsa cade quarantennale), priva di strisce o marchi: basta per uno striminzito 0-0. Una buona fetta di gratitudine, comunque, va assegnata agli «odiati cugini».

Il Napoli, sette giorni dopo, approfitta della «bambola» granata per festeggiare alla grande (4-1) la conquista della Uefa e Borsano tenta l'ultima carta.

Il presidente spiega ai giocatori che licenzia Sala perché non può licenziare tutti loro. Al posto di Sala arriva Vatta, il bravissimo tecnico delle giovanili.

Vatta affronta i giocatori a muso duro, ma rimane poco tempo, e da Pisa si ritorna ancora a mani vuote (1-0). Ma il «vecchio cuore» pare abbia ripreso a battere.

Non abbastanza, però, da mettere sotto un vecchio leone della retrocessione Berselini che torna ad Ascoli un pari che vale oro.

La cura Vatta ad ogni modo sorte i suoi effetti e la tanto attesa ed annunciata riscossa finalmente arriva. Ne fanno le spese prima il Como sconfitto a casa propria (2-3), poi i neo-campioni d'Italia dell'Inter (2-0).

L'ultima spiaggia è a Lecce. Da cui il vecchio Toro viene inesorabilmente ricacciato e precipita nel tempestoso mare della B.

Cravero, il suo cuore è tornato a battere ma non è bastato

Muller è sceso in campo in condizioni non perfette

Il pianto di Lorieri e il dolore di Terraneo mentre Borsano disputa una partita contro Muller

I 3 «match» dei granata in Puglia: persi quello della vigilia (troppa euforia) e quello giocato in campo. Chissà come andrà a finire il terzo, che riguarda il domani, e il futuro del brasiliano

LECCE — Il Torino ha giocato tre partite contro il Lecce, ha perduto quella regolamentare, ha perduto quella giocata prima, chissà come andrà finire quella cominciata subito dopo. La giornata ultima del Torino in A è durata molto più delle ventiquattro ore. Dentro infatti si sono scoperte le tre partite. Facile ripercorrere quella regolamentare, vista bene dal Lecce. Da ricordare, rievocare fuori della cronaca frettolosa, le sofferenze di due portieri: uno, Lorieri, in panchina; distrutto e struggente (proprio lui che è stato messo fuori squadra), impegnato a raccogliere palloni finiti fuori, per accelerare la ripresa del gioco, sino a richiamare le ire dell'arbitro Magni, e impegnato pure in duelli verbali con Vanoli, e insomma granatissimo, più di certi suoi compagni che erano in campo; l'altro, Terraneo, triste per il suo vecchio Toro almeno quanto felice per il suo Lecce, e — ci ha detto uno che stava dietro la porta — costantemente impegnato a chiedere il risultato di Ascoli, come se si potesse, lì sul campo, a Lazio sconfitta, «creare» una vittoria del Torino.

La seconda partita è stata quella, sfiancante, giocata in settimana da Borsano, da Vatta, da alcuni giocatori. Una partita con e contro la stampa, con e contro i tifosi, per far sapere che tutto andava bene, che i fisici e i cuori e i cervelli erano a posto, che Muller smaniava per fare una grande partita, che Cravero poteva anche restare granata a vita, che Fuser non era ancora ceduto e comunque lo sarebbe stato soltanto in caso di enormi vantaggi.

Partita durissima: Muller sì male al piede, ma niente di grave, così si diceva, e Cravero era impegnato come non mai a fare e dire tutto bene, però entro certi limiti ben chiari di comportamento presente e di impegno futuro. E Fuser per il momento era soprattutto un ragazzo granata, cresciuto con la maglia-pelle e disposto a crepare per essa.

Estenuante, abbiamo detto. Fatta anche di necessarie bugie. Il Torino a Lecce è sceso in campo con quella partita nelle mente dei suoi giocatori, dei suoi dirigenti. D'altra parte bisognava giocarla, per andare a Lecce senza speranza. Bisognava giocarla, per rispetto verso quei tifosi che smaniavano per avere un biglietto e tre ore di treno. Bisognava giocarla per rispetto, massi, dello sport.

E' stata giocata sin troppo bene, sin troppo a fondo. A Lecce, quando, da subito, il Lecce attaccava, facendo intendere chiaro che il match sarebbe stato suo, è sembrato che quasi quasi il Torino esprimesse una sorta di sollievo: stanchissimo per la prima partita, non si sentiva drammaticamente obbligato a disputare alla morte l'altra, chiaramente impari.

La terza partita è stata cominciata a parole subito dopo. Mentre i giocatori piangevano, Borsano chiariva ancora il suo impegno per il futuro immediato e lontano, per una squadra da grande serie B, da Coppa Italia contro le grandi della A, per una risalita che fosse intanto premessa per un ingrandimento. Casasco teneva a far presente la voglia di dignità di una società rilevata in un momento di crisi profonda, alla quale la retrocessione ha dato consistenza statistica.

La terza partita è stata — si vuole anche già giocata, ma fa parte di un gruppo di partite. Se giocano, se ne devono giocare tante, in questi giorni. Una ad esempio domani: Borsano contro Muller, sul brasiliano in serie B, come detto più volte dal presidente, o parcheggiato in un'altra squadra, per tornare al Torino quando sarà di nuovo Toro.

Le altre da giovedì, quando si apre il mercato: le altre ufficiali, vogliamo dire, ché ne sono già state giocate di segrete e di ufficiose, e senz'altro anch'esse hanno pesato sulla partita regolamentare. Ma non sappiamo quanto ed come, né ci conforta sapere che forse anche altri non sanno, ad esempio quelli che le hanno giocate senza però calcolare il «peso» del loro riflesso (un esempio: il Fuser stracco di Lecce era un Fuser in qualche modo con la testa già a Milano?).

Tre partite, nessuna squadra ce l'avrebbe fatta. Neanche il Milan ideale di Berlusconi, quello con la panchina lunghissima. Però tre partite che le grandi squadre riescono a non giocare tutte e tre in poco spazio di tempo. Anzi, la terza è un'altra partita rispetto a quella che il Torino ha dovuto giocare. È come esempio disputare un certo match di Coppa mentre ancora si sta giocando un certo match di campionato. E il Torino, anche se ha battuto l'Inter, grande squadra lo è.

Per finire con onestà: anche il Lecce ha giocato le tre partite, almeno due e un pezzetto della terza, visto che il suo futuro ha prospettive meno drammatiche. Ha giocato meglio quella regolamentare, perché è riuscito a giocare poco, senza stancarsi, la prima e la seconda. In campo i leccesi sono tutti più veloci, più resistenti, più robusti dei torinesi. Nell'insieme — e non perché più alti — più grandi.

Paolo Ormezzano

IL RE DEL PANINO

Grande concorso a premi in collaborazione con

Pinot-Chardonnay CINZANO

STAMPASERA

Heinz

BAR ACQUAMARINA	Corso Francia 262	Torino
BAR AGIP	C.so Trieste 21	Moncalieri
BAR ALEXANDER	Via Amendola 10	Torino
BAR AL MERENDERO	Via Chiesa della Salute 12	Torino
BAR CREMERIA BALENA BOSA	Via Giusetti 2	Grugliasco
BAR BIANCO E ROSSO	Via Belangero 21	Torino
BAR BIASON	Via Capua,	Torino
BAR BILLY 84	Via Bologna 89	Torino
BAR BLU	Piazza Castello 99	Torino
BAR BLUES	Via IV Marzo 7	Torino
BAR BRAMANTE	Piazza Caduti, 23	Alpignano
BAR BRUNCH	Via Lanzo 4	Torino
BAR BREAK	Corso A. de Gasperi 8	Torino
BAR CAPLIN	Via Nizza, 19	Torino
BAR CASA DEL CAFFÈ	Via Vibò 2/A	Torino
BAR CASA DEL CAFFÈ	C.so XI Febbraio 2/C	Torino
BAR CAFF. CROCETTA	Via Marco Polo 9	Torino
BAR CAFFÈ BURGO	Via Mad.	Torino
CAFFÈ COMMERCIO	Piazza Repubblica, 26	Torino
BAR CAFFÈ TORINO	Via Medail, 34	Bardonecchia
BAR CAFF. ASCOT	Via S. Tommaso, 22	Torino
BAR CAFF. GIANCARLO	Vitt. Emanuele	Ciriè
BAR CERNAIA	Via Cernaia 22	Torino
BAR CESARE AUGUSTO	Piazza C. Augusto 15	
BAR CHALLENGER	Via Madama Cristina, 76	Torino
BAR CREMERIA CASANOVA	Via Castelfamonte 14/A	Banchette d'Ivrea
BAR CREMERIA DORINO	Piazza XXX Aprile 1	Carmagnola
BAR CREMERIA GIANDUIA	C.so U. Sovietica, 399	Torino
BAR CREMERIA ITALIA	Piazza Caduti	Alpignano
BAR CREMERIA CARDUCCI	Via Nizza 155	Torino
BAR CREMERIA FEELING	Via A. di Barnezzo 107	Torino
BAR CREMERIA GARDEN	Via Nizza 62	Torino
CREMERIA GIORSA	Via Isernia 3	Torino
BAR CREMERIA	Via Madama Cristina, 36	Torino
BAR CREMERIA TORRE	C.so Regio Parco 28	Torino
BAR COSSOLO	Via Gramsci, I	Torino
BAR COSSOLO	Via Roma, 58	Torino
BAR COSSOLO	Via Garibaldi,	Torino
COSTARICA	C.so Traiano 2	Torino
BAR CRISTALLO	Via Monte di Pietà, 17	Torino
BAR CROCETTA	C.so Einaudi 25	Torino
BAR DEL COMUNE	Piazza Libertà, 4	Settimo Tor.
BAR DEL PARCO	C.so Vitt. Emanuele II 14	Torino
BAR DEL SOLE	Piazza 4 Novembre 19	Susa
BAR DRY	Via Filadelfia, 271/B	Torino
BAR DU PARC	C.so R. Margherita	Torino
BAR DORA	Via Mazzini 58	Alpignano
BAR DORA	Via Roma 55	Collegno
BAR ELISA E PIERO	Piazza Vittorio 14	Torino
BAR ENOT. BIANCO	Via Borgone 13	Torino
BAR FABRY'S	Via XX Settembre 26	Torino
BAR FACCHIN E MAIORANA	C.so Moncucco, 22	Torino
BAR FEA	C.so Vittorio Emanuele, 98	Torino
BAR FERRI	Via Nizza, 17	Torino
GOD	Via M. Vittoria,	Torino

FLORIDA	C.so U. Sovietica 403	Torino
BAR FRANCO	Via Monginevro	
BAR GATBJ'S	Via Solari, 2	Torino
BAR GENESI DI PIA	Via S. Ottavio, 23	Torino
BAR GONELLA	Via Luini, 136	Torino
BAR ITALIA	Via Torino 145	Nichelino
BAR ITALIA	Via Chiesa della Salute 3	Torino
BAR IDEAL	Piazza Statuto 18	Torino
BAR LISSONA	Via Fabio Carle, 2	
BAR JUNIOR	Via Calandra 23	Torino
BAR JOLLY	Via Caselle 42	Borgaro
BAR FLORA	Piazza Vitt. Veneto 24	Torino
BAR GELATERIA SILVANO	Via Nizza 142	
BAR GALLI	Via Giotto 51	Torino
BAR HAPPYNESS	C.so Spezia 23	Torino
BAR HARRIS	Via Biglieri 15	Torino
BAR KING'S	Via Verdi,20	Torino
LINUX	Via Gioberti 90	Torino
BAR LO SPUNTINO	C.so De Gasperi 40	Torino
BAR MARY	Via Assunzion 40	Torino
BAR MOLLO SARTORI	Via G. Bruno, 82	Torino
MONTEGRAPPA	C.so Montegrappa 88	Torino
BAR PANINOTECA YPSO	Via Bottidi 4	
BAR PIATTI	C.so Vitt. Emanuele II 72	
RUSTA	Via Lanzo 153	Torino
BAR RAGTIME	Via XX Settembre 74	Torino
BAR ROMA	Via Roma 326	Torino
ROMA DI PIA	Piazza Solferino	Torino
BAR RONDO' VENEZIANO	C.so Traiano, 76/D	Torino
BAR LA FENICE	Via Torino 58	Chivasso
BAR LA TESORIERA	C.so Francia 203	Torino
BAR LA VIGNA	Via Pisti 40	Torino
BAR MARI	12	
BAR MICHELE	Piazza Rivoli 7	Torino
BAR NAZIONALE	Via Cravero 42	
BAR NEW CARPO	Via S. Pietro 67	Ciriè
BAR NICOL	Via Garibaldi 28	Torino
BAR NUOVO TALMONE	Piazza C. Felice 80	Torino
BAR MOTTA	C.so Vitt. Emanuele II 92	Torino
BAR RUGGERI	Via Lancia 93	Torino
BAR PASTICC. BEATRICE	C.so Bramante 61	
BAR PASTICC. QUERIO 1958	Via Cernaia, 22	Torino
BAR OASIS	C.so M. Grappa	Torino
BAR OSTU	Via C. Colombo 63	Torino
BAR 3 M	C.so Francia 230	Collegno
BAR TOM	Lgo Orbassano 68	Torino
BAR TORR. MODERNA	Via C. D'Appello 2	
BAR TORREFAZIONE MOISO	C.so Francia	Torino
BAR PASTICC. CAVALLERO	C.so Trapani 114	Torino
BAR PIA	Piazza Solferino 3	Torino
BAR FIGALLE	Via Passo Buole 56	Torino
BAR MATTEOTTI	C.so Venzaglio 29	Torino
BAR HEMINGWAY	C.so Vitt. Emanuele II 100	
BAR QUICKLY	Piazza 12	Torino
	Via XX Settembre,	Torino

BAR REALE	Via Vanchiglia, 10	Torino
BAR RINO	Via Allende, 10	Rivalta
	C.so U. Sovietica 249	Torino
BAR SALA GIOCHI PARTY	C.so S. Martino 3	Torino
BAR SANDOKAN	C.so Traiano 40	Torino
BAR SIBILLE	Pza 4 Novembre, 17	Susa
BAR SOTTO I PORTICI	Pzza Umberto I, 5	Chieri
BAR SPORT	Via Ciriè 28	Borgaro
BAR SPORT	Via Tiraboschi 25	
BAR SMILE	C.so Inghilterra 8	Susa
BAR PASTICC. POKER	Via Vitt. Emanuele 2	Ciriè
BAR TIFFANY PUB	Pzza Martiri 1	Condove
BAR VICTORY	Via Brandizzo, 59	Volpiano
BAR VITTORIO	C.so Vitt. Emanuele, 34	Torino
BAR WEST & SODA	Via Torino 217/A	Nichelino
BAR ZANBO	C.so Re Umberto, 46	Torino
BAR ZUCCA	Via Roma 249	Torino
BARRUCCIO	Pzza Paleocapa 3	Torino
BARUCCIO DEGLI ARTISTI	Via Martiri della Libertà, 72	S. Mauro Torinese
CAFFÈ BORGO PO	C.so Moncalieri, 27	
CAFFÈ CENTRALE	Pza Nazionale, 13	Ivrea
CAFFÈ DEL REGIO	Via Po 3	Torino
CAFFÈ DEL SOLE	Pza 4 Novembre 19	Susa
CAFFÈ	Via Tripoli 37	Torino
CAFFÈ LIGURE	Pza Carlo Felice, 95	
CAFFÈ	Pzza CLN 246	Torino
CAFFÈ ARNAUD	Via Arnaud 4	Torre Pellice
CAFFÈ LONDI	Via Arnaud 15	Torre Pellice
CAFFÈ RIBOT	Via Accad. delle Scienze 2	Torino
CAFFÈ ROMA	Pzza Sforzini 5	Cavour
	Pzza Zanotti 2	Rivarolo
CIT BAR NADIA	Pzza Repubblica, 26/15	Torino
COCKTAIL BAR ALICE	Pzza Statuto 7	Torino
CORNER BAR	Via Pipe D'Acaja, 33	Torino
CREMERIA AZZURRA	C.so Bramante 71/73	Torino
CREMERIA FLOWER	C.so Peschiera 308	Torino
CREMERIA DI FEDERICO	Via C. Alberto 75	Lanzi
CREMERIA FARENHEIT	Via Cavour 46	Alpignano
GARDEN BAR	C.so Moncalieri 5	
GRAN BAR DISTRETTO	C.so U. Sovietica 91/C	Torino
GRAN BAR	Pzza M. Libertà 5	Moncalieri
GRAN BAR (CREMERIA)	Viale De Amicis, 1	Lusarna S.Giov.
GRIFFY BAR	Via Buniva 41	Pinerolo
HARRY'S BAR	C.so Turati 40	Torino
IV ATTO SELF-SERVICE	Via del Carmine 22	Torino
IL PANINO D.O.C.	Via Lagrange 10	Torino
JOHNNY BAR	C.so Vitt. Emanuele II 59	Torino
LA CASA DEL CAFFÈ	Via Perosa, 74	
LA PIOLA D'U AMIS	C.so Lecce	Torino
LERI CAFFÈ	C.so Vitt. Emanuele II 84	Torino
LOVELY BAR	Via S. Massimo 2	Torino
MINI BAR	Via Cavour 3	Torino
SNACK BAR	Via Bossolasco, 6	Torino
SNACK BAR	Via Madama Cristina 57	Torino
TAVE'S BAR	C.so U. Sovietica 173	Torino
TIFFANY BAR	Via Virginio 6	Pinerolo

Ecco il re del panino

Ha preso il via il 22 maggio scorso e si concluderà il 18 luglio concorso basato su una formula all'insegna della ghiottoneria, con una buona dose di simpatia quale «condimento». In lizza una serie di bar di Torino e provincia tra cui i lettori saranno chiamati a eleggere il «Re del Panino», e cioè la «casa madre» dei panini in assoluto più invitanti e appetibili.

Un concorso allegro, un invito tra amici cui è giusto augurare un cordiale crescendo e una diffusione il più possibile allargata. Lo merita senza dubbio il tema indiscutibile «buon gusto» e lo anticipa la serie dei premi finali, suddivisi fra le due categorie rispettivamente riservate ai baristi e ai consumatori. Ai primi tre classificati l'omaggio di un viaggio comprensivo di pranzo in un ristorante di fama internazionale; molti altri l'offerta di targhe di riconoscimento (per i bar) oppure di prodotti della Cinzano e della Heinz (per i loro clienti).

Il regolamento è estremamente semplice, l'elezione dei candidati prescelti di immediata realizzazione. Basta entrare nel bar preferito e deporre il tagliando pubblicato sul nostro giornale nell'apposita che è stata messa a disposizione di ciascuno dei «banconi» partecipanti.

Irresistibile test di base: le montagne di panini, tramezzini, crostini e toast più meno farciti che ogni giorno ci invitano al di là delle vetrinette d'offerta, delicatamente avvolti nella loro carta oppure esposti senza veli in un coloratissimo trionfo gastronomico.

L'ideale per uno spuntino, una sosta, gratificazione. E per un concorso nato per augurare buon appetito e buona fortuna.

Regolamento del concorso "IL RE DEL PANINO"

STAMPASERA pubblica l'elenco dei bar di Torino e provincia che partecipano al concorso. Servendosi del tagliando pubblicato dal giornale, i lettori possono votare il bar che, a loro giudizio, prepara i panini più buoni. I tagliandi devono essere inseriti nelle urne collocate nei bar che partecipano al concorso, oppure inviati a: **"STAMPASERA - Il Re del Panino - via Marenco 32 - 10126 Torino"**
Tutti i tagliandi pervenuti entro il 18 luglio: 1) concorrono alla designazione dei dieci bar vincenti; 2) partecipano all'estrazione che premierà quindici lettori. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su **STAMPASERA** del 22 luglio.

MONTEPREMI BAR

1° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 2.500.000.**
2° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 2.000.000.**
3° Classificato: Un viaggio per due persone, comprensivo di un pranzo in un ristorante di fama internazionale, del valore di **L. 1.500.000.**
4°-10° Classificato: Una targa di riconoscimento offerta dall'Editrice La Stampa.

LETTORI

1°, 2° e 3° Classificato: stessi premi dei bar. *4°-15° Classificato* prodotti della **Cinzano** e della **Heinz** del valore di **L. 100.000 cadauno.**

Il tagliando deve pervenire a: STAMPASERA - "IL PANINO" - via Marenco 32, 10126 Torino - o essere inserito nell'urna collocata nei bar partecipanti, **entro il 18 luglio 1989**

IL RE DEL PANINO

NOME ..... COGNOME ..... ETÀ .....

PROFESSIONE ..... INDIRIZZO ..... C.A.P. .....

LOCALITÀ .....

NOME DEL BAR "RE DEL PANINO" .....

AUT. MIN. D. M. 4/7941 DEL 5/5/89

Argentin yuppie a due ruote si è regalato 600 milioni

La vittoria nel campionato italiano, dopo un lungo periodo di delusioni, consentirà al corridore della Bianchi di continuare ad intascare il lauto ingaggio che i patron gli elargisce

PONTEDECIMO ● L'emozionante finale, con due corridori quasi sulla stessa linea, con l'incertezza del verdetto, sintetizza il contenuto di un Giro dell'Appennino acceso e frenetico nonostante le numerose difficoltà altimetriche. Giupponi non ce l'ha fatta, ma raramente una competizione ha rispettato il pronostico come questa: tre dei quattro grandi favoriti, Argentin, Bugno e, appunto, Giupponi, figuravano infatti nel primo gruppo. Il quarto, l'iridato Maurizio Fondriest, era invece scivolato nelle retrovie, giungendo con 3 minuti e mezzo di ritardo, ancora alle prese con quei problemi fisici (stavolta dolori alla schiena) che limitano notevolmente le indubbie qualità atletiche.

Argentin (il quale ha conquistato il secondo titolo italiano della carriera dopo quello dell'83) ha ottenuto un successo praticamente annunciato, anche se per soli 3 centimetri di vantaggio su Bugno, al quale ha tolto la soddisfazione del poker in questa durissima competizione. Da un paio d'anni Argentin non appariva più alla grande ribalta. Mali un po' misteriosi, ma anche concezione troppo egoistica dell'impegno agonistico (due o tre vittorie importanti nella stagione, per il resto soltanto *routine*) tenevano da tempo lontano Moreno dai grossi successi.

Argentin ha ormai ventotto anni, ha carattere difficile e spesso si trova in contrasto coi colleghi e comunque con gente dell'ambiente. E' stato più volte squalificato per le sue intemperanze e per le sue dichiarazioni. E' tuttavia un talento indiscutibile, non sempre sorretto da un fisico adeguato.

Anche ieri, nelle interviste del dopo arrivo, Moreno ha polemizzato il suo presidente Angelo Trapletti, patron della Bianchi, il quale lo aveva duramente strigliato durante il Giro d'Italia per la mancanza di risultati. «*Non dobbiamo correre come i dilettanti* — sostiene Argentin —; *anche nel calcio le grosse squadre non vincono sempre. Al Giro d'Italia ci hanno insultato, accusandoci di non impegnarci: questo è intollerabile perché non è possibile correre con la testa sul nubrio per venti tappe*».

Argentin ha avuto però un pensiero di riguardo, il solo, verso Felice Gimondi. Ha detto al suo manager: «*Ho voluto farti regalo per l'elezione a vicepresidente della Lega*». In realtà il regalo l'ha fatto a se stesso: 600 milioni di stipendio annuo, residenza a Montecarlo, telefono sull'auto, cavalli e roba del genere, questo yuppie due ruote rischiava l'ingaggio per il prossimo anno.

Carlo

Argentin nella vittoriosa volata sul traguardo di Pontedecimo

HA GAREGGIATO A TORINO

Bertero in sella ma solo per hobby

E' stato Peter Weinberg il grande dominatore del Concorso Ippico Internazionale, disputato nei Giardini di Palazzo Reale in occasione delle festività di San Giovanni. Il cavaliere tedesco si è imposto in quattro delle gare in programma, conquistando tra l'altro il prestigioso Gran Premio Città di Torino davanti all'amazzone elvetica Heidi Robbiani e all'olandese Eric Van der Vleuten. Gli altri due premi sono stati appannaggio del fuoriclasse brasiliano Nelson Pessoa e dello svizzero Franco Murialdo.

Nessun italiano sullo scalino più alto del podio, dunque. Hanno però ottenuto onorevoli piazzamenti Galeazzi, Gorla, Govoni, Scolari, Bertero, Arioldi, Bolognini, Puricelli, Bormioli, Castellini e Atzeri.

Da rimarcare il fatto che il torinese Filiberto Bertero ha gareggiato in sella ad un cavallo italiano, Jasser, col quale si è classificato al settimo posto nel premio Westinghouse a tempo.

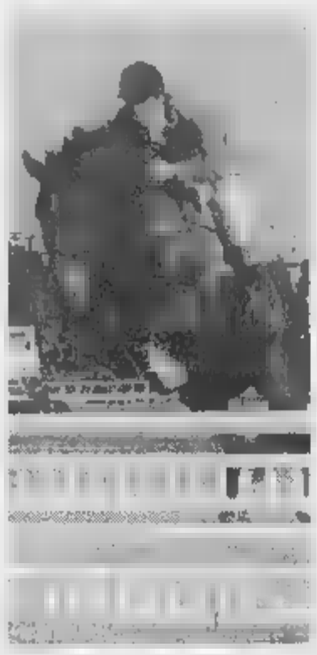
«*Oggi come oggi Jasser è forse il miglior cavallo italiano in attività* — afferma Bertero —: *l'ho acquistato che sei anni alla segno di Grosseto. Ho capito subito che si adattava perfettamente al modo di montare e ho anche avuto fortuna. Di lui posso dire che ha molti pregi e pochi difetti*».

Quali sarebbero questi pregi e questi difetti?

«*E' un cavallo piacevole, molto elastico e non impegna troppo; sull'altro piatto della bilancia metterei il fatto che non è sufficientemente veloce. Ma ha margini di miglioramento*».

Un cavallo così, sarebbe disposto a venderlo?

«*Esiste sempre un prezzo oltre il quale è immorale dire di no, ma su queste basi, per ora, non è mai avvenuto una trattativa seria per Jasser*».


Bertero in gara in sella a Jasser

L'equitazione per Bertero è stata a lungo una professione: è diventato un hobby. La sua attività in campo tessile lo impegna molto e ai cavalli può dedicare solo un giorno alla settimana: «*Per questo non vado più a disputare concorsi all'estero* — spiega —, *e per in Italia prendo le mie vacanze*».

Che effetto le ha fatto gareggiare davanti al proprio pubblico?

«*Onestamente ero un poco emozionato, ma la stagione è giusta, giusto il terreno. Con sei o sette concorsi di questa levatura in Italia, sarebbe più facile riportare la nostra equitazione a livelli internazionali*».

Marco Sannazzaro

AD YPRES

Loubet ritirato: peccato

Il successo al belga Droogmans (Ford Sierra)

YPRES ■ Yves Loubet, il pilota corso della scuderia «Esso-Grifone», non ce l'ha fatta così al rally di Ypres, gara valevole per il campionato europeo, c'è stata ancora una volta una vittoria dei piloti di casa. La folla strabocchevole che per due giorni e due notti ha festeggiato, facendo scorrere fiumi di birra, la presenza di tanti piloti e di tante macchine, nella notte tra sabato e domenica è riversata tutta nella piazza principale della cittadina fiamminga per applaudire gli idoli di casa e per levare cori calcistici all'indirizzo del vincitore Robert Droogmans.

Un successo importante per lui, che gli permette di scavalcare nella classifica continentale proprio Loubet, ritiratosi dalla scena del rally quando mancavano sei prove alla conclusione. Un vero peccato per il pilota della Lancia, che ora ha così tanta rabbia in corpo da smaltire, che non vede l'ora di poter correre di nuovo per sfogarsi. L'occasione arriverà comunque molto presto, visto che tra due settimane si sarà il rally della Polonia, che fornirà l'opportunità a Loubet di conquistare altri punti per tornare nuovamente al comando della classifica.

Per il momento però la delusione è ancora forte, anche se, in una gara quella belga, che si svolge tutta asfalto e con lunghi tratti da percorrere sull'insidioso «pavè» e a un ritmo piuttosto serrato, visto che in circa 24 ore di gara effettiva gli equipaggi dovevano affrontare ben prove speciali, era impensabile battere piloti che conoscono a memoria ogni angolo di queste strade. Un'impresa che in passato è riuscita a pochi altri, tra i quali il campione del mondo Massimo Biasion.

Loubet è stato superato da Droogmans nella classifica dell'«europeo»

La rabbia di Loubet deriva dal fatto di non esser potuto salire sulla pedana di arrivo, posta nel centro della piazza di Ypres in mezzo alla folla, quando ormai era convinto di mantenere la terza posizione, dopo averla raggiunta grazie ad una bella rimonta nel corso della prima parte della seconda tappa. Questo risultato, tra l'altro, gli avrebbe permesso di mantenere ugualmente la vetta della classifica.

Il campionato europeo comunque è lungo e Loubet e la Lancia avranno sicuramente tutta la possibilità di rifarsi, anche se Droogmans, con la Ford Sierra, è un rivale molto temibile.

La gara belga ha comunque fornito buone indicazioni alla Lancia, grazie a Piero Liatti, che con la seconda Delta Esso-Grifone, equipaggiata con la frizione a controllo elettronico della Valeo, è giunto quarto, davanti alla Delta del belga Pascal Gaban, alla prima esperienza con una vettura gruppo A. La nuova soluzione tecnica della Lancia da tempo ormai in via di sviluppo ha così superato brillantemente un altro test ed ora potrebbe indurre i tecnici della Lancia a proseguire lo sviluppo o ad impiegarla nuovamente in gare del campionato del mondo.

p. m.

TENNIS

Anche a Sansicario nascono i campioni

Elio Aime, istruttore federale, organizza anche quest'anno (dal 2 luglio fino al 17 agosto) un «clinic» in altura aperto a tutti. Ogni sabato si disputerà il torneo di fine corso

Elio Aime, direttore del TC Monviso di Grugliasco, lascia per due mesi il suo circolo, al culmine di una stagione straordinariamente ricca di soddisfazioni, e sale nella splendida cornice montana di San Sicario. Lassù, dal 2 luglio al 27 agosto, dirigerà gli stages del «Tennisclinic», la scuola estiva di perfezionamento che in otto edizioni ha raggiunto una fama come poche altre in Italia.

Aime, insegnante di educazione fisica a Torino, allenatore istruttore federale di tennis, classificato C1 come giocatore, è un maestro di tennis aggiornatissimo; attento osservatore di cosa succede in Italia e all'estero, conosce ed applica le più moderne metodologie di insegnamento: «*Il "metodo moderno", che è il fiore all'occhiello del "Tennisclinic", è combinazione di interventi (tecnici, tattici, fisici, psichici) del maestro che si propongano l'adattamento dell'allievo alle varie situazioni di gioco* — spiega Aime — *anziché essere basato sulla descrizione e la ripetizione sistematica del movimento alla ricerca dell'automatismo*».

«*La squadra dei maestri presenti a Sansicario collabora inoltre per una buona disposizione sul campo dell'allievo qualunque sia il suo livello di gioco, dal principiante all'agonista che sia alla ricerca di continuità di rendimento, sicurezza e di un allenamento specifico*».

Tutti i gesti compiuti dagli allievi vengono filmati e poi analizzati al video-tape.

Il corso più intensivo è il «grande stage»: tre ore di tennis e mezz'ora di ginnastica per cinque giorni, commento di filmati tennistici e tattiche di gioco studiate alla lavagna. Ogni maestro impartisce le lezioni ad un massimo di 8 persone, il prezzo oscilla dalle 420 mila lire in bassa stagione (luglio) alle 450 mila dell'alta stagione per ogni settimana.

Nel «piccolo stage» (costo 230-250 mila) 6 ore di tensione sono dimezzate: il corso è rivolto ai «principianti alle soglie della competizione» e a chi frequenta altre attività sportive durante il soggiorno a Sansicario. Il ministage, (150 mila), infine, è specifico per i bambini dai 4 agli 11 anni.

Ogni sabato si disputa il torneo di fine corso: i vincitori settimanali si qualificano per il Master finale «Tennis Clinic Epson» in programma il 26 e 27 agosto. Le iscrizioni si ricevono presso la Reception Sansicario (tel. 0122/811.212) oppure alla Sansicario Immobiliare di Torino (via Lagrange 45, tel. 519.612); l'ufficio informazioni è l'Holiday Club di Sansicario (tel. 0122/811.175).

r. b.

AL 4

Radunate le Nazionali «under 17» femminili e le selezioni «Under 16»

Aosta capitale del volley giovanile

Le due rappresentative piemontesi si preparano per il «Trofeo Regioni»

Da qualche giorno (e fino al 4 luglio) Aosta è la capitale della pallavolo giovanile italiana. Per una fortuita coincidenza di date, infatti, sono contemporaneamente radunate in collegiale presso il capoluogo valligiano la nazionale Under 17 femminile e le sezioni regionali Under 16 maschile e femminile.

In totale una quarantina di giovanissimi, fra i quali sono comprese alcune sicure promesse del volley tricolore e tante concrete speranze per il rilancio del movimento piemontese. Ad osservare i quotidiani allenamenti delle tre rappresentative, sono saliti ad Aosta numerosi tecnici, spinti chi dal desiderio di aggiornamento, chi da interessi di «mercato».

Il team più seguito è naturalmente quello della «piccola Italia» femminile allenata dall'umbro Fausto Polidori. Fra le sedici convocate, ben quattro piemontesi. Con la beniamina locale Cathia Ottavi della Valfin Aosta di C1, stanno lottando per meritarsi un posto fra le dodici selezionate per l'ormai prossima trasferta in Ungheria, Letizia Mira d'Ercole del Pavic Romagnano di (richiesta dal Genova di A2) e le due leader della Dim Cafasso neopromossa in B, Cinzia Perona e Loredana Secco.

Nel giro della nazionale azzurrina anche Romana Ruata, acquisto Galup Pinerolo di A2, bloccata momentaneamente a Torino dagli esami di maturità.

L'Oscar per l'allieva più ammirata spetta comunque alla figlia d'arte Darina Mifkova (regista quindicenne alta un metro e 82), degnissima erede di mamma Anna, indimenticabile protagonista di tante vittoriose stagioni a Casale ed a Savigliano.

Le due selezioni piemontesi iniziano invece in questi giorni la preparazione collegiale in vista del prestigioso appuntamento con il «Trofeo delle Regioni», programmato ancora ad Aosta a settembre. Fra i ragazzi seguiti dai tecnici Maurizio Sussetto e Mario Sasso ed ospiti della Scuola Militare Alpina spiccano i nomi di Alessandro Torrielli, titolare dell'Ovada in C2, e di Danilo Donati e Roberto Dalmasso, campioni regionali Under 16 con il Boves.

Ancora più interessante il panorama nella formazione femminile con tante ragazze che con i rispettivi club hanno già conquistato (o stanno per farlo) una maglia da titolare nella formazione maggiore. Fra queste segnaliamo Denise Mercanti dell'Alba, Ilaria Brero del Cafasso, Lara Seragiotto del Pavic ed Alessia Torri della Sanmartinese Novara.

Roberto Condio

TOTIP

1A	Fantastic Blue	1
	Graiumut	x
2A	Guelfo Om	1
	Frizzotto	x
3A	Garrincha	1
	Gigione	x
4A	Erding del Pri	1
	Desio di Alba	1x2
5A	Formast	x
	Gallipolias	x
6A	Fenchmut	2
	Druzar	x

Lire	1.730.325.100
Ai 74 12	
Lire	7.589.000
Ai 1951 11	
Lire	290.000
Ai 18 385 10	
Lire	30.500

Sarà l'unica squadra a difendere i colori piemontesi a Roma

Il Millefonti dà la caccia al titolo

E' la terza volta che partecipa alla poule-scudetto: finora ha sempre fallito di poco

Il Millefonti si prepara a dare la scalata al titolo italiano di calcio a cinque. Eliminati troppo in fretta Torino, Cesana e La Cassese, vittime della loro inesperienza in gare importanti, solo la formazione biancazzurra allenata da Franzolin è rimasta in lizza a difendere i colori piemontesi nella finale in programma dall'11 luglio a Roma sui campi del Foro Italico.

E' la terza volta, la seconda consecutiva, che il Millefonti partecipa alla poule scudetto e finora ha sempre fallito l'obiettivo per un soffio, battuto più che dal gioco degli avversari, dal tifo indemoniato del pubblico di casa. Nell'83, i biancazzurri torinesi persero proprio nello scontro decisivo al Foro Italico contro la Roma-Barilla, mentre l'anno scorso, dopo un campionato splendido, furono travolti nella finalissima dall'euforia dei romani dell'RCB.

Secondo posto anche nell'89? Il presidente Ugo Filipello giura di no. «*Quest'anno sarà la volta buona* — dice il presidente — *L'esperienza fatta dai ragazzi, sia in campo nazionale che internazionale, ci servirà per questo ennesimo assalto al tricolore. Lo scoglio più grosso è arrivare primi nel nostro settore, facile visto che siamo stati inseriti nel girone con le tre formazioni romane. La nostra squadra, allestita in autunno, non ha ancora perso un incontro e questo ci dà grande fiducia*».

Il ruolino di marcia del Millefonti, in quest'annata sportiva, è significativo: 16 vittorie e 2 soli pareggi, 100 gol realizzati, meno di 40 subiti; e senza contare le vittorie nei tornei internazionali. L'innesto di Botti, già campione d'Italia con l'RCB di Roma, è stato determinante in un pacchetto difensivo già collaudato. Grazie al suo pressing, gli avanti hanno potuto beneficiare di grande libertà di movimento. Basti pensare che Paolo Sattolo (figlio del portiere del Torino Anni Settanta), a Chianciano, nella fase di qualificazione, ha siglato cinque reti in una sola partita diventando il cannoniere degli Interregionali. Proprio in questa fase, sia il G.S. Torino che il Cesana sono stati eliminati.

Fiducioso nel successo finale si dimostra anche l'allenatore Franzolin: «*Le prime partite* — dice — *saranno decisive*». Insomma, i biancazzurri del Millefonti potranno regalare, con un po' di fortuna, il tanto atteso botto al calcetto piemontese.

Per le finali, l'allenatore Franzolin potrà disporre di 13 elementi, un numero che, secondo lui, porta fortuna.

Piero Galasco

SCEGLI IL TUO FUTURO. PROFESSIONE INFERMIERE.

Cresce nel nostro Paese la disoccupazione dei giovani. Con diploma o laurea spesso non trovano lavoro.

Ma ci sono settori socialmente utili, dove non esiste disoccupazione.
Il settore infermieristico è uno di questi.

Nei prossimi anni ci sarà bisogno **di migliaia ■ nuovi infermieri** nel sistema sanitario piemontese.
Ci sono apposite scuole che in tre anni ti preparano a questo lavoro qualificato e ti garantiscono, in Piemonte, anche il **posto** di un'occupazione sicura.

UN LAVORO QUALIFICATO E SICURO

Le specializzazioni possibili.

La professione offre una vasta gamma di specializzazioni sia in campo territoriale che clinico (assistenza chirurgica, anestesia-rianimazione, cardiologia, emodialisi, psichiatria, ecc.), nell'educazione alla salute della popolazione e alla prevenzione delle malattie (assistente sanitario), nella gestione dei servizi ospedalieri ed extra-ospedalieri (abilitazione funzioni direttive) e nella gestione del personale infermieristico ■■i servizi ospedalieri ed extra-ospedalieri, (dirigente inf.), nell'istruzione e formazione infermieristica (scuole di specializzazione a indirizzo universitario).

Requisiti di ammissione alla scuola.

- **Scolarità richiesta:** possesso ■ certificato attestante l'ammissione al 3° anno di corso di Scuola Secondaria di secondo grado o titolo equipollente (riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione) o preferibilmente del diploma di Scuola Secondaria di secondo grado.
- **Età minima:** sedici anni (da compiersi entro il 31 dicembre dell'anno di iscrizione).
- **Idoneità sanitaria.**

Iscrizioni fino al 31 agosto.

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Sanità

U.SS.L. ■ Scuole professionali dove potrai chiedere informazioni.

SEDI SCOLASTICHE PROVINCIA DI TORINO
U.SS.L. n. 1: Ospedale MaurizIano - C.so Turati, 46 - 10128 Torino - Tel. (011) 5080
U.SS.L. n. 3: Ospedale Martini Nuovo - Via Tofane, 71 - 10141 Torino - Tel. (011) 703333
U.SS.L. n. 4: Ospedale Maria Vittoria - Via Cibrario, 72 - 10144 Torino - Tel. (011) 55421
U.SS.L. n. 6: Ospedale Giovanni Bosco - Via Zandonai, 24 - 10149 Torino - Tel. (011) 2052039
U.SS.L. n. 7: Casa di Cura Cottolengo - Via S. G. Cottolengo, 14 - 10152 Torino - Tel. (011) 52251111
Ospedale Gradenigo - C.so Regina Margherita, 8 - Tel. (011) 877878
U.SS.L. n. 8: Ospedale Maggiore San Giovanni - C.so Bramante, 90 - 10126 Torino - Tel. (011) 636916
U.SS.L. n. 9: Ospedale C.T.O. - Via Zuretti, 26 - 10126 Torino - Tel. (011) 693331
A.C.IS.M.O.M. c/o Villa Pia - Strada Mongreno, 180 - 10100 Torino
Scuola dell'Università degli Studi di Torino - Via Ventimiglia, 3 - 10126 Torino - Tel. (011) 697286
U.SS.L. n. 25: Ospedale degli Infermi - Strada Rivoli-Rivalta - 10098 Rivoli - Tel. (011) 9534441 - 9532732
U.SS.L. n. 26: Ospedale Civile - Via G. Amati, 34 - 10078 Venaria Reale - Tel. (011) 2160875
U.SS.L. ■. 30: Ospedale Maggiore - Via Cottolengo, 4 - 10023 Chieri
U.SS.L. n. 31: Ospedale San Lorenzo - Via Cavalli, 6 - 10022 Carmagnola - Tel. (011) 9711660 - 9770401
U.SS.L. n. 32: Presso Istituto La Tour - Strada Revigliasco, ■ - 10024 Moncalieri - Tel. (011) 6930418
U.SS.L. n. 34: Ospedale San Luigi Gonzaga - Reg. Gonzole, 10 - 10043 Orbassano - Tel. (011) 9026445 - 90261
U.SS.L. n. 36: Ospedale Civile - Via Sant'Agostino, 5 - 12051 Avigliana - Tel. (011) 9311113
U.SS.L. n. 37: Ospedale MaurizIano - Via San Giovanni Bosco, 28 - 10074 Lanzo Torinese - Tel. (0123) 28555
U.SS.L. n. 39: Ospedale Civile - Via dell'Asilo, ■ - 10034 Chivasso - Tel. (011) 9171503
U.SS.L. n. 40: Ospedale Civile - Via Arborio, 19 - 10015 Ivrea - Tel. (0125) 4141
U.SS.L. n. 44: Ospedale Agnelli - Via Brigate Cagliari, 39 - 10064 Pinerolo - Tel. (0121) 74464
U.SS.L. IX: Scuola per Vigilatrici d'Infanzia - Ospedale Regina Margherita - Piazza Polonia, 94 - 10126 Torino - Tel. (011) 69271

SEDI SCOLASTICHE PROVINCIA DI VERCELLI
U.SS.L. n. 45: Ospedale S. Andrea - C.so Mario Abbate, 21 - 13100 Vercelli - Tel. (0161) 5931 - 52101
U.SS.L. n. 47: Ospedale degli Infermi - Via Marconi, 23 - 13051 Biella - Tel. (015) 35031
U.SS.L. ■. 49: Ospedale Poveri Infermi - Via P. Cantone - 13051 Borgosesia - Tel. (0163) 23281

SEDI SCOLASTICHE PROVINCIA DI NOVARA
U.SS.L. n. 51: Ospedale Maggiore della Carità - Corso Mazzini, 18 - 28100 Novara - Tel. (0321) 3731-3993-2850-36201
U.SS.L. n. 54: Ospedale SS. Trinità - Viale Zaffis, 10 - 28021 Borgomanero - Tel. (0322) 83083
U.SS.L. n. 55: Ospedali Riuniti di Verbania - Via Crocetta, 7 - 28044 Verbania - Tel. (0323) 502321
U.SS.L. n. 56: Ospedale S. Biagio - Via Mauro, 4 - 28037 Domodossola - Tel. (0324) 44211
U.SS.L. n. 57: Ospedale Civile - Via Mazzini, ■■ - 28026 Omegna - Tel. (0323) 642121

SEDI SCOLASTICHE PROVINCIA DI CUNEO
U.SS.L. n. 58: Ospedale S. Croce - Via Michele Coppino, 26 - 12100 Cuneo - Tel. (0171) 4411
U.SS.L. n. 61: Ospedale SS. Annunziata - Via dell'Ospedale, 14 - 12038 Savigliano - Tel. (0172) 33301
U.SS.L. ■. 62: Ospedale Maggiore - Via Teramo, 22 - 12045 Fossano - Tel. (0172) 61421
U.SS.L. n. ■■: Ospedale Civile - Via Spielberg, 58 - 12037 Saluzzo - Tel. (0175) 45511 - 46222
U.SS.L. n. 64: Ospedale Santo Spirito - Via V. Emanuele, 3 - 12042 Bra - Tel. (0172) 4201 - 4236
U.SS.L. n. 65: Ospedale Civile S. Lazzaro - Via Generai Govone, 11 - 12051 Alba - Tel. (0173) 3161 - 36211
U.SS.L. n. ■■: Ospedale Civile - Via Ospedale, 7 - 12084 Mondovì - Tel. (0174) 4941 - 40292/3/4/5

SEDI SCOLASTICHE PROVINCIA DI ASTI
U.SS.L. n. 68: Ospedale Civile - Via Canova, 17 - 14100 Asti - Tel. (0141) 3921
U.SS.L. n. 69: Ospedale Civile - P.zza Cavour, 2 - 14049 Nizza Monferrato - Tel. (0141) 7821

SEDI SCOLASTICHE PROVINCIA DI ALESSANDRIA
U.SS.L. n. 70: Ospedale Opere Pie Ospitaliere - Via Venezia, 18 - 15100 Alessandria - Tel. (0131) 306261 - 306723
U.SS.L. n. 72: Ospedali Riuniti - Piazza Cavallotti, 7 - 15057 Tortona - Tel. (0131) 8651 - 81396
U.SS.L. n. 73: Ospedale San Giacomo - Via E. Raggio, 12 - 15067 Novi Ligure - Tel. (0143) 7771 - 743271
U.SS.L. n. 75: Ospedale Civile - Via Fatebenefratelli, 57 - 15011 Acqui Terme - Tel. (0144) 777 - 53396
U.SS.L. n. 76: Ospedale ■. Spirito - Via Giolitti, 2 - 15033 Casale Monferrato - Tel. (0142) 3341 - 76385
U.SS.L. n. ■■: Scuola per Vigilatrici d'Infanzia - Ospedale Cesare Arrigo - Spalto Marengo, 14 - 15100 Alessandria - Tel. (0131) 3061

Chi difende l'ambiente ama lavorare in buona salute.

Nessuno degli 80 dipendenti della Servizi Industriali ha mai avvertito alcun tipo di malore riconducibile alle lavorazioni eseguite. Ai tecnici, che si alternano da anni anche in turni notturni senza dover ricorrere a particolari maschere protettive, sono da aggiungere i numerosi ospiti che l'azienda riceve in visita agli impianti e le decine di camionisti che ogni giorno portano carichi da smaltire.

La Servizi Industriali è di conseguenza più che sicura della assoluta atossicità delle proprie lavorazioni, che avvengono cercando il maggior rispetto possibile dell'ambiente circostante.

È una delle direzioni nelle quali la Servizi Industriali si muove, alla ricerca di sistemi "naturali" di smaltimento.

Servizi Industriali S.p.A.
La coscienza di un lavoro pulito

Una scena di «Bird» [redacted] film che racconta [redacted] vita [redacted] jazzista Parker

STASERA [redacted] DOMANI

In anteprima assoluta il video prodotto dalla Fiat per il lancio della Dedra, intrepretato dal cantautore. Seguirà il film «Bird» realizzato da Clint Eastwood sulla vita del jazzista Charlie Parker. Al Rettorato «Sur» di Solanas. Domani Almodovar con «La legge del desiderio»

La Compagnia Arbalete

E' un'auto l'Amada [redacted] Conte in anteprima a Metropolis

TORINO [redacted] In anteprima assoluta verrà presentato questa sera, alle 21,30 circa all'Arena Metropolis, il video *«Amada mia»*, prodotto da Fiat Auto per il lancio della Dedra, la nuova vettura Lancia. Il filmato, interpretato dal cantautore Paolo Conte, è stato realizzato nella primavera di quest'anno da Gian Paolo Tescari che già in passato aveva realizzato spot promozionali per la Fiat. In 7 minuti e mezzo si vede l'artista intento a delineare i tratti di [redacted] donna intravista in un'auto e da ciò trarre ispirazione per una canzone. Vediamo poi la stessa donna assistere all'esecuzione della canzone durante [redacted] concerto, ma è chiaro che la vera ispiratrice non è stata lei, bensì l'automobile.

Subito dopo riprenderà la normale programmazione con *«Bird»*, il film che Clint Eastwood ha realizzato sulla vita del jazzista Charlie Parker, interpretato da Forest Whitaker che a Cannes ricevette anche un premio come migliore attore.

Nel Cortile [redacted] Rettorato potremo invece assistere alla proiezione di *«Sur»* di Fernando Solanas, sul ritorno della libertà in Argentina dopo la caduta della dittatura. Si tratta di [redacted] pellicola cadenzata sulla colonna sonora di Astor Piazzolla, e sui tanghi, tra cui quello che [redacted] nome al film, che [redacted] l'esperienza di Floreal (Miguel Angel Sola) che torna a casa dopo cinque [redacted] di prigione e vive in uno stato di crescente malessere.

Sempre nel Cortile domani torna Pedro Almodovar con *«La legge del desiderio»*, melodramma omosessuale: uno scrittore, i suoi due amanti e la sorella transessuale si amano, litigano, gridano e alla fine si [redacted] anche in un crescendo di drammaticità che è tutto un programma. Un film ben girato e interpretato dai bravi Carmen Maura ed Eusebio Poncella.

Chi al cinema latino preferisce l'horror hollywoodiano troverà di che soddisfarsi all'Arena Metropolis in compagnia degli *«Ammazzavampiri 1 e 2»*.

Girato il primo da Tom Holland, il secondo da Tommy Mee Wallace, entrambi affidano agli intrepidi Roddy McDowall e William Ragsdale il compito di eliminare i malvagi vampiri, in [redacted] girandola di effetti speciali e di situazioni tra terrore ed ironia.

Mercoledì, liberato finalmente [redacted] lo schermo dai vampiri, Kevin Costner mostrerà tutta la sua abilità sportiva in due pellicole dedicate l'una al baseball, l'altra al ciclismo. *«Bull Durham»*, girato dall'esordiente Ron Shelton (ex giocatore [redacted] baseball) [redacted] la storia di un lanciatore, Crash Davis, mai arrivato al successo completo ma tutto d'un pezzo [redacted] capace di trasmettere la sua carica ai giocatori più giovani di lui. La bella Susan Sarandon nel ruolo [redacted] una disinibita professoressa di lettere dà quel tocco di sexy che rende il prodotto perfetto per il mercato americano, dove il baseball è sport nazionale.

Per noi [redacted] più difficile apprez[redacted] il film dal momento che il nostro sport nazionale è il calcio, e per giunta nel cinema non c'è.

«Il vincitore», di John Badham, sposta l'attenzione sul ciclismo combinandolo con [redacted] dramma familiare di due fratelli con la passione per questo sport [redacted] anche con una malattia ereditaria in agguato che li può colpire [redacted] momento all'altro.

Questo film, [redacted] 1985, ebbe notevoli difficoltà di distribuzione nonostante fosse ben fatto e bene interpretato, oltre che da Costner, dal giovane David Grant. Di Spike Lee, confermatosi al pubblico internazionale di Cannes con «Do the right thing», verrà proiettato nel Cortile del Rettorato un film dall'86, *«Lola darling»*, opera seconda realizzata indipendentemente e [redacted] pochi soldi, interpretata dalla sensuale Tracy Camilla Jones.

Si tratta di una commedia erotica «all black» la cui protagonista ha tre ragazzi e non intende assolutamente convertirsi alla monogamia; tra gli interpreti c'è lo stesso Spike Lee che anche come attore si rivela un valido esponente dell'«altra» America.

Raffaello Porro

Parco del Valentino, Arena Metropolis, viale Boiardo angolo corso Massimo d'Azeglio; ore [redacted] (8000 lire); secondo spettacolo ore 24 (4000). [redacted] della Pellerina, corso Appio Caludio; ore 22 (5000 lire). Cortile del Rettorato dell'Università, via Po 17; ore 22 (5000 lire).

La rassegna conclusa a Grugliasco
Forme dell'arte

Nei «punti spettacolo» un percorso fra teatro, danza e «arte varia»

Si è conclusa [redacted] alle Serre di Grugliasco la seconda edizione di *«Eventi d'arte-Spazio performance»* presentata lo scorso [redacted] anno come settore della Rassegna *«Input Port 3»* e, grazie al successo ottenuto, riproposta [redacted] questi giorni come iniziativa a sé stante.

Buona la partecipazione del pubblico, a volte un po' interdetto di fronte ad [redacted] genere [redacted] espressione artistica che esula dai canoni classici e dagli schemi *«tipici»*, il finale ha seguito con interesse le compagnie che si [redacted] esibite da venerdì a domenica negli appositi *«punti spettacolo»* allestiti, [redacted] sorta [redacted] percorso itinerante tra teatro, danza [redacted] *«arte varia»* dunque, che nelle tre serate conclusive ha presentato 14 spettacoli con replica finale quotidiana della performance [redacted] Gianni Colosimo [redacted] Marco Giannini prodotta dal Cabaret Voltaire *«Sculture che specchia la nostra anima»*.

Tra gli spettacoli [redacted] cartellone in questa seconda tornata [redacted] state numerose le esibizioni di danza sia di gruppi locali, *«L'UD»* dei DaKolletè ispirato alla cultura e alle suggestioni nordafricane, *«NOB NOP»* [redacted] i Rapatika, in cui si è cercato [redacted] coinvolgere il pubblico, la compagnia di danza Artespazio [redacted] *«Giardini di Ghiaia»* e l'intervento artistico di Roberto Barlanti *«celebrazione»* proveniente da Parigi.

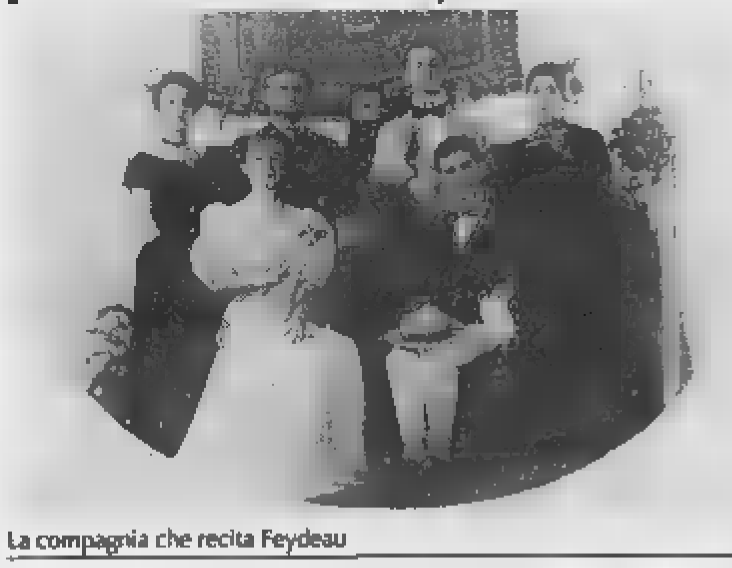
Sono inoltre intervenuti gli *«Arbalete»* di Genova con *«Tre monti»* [redacted] gruppo *«Bastassai»* di Ivrea in *«Concerto»* [redacted] i «Cathaiemys» Milano con l'omoni[redacted] performance giocata su simbiosi ed interazioni di linguaggio in cui si intrecciano *«body art»* e creazione visiva. [redacted] milanese Danio Manfredini ha invece proposto il drammatico *«Miracolo della rosa»* prodotto da Out/off, Riccardo Ghirardini di Torino *«Maree di ricordi»* [redacted] Klinamen Kammera, [illegible] d'arte [redacted] ro[redacted] Stefano Zanoli, [redacted] presentato il [redacted] rabbioso e delirante [redacted] *«Prometeo: un blues!»* e Alessandro Ceccato uno scorcio [redacted] testi di poesia e letteratura.

Il gruppo *«H-Demia»* nato dalla fusione del Laboratorio di Corrado Parodi, presente nella Rassegna con *«Malattie»* — esposizione permanente di materiale patologico —, e quello torinese di Poesia Sperimentale si sono esibiti in *«Nonsolouomo»* ed infine il Teatro [redacted] Trasmigrazioni ha messo [redacted] *«Questo placido deserto di correnti»* (prodotto dal Cabaret Voltaire) tratto [redacted] lavoro di W. Herzog. Ricordiamo che ai primi di luglio verrà allestita una mostra-documentario con le fotografie e i video ripresi nel corso delle rappresentazioni in occasione della Terza Rassegna dell'anno *«Differenti Sensazioni 6»*, ed invitiamo il pubblico a partecipare alla Tavola Rotonda che si terrà mercoledì prossimo [redacted] giugno, sempre alle Serre Comunali alle ore 21, a cui interverranno tutti i partecipanti al Festival per un confronto tra artisti, opere e pubblico.

[redacted] Rapisarda

[redacted]

Una serata intelligente per ridere [redacted] Feydeau


La compagnia che recita Feydeau

TORINO [redacted] Debutta con «Il gatto in tasca» [redacted] Georges Feydeau una nuova compagnia tori[redacted] di teatro. La prima di questa neonata associazione teatrale, denominata «Canovaccio», [redacted] prevista per stasera, alle 21, al teatro Valdocco di via Salerno 12.

Luciano Bumbaca, Daniela Cabrai, Franco Abba, Daniela Balsamo, Maura Zanellato e Mauro Siante hanno scelto una scorribanda di equivoci, scambi, errori, giochi di parole e [redacted]menzialità verbali per proporsi *«per la prima volta assieme»*, al giudizio del pubblico.

Spiega Mauro Siante, che assieme a Franco Abba ha curato anche la regia e l'adattamento: *«Crediamo [redacted] essere andati a colpo sicuro: abbiamo scelto [redacted] testo di intelligente divertimento, scritto [redacted] Feydeau nel 1886, con una trama di tradimenti mai consumati e di passioni bizzarre che ha riscosso subito successo per il [redacted] straordinario meccanismo comico. E anche stavolta non dovrebbe fare cilecca»*.

Aggiunge Daniela Cabral che nella commedia impersona una donna rigida di costumi: *«Dopo [redacted] frequentato assieme la scuola di recitazione, abbiamo seguito esperienze diverse per un paio di anni: chi a Roma, chi [redacted] lo Stabile di Torino, chi con l'Associazione teatrale dell'Emilia Romagna. Abbiamo infine deciso di creare questa compagnia perché nonostante le varie esperie[redacted] il feeling era sempre buono e c'era il desiderio di attuare un vecchio progetto: [redacted] qualcosa di nostro e cercare uno "spazio", magari proprio sulla piazza torinese che non è certo delle più facili da conquistare»*.

Dicono che nessuno sia profeta in patria [redacted] per lo meno singolare, [redacted] non azzardato cercare l'affermazione propria nel luogo d'origine. Da dove deriva tutta questa sicurezza?

«Forse dalla nostra preparazione — puntualizza Luciano Bumbaca —. *Faremo soprattutto ridere, in scena, ma alla base c'è un duro lavoro fatto di mesi [redacted] mesi [redacted] sacrifici e rinunce»*.

[redacted] Barbiero

[redacted] NA CO[redacted] ILM, SPOT E CARTOONS

Il [redacted] sposa l'ecologia si festeggia [redacted] Parcomondo

VARALLO SESIA (Vercelli) [redacted] Oltre cento tra film, documentari, spot ecologici, video musicali [redacted] *«cartoons»* provenienti da 23 nazioni parteciperanno da mercoledì [redacted] 2 luglio a *«Parcomondo 2000»*, primo festival del cinema e del video ecologico, in programma [redacted] Varallo Sesia, in provincia di Vercelli.

Il festival, che [redacted] stato organizzato dalla Comunità montana dell'Alta Valsesia in collaborazione con la *«Polaris International»* [redacted] Roma, assegnerà un premio *«Aquila reale»* di 6 milioni alla migliore opera in concorso, un premio *«Regione Piemonte»* di 3 milioni per la migliore pellicola sui parchi naturali, un premio *«Città di Varallo»*, di [redacted] milio[redacted] per il prodotto di più alto valore scientifico e un *«Premio Marmotta»* per l'opera più educativa.

Presidente della giuria sarà Mario Pastore, giornalista televisivo, affiancato tra gli altri dalla scrittrice Dacia Maraini, dal giornalista Fabrizio Carbone, da Jorge Terena, capo dell'Unione delle nazioni indigene dell'Amazzonia, dall'attrice Lea Massari e da altre personalità del fronte ecologico [redacted] ambientalista internazionale.

«"Parcomondo 2000" nasce dalla volontà di stimolare [redacted] sostenere chi lavora sui temi della conservazione della natura — hanno spiegato gli organizzatori — *ma [redacted] ci aspettavamo che l'iniziativa [redacted] tanto successo». «Varallo Sesia è il posto giusto per un festival [redacted] questo* — ha aggiunto Mario Pastore — *perché pur al centro del parco naturale dell'Alta Valsesia, fa parte di quelle cento valli italiane dove il tempo si è fermato tanti anni fa»*.

Al festival sarà presente anche Folco Quilici, con [redacted] *le»* dedicata ai suoi primi film: *«Tyraio e il suo pescecane»*, del 1961 e *«Oceano»* del 1971.

Nina Hagen verrà premiata per il suo impegno in favore degli animali

Premi speciali andranno al cantante Sting che [redacted] interverrà alla cerimonia di consegna, per il [redacted] impegno in favore delle popolazioni amazzoniche; a Mino Damato per il programma televisivo *«Alla ricerca dell'Arco»*, a Gianfranco Bologna del *«WWF»*, a Roberto Smeraldi dell'associazione *«Amici della terra»* [redacted] alle cantanti rock Nina Hagen e Lene Lovich per il loro video musicale *«Non uccidete gli animali»*.

Rassegne e tavole rotonde faranno da cornice al festival. E' previsto anche un dibattito, sabato 1° luglio, sulle problematiche turistiche [redacted] ai parchi al quale parteciperanno i presidenti di alcuni dei parchi nazionali più grandi del mondo.

[redacted] LO DI [redacted] NA [redacted]

«Dimore Storiche Piemontesi» si [redacted] Vivaldi, Bach e Mozart [redacted] e tigli odorosi

ASTI — Nella quiete del Castello Scarampi di Monale risuo[redacted] le note di Vivaldi, Bach, Kessick e Mozart. C'è intorno un'atmosfera di pace, i tigli [redacted]nano intenso profumo. Nel cortile, intorno alle rose, il pubblico attende che [redacted] sole cali dietro le colline per dare inizio al concerto dei *Solisti di Asti* diretti dalla flautista Marlaena Kessick.

E' la terza serata del Primo Itinerario Musicale nelle Dimore Storiche Piemontesi, che sta riscuotendo crescenti consensi, non soltanto per le [redacted]zioni sponsorizzate dalla Martini & Rossi, ma anche per i progetti che l'associazione, fondata dai proprietari delle dimore, ha in mente di realizzare, grazie anche all'iniziativa dell'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, che con mentalità manageriale sta cercando di aprire castelli [redacted] antichi palazzi piemontesi al pubblico *«affinché possa godere delle nostre bellezze architettoniche, che nulla hanno da invidiare al patrimonio artistico di Francia, Germania [redacted] Inghilterra»*.

Calvi [redacted] Bergolo tende ad un progetto organico: all'inserimento [redacted] dell'*Itinerario musicale* in un contesto europeo: il *Mozart* che prenderà l'avvio a Padova a settembre e che si svilupperà fino al '91 — ricorrenza del bicentenario della morte del compositore [redacted] di Salisburgo — attraverso l'Europa. E [redacted] v'è dubbio che proprio la musica sembra collocarsi nel suo naturale ambiente. I classici cortili favoriscono l'acustica, che anche nelle ampie sale è ottima, senza fastidiosi echi.

La serata a Monale è iniziata [redacted] la *Primavera* di Vivaldi (violinista Alessandro Pelissero) ed è proseguita con [redacted] *Concerto BWV 1060 per violino, oboe, archi e cembalo* di Bach restituito alla bellezza originale soprattutto per [redacted] partecipazione di Renato Zanfini, musicista di grande statura (ha trascorso la sua fortunata vita musicale nelle maggiori orchestre italiane, fra cui quella della Scala, dell'Opera di Roma, della Rai di Torino e come solista, [redacted] tutto il mondo), con *Nucleo per flauto, archi e percussione* della stessa Kessi[redacted] il *Concerto K [redacted] per flauto, arpa e orchestra*. *Nucleo*, scritto sei anni fa, esprime le riflessioni della musicista sull'evoluzione dell'uomo, sulla sua invocazione, verso l'essere supremo, la cessazione improvvisa della vita, sottolineata dal battito del timpano. Una pagina ricca di suggestioni.

Il concerto di Monale ha avuto una degnissima conclusione con *Mozart* grazie alla partecipazione dell'arpista [illegible] Eleonora Perolini. Ventidue anni, allieva di Giuliana Albisetti, suono pieno e tecnica raffinata, la Perolini ha dialogato con precisione e nobiltà d'accenti con la flautista Marlaena Kessick, suscitando ammirazione e caldi applausi.

[redacted] Caruso

SERE D'ESTATE
Città di Torino
Assessorato per la Cultura
Pellerina
ore 21,30 - L. 5000
FUNKY LIPS
LINO E [illegible]
[illegible]

PROGRAMMI TV

STAMPASERA

Lunedì 26 Giugno 1989

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Tribuna politica**. *Pol-Lista Verde*
14,20 FILM ● **Preferisco la vacca**, di Norman Z. McLeod, con Danny Kaye, Virginia Mayo. Usa commedia 1946 — *Un lattaio diventa un pugile grazie ad una predisposizione naturale per la danza che lo porta a schivare tutti i colpi degli avversari. La fidanzata vuole convincerlo a tornare a vendere il latte*
16,15 **Bigi**, programma per i ragazzi
16,55 **Parole a [illegible]ta: le radici**
17,25 FILM ● **Io ▶ il colonnello**, di P. Glenvil
19,10 **Barbara**, serial. [illegible] episodio
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, documenti
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ▶ **L'investigatore**, [illegible] Gordon Douglas, con Frank Sinatra, Gena Rowlands, Richard Conte. Usa poliziesco 1967 — *Due loschi impegnano l'investigatore privato Tony Rome: il ricco costruttore Kosterman vuole sapere perché [illegible] figlia (che non ricorda niente) è stata trovata ubriaca [illegible] un motel di infima categoria, mentre la bella Diana vuole sapere dov'è la preziosa collana che le è stata [illegible] mentre [illegible] in stato di [illegible]*
22,20 **Telegiornale**
22,30 **[illegible] via Condotti**, condotto da Livia Azzarili
23,20 **Appuntamento al cinema**, attualità
23,25 [illegible]. Il raid Pechino-Parigi. Programma condotto da Carlo Nesti. 15ª e ultima trasmissione
24 — **Tg1** [illegible]
0,15 [illegible] **e dintorni**, di e con Gigi [illegible]
0,35 **Il libro, un amico**, attualità culturale

DOMANI MATTINA

11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 [illegible] **Barbara**, telefilm. 54° episodio
12,30 **Creature grandi e piccole**, documentario. Settima puntata

RAIDUE

13 — **Tg 2 Ore tredici**
— [illegible] 2
13,30 **Capitol**, serial [illegible] Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson.
14,30 **Tg2** [illegible]
14,45 **Tlr. Il meglio di** [illegible]
15,15 **Lassie**, telefilm
15,40 **Cucciolo**, cartoni animati
16,10 **Spaziolibero**, movimento consumatori
16,30 FILM ▶ **Adios gringo**, di George Finley, con Giuliano Gemma, Pierre Cressoy. Italia-Spagna western 1965
18,05 **Il sicario**, gioco ideato da Jocelyn
18,30 **Tg 2 Sportsera**
18,45 **Perry Mason**, [illegible] Raymond Burr
19,30 **Tg 2 Oroscopo**
19,35 **Meteo [illegible]**
19,45 **Tg [illegible] Telegiornale**
20,15 **Tg 2 Lo sport**

20,30 Con l'Onu contro la droga:
— FILM [illegible] **Cristiana F. [illegible] i ragazzi [illegible] zoo [illegible] Berlino**, di Ulrich Edel, con Natja Brunskhorst. Germania drammatico 1981 — *Da un reale [illegible] di cronaca le storie di Christiane, [illegible] tredicenne berlinese precipitata nell'abisso della droga. Per procurarsi l'eroina giunge a prostituirsi*
22,35 [illegible] **sul** [illegible]
— **Tg 2 Stasera**
22,40 [illegible] **Viaggio [illegible] malattia**
— **TG** [illegible]
23,45 **Speciale D. O. C. concerto: [illegible] Crosby**
24 — **TG 2** [illegible]
0,15 [illegible] ● **Cocaina**, di Paul Wendkos, con Dennis Weaver, Karen Grassle. Usa drammatico 1983 — *Eddie fa l'agente immobiliare e si sente un po' stressato sul lavoro. Per alleviare le sue fatiche prova con la cocaina, di cui fa grande [illegible] un industriale [illegible] amico*

12 — **Squadriglia top secret**, telefilm
13 — **Tg 2 [illegible] tredici**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 [illegible] **Telestoria - Il Mediterraneo** [illegible]
15,30 [illegible]: **sintesi [illegible] campionato**
16 — **Equitazione: Concorso nazionale**
16,30 [illegible], a [illegible] Beatrice Serani
17,10 FILM ● **Tora, un caro vagabondo**, [illegible] Yoji Yamada, con Kiyoshi Atsumi, Chieko Baisho. Giappone avventura 1969 (Prima puntata)
18,45 **Tg3 derby**, [illegible] cura di [illegible] Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 [illegible] **Regione**, tg regionali
19,45 **Sport regione del lunedì**
20— **Blob. Di tutto di più**, attualità, di Enrico Ghezzi, Marco Giusti

20,30 **Un giorno in pretura**, attualità di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi — *Dalle preture [illegible] tutta Italia giungono [illegible] immagini per la prima volta [illegible] di processi più o meno grandi. La televisione è opportuna in un contesto così delicato come quello di un procedimento penale? Certo un'Italia diversa [illegible] quella che siamo abituati a vedere con i nostri occhi tutti i giorni ci appare [illegible] questa trasmissione*
21,45 **Pronti [illegible] tutto**, a cura [illegible] Pinina Garavaglia. [illegible] *seme delle Bermude*
22,25 **Tg3** [illegible]
22,30 **Il processo del lunedì**, a [illegible] Aldo Biscardi
[illegible] — **Tg3 Notte**
0,15 [illegible] [illegible] **«Top 11»** (secondo tempo)
1 — **Vent'anni prima**, documenti

RETE 4

13,45 [illegible] soap opera
15,35 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Aspettando [illegible] domani**, teleromanzo
17 — [illegible]**a**, telefilm. *Serata di gala*
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
19 — **General Hospital**, telefilm
19,30 **I Jefferson**, telefilm [illegible] Sherman Hemsley
20 — **Dentro la notizia**, attualità

20,30 FILM [illegible] **Matrimonio [illegible]na**, di Vittorio De Sica, con Sofia Loren, Marcello Mastroianni. Italia drammatico 1964 — *Versione molto libera di «Filumena Marturano». Filumena è una popolana napoletana che da molti anni vive nella [illegible] di [illegible] ricco [illegible] ozioso gentiluomo. E' la sua domestica ed è stata la sua amante. Dalla loro storia è nato un figlio di cui il padre ha sempre ignorato l'esistenza*
22,25 **Tennis: Torneo di Wimbledon**
23,35 FILM [illegible] **Il segreto di Agatha [illegible]**, di Michael Apted, con Vanessa Redgrave, Dustin Hoffman, Timothy Dalton. Usa drammatico [illegible] — *Il film prende spunto da un episodio realmente accaduto: negli Anni Venti [illegible] «Regina del giallo», da tempo in crisi con il marito che la tradisce con la segretaria e vuole [illegible] divorzio, finisce [illegible] l'auto contro un albero*
1,25 **Vegas**, telefilm

8,10 [illegible] [illegible] **Lawrence**, telefilm
9 — FILM [illegible] **Sette [illegible] la morte**, [illegible] Paolo Bianchini, [illegible] Rosanna Schiaffino, John Saxon, Nino Castelnuovo. Italia drammatico 1965
11 — **Bonanza**, telefilm
11,55 **Harry 'O**, telefilm
12,45 [illegible] **ciao**, cartoni animati

ITALIA 1

14 — [illegible] **Keaton**, telefilm [illegible] Michael J. Fox
14,30 **Baby** [illegible] telefilm
15 — **Smile**, varietà. Conduce Gerry Scotti
15,30 **Deejay Television**, programma musicale [illegible] cura di Linus e Tiziana Baudo
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Licia**, cartoni animati
— **Mimì**, cartoni animati
— [illegible] **allegra gioventù**, cartoni animati
— **Creamy**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm, con Brian Keith, Sebastian Cabot. *Meglio una gamba rotta*
18,30 **Supercar**, telefilm. *Nel mirino del laser*
19,30 **Happy days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
20 — [illegible] **fatti [illegible]i**, cartoni animati

20,30 FILM ▶ **Footloose**, di Herbert Ross, con Kevin Bacon, Lori Singer. Usa commedia 1983 — *Nella cittadina di Bonnot il pastore è riuscito [illegible] far proibire il ballo e la musica rock. Da Chicago arriva il giovane Ben, che s'innamora della figlia del pastore [illegible] riesce a far cadere [illegible] divieto. Sulle orme di «Flashdance» senza altrettanta fortuna*
22,35 **Starsky [illegible]** [illegible] telefilm, con David Soul e Paul Michael Glaser. *Capitano Dobey, sei morto*
23,50 **Brothers**, telefilm. *Montecarlo night*
0,05 **Premiere**, i trailers della settimana
0,10 **Taxi**, telefilm
— [illegible] **[illegible] notte**, telefilm
— **Kung fu**, telefilm

8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **Supervicky**, telefilm
9,15 **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Hardcastle and MacCormick**, telefilm
11 — **L'uomo [illegible] milioni [illegible] dollari**, telefilm con Lee Majors
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Simon [illegible] Simon**, telefilm

CANALE 5

13,30 [illegible] - [illegible] quiz con Enrica Bonaccorti
14,30 [illegible], telefilm
15,30 FILM ● **La campana del [illegible] vento**, di Douglas Sirk, con Claudette Colbert, Ann Blyth. Usa drammatico 1951
17,30 **I cinque del 5° piano**, telefilm
18 — **C'est la vie**, gioco a quiz condotto da Umberto Smaila
18 — [illegible] **gioco [illegible] coppia**, con Marco Predolin
19,45 [illegible] **genitori - Estate**, con Enrica Bonaccorti

20,30 FILM Tv [illegible] **Più bello di così si muore**, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Monica Guerritore, Vittorio Caprioli, Ida [illegible] Benedetto. Italia commedia [illegible] — *Un ladruncolo di borgata per mantenere la famiglia si lascia convincere dalla moglie [illegible] «battere» il marciapiede come travestito. Montesano è così [illegible] nella parte che riesce a fare innamorare di sé...*
23,15 [illegible] **Costanzo [illegible] estate**, attualità
0,45 **Premiere**
0,50 FILM ● **Le avventure [illegible] [illegible] di Scaramouche**, [illegible] Enrico Girolami con Ursula Andress, Michael Sarrazin, Aldo Maccione. Italia [illegible] [illegible] — *Sullo sfondo [illegible] Francia giacobina [illegible] spacconate amorose di Scaramouche, l'avventuriero più odiato dai mariti parigini. Per sfuggire alle vendette di questi, Scaramouche finisce per fare il barbiere di Napoleone e...*

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Peyton Place**, teleromanzo
10,15 **Una famiglia** [illegible]
11,15 **Il profumo del successo**
12 — **Doppio** [illegible]**m**, gioco a quiz
12,3 **O. K. Il prezzo è giusto**, conduce Iva Zanicchi

GRP

12 — **Colonel March**, telefilm
12,30 **I grandi detective**, telefilm
13,30 **La volpe** [illegible] **d'oro**, telefilm
13,55 [illegible]
14,10 [illegible]**t**, telefilm
15 — FILM ● **Il sicario**, di Damiano Damiani, [illegible] Pietro Germi, Belinda Lee, Sylva Koscina, Sergio Fantoni, Alberto Lupo. Italia drammatico [illegible] — *Secondo film di Damiani, ispirato vagamente [illegible] un «giallo» famoso nell'Italia del boom: il [illegible] Fenaroli. Protagonista [illegible] un industriale sull'orlo del fallimento che messo con le spalle al [illegible] decide di eliminare il suo maggiore creditore*
16,30 **I grandi detective**, telefilm
17,30 **Cartoni** [illegible]
18,30 **Documentario**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
20,30 FILM ▶ **Titolo** [illegible] [illegible] **dall'emittente**
22 — [illegible] telefilm
24 — [illegible] **club**, notizie [illegible] mondo dell'auto
0,30 FILM [illegible] [illegible] **York violenta**
2 — **Edgar** [illegible] **Poe**, telefilm
— **Film no stop**

13 — **Un uomo due donne**, telenovela con Pilar Brescia
14 — [illegible]
14,30 **Videonotizie**, Speciale risultati [illegible] Elezione Europee
15 — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], promozionale
16 — **Dottori con le ali**, telefilm
17 — [illegible] **Gordon**, cartoni animati
18 — **Vi**[illegible] **Il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
19 — **Videonotizie** , Speciale risultati delle Elezione Europee
19,30 **Un uomo [illegible] donne**, telenovela con Pilar Brescia
20,30 FILM ● **Il pugnale misterioso — [illegible] [illegible] ride**, [illegible] John English, [illegible] William Marshall, Nancy Kelly, Vera Ralston. Usa poliziesco 1948 — *Un ricattatore [illegible] ucciso. Si sospettano alcu[illegible] ragazze che facevano parte d'un balletto sul ghiaccio*
22,25 [illegible]
22,30 **Il termometro dell'economia**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
24 — **Il termometro dell'economia**, attualità
0,30 **Dottori con le ali**, telefilm

ITALIA 7 (Telecity)

14,15 **Una vita [illegible] vivere**, telenovela con Michael Storm
15 — **Madigan**, telefilm
17 — **M.A.S.H.**, telefilm
17,15 [illegible]**' On**, telefilm con Claude Akins
18,15 **Super 7**, varietà con Carlo, Frittella e i [illegible] animati:
— [illegible]
— **I rangers delle galassie**
— [illegible] **Gold**
— **La regina dei mille anni**
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm con Bob Crane, John [illegible]
20,30 FILM [illegible] [illegible] [illegible] **turno [illegible]** [illegible]**le**, [illegible] Gary A. Sherman, con Season Hubley, Gary Swanson. [illegible] poliziesco 1984
22,25 **Il meglio di Colpo grosso**, gioco a quiz. Conduce Umberto Smaila
23,20 FILM ● **L'ultimo killer**, [illegible] Giuseppe Vari, con Luigi Montefiore, Anthony Ghidra, [illegible] Ghia. [illegible] western 1967
1 — **M.A.S.H.**, telefilm *con Alan Alda*
1,30 [illegible] **On**, telefilm

12 — [illegible] **ricetta del giorno**
12,15 **Automarket tv**, programma promozionale
13 — [illegible] **times**, telefilm
13,25 **Tg4 flash**, notiziario
14 — **Tg4 Borsa**, notiziario
14,20 **La ricetta del giorno**
14,30 [illegible] **tv**, programma promozionale
16 — **Tenente O'Hara**, telefilm
17 — [illegible] **and Son**, telefilm
17,30 **Charlotte**, cartoni animati
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Amor gitano**, telenovela
[illegible] — **Bar sport**, rubrica
22,15 **Track and field**, rubrica
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,45 **Super sexy**, varietà
1 — **Tenente O'Hara**, telefilm
1,30 **Il pericolo è il mio mestiere**, telefilm

13 — FILM ● **La città [illegible] nella [illegible]** di Sidney Lanfield, con Dick Powell, Jane Greer, Agnes Moorehead, Raymond Burr. Usa western 1948
15 — **Sanford and son**, telefilm
15,30 **Milleidee**, programma promozionale
17 — [illegible]**gic story**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Bollicine**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della [illegible] piemontese**, attualità
20 — **Wayne & Shuster**, situation comedy
20,30 [illegible] ● **Il signore [illegible]lle [illegible]sche**, di Peter Brook, con James Aubrey, Tom Chaspin. Gran Bretagna drammatico [illegible] — *Ambientato in un futuro prossimo venturo, il film racconta [illegible] [illegible]ture din [illegible] ventina di ragazzi scampati ad un conflitto nucleare su un'isola deserta*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM [illegible] **Tre croci per non morire**
2,30 [illegible] [illegible] **stop**

14 — **Music Box Italia [illegible] 1 : Hits of [illegible] world**
15 — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **2. Power Hour**
18 — **I-Zenborg**, cartoni animati
18,30 **T**[illegible]**s Rock**, musicale, in compagnia di Gianni Riso e Federica Panicucci. Ospiti in studio i ragazzi [illegible] una comunità lombarda per disintossicazione della droga
19,15 **Tgg**, TeleGiornaleGiovani. Produzione Supersix
19,30 **Koseidon**, cartoni animati
20 — [illegible] [illegible] **Piemonte e della Valle [illegible]** Rotocalco [illegible] attualità e informazione regionale
20,30 [illegible] **profili - Paul McCartney**. Un omaggio all'indimenticabile ex beatle, autore in coppia con il compianto John Lennon di alcune delle più belle canzoni pop della storia della musica
22 — [illegible] **Larry**, situation comedy
23 — **Samurai [illegible] paura [illegible] 1**, telefilm. *Il piccolo testimone*
24 — **Telefilm**
1,30 [illegible] **notte** [illegible]

RADIOUNO

14,03 **Sotto il segno d[illegible] sole**
15,03 **Ticket**, settimanale [illegible] salute [illegible] dell'assistenza
16 — **Il paginone**, attualità culturale di [illegible]. Neri
17,30 **Radiouno jazz '89**. A cura di Adriano Mazzoletti. *Una storia italiana del jazz*
17,55 [illegible] **camionisti**
18,05 **Giovani talenti**
18,30 [illegible] [illegible] **Piccolo concerto**
19,15 **Ascolta**, [illegible] [illegible] rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, [illegible] Pinotto Fava
20 — **Cartacarbone**. Paolo Modugno incontra Gaia Servadio
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese
20,30 **Radiouno Serata**. Lunedì: Teatro, a cura di Gianni [illegible]
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**
23,58 [illegible] **italiano**

RADIOTREDUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

12,45 **Vengo anch'io?** Giro-quiz d'Italia in 195 tappe a cura [illegible] Massimo Giuliani
14,15 **Programmi regionali**
15 — [illegible] **uomini in barca**, di Jerome K. Je[illegible]. Lettura integrale a [illegible] voci diretta da Attilio Corsini
15,30 **Gr2 economia. [illegible] della valuta. Bollettino del mare**
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità a cura [illegible] Franca Guerini
18,32 **Il** [illegible] [illegible] **della melodia**. I nuovi interpreti
19,50 [illegible] [illegible] **Jazz**, coordinato da Paolo Padula: «Ultimissima [illegible] New York» con G. Ballaris in collaborazione con la Rai Corporation
20,30 [illegible] **accesi**, [illegible] programma [illegible] chi viaggia e per chi rimane a casa
21,30 Dalla [illegible] F [illegible] [illegible] Maurizio Ciampa conduce [illegible]
22,19 **Panorama parla**[illegible]

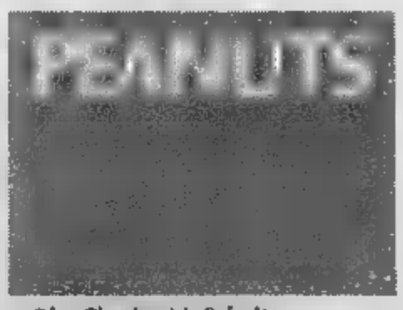
RADIOTREDUE

15 — **Studiodue**. In [illegible] notizie e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci**
21,02 **F. M.** [illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club
14,53 **I fatti della cultura**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 [illegible]**ille**
17,30 **Dse I nuovi protagonisti**: una mano dai giovani
[illegible] — **Pomeriggio** [illegible]. [illegible] interpreti: Arturo [illegible] Michelangeli
19 — **Terza pagina**
19,55 **Pomeriggio musicale**. Musica sacra con Paolo Maurizi
21 — [illegible] **musicali internazionali [illegible] [illegible] d'insieme»**. Musiche [illegible] [illegible]ni, Mozart, Boccherini, de Falla
22,06 [illegible] [illegible] **cuore selvaggio**, di Clarice Lispector. Lettura [illegible] Emilia Sciarrino
22,20 **Intermezzo**
22,50 **Selezione da terza pagina**
23,20 **Blue note**
23,53 **Giornale radio Tre**
23,58 [illegible] [illegible]

RADIOTREVERDE

— **Musica e notizie per chi vive e lavo[illegible] [illegible] notte**
24 — **Il giornale [illegible] mezzanotte**
5,45 **Il giornale** [illegible]



[redacted]

14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela con Grecia Colmenares
15,30 **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez
16,30 **Sugar**, varietà per i rag[redacted] presentato da Casti e Paola
— **Dinosauri**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **Dinoriders**, [redacted]
— [redacted] **Transformers**, cartoni animati
— **Gobots**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **Beyond 2000 (Verso il futuro)**

20,30 FILM [redacted] **Il più comico** [redacted] **mondo**, di Mario Mattoli, con Totò, May Britt, Franca Faldini. [redacted] comico [redacted] — *Totò al centro di una vicenda comica* [redacted] *anche* [redacted] *po'patetica nella parte* [redacted] *Tottons, un clown che non può mai togliersi il trucco dal volto perché ricercato dalla polizia. Il padrone del circo ne approfitta per fargli fare di tutto spingendolo perfino* [redacted] *domare i leoni, mentre tre ragazze non gli danno pace. Tutto però si risolve bene*
22 — FILM ● [redacted] **II**, di Randall Badat, [redacted] Deezen, Linda Kerridge, Cleavon Little. Usa comme[redacted]
24 — [redacted] **heat**, telefilm
1 — [redacted] **spie**, telefilm
— [redacted] **non stop**

8 — [redacted] **Buggy**, cartoni animati
9 — [redacted]**ie**, telenovela
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
13 — **Fiabe ed eroi**, cartoni animati

[redacted] CARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14,30 **Clip clip**, musica, videoclips, immagini stuzzicanti per i giovani
15 — **Sceriffo Lobo**, telefilm con Claude Akins, Mills Watson. *Partita a sorpresa*
18 — FILM ● **L'ora della speranza**, di Robert Markewitt, con John Ritter, Madelaine Smith, Louise Lathay. Usa drammatico 1983
[redacted] — **Tv donna**, come, dove, quando e perché dell'universo femminile. Conduce [redacted] Urban
19,15 **Specchio** [redacted] **vita**, [redacted] con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc** [redacted] telegiornale

20,30 **Potere**, teleromanzo con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi, Felipe Carmago, Renata Sorrah. Trentanovesima puntata — *Continua il calvario di Renato,* [redacted] *to ormai* [redacted] *tutti di un duplice omicidio. Nessuno* [redacted] *disposto, tranne* [redacted] *figlia Helena,* [redacted] *credere alla sua innocenza. La situazione precipita, abbandonato* [redacted] *tutti Renato pensa proprio di* [redacted] *finita, ma ben presto si accorge* [redacted] *nulla è perduto*
22,15 [redacted] **e turismo**, programma di informazione per tutti coloro che amano viaggiare, visitare e cono[redacted] il mondo
22,45 [redacted], telegiornale
23 — [redacted] **sport:**

7,30 [redacted] **Evening** [redacted] via satellite il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
11 — [redacted] **Boone**, telefilm
12 — **Bentornata zia Elizabeth**, [redacted]conda parte
12,45 **Specchio** [redacted] condotto da Nino Castelnuovo

SVIZZERA

18 — **Tg flash**
18,05 **Le più belle fiabe del mondo**. I due piccioni
— **Il cassetto della Nico**
18,30 **Uno di tr**[redacted], telefilm. *La fuga*
19 — **La ballata del** [redacted]
19,30 **Attualità Sera**
— **Fatti** [redacted]
— [redacted]
19,45 [redacted]

20,20 **La donna del giorno di pioggia**, di Ben Bolt, con Charles Dance, Suzanne Bertish, Lindsay Duncan, Ian Hogg
21,50 **Tg sera**
22,10 **Bird now**, la vita e la musica di Charlie [redacted] Documentario di [redacted] Huraux
23,15 FILM [redacted]**eggi** [redacted] **interpreti**, [redacted] Heinz Bütler, [redacted] chard Gordon, Giovanni Del Giudice, Teco Celio, Sara Donzelli
— **Flash** [redacted]

[redacted]

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Basket: finale Campionati europei di Zagabria** (sintesi - replica)
15 — [redacted]: **Torneo di Wimbledon**. Incontri del primo turno di qualificazione. Telecronaca di Rino Tommasi, Gianni Clerici, Ubaldo Scanagatta. — *E' il più antico dei quattro tornei del Grande Slam (112 anni) e l'unico rimasto a disputarsi sull'erba. Wimbledon rappresenta l'appuntamento più ricco di fascino del tennis mondiale. Non solo fascino, però, visto che ad attirare i 256 tennisti sono anche la bellezza di cinque milioni e trecentomila dollari di montepremi. Giocare sui campi londinesi, poi, è un vero piacere, vista la correttezza del pubblico*
All'interno del collegamento:
— **Telegiornale**

20,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
21 — **Calcio internazionale: una partita dei campionati stranieri**
22,15 [redacted]
22,25 **Tennis: Torneo** [redacted] (Sintesi della giornata)

[redacted]ETE [redacted]

15 — **Atlas**, cartoni animati
15,30 **Conan**, cartoni animati
16 — **Pinocchio**, cartoni animati
16,30 **Batman**, telefilm
17 — **Dotakon**, telefilm
17,30 **General Daimos**, cartoni animati
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Giorno per giorno**, telefilm
20,20 FILM [redacted] **gialla**, di Huang Feng. Hong Kong avventura 1972 — *Madre, figlio e figlia, tutti e tre abili in arti marziali, vendicano dopo dodici anni la morte del capofamiglia*
22,30 **Il primo** [redacted] dell'ispettorato infermiere volontarie comitato C. R. I.
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Bionda fragola**, di Raoul Walsh, con Olivia De Havilland, James Cagney. [redacted] comico 1941 — [redacted] *amici si innamorano di una donna bionda* [redacted] *bella. Il più ricco se la sposa, ma l'al*[redacted] *non si rassegna*

RETE [redacted]

14,17 FILM ● **Bernadette**
17,16 [redacted]
18,55 **Charleston**, telefilm
19,26 [redacted] **Tv**
20 — **Natura selvaggia**, documentario
20,31 **Barnaby** [redacted]**s**, telefilm
22,03 [redacted] **settimana**, promozionale
23 — [redacted] **selvaggia**, documentario
23,48 **Charleston**, telefilm
0,15 [redacted] **box**, videoclip

TELETIME

14 — **Only Cartoons**, cartoni
15,30 **Uno strano poliziotto**, [redacted]
16 — **Dancin' days**, novela
17 — [redacted]
17,30 [redacted] **ferro**, cartoni animati
18 — FILM ● **I battellieri del Volga**
19,30 **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Piccole storie**, telefilm
21,30 **Stievani in diretta**
22,30 FILM ● **Le** [redacted]
24 — **Ultraman**, telefilm

[redacted]

15 — [redacted] telenovela
16 — **L'uomo dell'Uncle**, telefilm
17 — **Rocky**, cartoni animati
17,30 [redacted] **non stop**, rubrica
18 — [redacted] **mondo** [redacted] sceneggiato di Salvatore Nocita dall'omonimo romanzo di Antonio Fogazzaro, con [redacted] Valli, Tino Carraro, Piero Mazzarella
18,30 [redacted] telenovela
19,30 **Tg4** [redacted] informazioni locali e nazionali
20 — [redacted] **padre**, novela
20,30 [redacted] **in** [redacted] sceneggiato
22,50 [redacted]
23 — FILM [redacted] **felicità**, di King Vidor e Leslie Fenton, con Paulette Goddard, Burgess Meredith, James Stewart, Henry Fonda. Usa commedia [redacted] episodi 1947 — *Protagonista di questa pellicola a episodi è* [redacted] *giornalista che riesce un giorno* [redacted] *un'inchiesta seria.* [redacted] *il «bambino». Il pennaiolo intervista due musicisti, una diva del cinema e due personaggi non proprio raccomandabili*
0,40 FILM [redacted]

[redacted]

15 — FILM [redacted] **Il demone sotto la pelle**
17,15 **Le** [redacted] **settimana**, programma promozionale
17,45 **Barbagianni** [redacted] **pavoncelle**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,30 FILM ● **Blood story**
22,45 **Le carte parlano**
23,45 **Le auto della** [redacted]
0,30 [redacted]**ale**
0,45 **Barbagianni e pavoncelle**, telefilm

[redacted]

15,30 FILM ● **Sei** [redacted]
17 — **Gli inafferrabili**, telefilm
19 — **Sporting Club**, ippica: Galoppo, Premio Stupinigi
20,15 [redacted]
20,45 **Dancin' Days**, telenovela
21,30 **Mangiar bere oggi**, viaggio nel mondo della tavola
22,10 **Speciale spettacolo**
23,15 FILM ● **Buffalo** [redacted] **in** [redacted]
0,40 [redacted] telefilm

TELESUBALPINA

14 — **Panico**, telefilm
16,30 FILM ● [redacted]
18,30 [redacted] giugno 1989
19 — [redacted] **nostra**, notiziario agricolo
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — [redacted]
20,30 [redacted]
22,30 **Vita della Chiesa**, rubrica religiosa
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Storie del West**, telefilm

RETE A

15 — **Il** [redacted] **sapere**, programma educativo per i ragazzi
16 — **Il segreto**, telenovela
17 — [redacted] **selvaggia**, telenovela
18 — [redacted] **tana dei lupi**, telenovela
19,30 **TgA**, telegiornale
[redacted] telenovela con Veronica Castro
21,15 **Il segreto**, telenovela con Christian Bach
22 — **La tana** [redacted] **lupi**, teleromanzo con Diana Bracho
22,55 **TgA**, telegiornale

[redacted]

16 — **Hanna** [redacted] **Barbera**, cartoni animati
17 — [redacted] **con noi**, programma promozionale
19,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20,15 [redacted] incontro con Valerio Ramponi del Centro [redacted] astrologici
20,45 **La piàsa**, spettacolo [redacted] diretta [redacted] Gianfranco Bertocchi
22,30 **Le grandi proposte**, promozionale
2 — **Programmi no stop**

[redacted] FUTUR[redacted]

12,35 **Natura selvaggia**, documentario
13,06 **I cori** [redacted]
13,37 **Tao**, rubrica di medicina complementare
15,05 **Milleluce**, [redacted]nale
18,20 **Charleston**, [redacted]
19,55 **New new** [redacted]**ow**
20,31 **Torino sport**, [redacted]manale di attualità sportiva regionale
22 — **Anna è con voi**
22,37 **Le auto della** [redacted]
23,39 **Charleston**, telefilm

RETE [redacted]

15 — [redacted]
15,30 **Canzoni per** [redacted] musicale
16,30 **Il gioco di Retemia**, [redacted] Claudio Sottili
20 — **Hockey and hockey**, settimanale di hockey su pista
20,30 **Touché**, rubrica di scherma
21 — [redacted] **motori**, [redacted] di [redacted] D'Alberti
21,30 **Decathlon**, rubrica di atletica. Conduce Enzo [redacted]
22 — [redacted] **d'arrivo**, settimanale [redacted] cronache ippiche
22,30 **Arte e cultura**

[redacted]

14,30 **Wayne** [redacted] **Shuster**, [redacted]medy
15,30 **Sanford and Son**, telefilm
16 — FILM ● [redacted]
18 — [redacted] **John**, telefilm
19 — **Lamù**, cartoni animati
20,30 [redacted] **and** [redacted] telenovela
[redacted] — [redacted] **sapone**, telefilm
21,30 **Cash and carry**
23 — **I protagonisti della vita pie**[redacted] rubrica
23,30 FILM [redacted] **Becky Sharp**

[redacted]ELEST[redacted]

13,30 **Tv Flash**
14 — **Si è giovani solo due volte**, telefilm
14,40 **Mod squad**, telefilm
17 — **Mary Tyler** [redacted] telefilm
17,45 **Il mondo di Berta**, telenovela
18,50 **Fiere selvaggio**, telenovela
19,30 [redacted] **Squad**, telefilm
20,30 FILM ● **1960 terza liceo... tempo** [redacted] **rock 'n'** [redacted]
23 — **Frutto proibito**
23,45 **Controsterzo**
24 — **Derby Thrilling**, telefilm

[redacted] VA[redacted]AGNA

14 — **Tom Sawyer**, telefilm
14,30 **Betty e Lillibit**, cartoni animati
15 — [redacted] cartoni animati
15,30 **Conan**, cartoni animati
16 — **Pinocchio**, cartoni animati
16,30 [redacted] telefilm
17 — **Guerra fra galassie**, telefilm
17,30 **Il magnifico King**, telefilm
19 — **Attualità cinematografiche**
19,10 **Tvs Magazi**[redacted] notiziario
20,20 **Calcio**
22 — **Tvs Magazine**, notiziario
22,30 **Sport**
— **Film no stop**

IN POLTRONA

Genitori di sera

[redacted]

Da stasera *Carigenitori*, il gioco di Enrica Bonaccorti dedicato a genitori e figli, in onda quotidianamente alle 13,30 su Canale 5 passa in prima serata alle 19,45. Il gioco sostituirà fino [redacted] settembre *Tra moglie e marito* che va in vacanza. Alla fine dell'estate, la Bonac[redacted] ricomincerà [redacted] proporre il suo programma alle 13,30. *Carigenitori*, il cui ascolto [redacted] un anno è quadruplicato, sarà proposto in prima serata nella [redacted] formula, un gioco [redacted] genitori [redacted] figli con quiz incrociati sulle caratteristiche degli uni e degli altri. Ibrido fra il quiz e l'intervista [redacted] «*gente qualsiasi*», [redacted] trasmissione [redacted] il punto di [redacted] proprio nel mostrare realtà quotidiane insospettate.

Il contratto che Enrica Bonaccorti ha siglato non senza clamori con la Fininvest nell'86 scade l'anno prossimo. «*Ho il mio progetto nel cassetto a cui tengo molto e di cui non voglio parlare* — dice la presentatrice —, *forse riuscirò a realizzarlo entro la fine di quest'anno oppure all'inizio del prossimo*».

Bonaccorti di sera

Diogene chiude [redacted] si [redacted]

[redacted]

Diogene questa [redacted] (l'ultima del suo secondo anno di vita) parla di «*sesto potere*» intendendo con questo termine il potere (effettivamente non molto ampio) di chi si occupa della di[redacted] civica della gente. I molti servizi in programma [redacted] stati girati a Roma, Piombino, Imola, Ostia, Conca di Sulmona, Sesto San Giovanni, Firenze e Salerno. L'argomento trattato vuole essere un po' una [redacted] degli interessi e delle finalità di *Diogene*. Sono stati così raccolti i risultati positivi e propositivi raggiunti dai movimenti che [redacted] occupano dei diritti dei cittadini e della figura, in lenta ascesa, del difensore civico (personaggio a cui *Diogene* dedi[redacted] anche [redacted] convegno che si svolgerà mercoledì [redacted] 9,30 al Teatro Manzoni di Roma). L'inchiesta individua quattro argomenti che possono [redacted] presi a campione nella verifica dell'effettivo significato del sesto potere: l'ambiente e la sua salvaguardia, la sanità, il rapporto tra la pubblica amministrazione e il cittadino e l'informazione.

Antonio Lubrano conduce Diogene

Tutto Wimbledon [redacted] televisione

[redacted]

Gli incontri del torneo di Wimbledon, che si svolgerà da oggi al 9 luglio, verranno trasmessi in diretta da Telecapodistria: 78 [redacted] di trasmissione in tutto, un appuntamento al giorno dalle 15 [redacted] 20,30. Dalle 13,40 fino all'inizio del collegamento in diretta con i campi da gioco verranno trasmesse le sintesi degli incontri della giornata precedente, mentre in prima serata (20,45-22,30) quelle dei match del [redacted]riggio. Franco Ligas condurrà la trasmissione negli studi.

Un altro appuntamento quotidiano con Wimbledon è quello di Retequattro che in seconda serata (dalle 22,30 alle 23 circa) offrirà il meglio del torneo, trasmettendo la sintesi degli incontri e match più interessanti [redacted] giorno. La telecronaca sarà affidata a Rino Tommasi, Gianni Clerici e Ubaldo Scannagatta. La finale maschile del torneo sarà [redacted] trasmessa da Italia 1 al 9 luglio alle 15,30, in differita di mezz'ora. Le immagini [redacted] fornite [redacted] BBC.

Lendl, il favorito del torneo

Tutta la musica [redacted] Italia 1

[redacted] 22,35

Vasco Rossi sarà il protagonista di uno speciale di un'ora realizzato da Red Ronnie e mandato in onda alle 22,35. Il programma sarà composto da un'intervista-confessione di Rossi e [redacted] varie immagini musicali. In particolare verranno mostrate le fasi più brillanti dell'ultimo concerto tenuto dal rocker emiliano [redacted] Milano [redacted] alcuni video, inediti, girati nella sala di incisione di Londra dove è stato registrato l'ultimo album «*Liberi Liberi*».

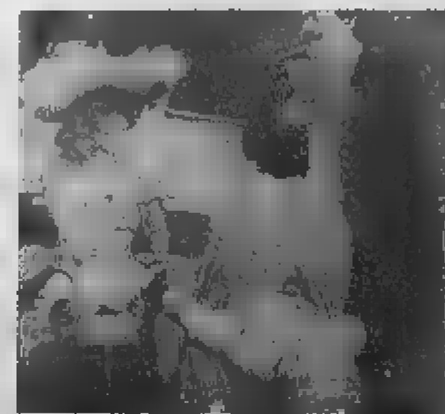
Sulla stessa rete, Paul McCartney sarà invece il protagonista della settimana di «*Dejay Television*», il programma semiquotidiano in onda da oggi a venerdì [redacted] 15,30. Giovedì verrà [redacted] data in onda [redacted] compilation di video [redacted] più famose canzoni dell'ex beatle: da «*Once upon along ago*» a «*Coming up*», «*Please Please Me*» a «*My brave face*», composta a quattro [redacted] con Elvis Costello per l'ultimo album. Malcolm McLaren, [redacted] produttore che inventò i Sex Pistols, sarà [redacted] protagoni[redacted] della puntata [redacted] oggi.

Vasco Rossi su Italia 1

Pinina [redacted] le vittime

RAITRE [redacted]

Qualcuno ricorderà Pinina Garavaglia, nobildonna milanese che Maurizio Costanzo ha ospitato una decina di vol[redacted] nel [redacted] show, e che viene nobilitata anche televisivamente da stasera con questa curiosa candid camera nella quale propone [redacted] vari malcapitati di fare le [redacted] più incredibili ottenendo in cambio rispos[redacted] piuttosto [redacted] La trasmissione s'intitola *Pronti* [redacted] *tutto* e durerà cinquanta puntate semiquotidiane di mezz'ora ciascuna. La prima vittima stasera [redacted] una donna che viene invitata in un ristorante per un'offerta di lavoro, consistente nel farsi fecondare artificialmente con il seme di un alieno, il cui corpo senza vita è stato ripescato in un'astronave nel mare delle Bermuda (il compenso è di 100 mila dollari offerti da una multinazionale). La Garavaglia si è proclamata negli anni scorsi regina delle notti milanesi e vive, assieme ad una corte spensieratissima e decisamente molto varia, organizzando feste folli e ricche di personaggi incredibili (molti dei quali hanno sfilato al *Maurizio Costanzo Show*, dalle ballerine obese alle contorsioniste).


Pinina Garavaglia

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 16/12/1986

A[redacted] 56 — LUNEDI' 26 GIUGNO 1989

Rock giovane alla Pellerina da oggi si canterà all'aperto

Nell'area del Parco parte la lunga kermesse musicale che vedrà poco rock, molto jazz e discreta presenza di cantanti italiani. Le Funky Lips aprono oggi la rassegna

Anche Beppe Grillo alle serate

Il 3 luglio lo zulù bianco Johnny Clegg con il [redacted] gruppo Savuka

TORINO [redacted] Sembrava che la musica fosse stata bandita dalle porte di Torino: incomprensioni fra promoter e assessori, scarso numero di spettatori durante gli spettacoli invernali [redacted] concerti annullati all'ultimo momento. Insomma, tutto faceva presagire un'estate povera di musica, con qualche nome di rilievo, ma niente in confronto alle mega-produzioni delle stagioni precedenti. Invece, passato il periodo di burrasca [redacted] risolti alcuni dei problemi che da qualche tempo l[redacted] l'attività concertistica, anche questa estate Torino avrà il suo spazio-musica nella Pellerina: inesistente [redacted] quasi [redacted] rock, molto jazz con artisti che i torinesi [redacted] bene, e discreta presenza di cantanti italiani, verso la fine di luglio. In mezzo agli alberi e ai prati verdi del Parco, è stata adibita un'area capace di contenere 9 mila posti (7 mila [redacted] le sedie e gli altri spettatori seduti sull'erba delle collinette adiacenti) [redacted] accanto a questa una discoteca, con un servizio ristorante a prezzi vantaggiosi (12 mila lire il menù fisso).

Da questa settimana quindi il cartellone della Pellerina prende il via in modo definitivo. Ad aprire la lunga kermesse musicale è [redacted] rassegna di Rock Giovane che da stasera fino a mercoledì [redacted] giugno presenta i nuovi talenti [redacted] rock italiano. Prime a suonare sono le Funky Lips, rock band tutta al femminile, composta da sei ragazze scatenate. Sono brave, [redacted]patiche e fanno [redacted] musica ballabile. Hanno da poco inciso il primo Lp Play Loud, distribuito però solo in Francia, che si spera possa arrivare anche in Italia. Inoltre, hanno composto la colonna sonora del progamma televisivo «La tv delle ragazze». Dopo di loro, ci sono Lino [redacted] I Mistoterital, con un rock tutto demenziale. Si prosegue martedì con i Loschi Dezi, gruppo veterano delle birrerie e festival torinesi, e i Timora. E per finire, mercoledì [redacted] i Moda, gruppo fiorentino che gode [redacted] buona fama, preceduti dai torinesi Party Kidz.

Questa settimana da segnalare ancora tre concerti al chiuso. Il 28 giugno al teatro Colosseo [redacted] scena il bluesman Robert Cary [redacted] la [redacted] Band (organizza Radio Stuff, [redacted] mila lire le poltronissime, 24 mila le poltrone e 20 i posti in galleria, esclusi i diritti di prevendita). Un'occasione per ascoltare del buon blues e l'ultimo album «Don't Be Afraid Of The Dark». Il giorno prima alla discoteca Studio Due suonano i Gow, che dopo aver fatto da supporter [redacted] artisti del calibro di Saxon, Ronnie James Dio e Black Sabbath, si ripresentano per la seconda volta a Torino con un [redacted] concerto live. Infine, giovedì 28 al Big Club, in corso Brescia 28 alle 22 sbarca il rock dei Big Country (organizza Good Music, l'ingresso costa 23 mila lire, esclusi i diritti di prevendita). Una performance [redacted] si preannuncia travolgente, durante la quale si potranno riascoltare tutte le single hit della band capitanata da Stuart Adamson e il più recente Lp King Of Emotion.

Nel programma musicale ci sono state tuttavia alcune variazioni. E' stato annullato il concerto di Ivano Fossati, che doveva esibirsi il 19 luglio con Unnie Ramos, [redacted] quello dei Waterboys. Entrambi [redacted] stati sostituiti con Carlos Santana, alla Pellerina il 17 luglio, [redacted] Sergio Caputo il 27 luglio, data che fino a poco tempo fa un promoter di Torino voleva riservare alla procace Sabrina Salerno. Ma ancora prima di Santana sono attesi altri artisti, che faranno la felicità degli amanti del jazz. Il 3 luglio, tra quasi una settimana quindi, arriva Johnny Clegg. Il 4 luglio c'è Fela Kuti con al seguito [redacted] elementi tra ballerini, cantanti [redacted] musicisti. Due giorni dopo la sera [redacted] colora con le note di Arturo Sandoval e il [redacted] gruppo, accompagnato da Michel Camilo. [redacted] 6 grande musica con il quartetto di Stanley Jordan, il 7 un classico delle serate estive torinesi, ovvero il padre del blues B. B. King. Il 10 ci sono George Benson e la band di McCoy Tyner, il giorno dopo la Dirty Dozen Brass Band e il 12 un grande ritorno, Dizzy Gillespie con Phil Wood [redacted] le All Stars, mentre allo Stadio c[redacted] i Pooh in «Un concerto per un'Oasi». Si prosegue il 13 con la Count Basie Orchestra diretta da Frank Foster mentre [redacted] 14 sale sul palcoscenico Jimmy Smith. Si riprende il [redacted] con [redacted] comicità tagliente di Beppe Grillo, poi [redacted] 21 al 28 luglio la musica è tricolore: Ivan Graziani, il 24 Mia Martini, il 26 Enrico Ruggeri, il 27 Sergio Caputo e il [redacted] le ballate del menestrello Branduardi.

Noemi [redacted]

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione [redacted] 50% agli anziani [redacted] del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

[redacted]

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
High Spirits, fantasmi da legare, di Neil Jordan, con Peter O'Toole, Steve Guttenberg, Daryl Hannah. Colori. Vietato 14 — Due fantasmi veri salvano un nobile spiantato che giocava con fantasmi falsi per garantire il castello avito dalla speculazione edilizia. (Aria condizionata) **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [redacted]

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo [redacted] (Gran Premio Giuria Cannes '89) — Un ragazzo che aiutava il proiezionista del paese, torna come regista [redacted] cittadina che lasciò, spinto dal miraggio del cinema. (Aria condizionata) **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
8 uomini fuori, di John Sayles, con John Cusack, Clifton James, Michael Lerner. Col. — Nel primo dopoguerra otto campioni di baseball dei «Sox» truccarono le loro partite e finirono squalificati dalla lega tra l'indignazione dell'opinione pubblica **Sportivo**
Orario 15,50. 18; 20,10; 22,20 ★[redacted]

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Amori in corso, di Giuse[redacted] Bertolucci, con F[redacted] Brandi, Stella Varde[redacted], Amanda Sandrelli. Col.
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 **Prima visione**

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180
Aquile d'attacco, di Sidney J. Furie. Con Mark Humphrey, Stuart Margolin, Maury Chaykin. Colori. Non vietato - Una squadra mista di aviatori russo-americani unisce Mig e F16 per salvare migliaia di persone dall'attacco di missili nucleari mediorientali **Avventuroso**
Orario: 16,45; 18,40; 20,35, 22,30 ★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Il libro della giungla di Walt Disney — Ispirato a Kipling, il cartone che racconta le avventure di un cucciolo d'uomo e dei suoi simpaticissimi amici animali. Abbinato al film: [redacted] la [redacted], di Walt Disney **Disegni animati**
Orario 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30 **Riedizione**

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Mery per sempre di Marco [redacted], con Michele Placido e i [redacted] del carcere Malaspina di Palermo. Non [redacted] Col. Dolby stereo — Un professore rinuncia al [redacted] in liceo per combattere a fianco dei [redacted] minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio **Drammatico**
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria condizionata) ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 546.246
Afrikander - Mapantsula Sud Africa, di Oliver Schmitz, con Thomas Mogotlane (minuti 140) — Un delinquente comune nero nel ghetto di Soweto prende coscienza della questione politica (è il primo film progressista prodotto in Sud Africa) [redacted]
Ore: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,40 ★★★/●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 546.346
Cocaina, con James Woods, Sean Young. Colori. Non vietato — Un agente immobiliare cade per ingenuità nel vizio della droga perdendo il lavoro e la moglie sullo sfondo amaro di Los Angeles e New York [redacted]
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [redacted]

CRISTALLO
via Goito 6 ☎ 650.71.60
Il ritorno del fiume Kwai, con Edward Fox, Denholm Elliott. Col. Non viet. — Da non confondere con il grande film di Lean interpretato da Guinness, è l'odissea d'un gruppo di prigionieri inglesi in marcia verso la libertà e la rigenerazione **Guerra**
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
New York Stories, di Martin Scorsese, Francis Ford Coppola, Woody Allen. Con Woody Allen, Mia Farrow, Nick Nolte. Non vietato — Il film d'apertura al Festival di Cannes, con Scorsese che parla di artisti, Coppola che lavora in famiglia e Woody con il complesso della mamma ebraica. **Commedia**
Orario: 15,40; 17,45; 20; 22,20 [redacted]

C'è sempre un film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL [redacted]
Cinema è bello sul grande schermo

ELISEO GRANDE
piazza [redacted] ☎ 447.5241
Un amore, una vita, di Taylor Hackford, con Jessica Lange, Dennis Quaid, Timothy Hutton. Colori. Non viet. dolby stereo — Un ideale triangolo amoroso, per un quarto di secolo, tra un campione di football americano, sua moglie Miss Magnolia e il nipote intellettuale che scrive libri inediti **Sportivo**
Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) ★★/●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Romuald e Juliette, di Coline Serreau, con Daniel Auteuil, Firmine Richard. Colori. Non vietato — Come un direttore d'azienda salva il posto e la felicità obbedendo ciecamente agli ordini d'una massiccia donna delle pulizie di colore **Commedia**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Un grido nella notte, di Fred Schepisi, con Meryl Streep, Sam Neill. Colori, non viet. dolby stereo. Palma d'oro Cannes '89 — Una madre ingiustamente accusata di assassinio rituale della figlioletta conosce il carcere, viene assolta e trionfa nonostante la cattiva stampa **Drammatico**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

[redacted]
corso Trapani 57 ☎ 315.2057
Chiuso per lavori di miglioramento

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 500.760
Chiuso per lavori di restauro

IDEAL
corso Beccaria 4 [redacted]
Cimitero vivente, di Stephen King. Colori. Viet. 14
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 836.78.02
L'Amico americano, di Wim Wenders, con Bruno Ganz, Dennis Hopper. — Come Wim Wenders, prima di essere universalmente noto attraverso la Palma d'oro per «Paris Texas», renda omaggio alla letteratura e al cinema nero degli States **Poliziesco**
Ore 20,15; 22,30 **Riedizione**

[redacted] CASTELLO
Moncalieri [redacted]
Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana **Avventuroso**
Ore 20,30; 22,30 [redacted]

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.180
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, e manda all'aria sia la prosopopea del ladro americano sia l'impassibilità dell'avvocato inglese **Commedia**
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
[redacted] di Marcello Avallone, con P. Phelps, N. Valentini. Viet. 14 — Sulle tracce d'uno studioso scomparso, la figlia e un altro giovane ricercatore s'imbattono nella delinquenza comune e nella maledizione del passato **Horror**
Ore: 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 [redacted]

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Scuola di mostri, di Fred Dekker, con Stan Shaw. Colori. Non vietato — Chi ci salverà dal male? Un gruppo di ragazzi che hanno il culto degli astri e la passione per i mostri (il cinema che si ripiega su se stesso) **Horror comico**
Orario 15,45; 17,25; 19,05; 20,40; 22,30 (Aria cond.) ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Le strade della paura, di Eric Red, con Roy [redacted], Alec Baldwin. Colori. Vietato [redacted] — Un bambino prigioniero in auto di due gangsters riesce a mettersi rovinosamente l'uno contro l'altro. Opera prima dello sceneggiatore di «The Hitcher» **Poliziesco**
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,35; 22,30 (Aria cond.) ★★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa. **Drammatico**
Orario: 16; 19; 22 (Aria cond.) **Riedizione (Premio Oscar)**

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Ho sposato un'aliena, di Richard Benjamin, con Dan Aykroyd, Kim Basinger. Colori, Dolby stereo — Uno scienziato picchiatello sbilancia un pianeta al di fuori della nostra galassia e riceve la visita di una bella aliena protestataria **Commedia**
Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,40; 22,30 (Aria cond.) ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 [redacted]
Rain man, l'uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un fratello sconosciuto e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Vincitore di 4 premi Oscar **Drammatico**
Orario 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★[redacted]

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.146
Marrakech Express, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Cristina Marsillach, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non viet. — I vitelloni nati nel Nord finiscono con i loro complessi nel deserto a parlare di fortuna (o del campionato di calcio) **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO [redacted]
via Acqui 2 ☎ 530.521
L'indiscreto fascino del peccato, di Pedro Almodóvar, con J. Serrano, C. S. Pascual, Carmen Maura. Colori. Vietato 18 — E' l'opera prima del focoso regista della Mancha, ambientata in un convento dove si pratica il doping e si lancia [redacted] **Grottesco**
Ap.17 Film: 17,15; 19, 20,45; 22,30 [redacted]

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.798
Una pallottola spuntata, di D. Zucker, con Leslie Nielsen, Priscilla Presley. Non vietato — In pretto stile demenziale un tenente di polizia americano sventa un attentato alla regina d'Inghilterra con travestimenti scemi alla Clouseau. **Comico**
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 ☎ 748.2807
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in una rutilante serie di spot che lo stroncano **Commedia**
Ore 20,45; 22,30 ★/●●

PROSEGUIMENTI

[redacted]

[redacted]
via C. Balbo 77 ☎ 297.107
Talk Radio, di Oliver Stone, con Eric Bogosian, Alec Baldwin, Ellen Greene, Leslie Hope — Un conduttore radiofonico noto per la sua virulenza viene ucciso a Dallas perché ebreo e progressista (da [redacted] fatto vero [redacted] questi anni) **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2312
Mississippi Burning, le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe (candidato a 7 premi Oscar). Non viet. — Un agente duro del Sud e un agente tecnocrate del Nord alle prese con un ignobile caso di razzismo nel Mississippi degli Anni 60 **Drammatico**
Ore: 20,10; 22,30 ★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Streghe, di Alessandro Capone, con Ian Bannen, Christopher Peacock. Col. Viet. 14 — Nella stessa casa dove venne arsa una precaria strega si scatena la maledizione dell'inferno (nei confronti di un gruppo di giovani) **Horror**
Orario: Ap. 20,30 Film: 20,45; 22,30 ★/●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 486.080
Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 6 ☎ 740.2368
Per Sere d'Estate: **Bambola assassina**, di Tom Holland, con Catherine Hicks, Chris Sarandon. Colori. Non vietato — Atrocità e colpi di scena nella vicenda di un assassino defunto che [redacted] incarna in una bambola regalata ad un innocente **Horror**
Ap. 20; ult. 22,20 [redacted]

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 83 [redacted]
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodóvar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Colori. Non viet. — Lasciata dall'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor dei film, la volitiva Pepa strappa il telefono e distrugge l'imbecille **Commedia**
Orario: 20,30; 22,30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

[redacted]

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.138)
Oggi chiuso.

A[redacted] (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23, ☎)

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per riposo

[redacted] 2 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per riposo

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871.048)
Chiuso per riposo

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.698)
Chiuso per ferie.

LANTERI (c. G. Cesare 60, ☎ 284.134)
L'orso, [redacted] J.-J. [redacted]. Col. Orario: 14,45; 16,30; 18,15; 20; 21,50

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 796.603)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.82)
Oggi chiuso.

SERE D'ESTATE

[redacted]

CORTILE DEL RETTORATO
«La politica degli autori»
Sur, di Fernando Ezequiel Solanas. Ore 22

PELLERINA
Funky lips - [redacted]

VALENTINO
«Arena Metropolis»
Ore 22: Bird, di Clint Eastwood

LUCI ROSSE

[redacted]

[redacted]NDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.295)
Clara lingua viva, Pamela Stafford (Usa 1989). Colori. [redacted] 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.521)
Bizzarrie di coniglietta [redacted] calore, Vanessa Del Rio; **Sophisticated anal lady**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Dalle 14,50 alle 23. Novità assoluta: **Supershow der Perversitäten**. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 105, ☎ 521.5440)
Desideri bestiali di mia moglie - Sado anal girls. Colori. Ap. 14,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 658.334)
Marilyn my love, Olinka Hardiman, Gabriel Pontello. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

[redacted] (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.874)
Dinamici incontri, con Kelly Richard, Jerry Butler. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

[redacted] (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Taboo bestiali di Sodoma in sogni oltraggiosi - Little oral Anie, Josef Black. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 586.15.25)
3° Festival '89 - Hard revival 4 film cocktail: **I fiori del piacere sado bizzarro - Katerina e lo stallone bestial hard - Porcellini e porcellone transex - L'amore e la bestia (animal)**, con Marina Fralese. Colori. Ap. 14,30. (Ult. 22,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6301)
Anal animal throat - Senza ogni limite. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.865)
Provocazione, con Moana Pozzi; **La moglie esperta**, con Samantha Fox, Vanessa Del Rio. Colori. Ap. ore 14,30. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765)
Con la zia porcellona non è peccato, con Marina Lotar, Laura Reed. Colori Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Peccati sado pissing - Transex di notte. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

[redacted] (v. Buozzi 8, ☎ 530.353)
Lady Godiva, la zia in calore. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 571.642)
Bestialità bitransexual - rambo sfida la bestia. Colori. No stop dalle 14 alle 24. Ult. 22,30

FUORI CITTA'

[redacted]

[redacted]
NUOVO [redacted]E: [redacted] nella nebbia.
SPLENDOR: Talk radio.
CHIVASSO
POLITEAMA: Tabù 2 perversioni familiari. Vietato [redacted]
COLLEGNO
PRINCIPE: Marrakech Express.
[redacted]E: **Io Gilda.** Viet. 18.
[redacted]: **4 cuccioli da salvare.**
[redacted] **Mery per sempre**, con Michele Placido.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Un grido nella notte.
ITALIA: Inseparabili.
RITZ: Top Gun.
RIVOLI
GIOIELLO: Fuga per tre.

STAMPASERA

N. 166. LUNEDI' 26 GIUGNO 1989 L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE

Borsano: Per la salvezza i miei volevano un miliardo

Sì, aspettiamo il Toro ma non questo

Una foto storica di «Stampa Sera», lunedì 6 giugno 1960: Il Toro, dopo una sola stagione in B, torna in serie A. Al Filadelfia i tifosi granata esultano e invadono il campo a fine partita

TORINO ● Nella mattinata di ieri, domenica, i giocatori del Torino, che si trovavano a Brindisi e stavano per partire alla volta di Lecce dove hanno disputato l'incontro che li ha definitivamente condannati alla retrocessione, hanno cercato di strappare al presidente Borsano la promessa di un miliardo complessivo di premi aggiuntivi in caso di salvezza. La sbalorditiva richiesta, a poche ore da una gara che avrebbe dovuto essere giocata soprattutto con la mano sul cuore e non sul portafoglio e che si è invece conclusa nel modo più deludente, ha scandalizzato Borsano il quale stamane ha rivelato il grave episodio di malcostume.

«Dopo che il Torino aveva pagato nell'arco dell'anno oltre due miliardi di premi con il bel risultato di finire in serie B — spiega lo stesso presidente — mi sembrava assurdo aderire a istanze del genere. Li ho mandati a quel paese, però bisogna anche capire in quale stato d'animo mi trovavo e ammetto che, in un secondo tempo, a malincuore, ho aderito alla richiesta che consideravo semplicemente immorale. Non volevo assolutamente lasciare nulla di intentato per approdare all'obiettivo che stava a cuore a tutti, cioè la salvezza. Purtroppo l'episodio conferma che la mentalità dei giocatori si ispira alle esigenze del portafoglio e non sicuramente allo spirito sportivo e di bandiera. Non mi va di mettere alla berlina la squadra ma ritengo giusto che queste cose si debbano sapere».

L'analisi di Borsano, ampia e razionale, ha spaziato dagli inizi della disgraziata stagione e si è proiettata naturalmente nel futuro al quale guardano con apprensione i tifosi. *«La squadra è da rifare, su questo non ci sono dubbi. Dovremo però muoverci con grande attenzione perché vogliamo ingaggiare giocatori di calibro i quali, oltre a consentirci un immediato ritorno nella massima divisione, possano costituire il nucleo attorno al quale impostare la formazione della stagione successiva che non potrà certamente battersi con obiettivi riduttivi o far nuovamente palpitare tutti per salvarsi. Si tratta di scelte difficili e da ponderare con grande attenzione, che lascerò al nuovo allenatore».*

Si chiede a Borsano di uscire dal vago rinunciando a quello che è un classico segreto di Pulcinella per ufficializzare una buona volta il nome del nuovo tecnico. *«Sì, sarà Fascetti, con il quale però non è stato firmato alcun contratto. C'è un accordo sulla parola che mi auguro di formalizzare entro la settimana».*

Il presidente del Torino si è soffermato a lungo sugli obiettivi della prossima stagione. *«Vogliamo costituire una squadra forte e dalla panchina lunga, che sia in grado di primeggiare nel lungo e difficile campionato cadetto ma anche di farsi valere in Coppa Italia. E' una soddisfazione che ci vogliamo togliere, così, tanto per non perdere il gusto al grande calcio».*

Quali caratteristiche dovranno avere i giocatori del «nuovo» Toro? *«Li cercheremo tecnicamente bravi ma anche ricchi di grinta e carattere. Non dimentichiamo che ovunque andremo saremo la squadra da battere».*

Che sarà di Muller e Cravero? *«Nei confronti del primo mi sento come un padre tradito, soprattutto alla luce delle sue ultime dichiarazioni. Ho fatto di tutto per comprenderlo e aiutarlo e mi vedo ripagato così. Non ci sarà più spazio ai sentimentalismi, ora la società guarderà esclusivamente al proprio interesse. A proposito di Cravero, sapete già come la penso. Deciderà Fascetti, ma potrebbe anche darsi che rivedrete entrambi in serie B».*

Pier Carlo Alfonsetti

«SPARITO» IL BIGLIETTO DELLA LOTTERIA DI MONZA

Colpo di scena: i due miliardi non sono stati vinti a Torino

La signora Renata Perotto che credeva di avere venduto il biglietto da due miliardi della lotteria di Monza

TORINO ■ Nel capoluogo piemontese è scoppiato stamane un giallo da due miliardi di lire. In pratica, nonostante i proclami ufficiali, non risulta essere stato venduto in città, come dichiarato invece fin da ieri sera, il biglietto che ha vinto il primo premio da duemila milioni della Lotteria di Monza. Dove sia finito questo tagliando è un mistero.

Stamane, in prima edizione, avevamo riportato le dichiarazioni di Renata Perotto, che gestisce con il marito Umberto d'Errico la rivendita di giornali di corso Inghilterra 29 dove si diceva fosse stato venduto il tagliando vincente. La signora era felicissima: *«Due anni fa — aveva spiegato —, la fortuna aveva baciato la rivendita facendomi vendere uno dei biglietti della lotteria di Agnano che aveva vinto un premio di consolazione da 50 milioni. Stavolta invece su 20 tagliandi in tutto che ho staccato c'era addirittura quello più importante».* Invece no.

In mattinata il marito della signora ha cercato la matrice del biglietto miliardario, quello contrassegnato dalla serie «SA» e dai numeri 66031 e non l'ha trovato. *«Sono diventato letteralmente matto. Esasperato, verso le 11, ho deciso di andare alla sede del Sinagi (il Sindacato nazionale giornalai), in via Dravetti 11, per verificare se per sbaglio fra i tagliandi resi avessi infilato anche la matrice vincente. E lì ho avuto la conferma che i resi erano già stati spediti a Roma. Fra questi anche quello che risulta estratto. Ora è noto che i biglietti resi e non staccati non vengono estratti. Diversamente sarebbe ipotizzabile il reato di truffa perché si tratterebbe di un premio che nessuno può incassare perché mai venduto. Ho deciso quindi di andare a fondo come potevo in questa vicenda. Non tanto per i sei milioni di premio che spettano al rivenditore del primo premio, ma per evitare che in futuro possano ripetersi simili disguidi. Ebbene, questa la prima versione ufficiosa, che sono riuscito a sapere dalla Fidat di Roma: dopo che io ho restituito i biglietti invenduti al Sinagi — che a sua volta li ha restituiti alla Federazione italiana tabaccai, che a sua volta deve averli senz'altro restituiti all'Intendenza di Finanza —, ci può essere stato un dirottamento dell'ultima ora verso rivendite di chissà dove che avevano ulteriori richieste da soddisfare».*

«In pratica può darsi che il giorno dell'estrazione o quello precedente, a Roma o non si sa ancora dove, abbiano richiesto dei tagliandi e qualcuno abbiano deciso di dare proprio quelli che io avevo rimandato indietro. Ma ripeto è un'ipotesi tutta da verificare».

Dunque, dire che il vincitore è avvolto nel mistero stavolta è più che mai azzeccato.

Ivano Barbiero

INSEGUIMENTO STANOTTE PER LE STRADE DI TORINO

Ladro scappa, ucciso dalla polizia

Sorpreso in corso De Gasperi sul furgone rubato, non s'è fermato

TORINO ● Un ladro è stato ucciso questa notte dalla polizia nel corso di un inseguimento per le strade della città. Il malvivente si chiamava Posavec Zoran, aveva 26 anni, ed era ricercato da un paio di mesi. Doveva scontare una condanna di nove mesi di carcere per un furto. E' stato colpito al capo ed è giunto cadavere al pronto soccorso delle Molinette.

Secondo la versione fornita dalla polizia lo Zoran era sopra un furgone Fiat 238, poi risultato rubato, con altri due complici. La volante degli agenti ha notato l'automezzo in corso Alcide De Gasperi poco dopo le tre di questa notte e si è insospettita. La pattuglia ha intimato l'alt, ma per tutta risposta il conducente ha accelerato tentando di fuggire. L'inseguimento è diventato drammatico quando gli agenti hanno visto che l'uomo a fianco del guidatore ha impugnato una pistola.

Sempre secondo la ricostruzione ufficiale dei fatti, gli agenti, temendo di essere colpiti, si sono abbassati ed hanno imbracciato pistole e mitra lasciando partire alcuni colpi verso le gomme del veicolo in fuga.

Il furgone è stato colpito e si è fermato in via Pio VII angolo via Passo Buole. I poliziotti, che nel frattempo avevano chiamato via radio altre pattuglie, hanno circondato l'automezzo e hanno bloccato gli occupanti: c'era Zoran ferito e altri due. Sono poi risultati tutti pregiudicati. Alla guida c'era Valter Pagliasso, 29 anni, numerosi precedenti per furti, possesso di armi e sfruttamento della prostituzione. L'altro passeggero era George Stefanescu, 37 anni, profugo romeno, ricercato perchè allontanatosi abusivamente dal campo profughi della via Casilina 900, a Roma, dove era tenuto a restare.

Posavec Zoran, ucciso

La perquisizione sul furgone su cui agonizzava lo Zoran ha rivelato che la pistola dei tre fuggitivi era un'arma giocattolo, però marcomana (è stato tolto il tappo rosso alla canna) in modo da sembrare vera. Sul veicolo c'erano anche arnesi da scasso. Con tutta probabilità i tre, dopo aver rubato il furgone per poter caricare la refurtiva, stavano andando a compiere un colpo in qualche negozio o alloggio.

Posavec Zoran è stato caricato su un'autoambulanza nel volgere di pochi minuti, ma alle Molinette è giunto già morto. Oggi sarà effettuata l'autopsia per stabilire da quale arma è partita la pallottola mortale. Gli altri due complici sono stati arrestati e portati nelle celle di sicurezza della questura per il furto del furgone. Saranno sentiti, come testimoni, nei prossimi giorni dal magistrato che condurrà l'inchiesta sulla morte del Posavec Zoran.

ALLARME NUCLEARE

Sottomarino atomico sovietico in fiamme nel Mar di Norvegia «Reattore spento, tutto O. K.»

OSLO ■ Un sottomarino nucleare sovietico, colpito da avaria a uno dei reattori, si sta lentamente dirigendo verso il porto sovietico di Murmansk; lo riferisce l'agenzia Tass, precisando che i marinai imbarcati sull'Echo-2 stanno tutti bene. Il comando della difesa norvegese aveva annunciato in precedenza che sul sottomarino era divampato un incendio intorno alle 5 del mattino di oggi; quattro ore dopo un telex inviato da Murmansk riferiva che la situazione era sotto controllo, che l'equipaggio stava bene e che non c'è alcun pericolo di fuga radioattiva. Il sottomarino era stato dapprima individuato da un velivolo norvegese. Il pilota aveva riferito che il sistema nucleare era stato disattivato e che il sottomarino procedeva con il sistema diesel verso Murmansk. L'equipaggio del sottomarino aveva lanciato un razzo di segnalazione indicando all'elicottero di non volere aiuto; sul posto stavano già convergendo unità di soccorso sovietiche.

Il sottomarino Echo-2, secondo l'autorevole annuario «Jane's», è stato progettato all'inizio degli anni Sessanta, e normalmente trasporta armi atomiche; è lungo 117 metri, imbarca 90 marinai e dispone di otto lanciamissili. Secondo la Tass, l'avaria si è generata nell'impianto principale: «Il comandante ha riferito che c'è stato un guasto nel sistema che assicura la tenuta stagna del reattore», scrive la Tass; «il reattore è stato disattivato, e non si sono avute vittime». Al momento dell'incidente il sottomarino navigava in superficie in direzione della base. Quello di oggi è il secondo incidente a un sottomarino nucleare sovietico in questa zona di mare, dopo quello gravissimo del 7 aprile, quando un sottomarino della classe Nike prese fuoco e affondò causando la morte di 42 marinai.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 98%

Stabile +0,1

ore 10,45	+0,5
ore 11,30	+0,3
ore 12,00	+0,3
ore 12,30	+0,3
ore 13,00	+0,1
FIXING	1413,80
(PRECEDENTE	1415,35)

A PAGINA 6

Lecce, quiete dopo la follia Quella morte era evitabile?

A Oria un giovane ammalato di mente si è barricato in casa ed ha fatto fuoco. Il bilancio è di un morto e 10 feriti. Adesso il «folle» è in un ospedale tenuto segreto per evitare il linciaggio

ORIA ● Una città ancora sotto shock. L'argomento di ieri era la follia del giovane Roberto Di Giovanni che sabato ha gettato nel lutto una famiglia di Oria. Un morto e 10 feriti sono il tragico bilancio di una giornata di «pura follia» di un giovane che soffriva da tempo di disturbi psichici. Per di più aveva in casa un vero arsenale di armi, con il quale ha «fronteggiato» centinaia di poliziotti che solo poco dopo le 23 di sabato sono riusciti a stanarlo dalla sua abitazione dove si era barricato, dopo aver ucciso un uomo.

Alle 14,15 una prima detonazione rompe il silenzio del dopopranzo, in una giornata calda, in questa cittadina in provincia di Brindisi. Le famiglie che abitano in via Torre Santa Susanna si affacciano: dal villino della famiglia Di Giovanni, al civico 198, il giovane Roberto, 26 anni, sta dando in «escandescenze».

Esce dall'abitazione con il fucile in mano, completamente nudo, eccetto un paio di slippini. Spara contro un'auto, una Volkswagen Golf di color bordeaux che sta passando in quel momento. A bordo c'è Cosimo Memmola, 34 anni, un operaio edile che da qualche tempo si è messo a gestire una giostrina per bambini. L'uomo ha accanto a sé la moglie, dietro i due figli. Era stato a far visita al padre che abita poco distante dalla casa dei Di Giovanni. La scarica di pallini ha colpito in pieno la fiancata dell'auto e Memmola, visto Roberto Di Giovanni venirgli incontro con un fucile in mano, istintivamente è sceso per rendersi conto di quello che sta succedendo, poi istintivamente cerca di scappare, ma una seconda fucilata lo raggiunge al fianco sinistro. E poi una terza al collo, quella mortale. Terrorizzati, la moglie ed i bambini si mettono al riparo.

Nel frattempo, il giovane, chiaramente in preda alla follia, ricarica l'arma ed il successivo colpo lo esplode contro un ragazzo di 17 anni, Giuseppe Oggiano che passa proprio in quel momento davanti all'abitazione del Di Giovanni. Viene ferito alla testa, ma il casco, fortunatamente, gli evita ferite molto gravi: verrà ricoverato in chirurgia all'ospedale di Francavilla Fontana poco dopo, con una prognosi di 15 giorni.

Passano dei minuti che sembrano un'eternità, fino all'arrivo dei primi Vigili Urbani e carabinieri, messi in allerme dai vicini di casa. Poi arrivano due altre pattuglie dei carabinieri. Alla vista dei militari, Roberto Di Giovanni ha puntato l'arma ed ha ripreso a sparare. Cadono sotto il piombo il vigile Emanuele Conte, poi vengono colpiti altri militari, mentre alcuni soccorritori cercano di trasportare Cosimo Memmola fino all'autoambulanza che nel frattempo era arrivata nei paraggi. L'operaio è ancora vivo, ma agonizzante. Morirà poco dopo.

Roberto Di Giovanni, schivando i proiettili che militari e Vigili Urbani gli sparano contro, ha esploso un'altra fucilata, questa volta contro l'autoambulanza che partiva a sirene spiegate. Poi di nuovo si è barricato in casa e dall'interno ha ripreso a sparare. Da quel momento — ed erano quasi le 15 — ha inizio l'assedio.

Intanto dal Centro d'igiene mentale di Ceglie Messatico venivano fornite alcune notizie sullo stato della malattia del giovane: era in cura da sei-sette anni per una malattia che peggiorava giorno dopo giorno. Il padre, Antonio, di 67 anni, un brigadiere dei carabinieri in pensione, ha la fama di avere un carattere non certo facile. Forse fu proprio questo la causa di separazione dalla moglie che qualche anno fa aveva abbandonato la famiglia per andarsene a Milano. In casa sono rimasti Roberto e l'anziano genitore. Una sorella del giovane, Lisa, si è sposata ed è andata via da Oria. Così come è a Milano un altro fratello, Giacinto, di 30 anni.

Roberto, dopo aver completato gli studi in ragioneria, aveva dimostrato un certo squilibrio mentale, pur essendo di un'intelligenza che gli aveva consentito di conseguire la maturità tecnica con 50/60. «Aveva due fissazioni — ricordano ad Oria — soprattutto vedeva dappertutto gli Ufo e parlava spesso di una fantomatica fidanzata in Olanda». Ma soprattutto aveva la mania per le armi: in casa c'erano tre fucili da caccia di proprietà del genitore, due cal. 16 e uno cal. 20. Ma soprattutto una grande cassapanca con dentro qualcosa come duemila munizioni. Gran parte di quelle utilizzate sabato pomeriggio per tenere a bada poliziotti, carabinieri e finanzieri, che circondavano il villino.

Si è reso necessario l'intervento del reparto speciale dei carabinieri, giunto appositamente da Roma. Alle 23,50, l'ultimo atto della tragedia: due uomini del «Gis» avevano lanciato un fumogeno nell'abitazione. Poi avevano distratto l'attenzione del giovane sparando da un lato, ma facendo irruzione poco dopo da una porta. Il giovane è stato preso vivo, anche se probabilmente nella colluttazione si è procurato alcune escoriazioni al collo e al braccio. Lo hanno portato all'ospedale, poi lo hanno tenuto sotto scorta. Non hanno comunicato il luogo dove lo portavano, per evitare eventuali linciaggi.

Salvatore Gentile

Ringrazia d'essere arrestato

VERCELLI ● «Per fortuna mi avete arrestato, altrimenti avrei forse commesso una sciocchezza». Se l'è sentito dire l'altra sera un agente di una «volante» vercellese al momento di arrestare l'artigiano edile Marco Zanotti, 43 anni, di vercelli, fermato con la sua auto durante un normale controllo e trovato in possesso, senza esserne autorizzato di una pistola Browning calibro 6,35. L'arma non era denunciata. Lo stupore dell'agente non ha, ovviamente, impedito il fermo dell'artigiano. Poco più tardi in questura l'uomo ha raccontato di aver subito pretesi torti da una persona della quale non è stato reso noto il nome; si era messo quindi in tasca la pistola ed era uscito per «saldare i conti». L'intervento della polizia, per altro completamente casuale, è stato quindi provvidenziale, ma ha provocato la denuncia a piede libero di Alberto Pisani, 52 anni, un commerciante vercellese che aveva ceduto la pistola. A Zanotti il magistrato ha successivamente concesso la rimessione in libertà.

Adesso la polizia vercellese sta indagando per quale fatto Zanotti si fosse fatto prestare l'arma e quale erano le sue vere intenzioni prima di incappare in un controllo della «volante». Zanotti in questo punto non ha però voluto rispondere esaurientemente alle domande degli inquirenti.

La polizia ritiene che l'uomo abbia avuto una discussione d'affari, che poi è degenerata in diverbio.

FLASH
LA MONGOLIA PER TOMBA

● LE POSTE DELLA MONGOLIA HANNO DEDICATO UN FRANCOBOLLO AD ALBERTO TOMBA

LO HA DECISO IL GIUDICE

Ortolani presto torna libero con 600 milioni di cauzione

MILANO ● Umberto Ortolani, costituitosi il 20 giugno scorso alle autorità italiane dopo sei anni di latitanza, ha ottenuto la libertà provvisoria. Dovrà però versare una cauzione di 600 milioni di lire.

Il provvedimento di «cessazione dello stato di custodia cautelare» per Ortolani è stato firmato oggi da Bruno Apicella, presidente della terza sezione penale del tribunale di Milano. L'unico obbligo imposto è - si è detto - quello del versamento di una somma di 600 milioni di lire di cauzione.

Secondo il difensore del finanziere, avvocato Giuseppe Carboni, il reperimento della somma richiederà qualche giorno, per cui viene escluso che Ortolani possa tornare già oggi in libertà.

Ortolani è rinchiuso in una cella speciale alla scuola per agenti di custodia presso la certosa di Parma.

Secondo ambienti vicini ad Ortolani il reperimento della somma necessaria per far uscire dal carcere il finanziere non è cosa difficile. Probabilmente il versamento dei seicento milioni richiesti dal giudice potrebbe avvenire già domani mattina.

Umberto Ortolani

Umberto Ortolani, infatti, è proprietario di vaste tenute in Brasile, paese dove si era rifugiato quando contro di lui la magistratura milanese emesse un mandato di cattura nell'ambito delle inchieste relative al crack del Banco Ambrosiano del quale allora era presidente Roberto Calvi poi misteriosamente morto sotto il ponte londinese dei «frati neri». Subito dopo lo scoppio dello scandalo dell'Ambrosiano (nei conti dell'istituto bancario milanese venne scoperto dun buco di centinaia di miliardi) la magistratura italiana s'interessò di Ortolani, che però riuscì a riparare in Brasile ed ha sottrarsi così all'arresto.

Pochi mesi fa il finanziere, il cui nome compare nelle più scottanti inchieste degli ultimi anni da quella di Sindona, a Gelli, a Pazienza, a Calvi, ha deciso, ormai settantenne, di ritornare in Italia e di consegnarsi alla giustizia.

In questi giorni Ortolani è stato lungamente interrogato in carcere, ma sull'esito dei suoi colloqui con il magistrato inquirente non sono emersi particolari oltre ad una generica «completa disponibilità» del finanziere nel rispondere alle domande del giudice.

1° LUGLIO '89

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali

● I BTP hanno durata quadriennale, con godimento 1° luglio 1989 e scadenza 1° luglio 1993.

● I buoni fruttano un interesse annuo lordo del 12,50%, pagabile in due rate semestrali.

● I titoli possono essere prenotati dai privati risparmiatori presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le ore 13,30 del 27 giugno.

● Il collocamento dei BTP avviene col metodo dell'asta marginale riferita al prezzo; le prenotazioni possono essere effettuate al prezzo di 97,75% o superiore; il prezzo risultante dalla procedura d'asta verrà reso noto con comunicato stampa.

● Il pagamento dei buoni assegnati sarà effettuato il 3 luglio al prezzo di assegnazione d'asta, senza dietimi di interesse e senza versamento di alcuna provvigione.

● I BTP hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di prenotazione per il pubblico: fino al 27 giugno

Prezzo base d'asta	Durata anni	Rendimento annuo rispetto al prezzo base lordo	netto
97,75%	4	13,68%	11,94%

BTP

RASSEGNA GASTRONOMICA

Dodici ristoranti offrono un interessante menù

Leccornie in Val Grana

CUNEO ■ Nella grande provincia di Cuneo, tra le valli della Stura e della Maira, si incunea, con andamento da est ad ovest, la Valle Grana con al centro il torrente Grana. Lungo il percorso del torrente si susseguono i comuni di Castelmagno, Pradleves, Monterosso Grana, Montemale di Cuneo, Valgrana,, Caraglio che con Bernezzo, Cervasca e Vignolo formano la Comunità montana della Valle Grana.

Ricca di storia, con numerosi reperti di epoca romana, antichi atti che risalgono intorno agli anni Mille, la Valle Grana è passata di possesso dai Marchesi di Saluzzo, agli spagnoli, ed ai Duchi di Savoia in un susseguirsi di vicende storiche contrassegnate da guerre e piccoli periodi di pace.

Salendo da Caraglio verso il Santuario di San Magno si snodano ampi paesaggi con fulta vegetazione, ricchi frutteti (la frutticoltura negli ultimi dieci anni è diventata una risorsa economica di rilievo nell'economia valligiana), boschi ombrosi sino a giungere agli amplissimi e profumati pascoli attorno a Castelmagno, splendido comune, zona di produzione di uno dei più famosi e prestigiosi formaggi del Piemonte e forse d'Italia, il classico «Castelmagno».

La Valle Grana è famosa non solo per il «Castelmagno», ma anche per le squisite trote del suo torrente, le deliziose castagne dei suoi boschi, le saporite patate dei suoi campi, i profumati frutti dei suoi piccoli, ma incantevoli pianori.

Per fare conoscere a tutti le sue più antiche tradizioni nel campo della cucina, la Comunità montana della Valle Grana ha lanciato una nuova iniziativa: un viaggio gastronomico attraverso i suoi ristoranti più tipici e rappresentativi che sono iniziati la settimana scorsa al Ristorante «Tre vorghe d'oro» di Pradleves, continuerà venerdì dopo venerdì, attraverso tutta la Valle sino a venerdì 23 marzo del prossimo anno.

Ecco l'elenco dei ristoranti che hanno aderito all'iniziativa con menù a prezzo fisso di L. 22.000: venerdì 23 giugno Ristorante «Lo Scrigno» di Cervasca tel. 0171-46381. Venerdì 30 giugno Ristorante «Da Arturo» Bernezzo tel. 0171-82064. Venerdì 7 luglio Trattoria «Dei Cacciatori» Castelmagno tel. 0171-986112. Venerdì 14 luglio Albergo «Della Pace» Pradleves tel. 0171-986128. Dopo una pausa estiva i venerdì riprenderanno dal 1° di Settembre con la Trattoria «Castel Verde» di Castelmagno tel. 0171-986164 per proseguire sino alla fine di marzo.

Un modo simpatico per ritrovare vecchie tradizioni, vecchie ricette, antichi profumi, tra nuovi amici in una valle che pur arrampicandosi fino a duemila metri è la più verde dell'arco alpino.

Anna Bona.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

E' polemica per le patenti Protestano le scuole guida

Motorizzazione sotto accusa per ritardi negli esami e moduli che non arrivano. Ma il direttore replica: «Non è vero, è una polemica strumentale. Si sta facendo tutto il possibile»

Aria di polemica alla Motorizzazione. Cresce la protesta dell'Unasca, l'associazione che raccoglie le scuole guida e le agenzie automobilistiche: parla d'inefficienza, di burocrazia e ritardi, fornisce dati d un malcontento sempre più diffuso.

Ivo Rolfo, segretario provinciale, a nome del direttivo torinese, dice: *«Il servizio continua ad essere estremamente carente e addirittura mancano i moduli per la presentazione delle domande. Anzi, proprio per questo, spesso vengono distribuiti soprattutto ai privati con un inevitabile aumento dei disagi per chi ha scelto di frequentare i corsi delle scuole guida»*. E tutto si complica ulteriormente se si considerano i tempi burocratici. Le scuole guida puntano il dito su esami orali e guide moto: è necessario prenotare con attese fino a tre mesi dalla richiesta. La conseguenza è facilmente immaginabile: i respinti non hanno più il tempo necessario per tentare una seconda volta l'esame entro la scadenza del foglio rosa.

Discorso parallelo per le patenti D e D/E. Da tempo viene chiesto che almeno il 10 per cento dei candidati sia ammesso agli orali, *«ma purtroppo non succede quasi mai»*. *«E la prefettura di Torino* — continua Rolfo —, *ormai ridotta al minimo di personale, per convalidare una patente impiega circa 3 mesi. Finito qui? Neanche per sogno. Alla commissione medica provinciale puoi aspettare anche altri 5 mesi. In sostanza, per avere tutto in regola, attendi poco meno di un anno. E in questo periodo di tempo chi lavora come autista cosa fa? Perde il lavoro?»*.

Dal canto suo Lino Trentini, direttore della Motorizzazione, prima stempera i toni e poi risponde accusando di *«polemiche strumentali, che non dipingono la realtà e nascondono altre motivazioni»*. Parlando della riorganizzazione di tutto il settore dice: *«Servirebbe maggiore collaborazione»*. Punto per punto ribatte alle accuse: sui moduli delle domande per gli esami ammette che in alcuni periodi scarseggiano, ma aggiunge: *«Non dipende da noi. Infatti arrivano direttamente dal Ministero. Comunque è possibile stamparli in proprio»*. Novanta giorni per gli esami moto? *«Assolutamente no. Si prenotano di [illegible] in mese»*. E gli orali? *«Se si verificano degli squilibri dipende soltanto dal fatto che le scuole, nel caso ci sia un esaminatore considerato troppo severo, preferiscono aspettare»*.

Non solo. La polemica a distanza diventa feroce quando si parla dei questionari. La lettera *«q»*, quella con le domande sui limiti di velocità, è il campo di una battaglia scandita dalle lettere degli avvocati. Le scuole guida dicono che *«il ministero ha detto che in seguito alle modifiche legislative dell'estate scorsa quella lettera non doveva più essere considerata valida al fine del giudizio»*, Trentini invece replica: *«Abbiamo eliminato le domande non più attuali e lasciato tutte le altre di carattere più generale. Chi continua a sostenere che i candidati a Torino sono penalizzati non ha interpretato nel modo corretto questa iniziativa»*.

Lezione in una scuola guida: il problema più grave per chi deve prendere la patente rimane però la burocrazia

Il quadro della situazione diventa ancor più complesso se si considerano i problemi della Motorizzazione legati ad un'ormai cronica mancanza di personale. Le cifre indicano un sottorganico che sfiora il 50 per cento. Indiscutibili alcuni disagi che si sono creati *«anche se* — come dice Trentini — *non sono di certo alla base della contestazione»*. Continua: *«La spiegazione si trova in quella che molti considerano una nuova, inaspettata severità negli esami. Viene infatti scambiata, erroneamente, come un modo per frenare le scuole guida»*. L'Unasca però non è d'accordo, la protesta non diminuisce: *«Diventa sempre più difficile poter lavorare. Troppi i tempi morti, le difficoltà da superare»*.

Paolo Negro

Una carezza riconoscente del «vecio» alla mula Dema ieri durante il raduno di Fenestrelle

RADUNO ALPINI

E adesso va in congedo il vecchio mulo infaticabile compagno delle penne nere

Nelle caserme ne sono rimasti solo 700. Entro il 1992 saranno sostituiti da motocarrelli da montagna. Una specie che rischia l'estinzione? Le molte virtù di un animale forte e coraggioso

«Il congedo del mulo», così gli alpini *«d'la bala rossa»* dei battaglioni *«Fenestrelle»*, *«Val Chisone»* e *«Monte Albergian»* hanno voluto ieri intitolare il loro 23° raduno nella conca di Fenestrelle, rendendo omaggio a un grande amico che in guerra e in pace è stato per 117 anni un loro collaboratore fedele. Ora, entro il 1992, i muli che nelle caserme degli alpini sono circa 700 unità e verranno del tutto soppiantati da motocarrelli da montagna. Tanto vale almeno ricordare il valore di questo quadrupede, e far in modo che la gente sappia quanto in oltre un secolo ha dato su tutti i fronti. Un raduno intessuto di grande nostalgia per momenti che, belli o brutti, son pur sempre di una gioventù ormai lontana.

Poi, il riaffiorare di nomi di amici che non ci sono più e tra i nomi compaiono quelli di muli, anche loro rimasti sui campi di battaglia.

Oltre seimila e forse più le penne nere, tante con i lucciconi agli occhi al momento dell'alzabandiera, quando anche i muli stavano impettiti nel loro classico «attenti», con la testa rivolta al tricolore. Assente per indisposizione il generale Giuseppe Bruno, medico veterinario e autore di un libro di successo tra le penne nere: «Storie di alpini e di muli». Il discorso ufficiale è toccato al generale Aldo Birolo che ha porto un grande ringraziamento *«a questi animali impareggiabili che hanno sofferto tutte le guerre su tutti i fronti, dai deserti alle steppe, cadendo vittime del dovere accanto alla nostra gioventù. Hanno diviso con noi freddo, fame, fango e disperazione e a tanti di noi hanno permesso di sopravvivere»*. Poi l'addio al *«soldato»* che lascia le armi: *«Ti salutiamo caro mulo, con immenso gratitudine, per il servizio di alpino e di patriota che ci hai dato»*.

«In qualche caserma potrebbero restare, per il servizio civile di soccorso — era il succo delle chiacchiere e dei discorsi —. *Voglio vedere dove possono arrivare le motorette a tre ruote o gli elicotteri nelle gole delle nostre montagne!»*.

Figlio di un asino e di una cavalla, chi è ancora in grado oggi di ottenerne la riproduzione, se non ci pensa l'esercito al quale è sempre stato fedele servitore? Ecco, forse questo sarebbe un giusto segno di riconoscenza verso un animale che, se oggi non è più utile per la difesa delle montagne, tanto ha dato nel passato e ora rischia di essere conosciuto dalle nuove generazioni attraverso i monumenti che qua e là gli hanno eretto alcune città italiane.

Vito Bruno

ALLE 18, IN VIA BERTOLA 34

Arriva Forlani per i 70 anni di Carlo Donat-Cattin Al segretario dc la parola sulla crisi del Comune

In piazza Carignano meeting psi. Si festeggiano i neo-europarlamentari. Nel pomeriggio Consiglio comunale. L'assessore Re relaziona sul bilancio. Domani e mercoledì il dibattito

Arnaldo Forlani

L'eurodeputato Enzo Bettiza

Il ministro Donat-Cattin

Arriva Arnaldo Forlani. Il segretario nazionale della dc viene a Torino per festeggiare il settantesimo compleanno dell'«amico» Carlo Donat Cattin, ministro alla sanità. Il sopralluogo torinese del numero 1 scudocrociato avrebbe potuto essere occasione di incontro, fuori dalle sedi romane, con il collega socialista Bettino Craxi. Infatti, anche il segretario del psi era atteso per stasera in piazza Carignano per celebrare l'altra festa in programma, quella del voto europeo che, nella circoscrizione nord-ovest, per il garofano ha visto l'elezione del sindaco di Torino, Maria Magnani Noya, dell'ex-psdi Pierluigi Romita e del giornalista Enzo Bettiza, oltrechè dello stesso Craxi. Ma, per sopraggiunti impegni, il leader socialista non sarà presente.

In piazza Carignano, alle 21, i segretari provinciale Daniele Cantore e regionale Giuseppe Garesio festeggeranno i neoeletti, ma, in particolare, ringrazieranno gli elettori. Ci saranno discorsi, e poi musica, brindisi.

Gli «auguri» per Donat Cattin hanno un cerimoniale più compito e di richiamo. I suoi 70 anni saranno incorniciati alla sala Emsa in via Bertola 34. Saranno presenti esponenti di quei mondi — cattolico, sindacale, di partito — che hanno caratterizzato i 50 anni di attività politica del «senatore».

A Torino, il carisma di Donat è forte. E' qui che ha coltivato le sue attenzioni verso il mondo del lavoro, partendo dalle segreterie provinciali della cisl e della dc, fino ad arrivare al ministero del lavoro.

Sul fronte politico, la sua «intuizione» più discussa, che divise l'Italia dei partiti tra «pro» e «contro», fu quella del «preambolo» sul finire degli anni '70. Il rapporto privilegiato della dc con il psi è ancora oggi il punto di convergenza e di divisione per le diverse anime scudocrociate. Infine, ci sono gli anni più recenti, con l'attuale incarico al dicastero «sanità», anche qui un saliscendi di iniziative che hanno scosso i rami ospedalieri, provocando consensi e proteste tra gli addetti ai lavori e gli utenti.

Un Donat sempre protagonista. Al suo fianco una famiglia altrettanto impegnata, e purtroppo anche colpita da ferite profonde.

Il riconoscimento della sua azione sarà visibile nelle presenze di quanti interverranno. Quella del segretario nazionale dc Forlani sarà la più importante, così come quelle di «autorità» nate nella sua corrente «Forze Nuove», ma per un uomo come Donat che non ha mai privilegiato la ricerca del facile consenso a costo di rischiare l'impopolarità per far affermare le sue idee conteranno molto di più gli sguardi e le strette di mano della gente.

Il compleanno del «senatore» si concluderà in un noto ristorante della collina, e forse qui scoccherà di nuovo l'ora del futuro. Con Forlani e i dirigenti scudocrociati locali ci sarà occasione per parlare della difficile situazione politica torinese. Che fare?

L'appuntamento in sala rossa per il primo consiglio comunale dopo la pausa elettorale per le europee, in questa giornata, passa in secondo piano. L'assessore al bilancio, Piergiorgio Re (pli), nel pomeriggio, relaziona sui conti del Comune. Poi, la seduta si aggiornerà a domani per il dibattito sulle aziende municipalizzate Atm, Aem, Acquedotto, Raccolta rifiuti. Mercoledì le conclusioni con il voto.

Il confronto politico di maggior interesse si svolgerà domani sera. L'opposizione, in particolare il partito comunista, avrà modo di riproporre le critiche all'immobilismo della giunta.

Alla luce dei risultati del voto europeo riproposto sullo scenario comunale, le forze di sinistra (pci, sinistra indipendente, dp, verdi) chiedono l'azzeramento del pentapartito per ragionare su nuove maggioranze che possano far fronte ai restanti 10 mesi di amministrazione.

Il sindaco Maria Magnani Noya, da parte sua, rivolgerà inviti ai partiti di maggioranza per rafforzare l'azione di governo, ma nel contempo cercherà di recuperare il dialogo con l'opposizione su quei terreni (urbanistica, trasporti ...) dove deve essere progettata la Torino del duemila. Dagli esponenti di dc, pli, pri, psdi, psi e uds si attendono pronunciamenti chiarificatori.

NOTIZIE

Auto finisce fuori strada: un morto e tre feriti

Tragico incidente stamani sull'autostrada Savona - Torino, due chilometri dopo il casello di Carmagnola: una ragazza di 22 anni è morta, tre i feriti. La Renault 9 guidata da Cristina Bertotto, nata a Chivasso e residente a Torino in piazza Rebaudengo 19, dopo aver sbandato si è rovesciata. Per lei non c'è stato nulla da fare. Guariranno invece in pochi giorni i tre amici: Teresa Paravati, 26 anni, Strada del Porto 26, Costigliole torinese; Franco Debartolo, 22 anni, via Pacini 5, Torino; Donato Sabina, 25 anni, via del Porto 26, Costigliole torinese. Secondo gli accertamenti della polizia stradale di Cherasco l'incidente sarebbe stato dovuto ad un colpo di sonno o ad un improvviso malore della giovane.

Giostraio morto: «E' stato un suicidio»

Non c'è stata rissa come erroneamente in un primo tempo era stato pensato. Donalt Piccaluga, il giostraio ventenne morto ieri sera alla Pellerina in seguito ad un colpo di pistola alla testa, si è suicidato. I testimoni hanno raccontato alla polizia che il giovane, dopo aver bevuto parecchio, prima ha preso la pistola, poi, mentre gli amici cercavano di disarmarlo, ha sparato un colpo che ha colpito un'auto parcheggiata. Si è quindi scatenato il fuggi fuggi generale: dopo qualche minuto il secondo colpo.

Arrestati ladri d'auto

I carabinieri di Collegno hanno arrestato Filippo Caccia, 29 anni, residente a Rivoli, in via Pasubio 27, celibe, disoccupato, e Simonetta Zara, 23 anni, residente ad Avigliana in via Martiri 24. I due, che avevano appena rubato l'A 112 di Francesco D'Anna, 62 anni, sono stati fermati a Collegno in viale Partigiani, a bordo dell'auto.

Brandizzo: allarme per una ciminiera

Allarme ieri alle 11,30 a Brandizzo, via Maestro Rossi 27, per la caduta di diversi mattoni dalla sommità della vecchia ciminiera alta circa 60 metri. Nel cortile si trovano diverse attività artigianali. Sul posto sono intervenuti immediatamente i vigili del fuoco.

Pinerolo: carabinieri salvano cane

Brutta avventura ieri mattina per un giovane cane da guardia rimasto con la testa imprigionata per più di due ore fra le sbarre del cancello. La proprietaria dell'animale, Viola Pons, via Cavour 22, si era allontanata di casa al mattino presto. Verso le 9 il cane, sentiti dei rumori per la strada, si è infilato fra le sbarre restando bloccato. Un pensionato, Celestino Gay, 80 anni, ha cercato di liberarlo, inutilmente. Soltanto i carabinieri, insieme al veterinario Mauro Bruno, sono riusciti a mettere in salvo l'animale.

Ricerca sul cancro: dall'asta sul barbera arrivano 320 milioni

Donna Allegra Agnelli con l'assessore Bracco al Circolo della Stampa

I 320 milioni ricavati dalla prima Asta del barbera d'Asti svolta nei giorni scorsi al castello di Costigliole sono stati consegnati stamattina all'Associazione italiana per la ricerca sul Cancro. Al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti, presenti Angelo Rossa, presidente del consiglio regionale, l'assessore comunale alla sanità Beppe Bracco e l'assessore regionale Emilio Lombardi, Paolo Ricagno, del consorzio di tutela del Barbera d'Asti ha consegnato la donazione a donna Allegra Agnelli, presidente del comitato piemontese dell'associazione.

«E' particolarmente significativo — ha detto Ricagno — che *questa nostra iniziativa sia la prima nel suo genere. Infatti non era mai successo che partite di vino ancora immaturo venissero poste all'asta. In Francia, invece, questo genere di iniziative sono ormai una vera tradizione*». Dal canto suo, Allegra Agnelli ribadendo «*che è sempre commovente trovarsi di fronte a tanta solidarietà umana*» ha spiegato: «*Ringraziare sembra quasi retorico, eppure è importante così prendere come proprio grazie a queste iniziative sia possibile avere sempre maggiori fondi per finanziare la lotta contro il male del secolo. La ricerca è importantissima, non è un caso che siano già stati raccolti 34 miliardi*».

TELEMARKET

Ecco i principali prodotti made in Italy richiesti dall'estero questa settimana

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Foulards in poliestere
Belgio
Pomme d'Amour, Bruxelles

Abbigliamento esterno uomo e donna, modelli stravaganti, qualità buona, livello prezzi medio
Germania Fed.
Modeboutique Pierrot, Malbach

Biancheria intima in seta e cotone, dessous in seta e cotone tutto per donna, costumi da bagno uomo, moda giovane, livello prezzi: seta da marchi 22 fino a marchi 50, cotone da marchi 20 fino a marchi 60
Germania Fed.
Alfred Schmidtke, Seefeld

Collaborazione per produzione scialli in pura lana
Germania Fed.
Firma Stegmann, Colonia

Attrezzi per imbarcazioni, abbigliamento nautico
Finlandia
Helsingin Ykkosmalaus Oy, Helsinki

Foulards, cravatte, ombrelli da pioggia, cinture
Finlandia
Leena Rossi, Helsinki

Distillatori oli commestibili, imbottigliatrici per oli, linea completa produzione bottiglie di plastica, linea completa produzione barattoli di latta
Egitto
The Tractor and Engineering Co., Cairo

Macchine per produrre semolina per couscous
Canada
Bistro Les Bouffons, Montréal

Implanto completo per la soffiatura di fiocchi di mais
Unione Sovietica
Selkhozpromexport Bobrov, Mosca

Latte in polvere
Ungheria
Wach es Fia Kft, Budapest

Conserve di pesci, patè, paste, zuppe e altri prodotti a base di pesce
Danimarca
Danish Fish Protein, Copenaghen

Aromi di essenze prodotti alimentari (naturali), frutta secca
Germania Fed.
Heinz Hummel, Goslar

Olio vegetale cotto
Hong Kong
Regal Motion Industries Ltd, Kowloon

Salame Milano, salame nostrano, prosciutto di Parma, mortadella
Germania Fed.
Thomas Niederreuthe Gmbh, Monaco

Quadri a mano in olio, acquerello ecc., sculture
Stati Uniti
South Coast Art Center, Costa Mesa

Sculture e lavori (per giardino) in pietra scolpita
Stati Uniti
Sculpture Design Imports, Los Angeles

Attrezzature ed articoli per parrucchieri
Cipro
Louis Sophocleous Agencies, Nicosia

Apparecchiature per la somministrazione di gas analgesici per uso dentistico e chirurgia orale
Stati Uniti
Medigas Ltd, Toronto

Apparecchiature complete per viso, corpo, depilazione, lettini, lasers, ionoforesi, elettrostimolatori, saune elettromassaggi, solarium ed altre apparecchiature per istituti di bellezza
Stati Uniti
Atlalux International, Toronto

Birra italiana
Stati Uniti
Wine Lovers Agency Inc., Weston

Articoli di cancelleria e cartoleria
Arabia Saudita
Baflah House for Trading, Jeddah

Carta da stampa e carta per banconote
Cipro
N.K.M., Nicosia

Carta
Cipro
N.K.M., Nicosia

Castagne, datteri, semi di anice, mais, glucosio, vasi di vetro
Cipro
Emiket Agencies, Nicosia

Bottiglie di vetro per soft drinks
Stati Uniti
Cynar Dry Company Ltd, Rexdale

Macchine caffè espresso per la casa, articoli da regalo in genere
Stati Uniti
Barbara Caffè, Concord

Vasi di terracotta per uso interno/esterno, di interesse per vivaisti piante e fiori
Stati Uniti
Shelmerdine Nurseries, Headingley

Articoli da regalo in argento, articoli da regalo e pubblicitari
Arabia Saudita
Al Hamra Superstore, Jeddah

Gare ed appalti internazionali

Progetto di sviluppo coltivazioni, plantagioni cocco e gomma, servizi di supporto agricoltura ecc.
Indonesia
Tsedp, c/o Drs. Soentro Sastro Seowarno, Jakarta
15/7/89 (scadenza)

Costruzione rete di risanamento delle acque usate nella lottizzazione ctu 2 yopougon
Costa d'Avorio.
Direction et Contrôle des Grands Traveux, Abidjan
17/7/89 (scadenza)

Tubature sottomarine ed attrezzature per pozzi petroliferi
India
Chief Manager Opf Division Hindustan Shipyard Ltd, Gandhigram Visakhapatnam
15/7/89 (scadenza)

Implanto microfilm
Austria
Universitaet Wien, Vienna
25/7/89 (scadenza)

Pannello di comando per centrale a gas 500 kv
Egitto
The Egyptian Electricity Authority (EEA) Central Purchase Department Nasr City Abbassia, Cairo
10/7/89 (scadenza)

Mobili, materiale ospedaliero, apparecchiature medicali, strumenti medicali
Benin
Monsieur le Directeur de la Coordination des Aides Exterieures, Cotonou
20/7/89 (scadenza)

N. 2 Unità per imballare detergenti industriali in contenitori di cartone
Egitto
Nile Co. for Oils and Detergents, Cairo
16/8/89 (scadenza)

Verdura e bacche surgelate
Danimarca
Forsvarskommandoen Forsvarets Cafeterier, Vedbaek
10/7/89 (scadenza)

Camionette, Station-Wagons, utilitarie
Belgio
Ministère des Travaux Publics, Office Central des Fournitures, Bruxelles
22/8/89 (scadenza)

Parti per locomotive elettriche: n. 1000 molle per portaspazzole
India
N Vishwanathan, Control of Stores Northern Railways, New Delhi
10/7/89 (scadenza)

Sistema di interconnessione per rete telefonica
Colombia
Empresa Nacional de Telecomunicaciones de Colombia, Bogotà
13/7/89 (scadenza)

Apparecchiature di moltiplicazione circuiti e relativi servizi d'ingegneria
Singapore
Singapore Telecoms Purchasing Dept., Singapore
14/7/89 (scadenza)

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale	Op. stabilizz. term.
Gomma Plastica	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Op. fresatore 4 - Op. termoformatore
Commercio	6	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	Imp. piazzista
Metalmeccanico	8	12	Licenza media	Op. add. manutenzione
Alimentare	8	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	4 - Imp. add. vendita 4 - Imp. add. vendita Part time
Metalmeccanico	5	15	Attestato di scuola professionale	Op. operat. macch. contr. num.
Commercio	5	12	Licenza media; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. add. magazzino
Metalmeccanico	34	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	25 - Op. add. montaggio 1 - Op. add. collaudo 1 - Op. add. manutenzione 6 - Op. guidamacchine attrezz. 1 - Imp. add. uff. tempi e metodi
Abbigliamento	6	12	Licenza media	5 - Op. cucitrice 1 - Op. magazziniere
Commercio	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	2 - Imp. add. tenuta libri cont. 4 - Imp. add. vendita computers
Agricoltura	6	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. qualificato
Metalmeccanico	6	15	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	1 - Op. add. macch. contr. num 1 - Op. add. mont. stampi 1 - Op. fresatore 1 - Op. tecn. coll. part. p. sta. 1 - Op. tornitore 1 - Imp. progr. com. lav. mec. ut.
Commercio	26	12	Licenza media Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore	15 - Imp. magazziniere 3 - Imp. prep. di commiss. 8 - Imp. sched. arch.-term.-fat.C.
Pelli e Concia	12	12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	7 - Op. macchinista 3 - Op. sellaio/a 2 - Op. tagliatore/trice
Alimentare	5	8	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Op. add. rep. produzione

CONCORSI PUBBLICI

Casa di Soggiorno per Anziani Castelnuovo Don Bosco tel. 011/98765468 *Scadenza: 30/6/89*	1	Cuoco	Licenza media (Boll. Reg. n. 23 del 7/6/89)

CONCORSI PUBBLICI (segue)

Ministero di Grazia e Giustizia *Scadenza: 3/7/89*	126	Assistente sociale	(G.U. n. 42 del 2/6/89)
Ministero di Grazia e Giustizia *Scadenza: 3/7/89*	1	Perito agrario	Diploma di perito agrario (G.U. n. 42 del 2/6/89)
Ministero del Lavoro *Scadenza: 15/7/89*	12	Consigliere degli Uffici del Lavoro	Laurea in legge, scienze politiche o Economia e Commercio (G.U. n. 43 del 16/6/89)

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Pubblici Esercizi	4	Add. vendite gelati	Tempo determinato
	Case di Cura	1	Infermiera generica	Tempo determinato
	Case di Cura	1	Infermiera generica	Tempo indeterminato
GENERICI	Impresa Pulizie	11	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Edilizia	1	Manovale I liv.	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Manovale I liv.	Tempo determinato
IMPIEGATI	Studi Professionali	1	Impiegato III liv.	Tempo indeterminato
COMMESSI		3	Add. vendita V liv.	Tempo determinato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	1	Archivista dattilografa	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Agente tecnico pol. II	Tempo determinato
QUALIFICATI	Edilizia	11	Muratore	Tempo indeterminato
	Edilizia	8	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	2	Tubista	Tempo indeterminato
	Grafico	1	Piegatore	Tempo indeterminato
	Grafico	1	Legatore	Tempo indeterminato
	Impresa Pulizie	2	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Metalmeccanico	2	Tornitore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Manutentore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Fresatore	Tempo indeterminato
	Carrozzeria	2	Verniciatore	Tempo indeterminato
	Carrozzeria	1	Meccanico	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Saldatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Gruista palista	Tempo indeterminato
	Gomma Plastica	1	Add. presse	Tempo indeterminato
	Grafico	1	Tagliatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Calcemista	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Stuccatore in gesso	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Escavatorista	Tempo indeterminato
	Meccanica	1	Equilibratore	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Magazziniere	Tempo indeterminato
	Conf. Abbigliamento	1	Add. macchine	Tempo indeterminato Part time
	Confez. art.	1	Sarta	Tempo indeterminato
	Abbigliamento	2	Macchinista	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	2	Cameriere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriere	Tempo determinato
	Commercio	1	Macellaio	Tempo indeterminato
	Legno	1	Falegname	Tempo indeterminato
	Imp. elettrici	1	Elettricista	Tempo indeterminato
	Carrozzeria	1	Meccanico	Tempo indeterminato
	Off. meccanica	1	Elettrauto	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Tubista saldatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cuoco spec. cucina africana	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Operaio V liv. con. letti	Tempo determinato
	Edilizia	2	Decoratore II liv.	Tempo indeterminato